

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XII LEGISLATURA —

Doc. XV

n. 57

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DEI LAVORATORI
(ISFOL)

(Esercizi 1990, 1991, 1992 e 1993)

Comunicata alla Presidenza il 10 luglio 1995

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 33/95 del 6 giugno 1995	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) per gli esercizi 1990-1993	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 1990:</i>		
Relazione del Consiglio di amministrazione	»	67
Relazione del Collegio dei Revisori	»	83
Bilancio consuntivo	»	93
<i>Esercizio 1991:</i>		
Relazione del Consiglio di amministrazione	»	145
Relazione del Collegio dei Revisori	»	199
Bilancio consuntivo	»	211
<i>Esercizio 1992:</i>		
Relazione del Consiglio di amministrazione	»	255
Relazione del Collegio dei Revisori	»	271
Bilancio consuntivo	»	279
<i>Esercizio 1993:</i>		
Relazione del Consiglio di amministrazione	»	329
Relazione del Collegio dei Revisori	»	343
Bilancio consuntivo	»	351

Determinazione n. 33/95**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 6 giugno 1995;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 478 del 30 giugno, 1973, con il quale l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1990 al 1993, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Manlio Licari e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1990 al 1993;

ritenuto che, assolto ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1990 al 1993 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Licari

IL PRESIDENTE

f.to Coltelli

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER GLI ESERCIZI DAL 1990 AL 1993 DELL'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL)

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Natura, funzioni e attività dell'Ente: riferimenti normativi e problematiche generali. - 3. Gli organi. - 4. Il personale e la relativa spesa. - 5. I bilanci di previsione e i conti consuntivi. - 6. I risultati finanziari della gestione. - 7. Il conto economico. - 8. La situazione patrimoniale. - 9. La situazione amministrativa. - 10. Conclusioni.

I - PREMESSA

La gestione finanziaria dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) ha già formato oggetto di relazione fino all'esercizio 1989¹.

Con la presente si riferisce, ai sensi dell'art.7 della legge 21 marzo 1958, n.259, sui risultati del controllo - cui la Corte attende con un proprio magistrato delegato ai sensi dell'art.12 della legge medesima - svolto sulla gestione finanziaria degli esercizi 1990-1993, nonché sulle vicende di maggiore rilevanza verificatesi a data corrente.

¹ Vedasi relazione della Corte al Parlamento sulla gestione finanziaria degli esercizi 1984, 1985, 1986, 1987, 1988 e 1989, in Atti Parlamentari - Senato della Repubblica - X Legislatura - Doc. XV n.163 e precedenti ivi citati.

II - NATURA, FUNZIONI E ATTIVITA' DELL'ENTE: riferimenti normativi e problematiche generali.

1. L'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) è un Ente di diritto pubblico costituito con D.P.R. 30 giugno 1973 n.478; inserito, con D.P.R. 1° aprile 1978 n.249 nella categoria VI (Enti scientifici di ricerca e sperimentazione) della tabella allegata alla L. 20 marzo 1975 n.70; classificato "di notevole rilievo" con D.P.C.M. 25 ottobre 1979; inserito, nel 1994, nel sistema statistico nazionale, ai sensi dell'art. 2 lett. h) D.Lvo 6 settembre 1989 n.322, in quanto compreso fra gli "altri Enti ed organismi pubblici di informazione statistica individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri"².

Con D.P.C.M. 3 febbraio 1989 l'Ente è stato inserito nella tabella A di cui alla L. 29 ottobre 1984 n.720 e pertanto assoggettato al regime della Tesoreria unica.

1.2 L'Istituto è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Da parte del Ministero del tesoro, nel periodo dal 20 marzo al 27 settembre 1991 è stata svolta presso l'ISFOL una verifica amministrativo-contabile a cura dell'Ispettorato generale di finanza (relazione in data 23 dicembre 1991).

A parte quanto sarà evidenziato nel prosieguo della presente relazione, con riguardo ad aspetti di maggior rilievo attinenti alla gestione, va qui notato che l'ISFOL ha già provveduto, in parte, ad adeguarsi a talune osservazioni formulate dall'Ispettore (ad esempio, circa la nomina del consegnatario dei beni e la tenuta e l'aggiornamento di inventari) nonché a fornire chiarimenti e notizie in ordine ad episodiche irregolarità riscontrate (ed esempio, in materia di missioni, di lavoro straordinario e di attività contrattuale), delle quali è stata informata la Procura Generale di questa Corte.

² Vedasi il Programma statistico nazionale 1994-96, approvato con D.P.C.M. 28 marzo 1994 in s.o. n.139 alla G.U. n.255 del 31 ottobre 1994.

2. E' noto che - secondo l'elencazione contenuta nell'art.1 del D.P.R. 30 giugno 1973 n.478 come modificato (mediante abrogazione delle originariamente previste competenze non solo propositive, ma anche attuative in materia di corsi di "formazione dei formatori") dall'art.41 D.P.R. 24 luglio 1977 n.616, e tenuto conto altresì dell'art.19 L. 21 dicembre 1978 n.845 (assistenza tecnica dell'ISFOL al Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed alle Regioni) - i compiti dell'Istituto si sostanziano, in sintesi, nel trarre dalla propria attività di studio e ricerca indicazioni di prospettiva ed elementi validi ai fini della valutazione, razionalizzazione, innovazione del sistema di formazione e nell'offrire tali risultati ai soggetti decisionali perché essi possano fondare la propria azione su dati accertati e su fenomenologie e tendenze verificate.

Dalla citata normativa emerge altresì che massima è la rilevanza (per evidenti ragioni di coordinamento e di preminenza degli interessi socio-economici nazionali, oggetto di valutazioni politiche) delle direttive e delle richieste del Ministero del lavoro e della previdenza sociale; il che peraltro - stante l'intervenuto riconoscimento dell'ISFOL quale necessario Ente pubblico scientifico di ricerca e sperimentazione, e considerata la natura stessa dell'attività demandagli - non implica l'esclusività di un ruolo esecutivo di agenzia tecnica che non lasci spazi ulteriori (che in effetti l'ISFOL ha utilizzato) all'autonomia dell'iniziativa e della ricerca.

Nella prassi, del resto, le stesse periodiche direttive ministeriali non prescindono dal contributo che l'ISFOL fornisce alla loro formulazione: significativa, al riguardo, appare la stesura della "Carta delle priorità per la qualità e l'integrazione della formazione professionale" diffusa dall'ISFOL nel 1991 mediante apposita pubblicazione³.

³ Al fine di fornire qualche più dettagliata indicazione circa i contenuti della Carta e le tematiche emergenti, si trascrive parte di una relazione interna per il Consiglio di amministrazione, in occasione della discussione sulle linee di attività per il periodo 1992-94.

"La Carta si muove sostanzialmente secondo due precise ottiche:

- quella del sistema formativo allargato" (vale a dire un sistema visto nella sua globalità e nel quale le varie sedi di offerta - scolastica, regionale, aziendale, privata - costituiscono componenti o subsistemi tra loro integrati ed interagenti); per altro verso si può parlare di ottica della "formazione continua":

- quella della "qualità della formazione".

Le esigenze prioritarie generali che emergono dalla Carta sono sostanzialmente di tre ordini:

- a) armonizzazione ed omogeneizzazione, a livello nazionale, delle eterogeneità territoriali e settoriali;
- b) regole di comportamento e di rapporto fra i soggetti della formazione (scuola, fp regionale, aziende, privato, informale);
- c) soluzione di alcuni nodi cruciali del sistema.

In ordine a questi tre gruppi di esigenze-obiettivo, possono individuarsi i seguenti "campi prioritari" di attività:

a. (armonizzazione)

- studio e definizione di:

. standards formativi

. standards strutturali e corsuali

. standards professionali

- definizione di una nomenclatura nazionale (di qualifiche, denominatori corsuali etc.)

- metodologie e strumenti di programmazione.

b. (regole e rapporti)

Nell'ottica del sistema formativo allargato il problema è quello del collegamento e dei rapporti fra i vari sottosistemi, per cui non si può considerarne uno senza tener conto delle ricadute che ne derivano sugli altri; al momento attuale i problemi più pressanti e urgenti sono:

- rapporto secondario-fp

- rapporto fp-aziende

- contratti a causa mista

c. (alcuni nodi)

- sistema informativo, finalizzato alla programmazione, al monitoraggio ed alla valutazione della formazione;

- analisi sistematica del mondo del lavoro (nazionale e locale);

- orientamento (servizio regionale e nazionale);

- uso dei fondi nazionali e comunitari;

- qualità della formazione; in proposito con riferimento alla formazione regionale i punti cui porre attenzione sono quelli del "processo programmatico" della fp, vale a dire:

. analisi dei fabbisogni

. progettazione formativa

. programmazione dell'attività

. risorse umane e professionali

. risorse finanziarie

. gestione formativa

3. L'attività istituzionale dell'ISFOL, pur prevalentemente caratterizzata dai connotati propri dell'attività di studio e ricerca di tipo scientifico (che muove dai dati della realtà - nella specie, socio-culturale, economica e tecnologica - e perviene, anche attraverso elaborazioni statistiche, a conclusioni teoriche suscettibili peraltro di pratica applicazione), è necessariamente influenzata tuttavia dal complesso quadro normativo attinente alla formazione, al mercato del lavoro, all'occupazione: si tratta infatti di una materia (appunto la formazione professionale dei lavoratori, finalizzata in definitiva all'occupazione ed allo sviluppo) in cui le prescrizioni normative possono incidere notevolmente sui dati stessi della realtà oggettiva, concorrendo a modificarla e determinarla oltre che ad inquadrala - nei limiti ed ai fini per cui ciò sia possibile - in determinate strutture organizzative, burocratiche ed operative (uffici del lavoro e M.O.; agenzie per l'impiego; commissioni per l'impiego; sezioni circoscrizionali per l'impiego; osservatorio del mercato del lavoro; centri di formazione professionale etc.).

Pertanto, nella precedente relazione, la Sezione - pur trattandosi di tematica che costituisce più propriamente oggetto delle relazioni sul rendiconto generale dello Stato⁴ - ha ritenuto di far cenno al sistema normativo (tuttora determinato, nelle linee fondamentali, dalla legge quadro sulla formazione professionale 21 dicembre 1978 n.845) che inerisce alla realtà oggetto dell'attività di studio e di ricerca dell'ISFOL, ed ha evidenziato da un lato un "latente stato di conflittualità" nei rapporti tra Stato e Regioni nelle aree di intervento in cui si intrecciano formazione e lavoro, e dall'altro l'essenziale funzione di supporto tecnico che l'ISFOL è chiamato a svolgere nei confronti dei soggetti pubblici cui competono le responsabilità primarie delle relative scelte politiche.

. valutazione*.

⁴ Cfr., in Atti Parlamentari, le relazioni per gli esercizi finanziari 1990, 1991, 1992 e 1993, rispettivamente comunicate al Parlamento il 12 luglio 1991 (doc. XIV n.5 pagg. 585 e seguenti), il 27 giugno 1992 (doc. XIV n.1 pagg. 457 e seguenti), il 26 giugno 1993 (doc. XIV n.2 pagg. 571 e seguenti) ed il 4 luglio 1994 (doc. XIV n.1 pagg. 42-44).

Al riguardo - ferma restando l'opportunità, generalmente riconosciuta, di una riforma complessiva del sistema della formazione professionale, anche in relazione alle esigenze ed influenze comunitarie - può rilevarsi come i successivi provvedimenti normativi statali⁵, la copiosa legislazione regionale intervenuta in materia⁶ e gli ulteriori interventi della Corte Costituzionale⁷, unitamente ai concreti comportamenti delle competenti Autorità, abbiamo in effetti contenuto la paventata conflittualità entro limiti fisiologici tali da non compromettere la funzionalità attuale del sistema e - per quanto qui particolarmente interessa - da non incidere negativamente sull'attività istituzionale dell'ISFOL.

Va evidenziato comunque che il contributo dell'ISFOL alla definizione di strutture giuridico-organizzative inerenti all'oggetto della propria attività istituzionale, si è concretato, in particolare, nell'elaborazione di un articolato di re-

⁵ Di particolare rilievo, in materia, la L. 28 febbraio 1987 n.56 recante norme sull'organizzazione del mercato del lavoro; la L. 29 dicembre 1990 n.407, che all'art.8 reca norme in materia di contratti di formazione e lavoro; la L. 23 luglio 1991 n. 223 recante norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità Europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro; la L. 11 agosto 1991 n. 275 recante modifiche e integrazioni alla L. 28 febbraio 1986 n. 44, sull'imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno; la L. 8 novembre 1991 n. 381, recante disciplina delle cooperative sociali, in particolare agli artt. 1 lett. b) e 9; la L. 19 luglio 1993 n. 236, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione.

⁶ Ad esempio e fra le più recenti: L. reg. Lazio 25 febbraio 1992 n. 23 recante ordinamento della formazione professionale; L. reg. Sicilia 1° settembre 1993 n. 25 recante interventi straordinari per l'occupazione produttiva, con modifiche e integrazioni alla L. reg. 15 maggio 1991 n. 27 sugli interventi a favore dell'occupazione; L. reg. Liguria 5 novembre 1993 n. 52 recante disposizioni per la realizzazione di politiche attive del lavoro; L. reg. Toscana 31 agosto 1994 n. 70 recante nuova disciplina in materia di formazione professionale.

Un costante e commentato aggiornamento su tutta la normativa regionale - oltre che statale - in materia, è contenuto nei rapporti annuali (pubblicati dall'ISFOL nella collana editoriale "Strumenti e ricerche") sullo stato della formazione, dell'orientamento, dell'occupazione, delle nuove tecnologie e delle professionalità.

⁷ Si vedano ad esempio, dopo la sentenza Corte Cost. 21-25 maggio 1987 n. 190, di cui è cenno nella precedente relazione, le ulteriori sentenze 3-8 giugno 1987 n. 216, 9-23 giugno 1988 n. 696, 4-14 luglio 1988 n. 799 e 17-31 gennaio 1991 n. 38.

visione della legge quadro, sostanzialmente trasfuso in una proposta di legge presentata il 23 aprile 1992 (Camera dei Deputati - XI legislatura - Atto 363)⁸ e che ha costituito, intanto, un modello normativo per le più recenti leggi regionali in materia.

4. Premesso quanto sopra circa l'attività di studio e proposta dell'ISFOL relativamente al quadro normativo generale ed alle sue possibili modificazioni, deve farsi cenno - sia pure sinteticamente e per grandi linee - dell'ulteriore attività di ricerca e di divulgazione propria dell'Istituto stesso.

4.1 Essa ha comportato, nel periodo all'esame e fino all'attualità, un incremento di oltre quaranta titoli di volumi inseriti soprattutto nelle due collane editoriali ("Quaderni di formazione" e "Strumenti e ricerche"), mentre di altri studi e ricerche viene data notizia e sintesi dei risultati nella rivista bimestrale "Osservatorio ISFOL", attuandosi così una pressoché completa diffusione dei medesimi.

In funzione meramente esemplificativa (oltre ai "Rapporti annuali", al "Repertorio delle professioni", al "Glossario di didattica della formazione" etc.) valgono ad evidenziare la tipologia e l'ampiezza delle ricerche i seguenti titoli:

- Gli audiovisivi: aspetti comunicativi e valenza formativa
- Qualifiche e formazione: quattro studi di caso
- Le prospettive OCSE dell'occupazione
- Diventare giornalista. Prospettive, scuole, opportunità
- La fucina di Efesto. I laureati in ingegneria in Italia
- Competenze trasversali e comportamento organizzativo. Le abilità di base per il lavoro che cambia.
- Le professionalità nel settore elettronico
- Donne in agricoltura: tra innovazione e tradizione. I percorsi formativi e professionali delle imprenditrici nel settore primario.
- Guida all'utilizzo del Fondo sociale europeo

⁸ Testi, fra molti altri, in: ISFOL, I progetti per le riforme (scuola secondaria e formazione professionale), Ed. Franco Angeli, Milano 1992. pagg. 177 e seguenti e 185 e seguenti.

- La formazione nei programmi comunitari.

4.2 La raccolta di dati nel sistema informativo denominato "ORFEO" è in costante aggiornamento nei principali archivi ("Documentazione", "Corsi", "Orientamento", "Ricerche sulla formazione professionale", "Offerta privata di formazione") cui accedono numerosi soggetti istituzionali (Ministeri, Regioni, Enti locali, Enti di formazione, Centri di orientamento, ISTAT) mentre le richieste di collegamento sono in continuo aumento.

In particolare, nell'ambito del Progetto PETRA II Azione III per la creazione del Centro risorsa nazionale, è stato richiesto ed attivato un collegamento per il centro stesso; sempre nello stesso ambito sono stati attivati due collegamenti internazionali attraverso la rete europea INFONET: con l'ONISEP di Parigi e con il Bundesanstalt für Arbeit di Norimberga, partners europei del progetto.

I predetti archivi sono utilizzati ai fini delle ricerche; inoltre dall'archivio "Corsi" sono già state tratte due pubblicazioni statistiche ("Statistiche della formazione professionale" e "Distribuzione dei centri di formazione professionale in Italia") edite nell'ambito del SISTAN - Sistema statistico nazionale.

4.3 Ulteriore attività dell'ISFOL ha riguardato il coordinamento e la gestione di alcuni fra i programmi comunitari, e precisamente:

- EUROTECNET (sviluppo di attività di formazione innovative);
- FORCE (interventi di formazione professionale continua);
- PETRA (formazione professionale dei giovani);
- LINGUA (interventi formativi nel settore delle lingue straniere);
- EUROFORM (finanziamento di interventi formativi a carattere innovativo);
- HORIZON (interventi a favore delle fasce deboli: handicappati, svantaggiati, rifugiati);
- NOW (azioni formative a favore delle donne).

La metodologia di lavoro adottata e la gestione complessiva dei programmi hanno comportato il diretto coinvolgimento dei vari soggetti politico-

istituzionali interessati ai programmi stessi nonché, nelle fasi cruciali delle attività, delle parti sociali (ad esempio, in sede di definizione delle priorità nazionali).

Ciò ha determinato un impulso a sviluppare ed accrescere le relazioni fra i diversi soggetti che si occupano di formazione, una concretizzazione del dialogo sociale, un contributo ad innescare nuovi processi di "sprovvincializzazione" e conseguente sviluppo di una cultura comunitaria, ed un ulteriore impulso alla ricerca ed alla diffusione della conoscenza di quanto si realizza nel campo della formazione.

4.4. Nel quadro sintetico delle attività dell'ISFOL vanno anche ricomprese l'organizzazione di (ovvero la partecipazione a) convegni, seminari, incontri negli ambiti nazionale o dei rapporti internazionali e con la Comunità Europea (rispettivamente con analoghi Istituti stranieri e con il CEDEFOP - Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale).

4.5 Appare quindi evidente che - sotto gli aspetti qualitativi e quantitativi - l'attività istituzionale dell'ISFOL non si presta a rilievi e risulta anzi soddisfacente rispetto ai compiti attribuitigli ed alle disponibilità organiche e finanziarie.

Ciò non esime peraltro dall'accennare al problema della valutazione, in termini di risultati ottimali concreti, dell'utilità di una sia pur consistente e pregevole produzione di studi e ricerche.

Mentre, infatti, la parte di tale attività che consiste nella raccolta e sistemazione di dati comunque attinenti alla materia, trova in sé stessa la sua giustificazione e la sua utilità strumentale, gli studi e le ricerche specifiche devono certamente essere oggetto di valutazioni preventive in termini, quanto meno, di utilità potenziale. e tanto più rigorose e puntuali in quanto occorre prendere atto dell'estrema difficoltà di provvedere anche a verifiche successive degli effetti positivi in termini di occupazione, di mobilità, di sviluppo.

Infatti, sebbene tali effetti costituiscano, in definitiva, gli obiettivi ottimali e la ragione ultima dell'attività di cui trattasi, è evidente che la complessità e la varietà degli altri fattori concorrenti rende comunque incerta e generica, se non impossibile, l'individuazione a posteriori delle effettive conseguenze con-

crete di singoli studi e ricerche per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori: ciò ancorché appaiano raggiunti obiettivi immediati (in termini, ad esempio, di "trasmissione di competenze", di "inserimento nel mercato del lavoro" e di "rafforzamento della motivazione all'aggiornamento professionale") che peraltro non coincidono necessariamente con sviluppi positivi della situazione economica generale.

Nonostante l'indicata difficoltà, l'ISFOL non ha mancato, tuttavia, di elaborare anche un sistema di progettazione-valutazione che si concretizza in un formulario per la predisposizione di progetti formativi ed in un "modello di valutazione della formazione professionale" (pubblicato anch'esso nel 1991 in allegato alla "Carta delle priorità") mediante un complesso di indicatori (di efficienza, di efficacia, di soddisfazione, di esiti professionali, di esiti occupazionali etc.): ciò nel commendevole intento di perseguire l'innalzamento della qualità e dell'organicità dei progetti ed il passaggio da una prassi valutativa sostanzialmente discrezionale ad un sistema prescrittivo che restringa entro livelli fisiologici i margini di discrezionalità di chi valuta e renda pressoché automatica l'accettabilità o l'esclusione dei singoli progetti.

In conclusione, l'attività di studio e ricerca nel settore della formazione professionale risulta attualmente suscettibile di valutazioni preventive in termini di "utilizzabilità" (principalmente con riguardo ai corsi di formazione che ne conseguono ad opera peraltro di soggetti diversi) e di risultati intermedi (ad esempio, il successo dei corsi stessi), ma non anche di sicuri riscontri in termini di incidenza positiva sull'occupazione e lo sviluppo economico.

Tanto si è ritenuto di evidenziare per l'ipotesi che, in sede politica e nell'ottica della riforma, s'intenda verificare - mediante, ad esempio, apposita indagine statistica - la consistenza dei predetti auspicabili effetti ottimali dell'attività istituzionale dell'ISFOL.

III - GLI ORGANI

Gli organi dell'Istituto sono (artt. 2 e seguenti D.P.R. 30 giugno 1973 n.478):

- Il Presidente
- il Consiglio di amministrazione
- il Comitato esecutivo
- il Collegio dei revisori

Tali organi - rinnovati per una volta, alla scadenza - hanno continuamente svolto le proprie funzioni durante gli esercizi all'esame.

Attualmente tuttavia, a decorrere dal 9 maggio 1994 ed a seguito della (non ulteriormente prorogabile) scadenza dell'incarico del Presidente, l'Ente è retto da un Commissario straordinario nominato dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, con connesso scioglimento del Consiglio di amministrazione recentemente insediato e del Comitato esecutivo che ne costituisce emanazione (D.M. 9 maggio 1994 e successivi provvedimenti di proroga o sostituzione della persona del Commissario): il protrarsi di tale situazione - motivata con il mero richiamo alla procedura in corso per la nomina del nuovo Presidente⁹ - appare ormai eccedente, nella specie, i limiti fisiologici temporali della gestione straordinaria e va pertanto rilevata la necessità della tempestiva ricostituzione degli organi ordinari, tanto più che il mero ritardo nella nomina del Presidente non è riconducibile alle ipotesi considerate dall'art. 13 D.P.R. n.478 del 1973 ai fini del previsto scioglimento degli organi statutari.

Per quanto concerne gli esercizi all'esame, il seguente prospetto evidenzia (con indicazione delle sedute effettuate o rinviate per mancanza del numero legale) la frequenza dell'attività degli organi collegiali:

⁹ Sulla relativa vicenda politico-amministrativa vedasi, ad esempio, l'interrogazione parlamentare n.4-02894, in Atti Senato, 107° resoconto sommario del 19 gennaio 1995, pag. 55.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ORGANO	ES. 1990		ES. 1991		ES. 1992		ES. 1993	
	Sedute eff.	Rinv.	Eff.	Rinv.	Eff.	Rinv.	Eff.	Rinv.
Cons. Amm/nc	9	-	9	-	8	-	8	1
Comit. Esec.	9	-	15	1	16	-	14	1
Collegio Rev.	9	-	7	-	9	-	9	-

I dati esposti - unitamente all'ulteriore considerazione che spesso il Consiglio di amministrazione ha deliberato con il "quorum" minimo necessario - evidenziano qualche difficoltà nell'ottenere una maggiore partecipazione dei numerosi (e variamente impegnati in altre rilevanti attività) membri del Consiglio stesso: se ne può dedurre l'opportunità non tanto di una modifica alla composizione qualitativa e quantitativa dell'organo (che appare adeguatamente rappresentativa delle istanze e degli interessi pubblici confluenti nel settore della formazione professionale dei lavoratori), quanto di modifiche statutarie e regolamentari delle competenze, riservando al Consiglio di amministrazione direttive e supervisioni in ordine all'attività dell'Istituto ed ampliando correlativamente la competenza del Comitato esecutivo in ordine ai provvedimenti attuativi; il tutto, peraltro, richiederà più approfondito esame in relazione alle - non ancora attuate a causa soprattutto dell'anomalo protrarsi del commissariamento dell'Ente - ulteriori modificazioni dell'ordinamento dell'Istituto, ricollegabili ai principi ed alle disposizioni di cui agli artt. 3 e 13 D.Lvo 3 febbraio 1993 n.29 (e successive modificazioni apportate, in particolare, dagli artt. 2 e 3 D.Lvo 18 novembre 1993 n. 470) in ordine al riparto delle competenze fra gli organi di governo ed i dirigenti.

Dalla medesima tabella risulta una sufficiente frequenza delle riunioni del Collegio dei revisori, quanto meno con riguardo agli adempimenti essenziali alla funzione; si è verificata bensì anche un'effettiva e costante partecipazione di suoi componenti alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo, ma al riguardo va sottolineato che detta partecipazione - finalizzata ai compiti di vigilanza e di collaborazione e connessa ad esigenze di conoscenza diretta, da parte dei singoli componenti del Collegio dei revisori, dell'andamento dell'attività dell'Istituto - non esime il Collegio come tale dal

valutare, nella propria sede istituzionale, i provvedimenti adottati dall'Ente, formulando collegialmente le eventuali osservazioni o dando atto del positivo riscontro di legittimità; ciò a maggior ragione per il periodo di commissariamento dell'Ente stesso.

Segue l'esposizione di altri dati e notizie relative ai predetti organi, nonché a compensi e gettoni di presenza.

1) **PRESIDENTE** (nominato dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale)

Compenso annuo lordo attuale: L. 88.163.000 (pari al trattamento economico del Direttore Generale, al livello iniziale, maggiorato del 20%).

2) **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Composizione: 18 membri di diversa estrazione, oltre al Presidente dell'Istituto, ai sensi dell'art. 4 D.P.R. n.478 del 1973, come modificato dall'art.19 L. 21.12.1978 n.845.

Rinnovato alla scadenza e per il quadriennio 1993-1996 con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale in data 27 gennaio 1993, è stato sciolto con il già citato decreto del 9 maggio 1994.

Compenso annuo lordo attuale: L. 1.440.000 dal 1989, per ciascun membro.

3) **COMITATO ESECUTIVO**

E' emanazione del Consiglio di amministrazione (e come tale ha subito le già esposte vicende) a norma dell'art.6 D.P.R. n.478 del 1973, ed è composto dal Presidente dell'Istituto e da quattro membri.

Non è previsto alcun compenso per le specifiche funzioni, salva la corresponsione del gettone di presenza.

4) **COLLEGIO DEI REVISORI**

E' composto da due funzionari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e da un funzionario del Ministero del Tesoro con funzioni di presidente, ai sensi dell'art. 7 D.P.R. n.478 del 1973.

E' stato ricostituito, per scadenza, con D.M. 27 gennaio 1993, per un quadriennio.

Compensi (immodificati rispetto al 1989):

- Presidente: L. 3.120.000 annue lorde

- Membri: L.2.340.000 annue lorde.

5) COMMISSARIO STRAORDINARIO: compenso pari a quello del Presidente dell'Istituto.

6) GETTONI DI PRESENZA

Per ciascuna seduta del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo, l'entità del gettone di presenza spettante ai membri e revisori partecipanti è rimasta immodificata rispetto al 1989 nella misura di L. 39.000 lorde (L. 52.000 per il Presidente del Collegio dei revisori).

7) Al magistrato della Corte dei conti delegato al controllo in base all'art. 12 L. n.259 del 1958 viene corrisposto soltanto il gettone di presenza di L. 39.000, per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali.

IV - IL PERSONALE E LA RELATIVA SPESA

1. Il Direttore Generale è stato nominato con delibera consiliare n.63 del 19 dicembre 1986 e confermato per un ulteriore quinquennio con la delibera consiliare n.72 del 29 ottobre 1991.

Il seguente prospetto inerisce al trattamento economico corrispostogli e consistente nello stipendio spettante ai sensi della normativa vigente e nell'indennità integrativa speciale corrispondente alla qualifica di dirigente di ricerca.

Trattamento economico a.l.	1990	1991	1992	1993
Stipendio	107.599.000	112.795.000	112.795.000	117.991.000
I.I.S.	14.694.000	15.817.000	15.817.000	15.817.000
TOTALE	122.293.000	128.612.000	128.612.000	133.808.000

Al riguardo, con l'allegata determinazione n.44/94 del 15 novembre - 2 dicembre 1994, questa Sezione - nell'escludere che l'indennità integrativa speciale potesse essere ricompresa nel coacervo economico da maggiorare del 40% ai sensi dell'art. 17 comma 14 lettera "b" dell'accordo reso esecutivo con D.P.R. 12 febbraio 1991 n.171 - ha precisato che detta indennità, da corrispondersi separatamente, va autonomamente rideterminata (in occasione delle sue variazioni) tenendosi conto del trattamento stipendiale spettante al Direttore Generale e non deve, quindi, restare necessariamente ancorata al trattamento del dirigente di ricerca.

2. La situazione del personale ha subito, nel quadriennio all'esame, rilevanti modificazioni non ancora riguardanti la sua consistenza effettiva bensì conseguenti tanto all'ampliamento della pianta organica quanto agli inquadramenti ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 12 febbraio 1991 n. 171 ed alla rideterminazione delle dotazioni organiche dei profili professionali, a norma dell'art. 13 punto 4 del D.P.R. medesimo.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2.1 Per quanto concerne l'incremento della dotazione organica, esso è stato attuato con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 15 marzo 1991, confermata con la delibera n. 71 del 23 settembre 1991, ai sensi dell'art. 29 penultimo comma L. n. 70 del 1975, nella considerazione della mancanza di rilievi di legittimità o attinenti alla consistenza dell'organico, da parte del Ministero vigilante.

L'incremento - riferito ancora alle qualifiche di cui al D.P.R. 28 settembre 1987 n. 568 - risulta dal seguente prospetto:

QUALIFICHE	ORGANICO PRECEDENTE	NUOVO ORGANICO	INCREMENTO
Dirigente Superiore	1	1	-
Dirigente	1	1	-
X	44	60	16
IX	-	12	12
VIII	16	16	-
VII	10	18	8
VI	6	10	4
V	3	9	6
IV	7	10	3
III	3	9	6
TOTALE	91	146	55

Da tale consistente incremento (da 91 a 146 unità) è lecito attendersi (allorché i posti potranno essere effettivamente coperti) un'altrettanto consistente riduzione dei numerosi incarichi di collaborazione esterna che - come già sottolineato nella precedente relazione - assorbono in buona misura prestazioni lavorative tipiche anche del personale interno e che - come il Collegio dei revisori non ha mancato di rilevare - sono stati talvolta conferiti senza adeguato supporto documentale relativo alle competenze professionali.

2.2 Circa l'applicazione del D.P.R. n. 171 del 1991, i relativi inquadramenti sono stati effettuati con la delibera n. 73 del 29 ottobre 1991 e quindi, con la delibera n. 86 del 19 novembre 1991, si è pervenuto all'assetto definitivo delle

dotazioni organiche nel senso risultante dai prospetti che seguono (numeri 1, 2 e 3)¹⁰.

Quest'ultima delibera risulta approvata dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale con la nota UCOFPL/VI/3558 del 3 aprile 1992, sulla base degli acquisiti pareri favorevoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del tesoro, con la precisazione peraltro che la programmazione annuale concernente la copertura dei posti disponibili resta subordinata all'approvazione ministeriale in sede di esame dei singoli preventivi di spesa nonché alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri; precisazione ovvia, ma opportuna ove si consideri che - come evidenziato nella precedente relazione - un'iniziativa dell'Ente intesa, nel 1986, all'ampliamento dell'organico per sole ventuno unità, non ottenne l'approvazione ministeriale a causa delle ritenute difficoltà di copertura finanziaria degli oneri conseguenti.

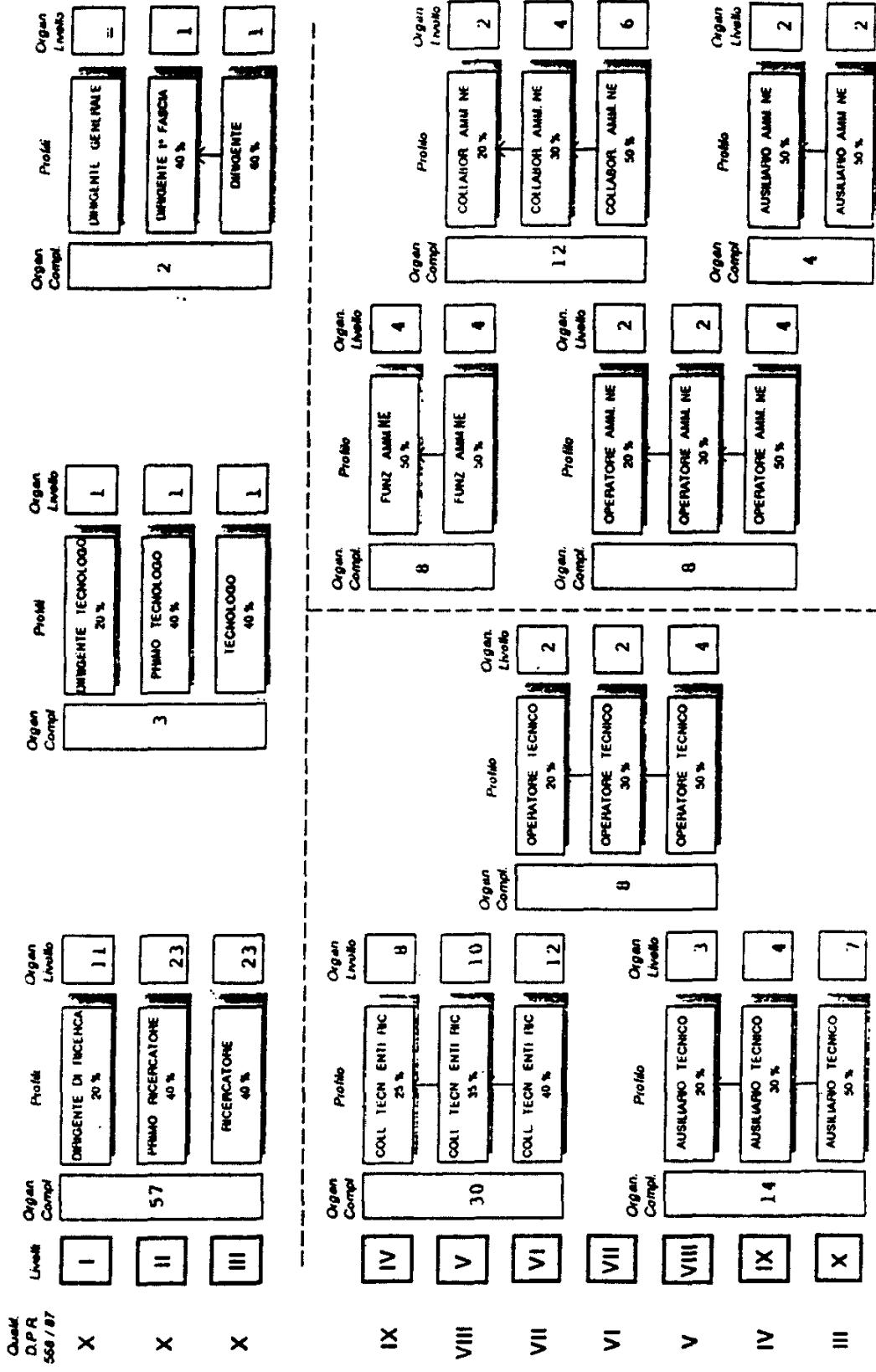
Con riguardo al periodo successivo a tale definitivo assetto, ulteriori seguenti prospetti (nn. 4, 5 e 6) evidenziano la situazione dettagliata dei posti coperti e delle vacanze al 31 dicembre di ciascun anno: come già sottolineato, ne risulta che il numero dei dipendenti effettivamente in servizio è rimasto, in sostanza, contenuto nei limiti dell'organico preesistente (né la situazione è mutata con riguardo all'attualità).

¹⁰ La validità della pianta organica, anche dopo il D.P.R. 3 febbraio 1993 n. 29, discende dall'art. 5, 25° comma L. 24 dicembre 1993 n. 537, in quanto già rideterminata ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 12 febbraio 1991 n. 171.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIDETERMINAZIONE DOTAZIONI ORGANICHE DELL'ISFOL IN RELAZIONE ALL'ORDINAMENTO DEL PERSONALE
PREVISTO DAL NUOVO CONTRATTO Art. 13 punto 4 D.P.R. 12/2/1991 n. 171
(Organico complessivo n. 146 unità)

Prospetto n.1



XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 2

RIDETERMINAZIONE DOTAZIONI ORGANICHE DELL'ISFOI IN RELAZIONE ALL'ORDINAMENTO DEL PERSONALE

PREVISTO DAL NUOVO CONTRATTO Art. 13 punto 4 D.P.M. 12/2/1991 n. 171

(Organico complessivo n. 146 unità)

(Quadro riassuntivo delle dotazioni organiche suddivise fra personale di ricerca, tecnico ed amministrativo)

Personale di ricerca e tecnico

Liv. I - II - III	Profili Ricercatori e Tecnologi	n. unità complessive	60
Liv. IV - V - VI	Profilo Collab. Tecnico e Ricerc.	" "	30
Liv. VI - VII - VIII	Profilo Operatore Tecnico	" "	8
Liv. VIII - IX - X	Profilo Ausiliario Tecnico	" "	14

112

Personale Amministrativo

Liv. II - III	Profili Dirigenti Amm.vi	" "	2
Liv. IV - V	Profilo Funzionario Amm.ne	" "	8
Liv. V - VI - VII	Profilo Collab. Amm.ne	" "	12
Liv. VII - VIII - IX	Profilo Operatore Amm.ne	" "	8
Liv. IX - X	Profilo Ausiliario Amm.ne	" "	4

34

Totale Generale

146

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 4

ISFOL - DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.1991

NUOVI LIVELLI E PROFILI												
Liv.	Profilo	Org.co liv.:	Posti ricop.	Vacanz.	Profilo	Vacanz.	Org.co liv.:	Posti ricop.	Vacanz.	Org.co liv.:	Posti ricop.	Vacanz.
I	Dirig. Ricerca	11	0	11	Dirig. Tecnol.	1	0	1	Dirig. Econ.	0	12	0
II	Primo Ricerc.	23	7	16	Primo Tecnol.	1	0	1	Dirig. I fasc.	0	23	0
III	Ricercatore	23	31	-8	Tecnologo	1	1	0	Diripento	1	25	32
IV	Coll.tec. E.R.	8	6	2	Fanz. Ass.ne	4	2	2	Assist.	0	12	0
VIII	Coll.tec. E.R.	10	7	3	Fanz. Ass.ne	4	4	0	Collab. Ass.ne	2	16	12
VII	Coll.tec. E.R.	12	5	7	Oper. tec.	2	2	0	Collab. Ass.ne	4	10	9
VI	Operatore tec.	2	1	1	Oper. Ass.ne	2	1	1	Collab. Ass.ne	4	10	5
V	Auxiliario tec.	3	1	2	Oper. tec.	4	2	2	Oper. Ass.ne	2	9	6
IV	Auxiliario tec.	4	3	1	Oper. Ass.ne	4	2	2	Auxil. Ass.ne	2	10	6
III	Auxiliario tec.	7	2	5	Auxiliario Ass.	2	0	2	Assist.	0	9	2
TOTALE		103	63	60		25	14	11		10	144	86

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 5

ISFOL - DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.1992

NUOVI LIVELLI E PROFILI													
Qualif.	Liv.	Profilo	Org.co liv. ricop.	Vacanz.	Profilo	Org.co liv. ricop.	Vacanz.	Profilo	Org.co liv. ricop.	Vacanz.	Org.ICO	POSTI RIC.	VACANZE
I	I	Dirig. Ricerc.	11	0	Dirig. Tecol.	1	0	Dirig. Genr.	0	0	12	0	12
I	II	Primo Ricerc.	23	19	Primo Tecol.	1	0	Dirig. Fasc.	1	0	25	20	5
I	III	Ricercatore	23	10	Tecnologo	1	1	Dirigente	1	0	25	20	5
II	IV	Coll.tec. E.R.	0	0	Fun. Ass.ne	6	2	Asses	0	0	12	10	2
VIII	V	Coll.tec. E.R.	10	0	Fun. Ass.ne	6	3	Collab. Ass.ne	2	0	16	13	3
VII	VI	Coll.tec. E.R.	12	2	Oper. Tec.	2	2	Collab. Ass.ne	6	0	18	0	10
VI	VII	Operatore tec.	2	1	Oper. Ass.ne	2	1	Collab. Ass.ne	6	6	10	2	8
V	VIII	Assistario tec.	3	3	Oper. Tec.	4	2	Oper. Ass.ne	2	0	9	7	2
IV	IX	Assistario tec.	6	3	Oper. Ass.ne	6	1	Assil. Ass.ne	2	1	10	3	5
III	X	Assistario tec.	7	0	Assistario Ass.	2	0	Asses	0	0	9	0	9
TOTALE			103	62		29	12		18	11	146	85	61

0 R.R. complessivo di n. 1 posto di ricercatore di 3 livello ricoperto al 2.1.1993 a seguito di riammissione in servizio dipendente cessata il 3.8.1992

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 6

ISFOL - DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.1993

NUOVI LIVELLI E PROFILI													
Qualif.	Liv.	Profilo	Org.co liv. ricomp.	Vacanz.	Profilo	Org.co liv. ricomp.	Vacanz.	Profilo	Org.co liv. ricomp.	Vacanz.	Org. RICOMP.	Org. RICOMP.	VACANZE
I	I	Dirig. Ricerca	11	0	Dirig. tecnol.	1	0	Dirig. Gener.	0	0	17	0	12
II	II	Primo Ricerc.	23	4	Primo tecnol.	1	0	Dirig. I fasc.	1	0	25	20	5
III	III	Ricercatore a	23	10	Tecnologo	1	1	Dirigente	1	0	25	20	5
IV	IV	Coll.-tec. E.R.	0	0	Funz. Ass.ne	4	2	Assiste.	0	0	12	10	2
V	V	Coll.-tec. E.R.	10	6	Funz. Ass.ne	4	3	Collab. ass.ne	2	0	16	15	1
VII	VII	Coll.-tec. E.R.	12	0	Oper. tec.	2	2	Collab. ass.ne	4	0	10	6	12
VI	VI	Operatore tec.	2	1	Oper. ass.ne	2	1	Collab. ass.ne	6	0	10	2	8
V	V	Auxiliario tec.	3	3	Oper. tec.	4	2	Oper. ass.ne	2	2	9	7	2
IV	IV	Auxiliario tec.	4	3	Oper. ass.ne	4	1	Assist. ass.ne	2	1	10	5	5
III	III	Auxiliario tec.	7	0	Auxiliario ass.	2	0	Assiste.	0	0	9	0	9
TOTALI			103	42		23	12		10	11	146	83	61

o R.R. comprensivo di n. 1 posto di ricercatore di 3 livello ricoperto al 7.1.1993 a seguito di riassunzione in servizio dipendente cessata il 3.0.1992

3. Le spese per il personale in servizio (ivi compreso -in aggiunta a quello di ruolo risultante dai precedenti prospetti nn.4, 5 e 6 - il Direttore Generale nonché le unità assunte a termine, come da note esplicative) risultano dal seguente prospetto.

Con riguardo alle vicende già descritte (applicazione del nuovo contratto e nuovi inquadramenti) ed alla conseguente corresponsione di arretrati, possono considerarsi meglio rappresentative di una situazione "a regime", per quanto attiene al trattamento economico ed agli altri oneri connessi, le cifre relative all'esercizio 1992: si è pertanto inserito nel predetto prospetto anche un raffronto (in termini di variazioni di spesa, in valore assoluto) fra quest'ultimo esercizio e l'esercizio 1993.

Attesa la pressoché totale rigidità della spesa, risulta comunque suscettibile di contenimento soltanto quella relativa alle missioni, al lavoro straordinario ed alle provvidenze in favore del personale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per il personale sostenute negli esercizi sottoindicati:

Denominazione spesa	Es. 1990	Es. 1991	Es. 1992	Es. 1993	RAFFRONTO 1992-1993
	n. dipendenti (.) 90	n. dipendenti (..) 87	n. dipendenti (...) 93	n. dipendenti (....) 95	
- Stipendi (stipendi, scatti, ind.tà integr. ind.tà di funzioni, aggiunta di famiglia)	3.123.223.928	3.837.000.000	4.026.314.009	4.041.897.459	+ 15.583.450
- Missioni all'interno	114.809.883	153.847.307	127.082.453	118.218.744	- 8.863.709
- Missioni all'estero	189.986.824	238.849.803	207.246.403	206.113.420	- 1.132.983
- Ind. e spese per trasferimenti	7.293.000	100.000.000	--	--	
- Oneri prev.li ed ass.li	1.157.000.000	1.352.000.000	1.331.378.942	1.464.798.406	+133.419.464
- Corsi per il personale	590.000	4.820.000	4.346.000	15.530.000	+ 11.184.000
- Altri oneri (mense)	97.612.167	109.044.936	121.413.338	126.338.104	+ 4.924.766
- Lav. straordinario, produttività, incentivi, ind.cassa, meccanogr.	363.065.430	454.999.998	430.107.401	684.998.818	+254.891.417
- Contributi ed attività culturali (CRAL)	10.000.000	13.000.000	12.500.000	12.000.000	- 500.000
- Sussidi	8.000.000	11.000.000	11.855.000	15.000.000	+ 3.145.000
- Borse di studio	3.500.000	8.450.000	7.500.000	9.572.000	+ 2.072.000
- Concorsi e contributi per prestiti contratti dal personale	14.740.597	16.679.442	17.026.032	19.087.813	+ 2.061.781
- Indennità di anzianità	325.194.664	521.000.000	563.748.197	540.973.238	- 22.774.959
TOTALI	5.415.016.493	6.820.691.486	6.860.517.775	7.254.528.002	+394.010.227

(.) comprese 3 unità di personale a termine assunte per 12 mesi

(..) l'incremento della spesa nell'es. 1991 -ed in parte- nell'es. 1992 è dovuto all'applicazione del nuovo contratto di lavoro/DPR 12.2.1991 n. 171 che ha comportato l'assunzione degli oneri relativi al triennio 1988-90 a carico di due soli esercizi.

(....) comprese n. 7 unità assunte a termine il 16 novembre 1992, ai sensi dell'art. 23 DPR 171/191

(.....) comprese n. 9 unità assunte a termine fra il 16/11/1992 ed il 2/8/1993, ai sensi dell'art. 23 DPR 171/191.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3.1 Con riferimento alla deliberazione di questa Sezione in data 7 aprile 1992, concernente i criteri di analisi del costo del lavoro, il seguente prospetto evidenzia l'onere medio individuale riferito agli esercizi 1992 e 1993 (in quanto oggetto, con i successivi, di tale specifica indagine) e calcolato tenendo conto soltanto degli stipendi ed altri assegni fissi, dei compensi per lavoro straordinario e fondi incentivanti, dell'indennità di missione e degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (con esclusione peraltro delle poste relative all'indennità di fine rapporto):

DENOMINAZIONE SPESE	Esercizio 1992	Esercizio 1993
Stipendi ed altri assegni fissi	4.026.314.009	4.041.897.459
Lavoro straordinario ed incentivi	430.107.401	684.998.818
Missioni all'interno e all'estero	334.328.856	324.332.164
Oneri previdenziali e assistenziali	1.331.378.942	1.464.798.406
TOTALE	6.122.129.208	6.516.026.847
NUMERO DIPENDENTI	93	94(*)
ONERE MEDIO INDIVIDUALE	65.829.346	69.319.435 (+5,30%)

(*) Ridotto, ai presenti fini, da 95 a 94 in relazione all'assunzione a termine di 2 unità in data 2 agosto 1993.

Qualora si tenga conto anche delle ulteriori voci di spesa esposte nel prospetto di cui al precedente paragrafo (che evidenzia un onere complessivo di L.6.860.517.775 nel 1992 e di L.7.254.528.002 nel 1993) l'onere medio individuale, riferito rispettivamente sempre a 93 ed a 94 dipendenti, ascende a L.73.769.000 per il 1992 ed a L.77.175.830 per il 1993.

Le cifre esposte evidenziano una certa gravosità degli oneri relativi al personale; va considerata, tuttavia, la netta prevalenza, nell'organico, di qualifiche comportanti elevata professionalità da esplicarsi direttamente nelle funzioni istituzionali di studio e ricerca, nonché la circostanza che il tipo di attività demandata all'Ente medesimo non consente di qualificare come meramente attinenti all'apparato organizzativo e strumentale i costi complessivi e medi del personale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

V - I BILANCI DI PREVISIONE E I CONTI CONSUNTIVI

1. Il seguente prospetto espone dati concernenti le deliberazioni, le note di variazione e le approvazioni ministeriali relative ai bilanci di previsione per gli esercizi all'esame; va precisato, al riguardo, che la frequenza delle variazioni non è da ricollegare, di massima, ad inesatte valutazioni previsionali, bensì al sopravvenire di nuove entrate (per contributi comunitari, delle Regioni etc.) connesse ad attività, studi e ricerche svolte dall'Ente.

BILANCI DI PREVISIONE E NOTE DI VARIAZIONE

ESERCIZI	NATURA DEL DOCUMENTO CONTABILE	DELIBERAZIONI	APPROVAZIONI MINISTERIALI
1990	PREVENTIVO	CdA N. 65 11.12.89	NOTA N. 313 10.03.90
	I NOTA DI VARIAZIONE	" " 5 27.03.90	" " 616 10.05.90
	II " " "	" " 42 17.07.90	" " 1428 23.10.90
	III " " "	" " 52 19.10.90	" " 1698 21.12.90
	IV " " "	" " 63 26.11.90	" " 1859 11.02.91
1991	PREVENTIVO	" " 64 26.11.90	" " 1888 14.02.91
	I NOTA DI VARIAZIONE	" " 12 06.05.91	" " 2435 21.06.91
	II " " "	" " 33 03.07.91	" " 2630 27.08.91
	III " " "	" " 53 23.09.91	" " 3095 09.01.92
	IV " " "	" " 85 19.11.91	" " 3206 06.02.92
1992	PREVENTIVO	" " 93 05.12.91	" " 3354 05.03.92
	I NOTA DI VARIAZIONE	" " 32 17.07.92	" " 4422 13.10.92
	II " " "	" " 42 27.10.92	" " 4648 01.12.92
	III " " "	(*) CE 65 24.11.92	" " 4752 22.12.92
1993	PREVENTIVO	CdA " 43 16.12.92	" " 5024 12.02.93
	I NOTA DI VARIAZIONE	" " 3 20.04.93	" " 5605 24.05.93
	II " " "	" " 21 22.06.93	" " 37 06.08.93
	III " " "	" " 34 22.09.93	" " 586 24.11.93
	IV " " "	" " 39 16.11.93	" " 751 21.12.93

(*) Delibera del Comitato esecutivo, ratificata dal Consiglio di amministrazione con delib. n. 52 del 16 dicembre 1992.

E' da osservare - come già nella precedente relazione - che il termine (31 ottobre di ciascun anno) stabilito dall'art.1 secondo comma D.P.R. 18 dicembre 1979 n.696 ed entro il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato dall'organo competente, non viene rispettato, cosicché occorre ancora una volta censurare il ritardo e segnalare l'esigenza che vengano adottate le opportune iniziative intese ad evitare il ripetersi di tale illegittimità.

Al riguardo va precisato che - sebbene la citata norma faccia salvo "il diverso termine previsto da norme di legge" - non può ritenersi che la previsione di un termine più ampio (30 novembre), contenuta nell'art.10 dello statuto dell'ISFOL (D.P.R. n.478 del 1973) - termine, del resto, anch'esso non sempre rispettato - consenta di disattendere la normativa generale sopravvenuta, quanto meno perché detto più ampio termine riguarda, quale limite ultimo, la "trasmissione" ai Ministero vigilanti e non "l'approvazione" del bilancio.

In sede di approvazione dei preventivi, il Ministero vigilante ha talvolta sottolineato la perdurante necessità del rigoroso contenimento degli oneri di funzionamento, specie con riguardo all'attività di spesa caratterizzata da margini di discrezionalità.

2. Per quanto concerne i conti consuntivi, le date di deliberazione e di approvazione risultano dal seguente prospetto.

CONTI CONSUNTIVI

ESERCIZIO	DELIBERAZIONI		APPROVAZIONI MINISTERIALI	
1990	C.d.A. N. 29	25.06.91	NOTA N. 2631	DEL 27.08.91
1991	" " 24	25.06.92	" " 4584	" 18.11.92 (*)
1992	" " 4	20.04.93	" " 46	" 13.08.93
1993	" " 5	30.05.94	" " 2527	" 12.08.94

(*) L'approvazione è intervenuta dopo richiesta di precisazioni e rettifiche (nota ministeriale n.4339 del 15.9.92 e nota dell'ISFOL n.74794 del 6.10.1992).

Soltanto per l'esercizio 1992 l'Ente ha rispettato il termine del 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio, fissato dall'art. 32 quarto comma D.P.R. n.696 del 1979: va ribadita, pertanto, la relativa censura, segnalandosi anche in tal caso l'esigenza dell'adozione di iniziative intese alla tempestiva deliberazione dei conti stessi.

Il Collegio dei revisori - a conclusione della propria analisi e dei relativi riscontri - si è sempre espresso in senso favorevole all'approvazione dei consuntivi.

VI - IRISULTATI FINANZIARI DELLA GESTIONE

1. La gestione finanziaria di competenza si riassume nelle seguenti risultanze complessive (prospetto A), più analiticamente esposte negli ulteriori prospetti B (entrate correnti), C (entrate in conto capitale), D (spese correnti) ed E (spese in conto capitale).

XII LEGISLATURA - DISegni DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto A)

RENDICONDO FINANZIARIO GENERALE
 (in milioni di lire)

	1990	1991	1992	1993
ENTRATE				
Entrate correnti	9.401,7	15.859,6	15.988,2	20.076,1
Entrate in conto capitale	20,7	37,4	20,7	42,3
Entrate per partite di giro	3.012,0	4.983,6	9.008,7	2.141,6
TOTALE ENTRATE	12.434,4	20.880,6	25.017,60	22.260,0
Disavanzo finanziario di competenza	562,8	.	365,7	.
TOTALE A PAREGGIO	12.997,2	20.880,6	25.383,3	22.260,0
SPESE				
Spese correnti	9.318,2	13.738,5	15.773,2	18.985,4
Spese in conto capitale	667,0	830,9	601,4	600,8
Spese per partite di giro	3.012,0	4.983,6	9.008,7	2.141,6
TOTALE SPESE	12.997,2	19.553,0	25.383,3	21.707,8
Avanzo finanziario di competenza	.	1.327,6	.	552,2
TOTALE A PAREGGIO	12.997,2	20.880,6	25.383,3	22.260,0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto B)

ENTRATE CORRENTI

	1990		1991		1992		1993	
	1	2	1	2	1	2	1	2
9.000,0	95,8	13.800,0	87,1	10.632,0	66,4	10.500,0	52,3	
-	-	1.176,0	7,4	495,5	3,3	-	-	
-	-	500,0	3,3	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	592,5	3,0	
-	-	42,0	0,2	220,0	1,3	192,8	0,9	
208,8	2,2	255,0	1,6	716,4	4,4	2.470,8	12,3	
138,8	1,5	44,4	0,2	249,8	1,5	151,7	0,8	
-	-	-	-	3.616,2	22,7	6.129,1	30,5	
32,4	0,3	36,4	0,2	33,6	0,3	31,4	0,2	
20,7	0,2	5,8	-	24,7	0,1	7,8	-	
1,0	-	-	-	-	-	-	-	
9.401,7	100	15.859,6	100	15.988,2	100	20.076,1	100	

- Entrate derivanti da trasferimenti correnti
- Trasferimenti da parte dello Stato:
 - Contributo ex art.22 L.21/12/78 n.845
 - Contributo ex l.12/1/91 n.4
 - Contributo straordinario (art.4 L.23/4/81 n.155)
 - Contributo fondo rotazione (art.25 L.21/12/78 n.845)
- Trasferimenti da parte delle Regioni:
 - Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca, sperimentazione e formazione
- Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:
 - Contributi CEE ad attività di speriment. e formaz.
- Contributi diversi
- Contributi per attività a carico organismi terzi
- Redditi e proventi patrimoniali:
 - Interessi attivi su mutui prestiti depositi e c/c
- Poste correttive e compensative di spese correnti
- Recuperi e rimborsi diversi
- Entrate eventuali

TOTALE ENTRATE CORRENTI

- 1) Valore assoluto in milioni di lire
- 2) Valore percentuale rispetto al totale

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto C)

ENTRATE IN C/CAPITALE

1990	1991		1992		1993	
	1	2	1	2	1	2
8,8	42,5	2,1	5,6	1,1	5,3	0,6
11,9	57,5	35,3	94,4	19,6	94,7	41,7
20,7	100	37,4	100	20,7	100	42,3
						100

Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:

- Alienazioni di Immobili, impianti, attrezzature

RISCOSSIONI DI CREDITI

TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

- 1) Valore assoluto in milioni di lire
- 2) Valore percentuale rispetto al totale

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto D)

SPESE CORRENTI

	1990		1991		1992		1993	
	1	2	1	2	1	2	1	2
Spese per gli organi dell'Ente	149,9	1,8	263,1	1,9	174,7	1,1	151,6	0,8
Oneri per il personale in attività di servizio	5.053,6	54,2	6.250,6	45,5	6.247,9	39,6	6.657,9	35,1
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.311,4	14,2	3.079,3	22,5	3.052,1	19,5	2.858,7	15,0
Spese per attività istituzionali	2.725,0	29,2	4.027,7	29,4	5.986,8	37,9	9.063,1	47,8
Trasferimenti passivi	36,2	0,3	49,2	0,3	48,9	0,3	55,7	0,3
Oneri finanziari	27,2	0,2	61,5	0,4	252,9	1,6	81,0	0,4
Oneri tributari	14,9	0,1	7,1	-	9,9	-	82,5	0,5
Poste correttive e compensative di entrate correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese non classificabili in altre voci	-	-	-	-	-	-	14,9	0,1
TOTALE SPESE CORRENTI	9.318,2	100	13.738,5	100	15.773,2	100	18.965,4	100

SPESE CORRENTI

Spese per gli organi dell'Ente

Oneri per il personale in attività di servizio

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Spese per attività istituzionali

Trasferimenti passivi

Oneri finanziari

Oneri tributari

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Spese non classificabili in altre voci

TOTALE SPESE CORRENTI

1) Valore assoluto in milioni di lire

2) Valore percentuale rispetto al totale

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto E)

SPESE IN CONTO CAPITALE

	1990		1991		1992		1993	
	1	2	1	2	1	2	1	2
-						5,0		
279,8	42,1	309,9	37,2	32,6	59,8	10,0		
62,0	9,2							
325,2	48,7	521,0	62,8	563,8	93,8	90,0		
667,0	100	830,9	100	601,4	100	600,8	100	

SPESE IN C/CAPITALE

Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Concessioni di crediti ed anticipazioni

Indennità di anzianità e similari al personale cess. servizio

TOTALE SPESE IN C/CAPITALE

1) Valore assoluto in milioni di lire

2) Valore percentuale rispetto al totale

2. Il prospetto riassuntivo evidenzia che le entrate correnti - in costante incremento già dal 1984 (4.763,4 milioni) al 1989 (9.283,9 milioni) - risultano più che raddoppiate nel 1993 rispetto al 1990, mentre le spese correnti (8.021,6 milioni nel 1989) sono aumentate mediamente, nel quadriennio all'esame, in misura inferiore. Il positivo andamento complessivo del saldo trova riscontro annuale, nonostante l'alternarsi di segni negativi (nel 1990 e nel 1992): infatti, i relativi disavanzi finanziari di competenza non si appalesano indicativi di squilibri strutturali della gestione, essendo ricollegabili a maggiori spese in conto capitale, costituite in gran parte dai versamenti all'I.N.A. per la polizza relativa all'indennità di fine rapporto al personale (oneri risultati notevolmente accresciuti in conseguenza degli incrementi retributivi e degli inquadramenti derivanti - come si è visto - dal nuovo accordo nazionale di lavoro).

3. Le entrate correnti sono costituite prevalentemente da trasferimenti da parte dello Stato. Peraltro, a partire dal 1992 risultano - in misura apprezzabile ed in espansione - contributi a carico di organismi terzi, comportanti una minore dipendenza dell'Ente dal contributo statale (la cui incidenza percentuale risulta, nel 1993, pressoché dimezzata rispetto al 1990, e la cui non sempre tempestiva erogazione comporta, in difetto di altre entrate, il ricorso al credito ed i conseguenti oneri finanziari).

Deve rilevarsi, inoltre, che il contributo statale è diminuito, nel 1992 e nel 1993, rispetto al 1991 ed in valore nominale: tale diminuzione (unitamente al mancato incremento nei limiti del tasso di inflazione programmato) rispecchia il generale contenimento della spesa pubblica perseguito dalle leggi finanziarie degli ultimi anni.

4. Le modeste entrate in conto capitale sono rappresentate essenzialmente dai conseguiti rimborsi di prestiti al personale.

5. Fra le spese correnti, appaiono particolarmente significative - oltre alla voce relativa al costo del personale (elemento di rigidità strutturale e funzionale già esaminato) - le poste inerenti alle spese istituzionali ed all'acquisto di beni e servizi.

Infatti, le spese per attività istituzionali (più che triplicate nel 1993 rispetto al 1990 ed in costante incremento nel corso del quadriennio) sono passate da un'incidenza sul totale delle spese correnti del 29,2% nel 1990 al 47,8% nel 1993, evidenziando così un maggiore equilibrio nell'utilizzazione delle risorse.

Quanto all'acquisto di beni e servizi, la relativa spesa risulta, complessivamente, in preoccupante espansione, in conseguenza anche del frequente ricorso a prestazioni di terzi: al riguardo la Corte, pur considerando che l'incremento della pianta organica non si è ancora tradotto in assunzioni, e pur tenendo conto di ogni altra consueta ragione giustificativa (particolari specializzazioni; mancanza di determinate figure professionali in organico), deve richiamare l'Ente al contenimento di dette spese, ribadendo che l'esplicazione dell'attività istituzionale deve comportare, in via pressoché esclusiva, l'utilizzazione del proprio personale e delle proprie strutture¹¹.

6. Le poste relative alle partite di giro sono più consistenti nel 1991 e nel 1992, in quanto comprensive di partite in sospeso attinenti a contributi comunitari; nel 1993 esse sono state più propriamente collocate in capitoli di nuova istituzione (cap. 62/ENTRATE: "contributi per attività a carico di organismi terzi" e cap. 60/USCITE: "attività svolte per organismi terzi"), con conseguente ridimensionamento delle poste stesse entro i limiti del normale andamento.

¹¹ Puntuale disposizioni restrittive in tal senso sono state, del resto, dettate periodicamente - in occasione della predisposizione dei bilanci di previsione e con apposite circolari - dal Ministero del Tesoro (R.G.S.-I.G.F./1^a Div. n.171008 del 18.9.91; n.180751 del 14.10.92; n.194297 del 19.10.93 etc.) e del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, in quanto Amministrazione vigilante (D.G.P.A.S./4^a Div. n.1/4PS/91434 del 4.10.1991; n.1/4PS/21677 del 28.10.92, etc.).

VII - IL CONTO ECONOMICO

1. Il seguente prospetto riassume le risultanze del conto economico alla chiusura degli esercizi considerati.

XII LEGISLATURA - DISegni DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

	1990		1991		1992		1993	
	1	2	1	2	1	2	1	2
ENTRATE								
PARTE PRIMA:								
Entrate finanziarie correnti	9.401,7	96,1	15.859,6	99,7	15.988,2	90,4	20.076,1	98,9
PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari								
Variazioni patrimoniali straordinarie					1,2			
- Sopravvenienze attive								
- Insussistenze passive	87,8	0,9	41,2	0,3	183,6	1,0	228,3	1,1
TOTALE GENERALE ENTRATE	9.489,5	97,0	15.900,8	100	16.173,0	91,4	20.304,4	100
Disavanzo economico	286,9	3,0			1.513,9	8,6		
TOTALE A PAREGGIO	9.776,4	100	15.900,8	100	17.686,9	100	20.304,4	100

1) Valore assoluto in milioni di lire

2) Valore percentuale rispetto al totale

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

	1990		1991		1992		1993	
	1	2	1	2	1	2	1	2
9.318,2	95,4	13.738,5	86,4	15.773,2	89,2	18.965,4	93,4	
84,4	0,8	129,8	0,8	172,3	1,0	179,0	0,9	
-	-	43,6	0,2	-	-	2,9	-	
320,8	3,3	521,0	3,3	563,7	3,1	541,0	2,7	
53,0	0,5	-	-	1.177,7	6,7	139,6	0,7	
9.776,4	100	14.432,9	90,7	17.686,9	100	19.827,9	97,7	
-	-	1.467,9	9,3	-	-	476,5	2,3	
9.776,4	100	15.900,8	100	17.686,9	100	20.304,4	100	

SPESE

PARTE PRIMA: spese correnti

PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

- Ammortamenti e deparimenti

- Svalutazioni e deprezzamenti

- Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale

- Variazioni patrimoniali straordinarie: insussistenze attive

TOTALE GENERALE SPESE

Avanzo economico

TOTALE A PAREGGIO

1) Valore assoluto in milioni di lire

2) Valore percentuale rispetto al totale

2. Il conto economico risente anch'esso del carattere pressoché esclusivamente finanziario della gestione: ed invero, le poste determinanti per il risultato di esercizio sono quelle relative alle entrate ed alle spese correnti, rappresentanti rispettivamente (e mediamente) il 96 % ed il 91 % dei totali.

Tale dato trova riscontro nella circostanza che, negli esercizi considerati, i risultati economici sono - sia pure in misura necessariamente diversa - dello stesso segno dei risultati esposti nel rendiconto finanziario.

In particolare, con riguardo alle "componenti di spesa che non danno luogo a movimenti finanziari", devesi evidenziare che l'insussistenza attiva registrata nel 1992 - e che ha prevalentemente determinato il relativo disavanzo economico - riflette la cancellazione dai residui attivi di un contributo straordinario del Ministero del Tesoro di L.1.176.000.000 (per fronteggiare gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro 1988-90), risultato poi ricompreso nei contributi già erogati.

VIII - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

1. Alla chiusura degli esercizi considerati, la situazione patrimoniale presentava le seguenti risultanze.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in milioni di lire)

	1990	1991	1992	1993
ATTIVITA'				
Disponibilità liquide	3.131,50	4.123,7	2.403,2	4.444,0
Residui attivi	733,7	2.135,0	2.466,5	5.094,0
Crediti bancari e finanziari	413,9	380,1	360,6	319,0
Rimanenze attive di esercizio	501,0	496,7	495,8	492,7
Investimenti mobiliari	-	-	-	-
Immobili	1.082,0	1.082,0	1.087,0	1.087,0
Immobilizzazioni tecniche	1.238,8	1.481,6	1.722,3	1.755,0
Altri costi pluriennali	1.766,5	1.884,8	1.816,8	2.954,3
TOTALE ATTIVITA'	8.867,4	11.583,9	10.352,2	16.146,0
Conti d'ordine	113,3	187,2	98,5	99,6
PASSIVITA'				
Debiti di Tesoreria	-	-	-	-
Residui passivi	3.289,8	4.314,6	4.284,1	8.311,5
Fondi di accantonamento vari	1.564,0	1.668,0	1.798,4	2.909,4
Poste rettificative dell'attivo	1.468,9	1.598,7	1.771,0	1.950,0
TOTALE PASSIVITA'	6.322,7	7.571,3	7.853,5	13.170,9
Patrimonio netto fine anno precedente	2.831,6	2.544,7	4.012,6	2.498,7
Avanzo (+) o Disavanzo (-) economico d'esercizio	-286,9	+1.467,9	-1.513,9	+476,4
Patrimonio netto a fine esercizio	2.544,7	4.012,6	2.498,7	2.975,1
TOTALE A PAREGGIO	8.867,4	11.583,9	10.352,2	16.146,0
Conti d'ordine	113,3	187,2	98,5	99,6

2. Tra le poste attive di maggior rilievo richiedono menzione i "residui attivi" (che sono costituiti pressoché totalmente dai crediti verso lo Stato ed altri Enti) nonché gli "altri costi pluriennali" (che evidenziano soprattutto il credito vantato dall'Ente nei confronti dell'I.N.A., con riguardo alla polizza relativa al trattamento di fine rapporto per il personale, stipulata fin dal 1976).¹²

2.1 L'unico immobile di proprietà dell'ISFOL (attualmente iscritto nell'attivo per L.1.087 milioni) è sito in Albano Laziale, Via dei pini, 16 ed - in seguito all'unificazione degli uffici presso la sede di Roma, avvenuta all'inizio del 1991 - è rimasto inutilizzato, con conseguenti fenomeni di degrado, accentuati da atti vandalici: allo stato, l'immobile è fonte di aggravio finanziario (oltre che per le spese inerenti all'esistenza stessa del bene e per quelle di assicurazione e di vigilanza, anche per le spese di redazione di perizie di stima finalizzate alla vendita o alla locazione dell'immobile), peraltro ancora compensabile dal possibile incremento - quanto meno in lungo periodo - del prezzo di mercato.

Sussistono comunque obiettive difficoltà di alienazione o locazione dell'immobile, anche a causa del vincolo di destinazione ("Istruzione superiore all'obbligo") del terreno su cui sorge l'edificio: l'asta pubblica bandita nel 1992 per la vendita, con prezzo base fissato a corpo in L.5.780.000.000, è risultata deserta.

Va in ogni caso sottolineata la necessità di attenta e costante considerazione, da parte dell'Ente, dei problemi relativi a tale consistente cespite patrimoniale: la possibilità di ricavarne, doverosamente, un utile finanziario, richiede infatti - specie ove s'intenda alienare il bene - rapide e tempestive iniziative giacché, ad esempio, la possibilità offerta dalla norme del D.P.R. 18.12.1979 n.696 di ricorrere a trattativa privata in caso di mancata aggiudicazione dell'asta pubblica, va ovviamente contenuta in un arco temporale non particolarmente esteso, e durante il quale non si siano verificate notevoli variazioni dei valori di mercato.

¹² Nella già citata relazione in data 23 dicembre 1991 dell'Ispettorato Generale di Finanza è stata rilevata la mancata preventiva approvazione della relativa polizza da parte degli organi vigilanti: la questione risulta tuttora all'esame dei Ministeri del Tesoro e del lavoro e previdenza sociale.

3. Tra le poste passive, la consistenza dei residui è determinata prevalentemente dagli impegni relativi all'attività istituzionale, mentre la voce "fondi di accantonamento vari" registra esclusivamente gli importi del fondo per l'indennità di fine rapporto.

4. Il patrimonio netto passa, nel quadriennio, dai 2.544,7 milioni del 1990 ai 2.975,1 milioni del 1993, riassetandosi così (con incremento) sull'importo già registrato nel 1989 (2.831,6); l'andamento altalenante verificatosi nel 1991 e nel 1992 è spiegato dalla già esposta vicenda relativa al contributo straordinario del Tesoro (per L.1.176 milioni), iscritto fra i residui attivi e poi cancellato.

IX - LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

1. I dati relativi alla situazione amministrativa sono riportati nella tabella seguente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
(in milioni di lire)

	1990	1991	1992	1993
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	2.155,8	3.131,5	4.123,7	2.403,2
+ RISCOSSIONI				
in c/competenza	12.095,3	19.282,6	23.072,2	18.371,0
in c/residui	1.179,4	19.479,2	437,4	1.122,0
- PAGAMENTI				
in c/competenza	10.134,0	15.327,2	21.738,3	14.575,4
in c/residui	2.165,0	3.159,8	3.491,8	2.876,8
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	3.131,5	4.123,7	2.403,2	4.444,0
+ RESIDUI ATTIVI				
degli esercizi precedenti	394,7	537,0	521,2	1.204,8
dell'esercizio	339,0	1.598,0	1.945,3	3.889,2
- RESIDUI PASSIVI				
degli esercizi precedenti	426,6	88,8	639,2	1.179,0
dell'esercizio	2.863,2	4.225,8	3.644,9	7.132,5
AVANZO (+) DISAVANZO (-) di amministrazione	575,3	1.944,1	585,6	1.226,5

2. L'avanzo di amministrazione, dopo la flessione registrata nel 1990 (575,3 milioni) rispetto al 1989 (1.103,3 milioni), torna ad espandersi nel 1991, per diminuire nuovamente nel 1992 ed aumentare ancora nel 1993; tale andamento è determinato - con riguardo in particolare al 1992 - dalle circostanze dell'aumento (per una volta) dei pagamenti rispetto alle riscossioni, oltre che dalla consueta incidenza del saldo negativo dei residui, con evidente maggiore esposizione dell'Ente, nel predetto esercizio: la situazione peraltro appare riequilibrata nel successivo esercizio, con il ritorno ad un avanzo più consistente.

3. La massa dei residui appare imponente, passando quelle attivi dai 733,7 milioni del 1990 ai 5.094 milioni del 1993 e quelli passivi, negli stessi anni, dai 3.289,8 agli 8.311,5 milioni.

Deve evidenziarsi, peraltro, che la maggior parte dei residui attivi è generata dai ritardi nell'erogazione dei contributi pubblici, che si traducono nel prudente o necessitato differimento dei pagamenti.

Al riguardo, la Corte non può che ribadire l'esigenza di una maggiore tempestività delle predette erogazioni, che potrebbe efficacemente concorrere a realizzare più corretti equilibri finanziari e, comunque, ad evitare aggravii, connessi al ricorso ad aperture di credito o per gli interessi passivi conseguenti alla tardiva liquidazione dei soggetti creditori.

X - CONCLUSIONI

Quanto esposto nella presente relazione conferma, per quanto attiene alle problematiche di fondo, la validità delle conclusioni cui la Corte è pervenuta nel precedente referto, sottolineandosi da un lato l'esigenza della riforma generale del sistema di formazione professionale, anche nel quadro delle influenze comunitarie, e dall'altro l'esigenza dell'adozione di sempre più efficaci strumenti di valutazione preventiva e di verifica dei risultati concretamente conseguiti all'attività dell'ISFOL; ciò per la fondamentale considerazione che il problema della formazione professionale non costituisce una variabile indipendente dalle caratteristiche e dalle esigenze peculiari del mercato del lavoro, ma si pone in stretto collegamento con la dinamica dei processi economici, sociali e tecnologici, per soddisfare esigenze sempre più di tipo concreto e sempre meno di tipo puramente conoscitivo.

Per quanto riguarda, poi, gli aspetti particolari della gestione, deve sottolinearsi, conclusivamente, la necessità:

- che si provveda sollecitamente alla ricostituzione dei disciolti organi collegiali dell'ISFOL, con conseguente cessazione del regime commissariale;
- che si provveda ad una più funzionale ripartizione delle competenze fra il Consiglio di amministrazione ed il Comitato esecutivo;
- che si dia attuazione, ai sensi del D.Lvo 3 febbraio 1993 n.29 e successive modificazioni, al riparto delle competenze fra gli organi di governo ed i dirigenti;
- che si provveda a ridurre il ricorso a collaborazioni esterne, utilizzando le disponibilità della pianta organica;
- che siano adeguatamente contenute le spese discrezionali;
- che siano rispettati i termini per la deliberazione e l'approvazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi;
- che siano più tempestivamente erogati i contributi statali;
- che si provveda a ridimensionare la massa dei residui;
- che siano assunte ulteriori iniziative idonee a rendere attivo il cespite patrimoniale costituito dall'immobile sito in Albano Laziale.

MODULARIO
C. C. 2

Determinazione n. 44/94



Mod. 2

La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sulla gestione finanziaria degli enti
a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria

nell'adunanza del 15 novembre 1994;

visto il t.u. 12 luglio 1934, n. 1214, delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti;

visto l'art. 8 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994 n. 20, ed in particolare il suo art. 3;

vista la determinazione n. 10/90, del 27 febbraio 1990, contenente norme per l'organizzazione ed il funzionamento della Sezione;

visto il D.P.R. 30 giugno 1973 n. 478, con il quale (art. 14) l'ISFOL (Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 12 L. 21 marzo 1958 n. 259;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Manlio Licari;

CONSIDERATO IN FATTO

Con la delibera n. 36 del 20 luglio 1994 il Commissario straordinario dell'ISFOL ha rideterminato dal 1° luglio 1988 (data di decorrenza degli effetti economici ex art. 1 terzo comma dell'accordo reso esecutivo con D.P.R. 12 febbraio 1991 n. 171) il trattamento economico del Direttore Generale (e, conseguentemente ai sensi dell'art. 11 L. 24 gennaio 1978 n. 14, l'indennità di carica del Presidente) includendo nel coa-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cervo economico da maggiorare del 40% ai sensi dell'art. 17 comma 14 lett. "b" del citato accordo, l'indennità integrativa speciale corrispondente alla qualifica di "dirigente di ricerca".

Tale delibera risulta basarsi - con richiamo a parere favorevole (nota n. 2908 in data 10 maggio 1994) del Dipartimento della funzione pubblica, nonché genericamente ad analoghe determinazioni di altri Enti di ricerca - sulla natura retributiva dell'indennità integrativa speciale e sul richiamo che l'applicato art. 17 comma 14 lett. "b" dell'accordo, pur riferendosi espressamente al "trattamento stipendiale", fa tuttavia alla precedente lett. "a" avente riguardo, invece, al "trattamento economico omnicomprensivo del dirigente di ricerca".

Il magistrato delegato al controllo sull'ISFOL e l'apposito "gruppo di lavoro" costituito ai sensi dell'art. 10 della determinazione di sezione n. 10 del 1990 hanno ritenuto l'opportunità della verifica collegiale circa la conformità a legge della citata delibera, apparendo la normativa implicata suscettibile di diversa interpretazione.

La questione, quindi, è stata deferita all'esame di questa Sezione nell'odierna adunanza, con invito all'ISFOL ed ai Ministeri del lavoro e della previdenza sociale, e del Tesoro, a parteciparvi o a far pervenire deduzioni e memorie (lettera raccomandata del Presidente di Sezione preposto al coordinamento, n. 4783/129 del 6 ottobre 1994).

Da parte dell'ISFOL è pervenuta la nota n. 85726 del 27 ottobre 1994, nella quale si ribadisce, in sostanza, che il concetto di "omnicomprensività" deve necessariamente compren-

dere, ai fini della prevista maggiorazione, anche l'indennità integrativa speciale.

Nessuno è comparso all'odierna adunanza.

RITENUTO IN DIRITTO

L'art. 17 comma 14 dell'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, reso esecutivo con D.P.R. 12 febbraio 1991 n. 171, recita: "Ferma restando l'attuale normativa di stato giuridico, ai direttori generali delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 7 D.P.R. 5 marzo 1986 n. 68 compete: a) per gli enti di ricerca di normale rilievo, di cui al D.P.C.M. 12 settembre 1975 e successive modificazioni e integrazioni, il trattamento economico omnicomprensivo del dirigente di ricerca; b) per gli enti di ricerca di notevole rilievo, di cui al citato D.P.C.M. 20 settembre 1975 e successive modificazioni e integrazioni, il trattamento stipendiale di cui alla lett. a) del presente articolo maggiorato del 40% ...".

L'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) - inserito, con D.P.R. 1° aprile 1978 n. 249 nella categoria VI (Enti scientifici di ricerca e sperimentazione) della tabella allegata alla L. 20 marzo 1975 n. 70, e classificato "di notevole rilievo" con D.P.C.M. 25 ottobre 1979 - ha rideterminato retroattivamente il trattamento economico del Direttore Generale con riguardo alla norma sopra trascritta, ritenendo (delibera n. 36 del 20 luglio 1994) di dover includere nel coacervo economico da mag-

giorare del 40% anche l'indennità integrativa speciale corrispondente alla qualifica di dirigente di ricerca.

Ciò nella considerazione della natura retributiva di detta indennità ed in forza del richiamo che il citato art. 17 comma 14 lett. b) dell'accordo, pur riferendosi espressamente al "trattamento stipendiale", fa tuttavia alla precedente lett. a) avente riguardo, invece, al "trattamento economico omnicomprensivo del dirigente di ricerca".

Tale interpretazione non può essere condivisa e la delibera su di essa basata va ritenuta non conforme a legge in quanto contrastante con i principi di ermeneutica giuridica.

Ed infatti, sul piano letterale (art. 12 delle preleggi) non può ritenersi che precise e ben distinte locuzioni tecniche ("trattamento stipendiale" e "trattamento economico omnicomprensivo") siano adoperate come sinonimi nel contesto di una medesima norma, nè può ritenersi che - con evidente contraddittorietà - l'espressione "trattamento stipendiale" possa essere immediatamente privata - nel medesimo contesto - del significato suo proprio, mediante il richiamo al diverso concetto di "trattamento economico omnicomprensivo"; laddove invece il predetto richiamo può conservare una sua coerente finalità con il riferirsi alla qualifica di "dirigente di ricerca", in quanto anch'essa contemplata nella norma richiamata.

Anche sul piano sistematico, del resto, se può ammettersi che nel concetto di "trattamento stipendiale" (ed, a maggior ragione, in quello di "trattamento economico omnicomprensivo") debbano ricomprendersi voci retributive aventi natura sostanzialmente stipendiale perchè connesse alle fun-



Corte dei Conti

- 5 -

zioni attribuite, ad analoga conclusione non può pervenirsi per quanto concerne l'indennità integrativa speciale.

Quest'ultima, infatti, costantemente regolata con legge e nettamente distinta da ogni altra voce retributiva, ha sempre mantenuto la sua propria autonoma funzione di parziale adeguamento delle retribuzioni alle variazioni del costo della vita, nè è mai stata coinvolta nella tematica dell'"omnicomprensività"; cosicchè se è indubbio che essa debba essere corrisposta anche al Direttore Generale - secondo le specifiche norme succedutesi nel tempo e con riguardo, ove occorra, al di lui trattamento stipendiale - appare altrettanto certo che essa non possa essere sostanzialmente maggiorata del 40%, attraverso la sua inclusione in un eterogeneo "coacervo economico".

A questa ragionevole interpretazione - che appare anche coerente con principi costituzionali di uguaglianza e di imparzialità dell'azione amministrativa - risulta, del resto, essersi già conformato, in altra fattispecie, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, come si evince dalla determinazione n. 38/94 di questa Sezione, in data 4-26 ottobre 1994.

Deve quindi concludersi che, nella specie, l'indennità integrativa speciale, da corrispondersi separatamente, non possa anche concorrere a determinare - mediante la maggiorazione del 40% ex art. 17 comma 14 lett. b) dell'accordo reso esecutivo con D.P.R. 12 febbraio 1991 n. 171 - il trattamento retributivo del Direttore Generale, nè conseguentemente l'indennità di carica del Presidente dell'ISPOL.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

P. Q. M.

dichiara non conforme a legge, nei sensi di cui in motivazione, la delibera n. 36 in data 20 luglio 1994 del Commissario straordinario dell'ISFOL.

Ordina che copia della presente determinazione sia inviata, per quanto di competenza, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro del tesoro ed al Commissario straordinario dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori.

ESTENSORE
F.to Licari

PRESIDENTE
F.to Coltelli

Depositata in Segreteria il 2 dicembre 1994.

P. C. C.
IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dr. Galeazzo Pazienza)



**ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI
LAVORATORI (ISFOL)**

ESERCIZIO 1990

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 25.6.1991

Visto il DPR 478 del 30.6.1973, costitutivo dell'Ente e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il DPR 696 del 18.12.1979 che disciplina la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 70/75;

Premesso che nella riunione dell'11.12.1989 (delibera n. 65) il Consiglio di Amm.ne dell'Istituto ha deliberato il bilancio preventivo dell'es. 1990, sul quale i Ministeri vigilanti (Lavoro e Tesoro) hanno formulato la propria approvazione con nota OFPL/VII/313 del 10.3.1990;

con delibere consiliari n. 5 del 27.3.1990; n. 42 del 17.7.1990; n. 52 del 19.10.1990 e delibera n. 63 del 26.11.1990 sono state approvate la prima, la seconda, la terza e la quarta nota di variazione al suddetto preventivo sulle quali i richiamati Ministeri hanno espresso parere favorevole con note OFPL/VII/616 del 10.5.1990; UCOFPL/VI/1428 del 23.10.1990; UCOFPL/VI/1698 del 21.12.1990 e UCOFPL/VI/1859 dell'11.2.1991;

Udita la relazione al consuntivo predisposta dal Presidente dell'Istituto, che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nel verbale n. 141 del 24.6.91

Esaminato lo schema di bilancio consuntivo composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico nonché dall'annessa situazione amministrativa;

Udito il parere favorevole espresso dal Comitato Esecutivo nella seduta del 25.6.1991

Sentito il Direttore Generale

All'unanimità

D E L I B E R A

- 1) di approvare il bilancio consuntivo dell'es. 1990 che forma parte integrante del presente atto;
- 2) di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati ai Ministeri del Lavoro e del Tesoro, ai sensi dell'art. 10 del DPR 30.6.1973 n. 478.

La presente delibera viene letta ed approvata.

IL SEGRETARIO
(Verg. Marinoni)

IL PRESIDENTE
(Livio Labor)

DATI FINANZIARI DEL CONSUNTIVO 1990

Premessa

Il consuntivo 1990 è stato predisposto in conformità alla normativa sancita dal DPR 18.12.1979 n° 696 che ha stabilito le nuove norme per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici -e nel rispetto dei termini previsti dal DPR 478/73- costitutivo dell'Istituto.

Gestione di competenza

Tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrate ed uscite dell'esercizio 1990 sono state effettuate con motivate note di variazione, approvate dai Ministeri vigilanti.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 1990 registra, a fronte di accertamenti di entrate correnti, per movimento di capitali e partite di giro per L. 12.434,4 milioni (oltre a 1103,2 milioni costituiti dall'avanzo di amministrazione dell'es. 1989), impegni di spesa di L. 12.997,2 milioni.

Più in particolare, i dati di consuntivo -con esclusione delle partite di giro- registrano:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- a) per le spese relative agli organi dell'Ente, impegni per 149,9 milioni, a fronte dei 165 milioni inizialmente previsti;
- b) per le spese di personale impegni per 5.053,6 milioni a fronte dei 5.073,0 milioni inizialmente previsti;
- c) per le spese generali (beni e servizi e varie) impegni per 1.075,2 milioni a fronte dei 1.116,8 inizialmente previsti;
- d) per le spese istituzionali impegni per 2.725,0 milioni a fronte dei 3.150,8 milioni inizialmente previsti;
- e) per spese in conto capitale complessivi 667,0 milioni (a fronte dei 689,5 milioni previsti) destinati: all'acquisto di attrezzature strumentali ed integrazione delle dotazioni già esistenti (279,8 milioni); costituzione deposito cauzionale 2,0 milioni; concessione mutui edilizi al personale 60,0 milioni; all'accantonamento dell'indennità di anzianità del personale in servizio (325,2 milioni).

Volendo fornire un quadro sintetico delle risorse finanziarie destinate alle singole categorie di spesa si riporta, qui di seguito, un prospetto comparativo sulla distribuzione delle stesse nell'ultimo quinquennio:

	1986	1987	1988	1989	1990
- Personale in attività di servizio	2.921.080	3.071.080	4.418.932	4.498.685	5.053.581
- Acquisto beni e servizi generali, organi Ente	1.066.557	1.130.500	1.218.141	1.191.467	1.539.583
- Attività istituzionali	1.803.405	1.986.500	2.068.622	2.331.399	2.724.997
- Spese in c/ capitale	234.204	397.600	514.514	253.924	667.000
Totale (*)	5.925.246	6.486.100	8.220.209	8.275.469	9.985.161

* Valori in migliaia

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cenni sulle principali categorie di spesa.

1) Spese per il personale. Hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di £. 555.000.000. Tale incremento è da collegarsi oltre che ai normali incrementi salariali (classi di stipendio ed indennità integrativa, passaggi di qualifica), agli oneri conseguenti alla corresponsione degli acconti stipendiali autorizzati successivamente alla firma del contratto di lavoro 1988-1990 con D.L. 24.11.1990 n. 344 convertita nella Legge 23.1.1991 n. 21.

Dette spese che, rappresentano il 54,23% delle spese correnti, per un importo complessivo di L. 5.053.581.232= riguardano: il Direttore Generale, n. 86 dipendenti; nonché il personale temporaneo assunto nel corso dell'anno, in conformità ai Decreti della Presidenza del Consiglio del 2.3.1984 e del 18.7.1985 ed all'art. 16 della legge 28.2.87 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni (3 unità per complessivi dodici mesi).

Direttore Generale	n. 1	Totale	n. 1
--------------------	------	--------	------

Personale di ruolo

Dirigente Superiore	n. 1		
X° Qualifica funzionale	" 40 (*)		
VIII° " "	" 16		
VII° " "	" 10		
VI° " "	" 6		
V° " "	" 3		
IV° " "	" 7		
III° " "	" <u>3</u>		n. 86

Personale temporaneo

V° qualifica funzionale	n. 1	(per 12 mesi)	
IV° " "	" 2	(" " ")	
			<u>n. 3</u>
			n. 90

* n. 1 unità in aspettativa per carica pubblica

Per adeguare il fondo di anzianità del personale di ruolo è stato previsto un ulteriore accantonamento presso l'INA di L. 320.705.153= il cui importo è stato determinato in relazione alle norme previste dal regolamento organico del personale. Anche per tale voce di spesa vale quanto precisato a proposito delle spese per il personale.

2) Spese per attività istituzionali. Hanno subito un incremento di 394 milioni rispetto al 1989 che in termini e percentuali costituisce una variazione del 16,90% in più rispetto all'esercizio precedente. La relazione tecnica illustra l'utilizzo dei fondi stanziati su tale titolo di spesa (L. 2.724.996.930=).

3) Spese per gli Organi dell'Ente, acquisto beni e servizi generali. Hanno subito, rispetto al decorso esercizio un incremento di L. 348 milioni, passando da L. 1.191.461.000 a L. 1.539.583.000.

Tale lievitazione è dovuta agli impegni assunti nell'ultimo trimestre dell'anno per trasferire gli uffici dell'Istituto nella nuova sede di Via Morgagni n. 33.

Oltre ai canoni d'affitto è stato necessario provvedere agli oneri per il trasloco, i nuovi impianti, la pulizia dei locali ad ogni altra spesa connessa con l'unificazione degli uffici.

4) Spese in conto capitale. Hanno subito, rispetto all'Es. 1989, un incremento di L. 212 milioni (da L. 68.000.000 a L. 280.000.000).

Anche tale incremento è da collegarsi al trasferimento degli uffici. Si è infatti verificata la necessità di allestire nuovi posti di lavoro e sale riunioni; nonchè rinnovare parzialmente attrezzature e macchine ormai obsolete.

In attuazione del richiamato DPR 696/79, il consuntivo 1990 comprende anche i dati relativi alla gestione di cassa.

Il confronto fra i dati previsionali (L. 14.853.626.386) e quelli finali (L. 15.430.500.872) evidenzia per la parte di entrata, maggiori riscossioni per L. 576.874.486 e per la parte di spesa, minori uscite per L. 342.421.500 (previste L. 12.641.443.000 - spese L. 12.299.021.500).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I dati riassuntivi della gestione di cassa relativi all'es. 1990 risultano i seguenti:

GESTIONE DI CASSA

Fondo cassa all'inizio dell'esercizio L. 2.155.783.386

ENTRATE

Tit. I	- Entrate contributive	"	- -
Tit. II	- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	"	10.265.392.967
Tit. III	- Altre entrate	"	72.467.977
Tit. IV	- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	"	20.427.122
Tit. V	- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	"	- -
Tit. VI	- Accensione di prestiti	"	- -
Tit. VII	- Partite di giro	"	2.916.429.420
Totale generale entrate			<u>L. 15.430.500.872</u>
Totale a pareggio			L. 15.430.500.872 *****

SPESE

Tit. I	- Spese correnti	L.	8.816.959.061
Tit. II	- Spese in conto capitale	"	474.042.029
Tit. III	- Estinzione di mutui ed anticipazioni	"	- -
Tit. IV	- Partite di giro	"	3.008.020.410
Totale generale delle spese		"	<u>12.299.021.500</u>
Avanzo finanziario 1990		"	<u>3.131.479.372</u>
Totale a pareggio			L. 15.430.500.872 *****

Gestione dei residui

Allo scopo di dare un quadro esauriente della gestione sono stati accorpati, da una parte i residui attivi degli anni dal 1979 al 1989 con la somma da pagare per lo stesso esercizio 1990.

In altra parte della relazione vengono illustrate le variazioni apportate ai residui attivi e passivi degli esercizi dal 1983 al 1989.

La loro consistenza scaturisce comunque oltre che dall'accorpamento degli esercizi interessati, anche da fattori oggettivamente irriversibili e specificati nel corso dell'illustrazione.

La parte più consistente dei residui passivi fa capo ai capitoli delle spese istituzionali e più precisamente al cap. 61 (Studi e ricerche) la cui realizzazione richiede tempi abbastanza lunghi. Le ricerche avviate a fine esercizio comportano necessariamente il dilatarsi di tali tempi. Nel 1990 si sono comunque verificate circostanze, più appresso specificate, che hanno contribuito alla momentanea lievitazione dei residui passivi.

Residui attivi L. 733.674.537

Sono rappresentati:

- per L. 199.100.300 da contributi regionali ad attività di assistenza tecnica e ricerca;
- per L. 192.256.160 da contributi della CEE ad attività di ricerca;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- per L. 163.780.560 da contributi di altri organismi ad attività di ricerca e documentazione;
 - per L. 67.421.195 da importi addebitati al personale in seguito alla revoca della delibera n. 52 del novembre 1978 di estensione dei trattamenti economici provvisori previsti dal DPR 26.6.1976 n. 411. A tale proposito va evidenziato che, in seguito al rigetto da parte del TAR Lazio del ricorso a suo tempo prodotto dai dipendenti avverso tale addebito, l'Ente ha dato corso già dal 1990 al recupero delle somme indebitamente percepite dal personale interessato;
- L. 111.116.322 si riferiscono alle partite di giro per le somme anticipate da riscuotere; nonchè ad importi di irrilevante entità (L. 300.000).

Residui passivi - L. 3.289.818.288

Rispetto all'esercizio 1989 i residui passivi hanno subito un incremento di circa 610 milioni di lire.

Va tuttavia tenuto presente che la lievitazione scaturisce sostanzialmente dagli impegni assunti nell'ultimo trimestre dell'anno per provvedere alla sistemazione dei nuovi uffici dell'Ente.

E' ovvio che operando a fine anno l'ente ha potuto dar luogo alla sola formalizzazione degli impegni necessari al trasloco, ma è mancato il tempo necessario per la liquidazione delle conseguenti spese.

A dimostrazione si precisa che delle L. 3.289.818.288, L. 358.376.998 attengono ad impegni assunti per l'acquisizione di servizi (nolo impianti, traslochi,

allacciamento energia elettrica e F.M. ecc. L. 156.123.656); l'acquisto di beni (mobili, arredi e macchine L. 202.253.342).

Altra circostanza che ha contribuito ad incrementare l'importo dei residui passivi va ricercato nella necessità di impegnare sul bilancio 1990 gli acconti stipendiali dovuti ai dipendenti in seguito alla sottoscrizione del nuovo contratto di lavoro (1988/1990) conseguente pubblicazione del DM di autorizzazione. Tale evento straordinario, congiunto agli impegni che ricorrentemente si assumono per la liquidazione di missioni, lavoro straordinario e produttività dovuti per l'ultimo scorcio dell'esercizio ha determinato un residuo di ben L. 713.079.847.

E' da tener presente che gli importi sopra indicati già nel mese di gennaio/febbraio 1991 sono stati regolarmente liquidati e, pertanto, i residui fisiologici dell'Ente assommano complessivamente a L. 2.218.361.443 di cui L. 2.040.047.822 riferiti ad impegni per attività istituzionali i cui flussi, in particolare quelli della ricerca, hanno una ricaduta negli esercizi successivi.

I restanti residui per L. 178.313.621 attengono per lire 169.880.561 alle partite di giro per somme riscosse e da versare; per L. 8.433.060= a poste di varia natura e di entità irrilevante.

Conto patrimoniale. Subisce un decremento di 286,8 milioni dovuto in parte alla lievitazione dei residui passivi (610 milioni in più rispetto all'es. 1989); ed in parte

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

alla riduzione di residui attivi (970,7 milioni).

Il conto economico subisce gli stessi effetti e chiude con un disavanzo di pari importo.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'esercizio 1990 evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 575 milioni contro i 1.103 milioni dell'esercizio precedente.

Cenni sulle economie di bilancio

Nel corso dell'esercizio, si sono verificate alcune economie dovute all'assunzione su alcune categorie di spesa di impegni inferiori a quelli previsti che hanno determinato l'avanzo di amministrazione sopra riportato.

Le più significative riguardano:

Spese per gli organi dell'ente - L. 15 milioni riguardano la mancata corresponsione degli aumenti dei compensi ai Consiglieri e Collegio dei Revisori deliberati dall'Ente, ma non approvati dai Ministeri Vigilanti.

Spese per il personale - L. 19,5 milioni - Le economie sono dovute sostanzialmente al mancato reclutamento di alcune unità di personale a termine inizialmente previste.

Acquisto beni e servizi - L. 48,5 milioni - I minori impegni derivano dall'oculata gestione di alcuni capitoli delle spese discrezionali.

Spese per attività istituzionali - L. 425,8 milioni

Il programma 1990 è stato realizzato e le economie verificatesi vanno riferite al contenimento del ricorso a collaborazioni esterne in conseguenza di una migliore utilizzazione delle risorse interne dell'Istituto.

Spese per costruzione immobili. - L. 20.000.000 - Previste per manutenzioni straordinarie non realizzate in vista della chiusura del Centro di Albano.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riassumendo i dati di consuntivo, il rendiconto generale per il 1990 riporta, per la gestione di competenza, i seguenti valori:

GESTIONE DI COMPETENZAENTRATE

Tit. I - Entrate contributive	L.	- -
Tit. II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	"	9.347.587.976
Tit. III - Altre entrate	"	54.111.704
Tit. IV - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	"	20.727.122
Tit. V - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	"	- -
Tit. VI - Accensione di prestiti	"	- -
Tit. VII - Partite di giro	"	3.012.030.946
Totale generale entrate	"	12.434.377.748
Avanzo di amministrazione es. 1989	"	1.103.238.091
Totale a pareggio	"	13.537.615.839
		=====

SPESE

Tit. I - Spese correnti	L.	9.318.162.343
Tit. II - Spese in conto capitale	"	666.999.771
Tit. III - Estinzione di mutui ed anticipazioni	"	- -
Tit. IV - Partite di giro	"	3.012.030.946
Totale generale	"	12.997.193.060
Avanzo finanziario Es. 1990	"	540.422.779
Totale a pareggio	L.	13.537.615.839
		=====

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 141

Il giorno 24.06.1991 è stato convocato presso la sede dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori - ISFOL, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg:

- Giuliano Cantagallo - in rappresentanza del Ministero del Tesoro
- Mario Messina - in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
- Giuseppe Morrone - in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame lo schema del conto consuntivo dell'es. 1990 debitamente trasmesso al Collegio dei Revisori

Prima di passare all'esame delle varie voci di bilancio, è stato accertato che:

- le poste iniziali della previsione sono quelle del bilancio preventivo approvato dal Ministero vigilante con nota n. OPPL/VII/313 del 10.3.1990;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- le variazioni a dette previsioni sono risultate deliberate dal Consiglio di Amministrazione e regolarmente approvate dal Ministero vigilante come indicato tra le motivazioni riportate nella delibera di approvazione del conto consuntivo in esame.

Il conto consuntivo 1990 presenta i seguenti dati:

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	
			+	-
Tit. II - Entrate da trasferimenti correnti	9.336.300.000	9.347.507.976	11.207.976	--
Tit. III - Altre entrate	53.000.000	54.111.704	3.719.892	2.608.188
TIT. IV - Entrate alienazione beni patrimoniali	35.000.000	20.727.122	--	14.272.878
TIT. VII - Partite di giro	1.690.543.000	3.012.030.946	1.443.584.885	122.096.939
Avanzo ammin. es. 1989	1.102.000.000	1.103.238.091	1.238.091	--
TOTALE	12.216.843.000	13.537.615.839	1.459.750.844	138.978.005
			-	138.978.005
			+ 1.320.772.839	

L'accertamento delle entrate con esclusione delle partite di giro e dell'avanzo di amministrazione, ammonta a L. 9.422.946.802= con una diminuzione complessiva, rispetto alla previsione definitiva, pari a L. 1.953.198= (+ L. 14.927.868= - L. 16.881.066=).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE	Previsioni definitive	Impegni	Differenza	
			+	-
Tit. I - Spese correnti	9.836.800.000	9.318.162.343	-	518.637.657
Tit. II - Spese in c/ capitale	689.500.000	666.999.771	-	22.500.229
TIT. IV Partite di giro	1.690.543.000	3.012.030.946	1.443.584.885	122.096.939
TOTALE	12.216.843.000	12.997.193.060	1.443.584.885	663.234.825
			663.234.825	=====
			780.350.060	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si è determinato, quindi, un avanzo di competenza pari a L. 540.422.779= (L. 13.537.615.839 - L. 12.997.193.060=).

Le spese, con esclusione delle partite di giro, sono state impegnate per complessive L. 9.985.162.114=, con una diminuzione, rispetto alla previsione definitiva, di lire 541.137.886= dovuta a minori impegni assunti sugli stanziamenti di vari capitoli.

Le economie più rilevanti si sono realizzate negli stanziamenti dei capitoli delle spese per acquisto di beni e servizi (capitoli nn. 48, 49, 53, 54 e 56), e delle spese per attività istituzionali.

Per quest'ultima categoria di spese le rilevanti economie pari a complessive L. 425.803.070=, sono da attribuire al contenimento del ricorso a collaborazioni esterne.

Per quanto riguarda le spese relative agli emolumenti del personale, da un esame, necessariamente a campione, di vari titoli di spesa, è emerso che:

- gli stipendi e le altre retribuzioni liquidati sono risultati corrispondenti agli importi dovuti;
- gli assegni per il nucleo familiare a carico sono risultati determinati in relazione alla situazione familiare di ciascun dipendente ed al reddito complessivo risultante dal modello 740 o dal modello 101 prodotti dagli interessati;
- le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, sono risultate calcolate in base alle aliquote vigenti, sia per quanto concerne la parte a carico del dipendente, sia per quella a carico dell'Amministrazione e versati, in genere, alle prescritte scadenze. Al 31.12.1990 sono rimaste da versare le ritenute erariali e previdenziali del mese di dicembre 1990.

I mandati sono risultati emessi a favore dei diretti beneficiari e regolarmente documentati e quietanzati. Sulle fatture sono risultati apposti, in genere, gli estremi della presa in carico dei beni acquistati; manca l'indicazione del numero di inventario; inoltre, nei casi previsti, è risultato allegato il verbale di collaudo redatto dal responsabile dell'ufficio.

 XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI

L'Istituto ha provveduto a compilare, ai sensi dell'art. 39 del DPR 696/79, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, procedendo al riesame di tutte le partite.

Per quanto concerne i residui passivi, è stata, in pari data proposta la delibera per l'eliminazione delle partite non più dovute (L. 87.884.736=). Per alcune poste residue da radiare (es. per i capitoli 61, 64, 66, 78), si è rilevato che trattasi di residui di stanziamento o di partite derivanti da "impegni di massima". Al riguardo si deve ricordare che detti impegni, essendo semplici accantonamenti di fondi di ragioneria, a fine anno, se non utilizzati, diventano economie di bilancio.

Per i residui attivi, con la sopracitata delibera, è stata rideterminata la consistenza di alcune partite per importi inferiori a quelli originariamente contabilizzati (L. 52.971.894=). A seguito della suddetta revisione la gestione dei residui presenta la seguente situazione:

<u>Conto dei residui</u>	Attivi	Passivi
Situazione residui all'1.1.90	L. 1.626.986.169	L. 2.679.531.464
Maggiori residui accertati	----	----
	<u>L. 1.626.986.169</u>	<u>L. 2.679.531.464</u>
Minori residui accertati	- L. 52.971.894	- L. 87.884.736
	<u>L. 1.574.014.275</u>	<u>L. 2.591.646.728</u>
Residui riscossi o pagati nell'es. 1990	- L. 1.179.369.064	- L. 2.165.037.944
	<u>L. 394.645.211</u>	<u>L. 426.608.784</u>
Somme da riscuotere o da pagare dell'es. 1990	+ L. 339.029.326	+ L. 2.863.209.504
Totale residui al 31.12.1990	<u>L. 733.674.537</u> =====	<u>L. 3.289.818.288</u> =====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione amministrativa

Fondi giacenti c/o la Tesoreria Provinciale al 31.12.1990	L. 3.131.479.372
Residui attivi al 31.12.1990	L. 733.674.537
TOTALE	L. 3.865.153.909
Residui passivi al 31.12.1990	L. 3.289.818.288
Avanzo di Amm.ne al 31.12.1990	L. 575.335.621
	=====

Conto patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.1990 è risultata pari a complessive lire 8.867.416.282 così costituita:

Situazione all'1.1.90	L. 8.138.759.279
Variazioni in più	+ L. 728.657.003
Variazioni in meno	- L. 1.015.524.588
Totale al 31.12.1990	L. 7.851.891.694
	=====

La variazione in meno verificatasi sul c/ Patrimoniale nell'es. 1990, pari a L. 286.867.585= (L. 8.138.759.279 - L. 7.851.891.694) è risultata così determinata:

Per le Attività

Variazioni in più

A) Maggiori trasferimenti fondi rispetto all'es. 1989 (Tesoreria Provinciale)	L. 975.695.986
B) Incremento crediti concessione mutui e costituzione dep. cauz.li	L. 48.072.889
C) Rimanenze di prodotti vari	L. 2.174.563
D) Incremento immobilizzazioni tecniche	L. 88.847.365
E) Incremento investimenti pluriennali	L. 507.177.832

	+ L. 1.621.968.635

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Variazioni in meno:

A) Diminuzione di crediti verso lo Stato ed altri Enti (Residui attivi)	- L.	893.311.632
		<u>- L. 893.311.632</u>
Totale incremento	+ L.	<u>728.657.003</u>
		=====

Per le passività

Variazioni in più:

A) Incremento debiti verso terzi	+ L.	610.286.824
B) Incremento fondo ind.tà anz.tà	+ L.	320.862.364
C) Incremento fondi ammortamento	+ L.	84.375.400
Decremento totale	+ L.	<u>1.015.524.588</u>
		=====
Riepilogando: Totale incremento attività	L.	728.657.003
Totale incremento passività	L.	1.015.524.588
Importo totale Variazione patrimoniale	- L.	<u>286.867.585</u>
		=====

Le principali voci delle spese correnti sono costituite dalle attività istituzionali (29,24%), dalle spese del personale (54,23%), dalle spese generali e per l'acquisto di beni e servizi (16,53%).

Le partite di giro registrano i sospesi relativi agli acconti concessi al personale in missione di servizio, nonché le ritenute erariali e previdenziali sulle competenze del mese di dicembre 1990, liquidate e non versate al 31.12.1990.

L'anticipazione fondi all'economista per le minute spese è stata riversata a fine esercizio.

E' stato previsto un ulteriore accantonamento di L. 320.862.364= relativo all'indennità di anzianità e premio di fine lavoro, che è risultato adeguato alle norme contrattuali di cui al DPR 568/87.

Le spese per il personale che, come detto, rappresentano il 54,23% delle spese correnti, per un importo complessivo di L. 5.053.581.232= riguardano n. 90 dipendenti, ivi compreso il Direttore Generale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione del personale al 31.12.1990 è risultata la seguente:

- Direttore Generale	n. 1	Totale N. 1
<u>Personale di ruolo</u>		
Dirigente superiore	n. 1	
X° Qualifica funzionale	n. 40 (uno in aspettativa per carica pubblica)	
VIII " "	n. 16	
VII " "	n. 10	
VI " "	n. 6	
V " "	n. 3	
IV " "	n. 7	
III " "	n. 3	
		Totale N. 86
<u>Personale temporaneo</u>		
V Qualifica funzionale	n. 1	
IV " "	n. 2	
		Totale N. 3
Totale complessivo		<u>N. 90</u> *****

Durante il 1990 il Collegio ha partecipato, in genere, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, esprimendo pareri in merito alle proposte di deliberazione all'ordine del giorno, ed ha provveduto alla effettuazione di periodiche verifiche di cassa ed all'esame di vari atti amministrativo-contabili, come risulta dai verbali all'uopo redatti.

Con le precisazioni sopra formulate, il Collegio ritiene che il conto consuntivo possa approvarsi.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Giuliano Cantagallo	- Presidente
Dr. Giuseppe Morrone	- Membro
Dr. Mario Messina	- Membro

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA - DISegni DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISFOL
ROMA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Num. ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1990	al 31.12.1990	In più	In meno
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Casse	/	/	/	/
2	Banche	/	/	/	/
	Conti correnti postali	/	/	/	/
	Tesoreria Provinciale c/c 165643	2.155.783.386	3.131.479.372	975.695.986	/
		2.155.783.386	3.131.479.372	975.695.986	/
	<u>CREDITI DI REGOLAMENTO</u>				
30/40/60	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	1.525.858.905	555.137.020	/	970.721.885
	Crediti verso iscritti, soci e terzi contr.	/	/	/	/
	Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.	/	/	/	/
89/90 224/225	Crediti diversi	101.127.264	178.537.517	77.410.253	/
		1.626.986.169	733.674.537	77.410.253	970.721.885
	<u>CREDITI BANCARI E FINANZIARI</u>				
	Depositi vincolati	/	/	/	/
	Mutui ed anticipazioni attive	/	/	/	/
	Crediti x annualità, sem- str.ecc. scontate a terzi	/	/	/	/
141	Prestiti al personale (mutui ed anticip.) Crediti verso gestioni autonome	343.011.416	391.084.305	48.072.889	/
		/	/	/	/
151	Depositi cauzionali	22.826.840	22.826.840	/	/
	Crediti diversi bancari e finanziari	/	/	/	/
		365.838.256	413.911.145	48.072.889	/
	<u>RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO</u>				
67	Rimanenze di prodotti	444.477.943	443.536.363	/	941.580
41	Rimanenze di materie pri- me e materiali di consumo	14.611.711	12.634.506	/	1.977.205
	Rimanenze di viveri	/	/	/	/
65	Rimanenze diverse	39.731.380	44.824.728	5.093.348	/
	Risconti attivi	/	/	/	/
		498.821.034	500.995.597	5.093.348	2.918.78

XII LEGISLATURA - DISegni DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AL 31.12.1990

ALLEGATO A

Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1990	al 31.12.1990	In più	In meno
	DEBITI TESORERIA				
	Anticipazioni del Tesoriere	/	/	/	/
	Scoperti di conto corrente	/	/	/	/
	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	/	/	/	/
Dal 60 al 69	Debiti verso iscritti, soci per prestaz. dovute Cat. 5	2.017.513.680	2.040.047.822	22.534.142	/
Dal 40 al 59-130-131	Debiti verso fornitori Cat. 4 - 12	103.758.748	358.376.998	254.618.250	/
	Debiti diversi cat. 1-2-6-7-15-21	558.259.036	891.393.468	333.134.432	/
		2.679.531.464	3.289.818.288	610.286.824	/
	DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
	Mutui ed anticip. passive	/	/	/	/
	Obbligazioni in circolaz.	/	/	/	/
	Debiti verso il personale per depositi	/	/	/	/
	Debito verso gestioni autonome	/	/	/	/
	Debiti diversi bancari e finanziari	/	/	/	/
		/	/	/	/
	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
	Riserve tecniche	/	/	/	/
	Risconti passivi	/	/	/	/
		/	/	/	/

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1990	al 31.12.1990	In più	In meno
	INVESTIMENTI MOBILIARI				
	Partecipazioni azionarie Conferimenti e quote in altri Enti	/	/	/	/
	Titoli emessi e garantiti dallo Stato ed assimilati	/	/	/	/
	Obbligaz. e cartelle fondiarie	/	/	/	/
	Buoni postali	/	/	/	/
	Altri titoli di credito	/	/	/	/
		/	/	/	/
	IMMOBILI				
120	Edifici	1.082.046.658	1.082.046.658	/	/
	Costruzioni in corso	/	/	/	/
	Diritti reali	/	/	/	/
		1.082.046.658	1.082.046.658	/	/
	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
130	Impianti, macchine, auto mezzi, attrez. e arredi attività istituz.	788.905.578	820.339.098	31.433.520	/
131	Mobili, macchine, automezzi uff.	361.025.619	418.439.464	57.413.845	/
		1.149.931.197	1.238.778.562	88.847.365	/
	ALTRI COSTI PLURIENNALI				
	Spese di costituz., ampliamento e riorganizzazione	/	/	/	/
	Prod. audiov. ordinate non ancora consegnate	/	/	/	/
130	Mobili, arredi, macch., auto mezzi att. istit. ordinati non ancora consegnati	5.565.300	14.131.780	8.566.480	/
131	Mobili, arredi, macchine d'uff. ordinati e non ancora consegnati	5.730.300	188.121.562	182.391.262	/
65	Pubblicaz. ordinate e non ancora consegnate	4.881.746	239.472	/	4.642.274
160	Costi pluriennali diversi (Polizza INA)	1.243.175.233	1.564.037.597	320.862.364	/
		1.259.352.579	1.766.530.411	511.820.106	4.642.274
	TOTALE GENERALE ATTIVITA'	8.138.759.279	8.867.416.282	1.706.939.947	978.282.944
	TOTALE A PAREGGIO	8.138.759.279	8.867.416.282	1.706.939.947	978.282.944

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Num. no. conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1990	al 31.12.1990	In più	In meno
	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
161	Fondo liquidazione indennità anzianità personale	1.243.175.233	1.564.037.597	320.862.364	/
	Fondo imposte e tasse	/	/	/	/
	Fondi rischi	/	/	/	/
	Fondi per accantonamenti diversi	/	/	/	/
		1.243.175.233	1.564.037.597	320.862.364	/
	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
	Fondo svalutaz. crediti	/	/	/	/
	Fondo ammortamento immobili	337.627.117	370.088.517	32.461.400	/
	Fondo ammortamento impianti, attrezz. e macchinari, automezzi attività istituzionale	609.383.699	616.186.699	6.803.000	/
	Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchinari d'ufficio	159.560.689	189.497.689	29.937.000	/
	Fondo ammortamento prod. audiov. mater. didattico	277.892.687	293.066.687	15.174.000	/
		1.384.464.192	1.468.839.592	84.375.400	/
	TOTALE PASSIVITA'	5.307.170.889	6.322.695.477	1.015.524.588	/
	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.1989				
	Fondo di dotazione	2.831.588.390	2.831.588.390	/	/
	Riserve obbligatorie	/	/	/	/
	Riserve facoltative	/	/	/	/
	Fondo rivalutaz. conguaglio monetario	/	/	/	/
	Disavanzo economico dell'esercizio 1990	/	286.867.585	691.415.359	978.282.944
		2.831.588.390	2.544.720.805	691.415.359	978.282.944
	TOTALE A PAREGGIO	8.138.759.279	8.867.416.282	1.706.939.947	978.282.944

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1990	al 31.12.1990	In più	In meno
	<u>CONTI D'ORDINE</u>				
225	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	5.000.000	6.667.000	1.667.000	/
	Conti diversi	/	/	/	/
	Fidejussioni bancarie	93.800.000	106.653.750	12.853.750	/
	TOTALE	98.800.000	113.320.750	14.520.750	/

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1990	al 31.12.1990	In più	In meno
	<u>CONTI D'ORDINE</u>				
235	Terzi per valori depositati e cauzione, a garanzia, ecc.	5.000.000	6.667.000	1.667.000	/
	Conti diversi	/	/	/	/
	Fidejussioni bancarie	93.800.000	106.653.750	12.853.750	/
	TOTALE	98.800.000	113.320.750	14.520.750	/

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO 8

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1990

Parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Importo	Importo
Titolo I	Titolo I
ENTRATE CONTRIBUTIVE	SPESE CORRENTI
Cat. 1 ^a - Aliquote contributive, ecc. L.	Cat. 1 ^a - Spese per gli organi dell'Ente L.
Cat. 2 ^a - Quote partecipazione iscritti u. ecc.	Cat. 2 ^a - Oneri per il personale in attività di servizio
Titolo II	Cat. 3 ^a - Oneri per il personale in quiescenza
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Cat. 4 ^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi
Cat. 3 ^a - Trasferimenti dallo Stato L. 9.000.000.000	Cat. 5 ^a - Spese per attività istitu- zionali
Cat. 4 ^a - Trasferimenti dalle regioni	Cat. 6 ^a - Trasferimenti passivi
Cat. 5 ^a - Trasferimenti da comuni e province	Cat. 7 ^a - Oneri finanziari
Cat. 6 ^a - Trasferimenti da altri enti	Cat. 8 ^a - Oneri tributari
Titolo III	Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensa- tive di entrate correnti
ALTRE ENTRATE	Cat. 10 ^a - Spese non classificabili in altre voci
Cat. 7 ^a - Entrate derivanti dalla ven- dita, ecc.	
Cat. 8 ^a - Redditi e proventi patrimoniali	
Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensa- tive, ecc.	
Cat. 10 ^a - Entrate non classificabili	
Totale parte prima (1)	Totale parte prima (1)

L. 9.401.619.680

L. 9.318.162.343

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Importo	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali L	Rimanenze iniziali di prodotti . . . L
Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc.) »	Materie prime e materiali di consumo viveri . . . »
Redditi e proventi patrimoniali . . . »	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze . . . »
Vendite di prodotti e di materiali diversi »	Spese per servizi esterni »
Vendite di pubblicazioni »	Spese diverse di amministrazione . . . »
Prestazioni di particolari servizi . . . »	Spese per trasferimenti »
Ricavi pluriennali »	Oneri finanziari »
<u>L ****</u>	Spese diverse »
	Costi pluriennali »
	<u>L ****</u>
B) Produzioni e movimenti interni:	B) Produzioni e movimenti interni:
Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare . . . L	Oneri in natura L
<u>L ****</u>	<u>L ****</u>
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura) . L	C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obbligazioni in natura) L
<u>L ****</u>	<u>L ****</u>
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:	D) Ammortamenti e deprezzamenti:
Sopravvenienze attive L ****	Immobili L 32.461.400
Insussistenze passive » 87.884.736	Impianti, attrezzature e macchinari . . . » 36.224.000
<u>L 87.884.736</u>	Automezzi, mobili e macchine . . . » 516.000
	Diversi » 15.174.000
	<u>L 84.375.400</u>
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi L	E) Svalutazioni e deprezzamenti:
<u>L ****</u>	Svalutazione crediti L
	Svalutazione titoli »
	Deprezzamento immobili, impianti, macchine »
	Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati . . . »
	<u>L ****</u>
	F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:
	Imposte e tasse da regolare . . . L
	Altri oneri da definire »
	Accantonamenti diversi »
	Accantonamenti a fondo rischi . . . »
	<u>L ****</u>
	G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale L 320.862.364
	<u>L 320.862.364</u>
	H) Variazioni patrimoniali straordinarie:
	Sopravvenienze passive L ****
	Insussistenze attive » 52.971.894
	<u>L 52.971.894</u>
	I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi . . L
	<u>L ****</u>
Totale parte seconda (2) L 87.884.736	Totale parte seconda (2) L 458.209.658
Totale generale (1+2) L 9.489.504.416	Totale generale (1+2) L 9.776.372.001
Disavanzo economico Es. 1990 . . . » 286.867.585	Avanzo economico » ****
Totale a pareggio L 9.776.372.001	Totale a pareggio L 9.776.372.001

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Anno dell'esercizio	Lezione dei residui Attivi					Lezione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
	Estratti	Finanzi da Risoluzione	Totale	Variazioni		Provisione	Discosioni	Differenza Rispetto alle Provisioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
1	0	0	0	0	0	2.155.783.386	2.155.783.386	0	0	0
2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	0	0	0	0	0	2.155.783.386	2.155.783.386	0	0	0
4	0	0	0	0	0	2.155.783.386	2.155.783.386	0	0	0
1.000.000	1.000.000.000	0	1.000.000.000	0	0	10.000.000.000	10.000.000.000	0	0	0
A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
200.000	1.000.000.000	0	1.000.000.000	0	0	10.000.000.000	10.000.000.000	0	0	0
1.925.109	0	199.100.300	199.100.300	0	2.725.404	309.000.000	0	0	309.000.000	199.100.300
1.925.109	0	199.100.300	199.100.300	0	2.725.404	309.000.000	0	0	309.000.000	199.100.300
8.950.951	8.950.951	90.937.950	99.888.901	0	0	312.500.000	112.314.747	0	200.185.253	192.254.160

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AFFIDIO		Cessione Coespetenza								
CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni Approvate			Somme Accertate			Difference Rispetto alle Previsioni		
		Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno
			In Aumento	In Diminuzione						
06	06 CONTINGENTI DI ESPESI (CATEGORIA 06)	0	128.800.000	0	128.800.000	5.019.440	133.799.560	128.800.000	10.000.000	
	TOTALE CATEGORIA 06	0	336.300.000	0	336.300.000	112.379.186	235.128.799	347.507.976	11.207.976	
	TOTALE TITOLO 2	8.000.000.000	1.336.300.000	0	9.336.300.000	9.112.379.186	235.128.799	9.247.507.976	11.207.976	
	TITOLO 3									
	TITOLO - III									
	07 ALTRE ENTRATE (CATEGORIA 07)									
	07 Categoria 7									
	0701 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
	0701 71 ENTRATE DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI, MATERIALI AUDIOVISIVI E ALTRI MATERIALI GIACENTI PRODOTTI DALL'ENTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0702 71 PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0703 72 REALIZZI PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 07	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	CATEGORIA 08									
	08 Categoria 8									
	0801 90 AFFETTI DI IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0802 01 INTERESSI E PREMI SU TITOLI A RENDITA FISSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0803 01 DIVIDENDI ED ALTRE RENDITE SU TITOLI AZIONARI E PARTECIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0804 03 INTERESSI ATTIVI SU MUTUI, PRESTITI, PASSIVITÀ E CONTI CORRENTI	35.000.000	0	0	35.000.000	32.391.812	0	32.391.812	0	2.608.188

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

C. U. B. I. C. D. I. C. I. C. F. I. C. I.	Lezione dei Previsori Attivi					Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
	Previsioni	Rinasti da Escovertore	Totale	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	35.000.000	32.391.812	0	2.608.188	0
4.777.468	18.756.271	67.421.195	85.777.468	0	0	26.000.000	39.050.136	13.050.136	0	67.421.195
4.777.468	18.756.271	67.421.195	85.777.468	0	0	26.000.000	39.050.136	13.050.136	0	67.421.195
0	0	0	0	0	0	1.000.000	1.026.029	26.029	0	0
0	0	0	0	0	0	1.000.000	1.026.029	26.029	0	0
4.777.468	18.756.271	67.421.195	85.777.468	0	0	62.000.000	72.467.977	10.467.977	2.468.188	67.421.195
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	16.000.000	8.500.000	0	7.500.000	300.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

C. U. N. C.	Gestione dei Residui Attivi			Variazioni		Gestione di Cassa		Differenza Rispetto alle Previsioni		Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
	Si Passa	Rimasti da Precedente	Totale	In Fav.	In Nev.	Previsione	Riscossioni	In Più'	In Meno	
1	0	0	0	0	0	10.000.000	8.500.000	0	7.500.000	300.000
2										
3										
4										
5	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6										
7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8										
9	0	0	0	0	0	14.000.000	11.927.122	0	2.072.878	0
10										
11	5	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
12										
13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14										
15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16										
17	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18										
19	0	0	0	0	0	19.000.000	11.927.122	0	7.072.878	0
20										
21						35.000.000	20.427.122	0	14.572.878	300.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESF 0 ROMA

RENDICONTO FINANZIARIO

Pag. 0005 /

CAPITULO		Gestione Competenza								
C/C	Descrizione	Previsioni Approvate			Riscosse	Somme Accertate		Differenze Rispetto alle Previsioni		
		Iniziali	Variazioni In Aumento In Diminuzione	Definitive		Risorse da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno	
700	700									
	PARTITE DI GIRO									
	CATEGORIA 22									
	Categoria 22									
	Partite di giro									
700	120	700.000.000	0	0	700.000.000	615.668.822	0	615.668.822	0	84.331.177
700	121	700.000.000	0	0	300.000.000	274.173.683	0	274.173.683	0	25.826.317
700	122	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
700	123	126.000.000	25.000.000	0	145.000.000	143.060.556	0	143.060.556	0	1.939.444
700	124	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
700	125	900.000.000	235.543.000	0	575.543.000	1.875.527.349	103.600.536	1.979.127.885	1.403.584.885	
	TOTALE CATEGORIA 22	1.430.000.000	260.543.000	0	1.690.543.000	2.908.430.410	103.600.536	3.012.030.946	1.403.584.885	122.096.936
	TOTALE TITOLO 7	1.430.000.000	260.543.000	0	1.690.543.000	2.908.430.410	103.600.536	3.012.030.946	1.403.584.885	122.096.936
	TOTALE GENERALE	9.511.000.000	1.619.843.000	16.000.000	11.111.843.000	12.095.348.422	379.029.326	12.474.377.748	1.458.512.753	138.578.016

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1990

ENTRATE

Anno Esercizio	Conto dei Residui Attivi				Conto di Cassa				Totale dei Residui Attivi al termine dell'Esercizio	
	Residui dell'esercizio precedente	Rimasti da accantonare	Totale	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più		In Meno
	0	0	0	0	0	700.000.000	615.668.822	0	84.331.178	0
1985	26.690	0	26.690	0	0	300.000.000	274.200.323	0	25.799.677	0
86	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
87	0	0	0	0	0	195.000.000	143.040.554	0	1.939.444	0
88	12.000	0	12.000	0	0	5.000.000	12.000	0	1.980.000	0
1989-1990	7.920.376	7.215.796	15.136.156	0	135.000	535.543.000	1.883.487.719	1.347.944.719	0	110.816.322
1989-1990	7.999.010	7.215.796	15.214.796	0	135.000	1.690.543.000	2.916.429.420	1.347.944.719	122.050.299	110.816.322
1989-1990	7.999.010	7.215.796	15.214.796	0	135.000	1.690.543.000	2.916.429.420	1.347.944.719	122.050.299	110.816.322
1989-1990-1991	1.179.369.064	394.693.211	1.574.019.275	0	22.971.899	19.823.626.386	13.279.717.406	1.361.020.884	2.939.929.784	733.674.537

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Cessione Competenza							Differenze rispetto alle previsioni	
			Previsioni Approvate			Definitive	Riscosse	Somme Accertate		In Più	In Meno
			Iniziali	Variazioni				Rimanete da riscuotere	Totale Accertamenti		
				In Ammontare	In Distribuzione						
	10	ACQUISTI E SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	11	ENTRATE STRAORDINARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	12	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	9.000.000.000	1.336.300.000	0	9.336.300.000	9.112.379.186	225.120.799	9.347.507.976	11.207.976	
	13	ALTRE ENTRATE	90.000.000	13.000.000	0	53.000.000	54.111.704	0	54.111.704	3.715.892	1.606.1
	14	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI SPESSE	91.700.000	10.000.000	16.000.000	35.000.000	20.427.122	300.000	20.727.122	0	14.272.8
	15	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	16	ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	17	PARTITE DI GIRO	1.430.000.000	260.543.000	0	1.690.543.000	2.900.430.410	103.660.536	3.012.030.946	1.443.584.885	127.046.4
		TOTALE GENERALE	9.511.000.000	1.619.843.000	16.000.000	11.114.843.000	12.095.348.422	339.029.326	12.434.377.748	1.428.512.753	136.976.0
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ES 1989	1.102.000.000	785.000.000	785.000.000	1.102.000.000	1.103.238.091	-	1.103.238.091	1.238.091	-
			10.613.000.000	2.404.843.000	801.000.000	12.216.843.000	13.198.586.513	339.029.326	13.537.615.839	1.459.750.844	138.976.0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Anno Finanziario	Gestione dei Residui Attivi				Variazioni		Gestione di Cassa		Differenza Rispetto alle Previsioni		Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
	Riscossioni	Rimasti da riscuotere	Totali	In Più	In Meno	Previsione	Riscossioni	In Più		In Meno	
	0	0	0	0	0	2.155.783.306	2.155.783.306	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1978	1.153.013.781	320.098.730	1.473.022.011	0	52.836.899	10.910.300.000	10.265.392.967	0	644.907.033	555.137.020	555.137.020
1979	10.356.373	67.421.195	85.777.468	0	0	62.000.000	72.467.977	13.074.165	2.400.100	67.421.195	67.421.195
	0	0	0	0	0	35.000.000	20.427.122	0	14.572.878	306.000	306.000
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1980	7.999.010	7.215.786	15.214.796	0	135.090	1.690.593.000	2.916.429.420	1.347.944.719	122.058.299	110.816.322	110.816.322
1981	1.179.369.069	394.645.211	1.574.014.275	0	52.971.894	14.853.626.306	15.430.500.872	1.361.020.884	784.146.398	733.674.537	733.674.537
1982	1.179.369.069	394.645.211	1.574.014.275	0	52.971.894	14.853.626.306	15.430.500.872	1.361.020.884	784.146.398	733.674.537	733.674.537

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C/C	C/C	C/C	Gestione Competenza							Differenza Rispetto alle Previsioni	
			Capitolo	Descrizione	Previsioni Approvate		Definitive	Somme Impegnate		In Più	In Meno
					Initiali	Variations In Aumento In Diminuzione		Pagate	Bilancio da Pagare Totale Impegni		
			TITOLO I								
			TITOLO - I -								
			SEDE TORRENTI								
			CATEGORIA 01								
			Categoria 1								
			Spese per gli organi dell'ente								
			ASSEGNI ED INDENNITA'								
			ALLA PRESIDENZA								
		10101	74.000.000	30.000.000	0	104.000.000	103.505.538	994.462	104.000.000	0	
		10102	35.000.000	12.000.000	0	47.000.000	32.375.265	1.597.050	35.972.315	0	
			COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI DEI								
			ORGANI COLLEGIALI DI								
			AMMINISTRAZIONE								
		10103	10.000.000	4.000.000	0	14.000.000	8.890.368	1.075.440	9.966.000	0	
			COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI IL								
			COLLEGIO DEI SINDACI								
			E DEI SINDACI								
		10104	0	0	0	0	0	0	0	0	
			SPESSE VARIIE PER GLI								
			ORGANI DI AMMINISTRAZIONE								
			TOTALE CATEGORIA 01								
			119.000.000	46.000.000	0	165.000.000	144.771.163	5.167.152	169.930.315	0	
			CATEGORIA 02								
			Categoria 2								
			Spese per il personale in								
			altre sedi di servizio								
			SITIZI E ALTRI ASSISTENTI								
			FISSE AL PERSONALE								
		10201	3.122.000.000	0	30.000.000	3.126.000.000	2.830.745.486	204.478.440	3.123.223.928	0	
			INDENNITA' E RIMBORSO SPESE								
			TRASPORTO PER MISSIONI								
			ALL INTERNO								
		10204	120.000.000	15.000.000	20.400.000	115.000.000	109.755.982	5.053.901	114.009.883	0	
			INDENNITA' E RIMBORSO SPESE								
			TRASPORTO PER MISSIONI								
			ALL ESTERO								
		10205	130.000.000	60.000.000	0	190.000.000	187.399.511	2.596.313	189.986.824	0	
			INDENNITA' E RIMBORSO SPESE								
			DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI								
		10206	50.000.000	0	42.000.000	8.000.000	7.293.000	0	7.293.000	0	
			ONERI PREVIDENZIALI E								
			ASSISTENZIALI ANCHE IN INTE								
			1.157.000.000	0	0	1.157.000.000	896.921.321	250.078.679	1.157.000.000	0	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

N. 154 L. 10.10.1963	Lezione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al termine dell'Esercizio	
	Pagati	Rinasti da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più		In Meno
2.011.493	2.011.493	0	2.011.493	0	100	102.000.000	105.517.181	3.517.181	0	494.462
5.906.110	5.906.110	0	5.906.110	0	0	47.000.000	38.281.425	0	8.718.575	3.597.050
2.184.000	2.184.000	0	2.184.000	0	0	14.000.000	11.074.360	0	2.925.640	1.075.646
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10.101.603	10.101.603	0	10.101.603	0	100	167.000.000	154.872.946	3.517.181	11.644.215	5.167.152
569.911	569.911	0	569.911	0	0	3.064.000.000	2.879.315.391	0	224.684.609	284.478.448
1.724.420	1.724.420	0	1.724.420	0	0	115.000.000	111.480.482	0	3.519.518	5.053.901
5.494.828	5.494.828	0	5.494.828	0	0	192.000.000	193.085.339	1.085.339	0	2.546.313
0	0	0	0	0	0	8.000.000	7.293.000	0	707.000	0
124.965.498	124.965.498	0	124.965.498	0	35.000.620	1.009.000.000	1.033.384.819	24.384.819	0	258.078.679

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

C/C	Gestione dei Residui Passivi				Variazioni		Gestione di Cassa			Totale dei Residui Passivi al Termino dell'Esercizio
	Progetti	Passivi da Pagare	Totale			Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
7.950.000	7.950.000	0	7.950.000	0	0	11.000.000	8.450.000	0	2.550.000	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	97.612.167	0	2.387.833	0
191.932.459	191.932.459	0	191.932.459	0	0	750.000.000	792.125.583	42.125.583	0	162.872.506
342.247.316	342.247.316	0	342.247.316	0	75.000.620	4.851.000.000	4.682.798.791	67.597.791	235.099.090	713.079.817
0	0	0	0	0	0	8.000.000	7.471.600	0	528.400	421.400
642.243	642.243	0	642.243	0	0	37.000.000	34.651.328	0	2.348.680	2.932.158
500.000	500.000	0	500.000	0	0	4.000.000	5.991.450	0	8.350	324.600
500.000	0	0	0	0	500.000	500.000	0	0	500.000	0
21.072	21.072	0	21.072	0	0	100.000	21.072	0	78.928	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.846.766	1.378.006	0	1.378.006	0	4.000.000	430.000.000	430.773.332	773.332	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA	CAPITOLO	Denominazione	Gestione Competenza								
			Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Aspetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
		ATTUAZIONE, ADATTAMENTO DI	190.000.000	70.000.000	0	170.000.000	174.639.442	39.447.968	164.067.919	0	5.912.59
		FORMI E RELATIVI IMPIANTI									
		SPERE POSTALI, TELEGRAFICHE	230.000.000	0	0	230.000.000	204.669.725	8.957.936	213.127.661	0	16.872.33
		E TELEFONICHE									
		SPERE PER CONCORSI	1.700.000	0	1.000.000	0	0	0	0	0	0
		MANTENIMENTO, RINNOVO ED	7.000.000	2.000.000	0	9.000.000	8.198.605	327.961	8.526.569	0	473.43
		ESECUZIONE DI MEZZI DI									
		TRASPORTO									
		MANTENIMENTO E RINNOVO MOBILI	170.000.000	30.000.000	0	200.000.000	173.546.489	26.374.761	199.921.253	0	70.74
		ARREDI E MACCHINE									
		ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE,	130.000.000	30.000.000	0	160.000.000	117.441.922	47.383.829	159.824.850	0	8.175.15
		ACQUA, RISCALDAMENTO, PULIZIA									
		LOCALI									
		IMPIANTI E COMPENSI PER	5.000.000	40.000.000	0	45.000.000	36.163.000	1.000.000	37.163.000	0	7.837.00
		COMPARENZE LEGALI E TECNICHE									
		TRASPARI E FACCHINAGGI	15.000.000	30.000.000	1.000.000	36.000.000	6.495.614	29.448.838	35.943.454	0	56.39
		PREMI DI ASSICURAZIONE	20.000.000	0	0	20.000.000	12.419.987	0	12.419.987	0	7.580.01
		PREVIDENZA E PUBBLICITÀ	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TRAMVI	500.000	0	0	500.000	257.000	0	257.000	0	243.00
		ELABORAZIONI MECCANICHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 04	981.000.000	305.000.000	6.000.000	1.340.000.000	1.155.198.545	156.123.656	1.311.322.201	0	98.677.79
		CATEGORIA 05									
		Categoria 5									
		Spese per prestazioni									
		istituzionali									
		TRAB-STAMP RICEPIONE STUDI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		STUDI, SELEZIONI DIETETI-									
		CAZIONE TAMPONATE E DI									
		SPRINTI PRODUTTIVE CONNESSE AL									
		MERCATO DEL LAVORO E DELLE									
		PROFESSIONI	1.601.500.000	100.000.000	205.000.000	1.504.000.000	377.862.581	839.339.669	1.217.197.250	0	287.602.71

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

N. LEGGE D. LEGGE D. LEGGE	Gestione dei Passivi Passivi				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio	
	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più		In Meno
1.437.976	21.437.976	0	21.437.976	0	0	100.000.000	146.077.418	0	33.922.582	39.447.968
2.978.820	2.978.820	0	2.978.820	0	0	220.000.000	207.648.545	0	12.351.455	8.657.936
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
420.911	420.911	0	420.911	0	0	9.500.000	8.619.516	0	880.484	327.964
36.271.985	36.271.985	0	36.271.985	0	160.200	230.000.000	209.818.474	0	20.181.526	26.374.764
26.794.490	26.794.490	0	26.794.490	0	951.950	160.000.000	133.235.512	0	26.764.488	47.383.828
726.000	726.000	0	726.000	0	146.000	44.000.000	36.889.000	0	7.111.000	1.000.000
709.538	709.538	0	709.538	0	0	37.000.000	7.205.154	0	29.794.846	29.448.038
347.963	347.963	0	347.963	0	0	20.000.000	12.767.958	0	7.232.042	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	500.000	257.000	0	243.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
86.798.998	86.798.998	0	86.798.998	0	5.234.150	1.202.000.000	1.241.427.543	773.332	141.945.789	156.123.456
1.138.637.137	1.138.637.137	261.322.495	1.138.637.137	0	6.738.448	2.004.800.000	1.255.177.123	0	749.622.877	1.100.657.254

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Anno Finanziario dell'esercizio	Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio	
	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più'	In Meno			In Più'		In Meno
1993/1994	94.693.584	47.600.000	91.693.584	0	1.699.588	137.000.000	81.530.984	0	55.469.016	75.600.000
1994/1995	17.689.807	0	17.689.807	0	0	160.000.000	105.277.616	0	54.722.384	49.587.750
1995/1996	215.972.400	50.500.000	266.472.400	0	27.632.100	520.000.000	319.693.242	0	200.306.758	269.367.719
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1996/1997	160.599.230	12.799.000	193.393.230	0	11.659.000	275.000.000	181.359.230	0	93.640.770	160.812.000
1997/1998	91.169.089	0	91.169.089	0	893.210	365.000.000	291.890.109	0	73.109.891	80.967.264
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1998/1999	7.299.700	0	7.299.700	0	0	120.000.000	106.298.052	0	13.751.948	17.185.742
1999/2000	135.131.340	17.392.199	159.523.539	0	3.022.850	420.000.000	314.411.220	0	105.258.772	285.839.293
2000/2001	1.547.257.702	421.608.789	1.970.868.488	0	96.695.199	4.061.000.000	2.655.817.599	0	1.395.982.406	2.040.067.822

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		Gestione Competenza									
CODICE	NPM	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate		Differenze Rispetto alle Previsioni			
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
				In Ammonti	In Distribuzione						
		Categoria 6									
		Trasferimenti passivi									
10401	70	INDENNITÀ AL PERSONALE PER LA PERDITA DELL'INTEGRI- TÀ FISICA SUBITA PER INFIRMITÀ CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10402	71	CONTRIBUTI A FAVORE DI ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E CON FAMIGLIE SOCIALI	9.000.000	1.000.000	0	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000	0	0
10403	72	SUSSIDI IN FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO	8.000.000	0	0	8.000.000	8.000.000	0	8.000.000	0	0
10404	74	BORSE STUDIO IN FAVORE DEI FIGLI STUDENTI A CARICO DEL PERSONALE IN SERVIZIO	5.000.000	0	1.000.000	4.000.000	3.500.000	0	3.500.000	0	500.000
10405	75	INDENNITÀ INTEGRANTI CORSI RECLUTAMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10406	76	CONCORSI E CONTRIBUTI SU PRESTITI A MEDIO TERMINE CONTRATTI DAL PERSONALE	15.000.000	0	0	15.000.000	14.593.785	146.812	14.746.597	0	259.403
10407	77	CONCORSI E CONTRIBUTI SU MUTUI IPOTECARI AGEVOLATI CONTRATTI DAL PERSONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 06	37.000.000	1.000.000	1.000.000	37.000.000	36.093.785	146.812	36.246.597	0	759.403
		CATEGORIA 07									
		Categoria 7									
		Interessi finanziari									
10701	00	INTERESSI PASSIVI	3.000.000	30.000.000	0	33.000.000	26.358.021	0	26.358.021	0	6.641.979
10702	01	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	3.000.000	0	0	3.000.000	867.700	0	867.700	0	2.132.300
		TOTALE CATEGORIA 07	6.000.000	30.000.000	0	36.000.000	27.225.721	0	27.225.721	0	8.774.279
		CATEGORIA 08									
		Categoria 8									
		Oneri tributari									
10801	00	IMPOSTE, TASSE, TRIBUTI VARI	8.000.000	7.000.000	0	15.000.000	13.738.251	1.119.096	14.857.347	0	142.453

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BPEBE

Sp. del all. (art. 1) del Bilancio	Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio	
	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più		In Meno
5.545.300	5.545.300	0	5.545.300	0	0	95.000.000	31.433.520	0	13.544.400	14.131.700
5.730.300	5.730.300	0	5.730.300	0	0	90.000.000	57.413.845	17.413.845	0	100.121.542
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11.275.600	11.275.600	0	11.275.600	0	0	85.000.000	88.847.345	17.413.845	13.544.400	202.253.242
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	2.500.000	0	0	2.500.000	2.000.000
0	0	0	0	0	0	40.000.000	40.000.000	0	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	M.M.	DESCRIZIONE	Cessione Competenza							Differenze Rispetto alle Previsioni	
			Previsioni Approvate			Definitive	Somme Impegnate			In Più	In Meno
			Iniziali	Variazioni			Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni		
				In Aumento	In Diminuzione						
		ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21405	154	DEPOSITO IN DEPOSITO SUL C/C IMPIGNIERO N.145493 C/O PREFETTURA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21406	155	DEPOSITO IN DEPOSITO SUL C/C IMPIGNIERO N.145493 C/O PREFETTURA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 14	76.500.000	46.000.000	60.000.000	62.500.000	60.000.000	2.000.000	62.000.000	0	500.000
		CATEGORIA 15									
		Costo di "Lavorista" e stipendio al personale cessato dal servizio									
21571	149	INDENNITA' DI ANZIANITA' E PREVIDI DI FINE LAVORO	145.000.000	182.000.000	0	327.000.000	325.194.664	0	325.194.664	0	1.805.336
		TOTALE CATEGORIA 15	145.000.000	182.000.000	0	327.000.000	325.194.664	0	325.194.664	0	1.805.336
		TOTALE TITOLO 2	311.500.000	438.000.000	60.000.000	689.500.000	482.746.429	204.253.342	666.999.771	0	22.500.227
		TITOLO 4									
		TITOLO IV									
		PARTITE DI C/O									
		CATEGORIA 21									
		Categoria 21									
		Spese amministrative di partite di giro									
221	225	ALTRA TERAPIA	700.000.000	0	0	700.000.000	521.434.769	94.234.053	615.668.822	0	84.331.177
22107	220	INDENNITA' PREVIDENZIALI ED ACCESSORIE	300.000.000	0	0	300.000.000	236.481.576	37.692.107	274.173.683	0	25.826.317
22103	222	ALTRA TERAPIA	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
22104	223	INDENNITA' A FAVORE DI TERZI	175.000.000	25.000.000	0	145.000.000	143.060.556	0	143.060.556	0	1.939.444
22105	224	ALTRA TERAPIA PER CONTO TERZI	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
22106	225	PARTITE DI CONTO SOGGETTI	300.000.000	235.543.000	0	535.543.000	1.946.173.489	32.751.401	1.979.127.885	1.443.584.885	0
		TOTALE CATEGORIA 21	1.430.000.000	260.543.000	0	1.490.543.000	2.847.150.385	164.080.561	3.012.030.946	1.443.584.885	122.076.922

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C.A.P.	C A P I T O L O	Gestione Competenze								
		Previsioni Approvate				Scelte Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
		Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
			In aumento	In Diminuzione						
	TOTALE TITOLI A	1.430.000.000	260.543.000	0	1.490.543.000	2.847.150.305	164.000.561	3.012.630.946	1.443.584.085	122.096.93
	TOTALE GENERALE	12.13.000.000	2.404.843.000	801.690.000	12.216.843.000	10.133.983.354	2.863.209.504	12.997.193.060	1.443.584.085	663.234.025

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Periodo di inizio dell'esercizio	Gestione dei Residui Passivi				Variazioni		Gestione di Cassa		Differenza Rispetto alle Previsioni		Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale			Previsione	Pagamenti				
				In Più	In Meno			In Più	In Meno		
145.874.697	120.876.625	5.000.000	145.879.025	0	4.672	1.640.743.000	3.000.026.418	1.463.618.264	114.132.054	149.000.561	
1.594.531.964	2.165.037.544	424.606.784	2.591.646.728	0	87.084.734	12.641.443.000	12.799.021.500	1.357.946.063	1.900.260.263	3.209.818.700	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLI		Gestione Competenza								
CODICE	DESCRIZIONE	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
		Iniziali	Variazioni		Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno	
			In Aumento	In Diminuzione						Definitive
TITOLO 1	SPESE CORRENTE	8.871.500.000	1.786.300.000	741.000.000	9.836.800.000	6.821.086.742	2.994.875.601	9.310.162.343	0	518.637.65
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	311.500.000	438.000.000	60.000.000	689.500.000	462.746.429	209.253.342	666.999.71	0	22.560.229
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 4	FRUTTI DI CIRO	1.130.000.000	240.543.000	0	1.690.543.000	2.047.150.305	144.000.561	3.012.030.946	1.443.504.885	122.096.93
	TOTALE GENERALE	10.613.000.000	2.464.843.000	801.000.000	12.216.843.000	10.133.983.556	2.863.209.504	12.997.193.060	1.443.504.885	663.234.82
		/	/	/	/	3.064.602.987	2.524.180.178	540.422.778	16.185.958	524.256.02
		10.613.000.000	2.404.843.000	801.000.000	12.216.843.000	13.198.586.513	339.029.326	13.537.615.839	1.469.750.044	138.978.00

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

Cassa	Gestione dei Residui Passivi				Variazioni		Gestione di Cassa			Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
	Pagati	Riassestati da Pagare	Totale			Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
1.311.127	1.972.872.319	471.678.781	2.414.481.103	0	87.880.664	10.486.400.000	8.816.959.061	76.922.754	1.746.363.693	2.915.684.385
11.295.609	11.295.609	0	11.295.609	0	0	994.500.000	474.042.029	17.413.845	37.871.816	204.253.342
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
147.874.261	115.878.025	5.000.000	165.878.025	0	4.672	1.640.543.000	3.008.020.410	1.463.618.264	116.132.854	169.080.561
1.175.541.414	2.165.937.944	424.608.784	2.591.646.728	0	87.889.736	12.641.443.000	12.299.021.500	1.557.946.063	1.900.368.263	3.289.018.280
1.052.545.295	905.648.880	21.963.573	1.017.632.453	/	34.912.842	2.212.183.306	3.131.479.372	186.925.979	1.116.221.966	2.656.143.751
1.629.986.169	1.178.269.064	394.645.211	1.574.014.275	/	52.971.894	14.853.626.306	15.430.500.872	1.361.020.884	784.146.398	733.674.537

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1990Situazione Amministrativa al 31 dicembre 1990

Avanzo di cassa all'1/1/1990 c/c 165643 c/c Tesoreria Prov. le Stato	+ L. 2.155.783,386
Riscossioni	
in c/ competenza	L. 12.095.348,422
in c/ residui	<u>L. 1.179.369,064</u>
Pagamenti	
in c/ competenza	L. 10.133.983,556
in c/ residui	<u>L. 2.165.037,944</u>

Fondi giacenti c/o la Tesoreria Provinciale di Stato
(c/c infruttifero n. 165643)

L. 3.131.479,372

SITUAZIONE DEI RESIDUI AL 31.12.1990

Residui attivi	+ L. 733.674,537
Residui passivi	<u>- L. 3.289.818,288</u>
Avanzo di amm.ne alla fine dell'es. 1990	L. 575.335,621

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 29 DEL 25-6-91

OGGETTO: Variatione straordinaria Residui Attivi e Residui
Passivi Esercizi 1983-1989

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Visti	i DPR n. 478 del 30.6.73; n. 616 del 26.7.77 e n. 249 dell'1.4.78;
Preso atto che	ai sensi dell'art. 39 del DPR 18.12.79 n. 696 l'Istituto ha operato una variazione straordinaria nei residui attivi e passivi degli esercizi dal 1983 al 1989, procedendo: all'eliminazione di residui attivi per un importo di L. 52.971.894 nonchè all'eliminazione dei residui passivi perchè ritenuti non dovuti per l'importo di L. 87.884.736=;
Esaminata	la relazione illustrativa delle variazioni sopra richiamate che allegata alla presente ne forma parte integrante;
Udito	il parere del Comitato Esecutivo espresso nella riunione del
Udito	il parere del Collegio dei Revisori dei Conti formulato con verbale n. del
Udito	il Direttore Generale

D E L I B E R A

- Di approvare le variazioni apportate ai residui attivi e passivi relativi agli esercizi dal 1983 al 1989 consistenti in:

- a) eliminazione dai residui attivi dell'importo di lire 52.971.894;
- b) eliminazione dai residui passivi dell'importo di L. 87.884.736 perchè ritenuto non più dovuto.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La presente delibera, corredata dalla relazione che ne forma parte integrante, sarà allegata al bilancio consuntivo 1990 per la trasmissione ai Ministeri vigilanti.

La delibera viene letta ed approvata.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO CONSUNTIVO ES. 1990

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI RESIDUI ATTIVI CHE SI PROpongONO PER L'ELIMINAZIONE

CAP.	DESCRIZIONE	ES. 1983	ES. 1984	ES. 1989	TOTALI	NOTE
40	Contributi regionali	2.000.000	725.404	---	2.725.404	1
61	Contributi diversi	---	---	50.111.490	50.111.490	2
225	Partite in c/ sospeso	---	---	135.000	135.000	3
	TOTALI RADIAZIONI R.A.	2.000.000	725.404	50.246.490	52.971.894	

1) Rettifiche ed arrotondamenti su contributi regionali a ricerche e studi ISFOL (Regione Piemonte - Assistenza Produzione A.V. L. 2.000.000 - Regione Campania progetto riconversione personale CFP L.R. 10/87 L. 725.404);

2) Contributi CEDEFOP su contratti n. 88340 21/12/88 e n. 34109 del 18/9/89 accertati sia sul cap. 61 che sul cap. 225 -partite in c/ sospeso- e regolarmente riscossi sul cap. 225;

3) Rettifiche ed arrotondamenti sul contributo CEDEFOP di cui al contratto n. 8803340 del 21/12/88

NOTE

RESIDUI PASSIVI

- 1/4 Impegnati per assegni, indennità, oneri assistenziali e previdenziali; nonchè gettoni di presenza e fitto locali risultati in sede di liquidazione dovuti in misura inferiore a quella prevista.
- 5 Arrotondamenti in sede di liquidazione della spesa.
- 6/7 Impegnati per prestazioni di servizi risultati in sede di liquidazione effettuati in misura inferiore a quella prevista.
- 8/9 Eliminazioni conseguenti a rettifiche e arrotondamenti su ricerche relative agli esercizi 1988/1989 ed elaborazioni meccanografiche non realizzate.
- 10/11 Eliminazioni conseguenti a rinuncia da parte degli interessati alle collaborazioni richieste e deliberate.
- 12 Eliminazioni conseguenti a canoni telematici risultati in sede di liquidazione di importo inferiore a quello previsto.
- 13 Impegnati per la stampa dei Quaderni di Formazione e per il Rapporto ISFOL, prodotti successivamente in un numero di copie e/o di pagine inferiore a quello previsto.
- 14 Arrotondamenti in sede di liquidazione della spesa.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO CONSUNTIVO ES. 1990

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI RESIDUI PASSIVI CHE SI PROpongONO PER L'ELIMINAZIONE

CAP.	DESCRIZIONE	ES. 1987	ES. 1988	ES. 1989	TOTALI	NOTE
1	Assegni ed indennità Presid.	---	100	---	100	1
15	Oneri Ass.li e Prev.li	---	---	35.000.620	35.000.620	2
43	Spese per commissioni	---	500.000	---	500.000	3
47	Fitto locali ed accessori	---	---	4.488.000	4.488.000	4
52	Manut. e noleggio mob. e macchine	---	---	100.200	100.200	5
53	Illuminaz. F.M. Pulizia locali	---	---	951.950	951.950	6
54	Consulenze legali - tecniche	---	---	194.000	194.000	7
61	Studi e ricerche	---	1.478.748	5.259.700	6.738.448	8
62	Elaborazione dati	---	1.699.535	51	1.699.586	9
64	Consulenze per studi/ricerche	4.950.000	5.356.600	12.325.500	22.632.100	10
66	Sperimentazione	4.320.000	5.439.000	1.900.000	11.659.000	11
67	Acquisto mater. AV e canoni telematici	---	---	893.210	893.210	12
78	Acquisto e stampa pubblicazioni	---	---	3.022.850	3.022.850	13
233	Trattenute a favore di terzi	---	---	4.672	4.672	14
TOTALE RADIAZIONI R.P.		9.270.000	14.473.983	64.140.753	87.884.736	

**ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI
LAVORATORI (ISFOL)**

ESERCIZIO 1991

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Visto il DPR 478 del 30.6.1973, costitutivo dell'Ente e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il DPR 696 del 18.12.1979 che disciplina la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 70/75;
- Premesso che nella riunione del 26.11.1990 (delibera n. 64) il Consiglio di Amm.ne dell'Istituto ha deliberato il bilancio preventivo dell'es. 1991, sul quale i Ministeri vigilanti (Lavoro e Tesoro) hanno formulato la propria approvazione con nota UCOFPL/VI/1888 del 14.2.1991;
- con delibere consiliari n. 12 del 6.5.1991; n. 33 del 3.7.1991; n. 53 del 23.9.1991 e delibera n. 85 del 19.11.1991 sono state approvate la prima, la seconda, la terza e la quarta nota di variazione al suddetto preventivo sulle quali i richiamati Ministeri hanno espresso parere favorevole con note nn.i 2435 del 21.6.1991; 2630 del 27.8.1991; 3095 del 9.1.1992 e 3206 del 6.2.1992;
- Udita la relazione al consuntivo predisposta dal Presidente dell'Istituto, che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nel verbale n. 148 del 24/6/1992
- Esaminato lo schema di bilancio consuntivo composto dal rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, dal conto economico nonché dall'annessa situazione amministrativa;
- Udito il parere favorevole espresso dal Comitato Esecutivo nella seduta del 25.6.1992;

Sentito il Direttore Generale

All'unanimità

D E L I B E R A

- 1) di approvare il bilancio consuntivo dell'es. 1991 che forma parte integrante del presente atto;
- 2) di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati ai Ministeri del Lavoro e del Tesoro, ai sensi dell'art. 10 del DPR 30.6.1973 n. 478.

La presente delibera viene letta ed approvata.

DATI FINANZIARI DEL CONSUNTIVO 1991

Premessa

Il consuntivo 1991 è stato predisposto in conformità alla normativa sancita dal DPR 18.12.1979 n° 696 che ha stabilito le nuove norme per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici -e nel rispetto dei termini previsti dal DPR 478/73- costitutivo dell'Istituto.

Gestione di competenza

Tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrate ed uscite dell'esercizio 1991 sono state effettuate con motivate note di variazione, approvate dai Ministeri vigilanti.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 1991 registra, a fronte di accertamenti di entrate correnti, per movimento di capitali e partite di giro per L. 20.880,6 milioni (oltre a 575,3 milioni costituiti dall'avanzo di amministrazione dell'es. 1990), impegni di spesa di L. 19.553,0 milioni.

Più in particolare, i dati di consuntivo -con esclusione delle partite di giro- registrano:

PER LA PARTE DI ENTRATE

- a) accertamenti di entrate correnti L. 15.817.400.000
a fronte di una previsione iniziale di L.
15.818.390.000;
- b) accertamenti di entrate diverse per L. 42.073.562
a fronte di una previsione iniziale di L. 40.000.000;
- c) accertamenti di entrate patrimoniali per L. 37.474.754
a fronte di una previsione iniziale di L. 44.000.000.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER LA PARTE DI SPESE

- a) per le spese relative agli organi dell'Ente, impegni per 263,1 milioni, a fronte dei 264,0 milioni inizialmente previsti;
- b) per le spese di personale impegni per 6.250,5 milioni a fronte dei 6.254,0 milioni inizialmente previsti;
- c) per le spese generali (beni e servizi e varie) impegni per 3.197,1 milioni a fronte dei 3.531,0 inizialmente previsti;
- d) per le spese istituzionali impegni per 4.027,8 milioni a fronte dei 4.305,0 milioni inizialmente previsti;
- e) per spese in conto capitale impegni per 830,9 milioni a fronte dei 948,0 milioni previsti destinati: all'acquisto di attrezzature strumentali ed integrazione delle dotazioni già esistenti (309,9 milioni); all'accantonamento dell'indennità di anzianità del personale in servizio (521,0 milioni).

Volendo fornire un quadro sintetico delle risorse finanziarie destinate alle singole categorie di spesa e la loro allocazione nei vari esercizi, si riporta, qui di seguito, un prospetto comparativo sulla distribuzione delle stesse nell'ultimo triennio:

	1989	1990	1991
- Personale in attività di servizio	4.498.685	5.053.581	6.250.562
- Acquisto beni e servizi generali, organi Ente	1.191.461	1.539.583	3.460.218
- Attività istituzionali	2.331.399	2.724.997	4.027.747
- Spese in c/ capitale	253.924	667.000	830.902
Totali (*)	8.275.469	9.985.161	14.569.429

(*) Valori in migliaia

Cenni sulle principali categorie di spesa.

1) Spese per il personale. Hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di f. 1.197.000.000.

Tale incremento è da collegarsi oltre che ai normali incrementi salariali (classi di stipendio ed indennità integrativa, passaggi di qualifica), agli oneri conseguenti all'applicazione del nuovo contratto di lavoro 1988-1990 che ha comportato per l'Ente la necessità di fronteggiare i maggiori oneri stipendiali riguardanti un intero triennio in un solo esercizio finanziario. Ciò giustifica ampiamente la lievitazione in termini assoluti di tali spese rispetto all'anno 1990.

Dette spese che, rappresentano il 45,49% delle spese correnti, per un importo complessivo di L. 6.250.562.000= riguardano: il Direttore Generale, n. 86 dipendenti.

Direttore Generale	n. 1	Totale	n. 1
--------------------	------	--------	------

Personale di ruolo

Dirigente I° fascia	n. 1		
II° livello professionale	" 7		
III° " "	" 32		
IV° " "	" 9		
V° " "	" 11		
VI° " "	" 9		
VII° " "	" 5		
VIII° " "	" 4		
IX° " "	" 6		
X° " "	" 2	n.	<u>86</u>
	<u>Totale</u>	n.	<u>87</u>

Per adeguare il fondo di anzianità del personale di ruolo è stato previsto un ulteriore accantonamento presso l'INA di L. 521.000.000= il cui importo è stato determinato in relazione alle norme previste dal regolamento organico del personale. Anche per tale voce di spesa vale quanto precisato a proposito delle spese per il personale.

2) Spese per attività istituzionali. Hanno subito un incremento di 394 milioni rispetto al 1990 che in termini percentuali costituisce una variazione del 47% in più rispetto all'esercizio precedente. La relazione tecnica illustra l'utilizzo dei fondi stanziati su tale titolo di spesa (L. 4.027.746.973=).

3) Spese per gli Organi dell'Ente, acquisto beni e servizi generali. Hanno subito, rispetto al decorso esercizio un incremento di L. 1.220,6 milioni, passando da L. 1.539.583.000 a L. 3.460.218.000.

Tale lievitazione è dovuta ai maggiori impegni conseguenti al trasferimento degli uffici dell'Istituto nella nuova sede di Via Morgagni n. 33.

Oltre ai canoni d'affitto è stato necessario provvedere agli oneri per i nuovi impianti, la pulizia dei locali ed ogni altra spesa connessa con l'unificazione degli uffici.

4) Spese in conto capitale. Hanno subito, rispetto all'Es. 1990, un incremento di L. 30 milioni (da L. 280.000.000 a L. 310.000.000).

Tale incremento è da collegarsi al completamento e rinnovo delle apparecchiature meccanografiche di tutti i settori dell'Ente.

In attuazione del richiamato DPR 696/79, il consuntivo 1991 comprende anche i dati relativi alla gestione di cassa.

Il confronto fra i dati previsionali evidenzia, per la parte di entrata, minori riscossioni per L. 2.288.113.235 (previste L. 24.898.869.372, riscosse L. 22.610.756.137) e per la parte di spesa, minori spese per L. 2.256.184.322 (previste L. 20.743.225.621 - spese L. 18.487.041.299).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I dati riassuntivi della gestione di cassa relativi all'es. 1991 risultano i seguenti:

GESTIONE DI CASSA

Fondo cassa all'inizio dell'esercizio L. 3.131.479.372

ENTRATE

Tit. I	- Entrate contributive	"	- -
Tit. II	- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	"	14.376.148.163
Tit. III	- Altre entrate	"	56.682.121
Tit. IV	- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	"	37.774.754
Tit. V	- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	"	- -
Tit. VI	- Accensione di prestiti	"	- -
Tit. VII	- Partite di giro	"	5.008.671.727
Totale generale entrate			<u>L. 22.610.756.137</u>
Totale a pareggio			L. 22.610.756.137

SPESE

Tit. I	- Spese correnti	L.	13.353.791.587
Tit. II	- Spese in conto capitale	"	447.502.322
Tit. III	- Estinzione di mutui ed anticipazioni	"	- -
Tit. IV	- Partite di giro	"	4.685.747.390
Totale generale delle spese		"	<u>18.487.041.299</u>
Avanzo finanziario 1991		"	<u>4.123.714.838</u>
Totale a pareggio			L. 22.610.756.137

Gestione dei residui

Allo scopo di dare un quadro esauriente della gestione sono stati accorpate, da una parte i residui attivi degli anni dal 1988 al 1990 con la somma da pagare per lo stesso esercizio 1991.

In altra parte della relazione vengono illustrate le variazioni apportate ai residui passivi degli esercizi dal 1988 al 1990.

La loro consistenza scaturisce comunque oltre che dall'accorpamento degli esercizi interessati, anche da fattori oggettivamente irriversibili e specificati nel corso dell'illustrazione.

La parte più consistente dei residui passivi fa capo ai capitoli delle spese istituzionali e più precisamente al cap. 61 (Studi e ricerche) la cui realizzazione richiede tempi abbastanza lunghi. Le ricerche avviate a fine esercizio comportano necessariamente il dilatarsi di tali tempi. Nel 1991 si sono comunque verificate circostanze, più appresso specificate, che hanno contribuito alla momentanea lievitazione dei residui passivi.

Residui attivi L. 2.135.004.945

Sono rappresentati:

- per L. 100.000.000 da quota parte del contributo ministeriale disposto in favore dell'Ente per l'organizzazione della conferenza nazionale sulla F.P.;
- per L. 1.176.000.000 dal contributo straordinario

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

disposto dal Ministero del Tesoro (ex legge 12/1/1991 n. 4);

- per L. 241.100.300 da contributi regionali ad attività di assistenza tecnica e ricerca;
 - per L. 303.991.125 da contributi della CEE ad attività di ricerca;
 - per L. 175.337.432 da contributi di altri organismi ad attività di ricerca e documentazione;
 - per L. 52.812.636 da quota parte degli importi addebitati al personale in seguito alla revoca della delibera n. 52 del novembre 1978 di estensione dei trattamenti economici provvisori previsti dal DPR 26.6.1976 n. 411. A tale proposito va evidenziato che, in seguito al rigetto da parte del TAR Lazio del ricorso a suo tempo prodotto dai dipendenti avverso tale addebito, l'Ente ha dato corso già dal 1990 al recupero delle somme indebitamente percepite dal personale interessato;
- L. 85.763.452 si riferiscono alle partite di giro per le somme anticipate da riscuotere.

Residui passivi - L. 4.314.561.586

Rispetto all'esercizio 1990 i residui passivi hanno subito un incremento di circa 1.025 milioni di lire.

Va tuttavia tenuto presente che la lievitazione scaturisce, in parte dagli impegni assunti nell'ultimo trimestre dell'anno per provvedere al rinnovo delle attrezzature meccanografiche e altri arredi d'ufficio

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(L. 310 milioni), in parte dall'accantonamento dei fondi di anzianità del personale non versato all'INA (L. 361.000.000), in parte all'accresciuto volume complessivo delle spese per attività istituzionali.

Come già illustrato i flussi, di spesa della ricerca, hanno una ricaduta fisiologica negli esercizi successivi. Ciò perchè le attività si realizzano in tempi medio lunghi.

Conto patrimoniale. Subisce un incremento di 1.467,8 milioni dovuto alla lievitazione dei residui attivi (1.441,1 milioni in più rispetto all'es. 1990); ed in parte all'accresciuta disponibilità finanziaria (932,2 milioni in più rispetto all'esercizio precedente).

Il conto economico subisce gli stessi effetti e chiude con un avanzo di pari importo.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'esercizio 1991 evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 1.944 milioni contro i 575 milioni dell'esercizio precedente.

Cenni sulle economie di bilancio

Nel corso dell'esercizio, si sono verificate alcune economie dovute all'assunzione su alcune categorie di spesa di impegni inferiori a quelli previsti che hanno determinato l'avanzo di amministrazione sopra riportato.

Le più significative riguardano:

Acquisto beni e servizi - L. 330 milioni - I minori impegni derivano dall'oculata gestione di alcuni capitoli delle spese discrezionali.

Spese per attività istituzionali - L. 277 milioni Il programma 1991 è stato realizzato e le economie verificatesi vanno riferite al contenimento del ricorso a collaborazioni esterne in conseguenza di una migliore utilizzazione delle risorse interne dell'Istituto.

Spese per acquisto mobili, arredi e macchine. - L. 110.000.000 - Previste per acquisti non realizzati.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riassumendo i dati di consuntivo, il rendiconto generale per il 1991 riporta, per la gestione di competenza, i seguenti valori:

GESTIONE DI COMPETENZAENTRATE

Tit. I - Entrate contributive	L.	- -
Tit. II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	"	15.817.440.000
Tit. III - Altre entrate	"	42.073.562
Tit. IV - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	"	37.474.754
Tit. V - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	"	- -
Tit. VI - Accensione di prestiti	"	- -
Tit. VII - Partite di giro	"	<u>4.983.618.857</u>
Totale generale entrate	"	20.880.607.173
Avanzo di amministrazione es. 1990	"	<u>575.335.621</u>
Totale a pareggio	"	<u>21.455.942.794</u>
		=====

SPESE

Tit. I - Spese correnti	L.	13.738.527.508
Tit. II - Spese in conto capitale	"	830.901.739
Tit. III - Estinzione di mutui ed anticipazioni	"	- -
Tit. IV - Partite di giro	"	<u>4.983.618.857</u>
Totale generale	"	<u>19.553.048.104</u>
Avanzo finanziario Es. 1991	"	<u>1.902.894.690</u>
Totale a pareggio	L.	<u>21.455.942.794</u>
		=====

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ES. 1991

**Sintesi delle attività realizzate dall'Isfol nel 1991
a seguito delle Direttive del Ministro del Lavoro,
delle linee di attività approvate dal Consiglio di Amministrazione
dell'Istituto e delle richieste di assistenza tecnica pervenute**

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

Le linee di attività approvate dal Consiglio di Amministrazione e le Direttive inviate all'Isfol dal Ministro del Lavoro sottolineavano l'esigenza di rendere effettiva l'azione di indirizzo e di coordinamento del sistema di formazione professionale e quindi la necessità di realizzare ricerche, attività di sperimentazione e di assistenza tecnica finalizzate a consentire allo stesso Isfol ed al Ministero di predisporre un Piano Nazionale di formazione professionale.

Inoltre, era evidenziata la necessità di procedere allo studio di una standardizzazione dei traguardi formativi, in relazione ad analisi e previsioni delle dinamiche delle aree professionali, che coniughi l'esigenza di omogenee certificazioni sul piano nazionale con l'autonomia didattica di ciascuna regione per mettere in grado il Ministero di prendere le opportune decisioni finalizzate ad una maggiore omogeneità della formazione professionale. Nelle Direttive veniva anche richiesto:

a) uno studio sui requisiti e gli standards strutturali ed organizzativi dei Centri di Formazione Professionale, anche in relazione alla riqualificazione del segmento della formazione al lavoro ed all'allargamento delle aree operative degli stessi CFP.

b) di disporre di informazioni standardizzate ed informatizzate che offrano un quadro esaustivo dell'offerta formativa nazionale, permettendo contemporaneamente, di analizzare le singole realtà regionali.

L'evoluzione della formazione professionale, anche in relazione alle sperimentazioni attivate dal Ministero della Pubblica Istruzione, alle recenti direttive comunitarie in materia di riconoscimento dei diplomi ed alla riforma dell'università, richiede una specifica attenzione dell'Isfol a tutte le modalità di formazione/lavoro e l'individuazione dei conseguenti modelli formativi sino a giungere alla proposizione di una pedagogia della formazione professionale.

c) ricerche in relazione al tema della formazione degli immigrati da Paesi extraeuropei e definire la sperimentazione di modelli formativi per i fabbisogni prioritari.

f) definire la sperimentazione di modelli formativi per incrementare la formazione professionale di quei Paesi dell'Est europeo con i quali il Governo ha assunto impegni di cooperazione.

Nella relazione sullo stato della formazione professionale dell'anno corrente, l'Isfol ha individuato alcune priorità del sistema di formazione professionale che sono, ovviamente, da considerarsi anche priorità d'istituto. In particolare:

- 1- la definizione di un processo unitario di programmazione - valutazione delle politiche formativo-occupazionali;
- 2- l'accentuazione, come già accennato, del ruolo di indirizzo e coordinamento del Ministero del Lavoro
- 3- la definizione di una sistema informativo nazionale
- 4- la definizione di un sistema di orientamento
- 5- la creazione di un sistema continuo, diversificato e personalizzato della formazione professionale
- 6- la promozione di spazi interattivi tra sistema formativo regionale e sistema aziendale
- 7- la definizione di "passerelle" per favorire la transizione dalla formazione professionale alla scuola in un'ottica di formazione continua.
- 8- l'abbandono della logica degli standard formativi regolamentati dall' art. 18 lettera a) per rifondare il concetto stesso e la pratica degli standard formativi
- 9- ripensamento e riprogettazione dei percorsi formazione/lavoro oggi riconducibili ai così detti contratti a causa mista e che allo stato attuale non offrono garanzie di qualità della formazione, non rappresentano opportunità di professionalizzazione, mentre peraltro coinvolgono un notevole numero di giovani che, in massima parte, andranno ad ingrossare le fila di quell'area che abbiamo definito a professionalità bloccata.
- 10- diffusione del modello agenziale delle strutture formative
- 11- la definizione di percorsi formativi a livello universitario per responsabili della formazione, per formatori e per operatori di orientamento.
- 12- l'articolazione di un progetto Mezzogiorno definito con la collaborazione di tutti i soggetti della formazione (Ministero del Lavoro, Regioni, Partì sociali)

L'insieme delle Linee, delle direttive e delle priorità individuate ha segnato il percorso delle attività di ricerca dell'Istituto; di tale attività si dà conto nel presente documento.

In particolare, per quanto riguarda le Direttive del Ministro del Lavoro si sottolinea che:

- 1- Nel primo capoverso delle Direttive si chiede all'Isfol (ed al Ministero del Lavoro) di predisporre un Piano Nazionale di formazione professionale da intendersi come guida all'elaborazione dei Piani regionali. In quest'ottica è stata predisposta La Carta delle priorità che è stata presentata nel mese di giugno dello scorso anno e distribuita a novembre.
- 2- Nel secondo capoverso delle Direttive si chiede di procedere allo studio di una standardizzazione dei traguardi formativi in relazione ad analisi e previsioni delle dinamiche delle aree professionali. A tal fine l'Isfol, oltre a proseguire ed a mirare

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

le ricerche ricorrenti in questo campo (vedi lettera a) del presente documento, da pag. 4 a pag.6), ha realizzato una specifico ricerca su tutti i progetti formativi delle Regioni; tale ricerca (punto 13 pag. 5), ove richiesto, potrebbe portare alla definizione di standard "mediati" dell'attività consolidata a livello Regionale e, quindi, ad ipotesi di certificazione. La ricerca è stata presentata al Seminario organizzato a Capri in preparazione della Conferenza Nazionale sulla formazione professionale. Altro campo d'indagine sviluppato (vedi punto a) pagg. 4/6), è quello relativo agli standard innovativi.

3 - La richiesta di definizione di standard strutturali dei CEP secondo capoverso di pagina 2 delle Direttive), ha richiesto l'impianto di una specifico ricerca e l'attivazione di un gruppo di lavoro che è giunto già alla seconda fase della ricerca stessa. (punto h), 2 pag.17).

4- Al paragrafo successivo delle Direttive si chiede all'Isfol di creare un sistema informativo nazionale. Con i fondi della legge 492 il Ministero ha finanziato un progetto della Regione Veneto per gli stessi obiettivi; anche l'Isfol ha ormai a disposizione da diversi anni il sistema informativo ORFEO ed una serie di ricerche, analisi e raccolta dati che lo alimentano. Il sistema ORFEO, di fatto, costituisce l'unico sistema informativo nazionale esistente (vedi punto c) da pagina 9 a pag. 11). Il sistema non è solo nazionale, in quanto l'Isfol è il terminale nazionale della rete documentaria del CEDEFOP ed è presente nella Associazione europea EUDAT.

5- La richiesta relativa all'attenzione a tutte le forme di formazione lavoro e di pervenire alla proposta di una pedagogia della formazione, da una parte è sostenuta da filoni di ricerca da sempre seguiti dall'Isfol (punto b) pag. 7), ed ha richiesto, dall'altra, l'attivazione di uno specifico progetto (punto d) 1 pag. 12). Oltre a ciò, l'Isfol ha rafforzato l'attenzione nei confronti delle interconnessioni tra sistemi ed, in particolare, tra sistema regionale e sistema scolastico (vedi punto d) pag. 12).

6- Per il secondo anno, le Direttive chiedono all'Isfol di svolgere ricerche sulla formazione per gli immigrati. Il proseguimento di tale linea di ricerca è indicato nel punto e) a pag. 14.

7- La sperimentazione di modelli formativi per incrementare la formazione professionale nei Paesi dell'Est europeo si ritrova nell'accordo firmato con gli Istituti di ricerca sulla formazione professionale di diversi Paesi dell'Est europeo nel 1989 e sono state avviate iniziative indicate al punto f) a pag. 15.





Per quanto concerne l'invito al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, di riflettere sulla riorganizzazione dell'Isfol, è da ricordare che nello scorso anno un gruppo di consiglieri ha elaborato una ipotesi di revisione dello Statuto che fu trasmessa per le vie brevi anche alla Direzione competente del Ministero del Lavoro.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione, infine, ha approvato, anche su indicazioni contenute nelle Direttive, l'ampliamento della pianta organica dell'Istituto.

E' da sottolineare che le ricerche che sono riportate di seguito sono nella maggior parte dei casi conosciute dal Ministero del Lavoro in quanto sono state presentate in diverse occasioni istituzionali. Lo stesso Ministero ha inoltre richiesto, in diverse occasioni, approfondimenti sulle ricerche stesse.

Il Ministero riceve inoltre, oltre ai documenti ufficiali d'Istituto (bilanci comprensivi di linee di lavoro che ne costituiscono parte integrante, delibere, ecc.) anche le pubblicazioni dell'Isfol che riportano i risultati delle ricerche e delle attività di sperimentazione e di assistenza tecnica.

L'Isfol ha seguito la linea da tempo avviata, di sviluppare iniziative di ricerca interne o con la collaborazione di gruppi di lavoro misti composti da ricercatori interni ed esperti esterni. Per quanto possibile, la forma della convenzione con Istituti terzi è stata limitata alle ricerche che richiedono indagini di campo. Sono anche cresciute le richieste di collaborazione da parte di Istituzioni sovranazionali, nazionali e locali. In sintesi il quadro presenta i seguenti dati:

- ricerche realizzate esclusivamente con risorse interne	23	
- ricerche realizzate con convenzioni con Istituti esterni	26	
- ricerche realizzate con gruppi di lavoro	43	
- ricerche commissionate all'Isfol da altre Istituzioni	12	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'esame delle singole ricerche incrociato con le piste prioritarie porta alla seguente situazione:

a) standardizzazione dei traguardi formativi, in relazione ad analisi e previsioni delle dinamiche delle aree professionali, che coniughi l'esigenza di omogenee certificazioni sul piano nazionale con l'autonomia didattica di ciascuna regione per mettere in grado il Ministero di prendere le opportune decisioni finalizzate ad una maggiore omogeneità della formazione professionale, l'abbandono della logica degli standard formativi regolamentati dall'art. 18 lettera a) per rifondare il concetto stesso e la pratica degli standard formativi.

Le ricerche che sono riferibili a queste priorità sono:

1 - "Analisi previsionale della domanda di professioni"

Tipo di attività: Ricerca su un campione qualitativo di aziende appartenenti a settori e comparti produttivi diversificati.
Data di inizio e fine: periodo 1 luglio 1990/30 aprile 1991 (tot. 10 mesi).

Obiettivi attesi: contribuire alla messa a punto di strumenti per la costruzione di scenari previsionali diagnosticando, in particolare, la domanda di professione espressa a breve/medio periodo dalle aziende italiane. La ricerca ha inteso privilegiare lo studio qualitativo dei fabbisogni di professioni emergenti sul versante della domanda di lavoro.

Metodologia e descrizione della ricerca: La ricerca è stata condotta sottoponendo, ad un campione qualitativo di aziende (circa 40), un articolato questionario atto a descrivere tutti gli elementi di previsione strategica, tecnologica e organizzativa dell'impresa al fine di comporre uno scenario da cui ricavare la domanda professionale a medio periodo (3 - 5 anni). L'analisi delle imprese ha avuto, inoltre, l'obiettivo di identificare le aree funzionali maggiormente investite dalle trasformazioni indotte da variabili sia di contesto che interne all'impresa per capire verso quali aree di competenza esse esprimono una maggiore domanda.

Risultato ottenuto: Dall'analisi del campione qualitativo di imprese è emerso con evidenza uno scenario caratterizzato da uno spiccato dinamismo delle imprese cui si accompagnano una evidente esigenza di flessibilità e la messa a punto di nuove e diversificate strategie di presenza sul mercato. Con altrettanta chiarezza emerge la difficoltà a tradurre le esigenze manifestate sul piano organizzativo in più puntuali e articolate richieste di competenze professionali da cui ricavare il profilo dei fabbisogni di professioni per un sia pur prossimo futuro. Il management intervistato, infatti, ha manifestato una maggiore consapevolezza verso l'innovazione delle macrostrutture e una minore capacità di espressione e d'elaborazione delle esigenze di innovazione sul versante delle competenze e delle professioni. E' stato comunque possibile ricavare indicazioni interessanti rispetto alle nuove forme di combinazione e di applicazioni dei saperi da cui inferire alcune diagnosi previsionali. L'analisi dei contesti aziendali ha confermato l'ipotesi che solo scenari complessi, che tengano cioè conto anche delle evoluzioni disciplinari e nei mutamenti nell'offerta, possono permettere previsioni più accurate.

Collegamenti eventuali con altre ricerche di Istituto e/o con altre ricerche di altre Istituzioni nazionali o internazionali: questa ricerca si collega alle altre promosse nel settore e dedicate all'analisi previsionale della domanda di competenze.

2 - "L'Analisi previsionale della domanda di professioni per tipologia professionale. Studio dei dati relativi agli sbocchi professionali dei laureati."

Tipo di attività: analisi di dati statistici ed elaborazione di modelli matematici di interpretazione.
Data inizio e di fine: l'incarico ha la durata di mesi 6 dal 1 luglio al 31 dicembre 1991.

Obiettivi attesi: Attraverso l'analisi congiunta di tutti i dati statistici disponibili si intende fornire un quadro delle dinamiche di un segmento di occupazione qualificata deducendo ipotesi previsionali delle capacità di assorbimento del mercato del lavoro.

Metodologia e descrizione della ricerca: La base dati su cui si è condotta l'analisi è quella pubblicata dall'Istat, sono state elaborate 7 tipologie di ex-studenti (distinti in base al sesso e alla posizione lavorativa durante gli studi) per ciascuna degli 8 gruppi disciplinari cui si è fatto riferimento e per ciascuna di esse è stato verificato il tempo di attesa per entrare nel mercato del lavoro.

Risultato ottenuto: E' stato messo a punto un modello rappresentativo del fenomeno dell'ingresso nel mondo del lavoro basato sui dati Istat riguardanti i laureati, al fine di predire, attraverso il calcolo del tempo di attesa, le capacità di assorbimento del mercato del lavoro per tipologia di laurea.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Collegamenti eventuali con altre ricerche di Istituto e/o con altre ricerche di altre Istituzioni nazionali o internazionali: Questo studio si inserisce in quel filone di analisi previsionali sul mercato delle professioni portato avanti dal settore.

3- La domanda di lavoro qualificato in Italia nel 1991

Tipo di attività: Ricerca ricorrente.

Data di inizio e fine: Viene avviata di norma in maggio-giugno e conclusa nello stesso punto dell'anno successivo.

Obiettivi attesi: La ricerca rileva ed analizza la domanda di personale qualificato espressa dal settore privato tramite le "inserzioni a modulo" sulla stampa quotidiana.

Metodologia e descrizione della ricerca: I dati, elaborati a livello nazionale e regionale secondo diverse caratteristiche (settore merceologico, professione, titolo di studio, ecc.) vengono raccolti in rapporti trimestrali, semestrali e annuali; nel 1991 si è proceduto anche ad uno studio esplorativo della fenomenologia rilevabile in altri Paesi europei.

Risultati ottenuti: Disponibilità di elementi non rilevabili dalle usuali fonti statistiche e tra l'altro anticipatori di linee di tendenza del mercato del lavoro.

Collegamenti con altre ricerche: La ricerca interessa più aree di Istituto e costituisce tra l'altro materiale di base per analisi delle professioni e della formazione.

4 - "Osservatorio e Repertorio delle Professioni"

Si è proseguito nella realizzazione dei Rapporti di Area e delle schede del Repertorio, secondo il modello e la metodologia elaborati dall'ISFOL, con aggiustamenti provenienti dal lavoro di campo e dalle applicazioni operative. Il criterio della scelta delle Aree professionali è quello di privilegiare i settori non indagati negli ultimi anni, o quelli che rivestono particolare importanza dal punto di vista innovativo e occupazionale.

5 - Area "Servizi finanziari e assicurativi"

Ricerca di campo che ha interessato aziende e società dislocate sul territorio nazionale.

Inizio settembre 1990; conclusione luglio 1992.

Obiettivi:

- disegnare l'evoluzione del settore;
- tipologizzare le strutture organizzativo-professionali delle aziende che operano nel settore;
- predisporre schede monografiche per le figure professionali tipo, da inserire nel Repertorio delle Professioni.

Metodologia e descrizione della ricerca: La metodologia adottata è quella stabilita dall'Isfol nell'ambito dell'Osservatorio sulle Professioni. La ricerca è stata realizzata in tre fasi:

- studio documentario
- analisi di campo e applicazione del metodo delphi
- elaborazione dei dati e stesura del rapporto.

La ricerca è stata conclusa ed è in corso l'editing per la pubblicazione.

Questa indagine ricade nell'ambito dell'Osservatorio sulle Professioni dell'Isfol ed è quindi omogenea agli altri rapporti di area professionale.

6 - Area "Educazione Formazione e Cultura"

Ricerca documentaria e di campo, con interviste e studi di caso.

Inizio ottobre 1991, conclusione luglio 1992.

Obiettivi:

- disegnare l'evoluzione del settore;
- tipologizzare e descrivere l'evoluzione delle strutture organizzativo-professionali;
- predisporre schede monografiche per le figure professionali tipo, da inserire nel Repertorio delle Professioni.

Metodologia e descrizione della ricerca.

La metodologia adottata è quella elaborata dall'Isfol per l'Osservatorio sulle Professioni, con alcune integrazioni ad hoc per l'analisi delle competenze.

La ricerca è stata articolata in tre fasi:

- studio documentario
- analisi di campo, con interviste, studi di caso e delphi "interattivo"
- elaborazione dati e rapporto finale.

Attualmente è in fase di conclusione la parte di campo.

Questa indagine è omogenea agli altri rapporti di area dell'Osservatorio sulle professioni.

7 - "Area servizi socio-sanitari"

Ricerca di campo sulle realtà organizzativo-professionali presenti nelle strutture socio-sanitarie in Italia.

Inizio ottobre 1991, conclusione luglio 1992.

Obiettivi:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- definire organizzazione, consistenza, caratteristiche del servizio socio-sanitario in Italia
 - tipologizzare le strutture organizzativo-professionali esistenti nel settore;
 - predisporre schede monografiche per le figure professionali tipo, da inserire nel Repertorio delle Professioni.
- Metodologia e descrizione della ricerca: La metodologia adottata è quella stabilita dall'ISFOL nell'ambito dell'Osservatorio sulle Professioni. La ricerca è stata articolata in tre fasi:
- studio documentario
 - analisi di campo e applicazione del metodo delphi
 - elaborazione dei dati e stesura del rapporto.
- Attualmente si sta realizzando la fase di campo.
- Questa indagine ricade nell'ambito dell'Osservatorio sulle Professioni dell'Isfol ed è quindi omogenea agli altri rapporti di area professionale.

8 - Progenazione di due ricerche per la realizzazione delle schede monografiche per il "Repertorio delle professioni" nei settori elettronico e cine-tv.

Ricerche promosse dall'Isfol e cofinanziate dalla Regione Lazio che saranno realizzate nel corso del 1992.

Obiettivi:

- definire le strutture organizzativo-professionali presenti nei due settori
- redigere schede monografiche per le figure professionali tipo.

Metodologia e descrizione della ricerca: La metodologia adottata è quella stabilita dall'Isfol nell'ambito del Repertorio delle Professioni dell'Isfol. Le due ricerche prevedono una fase di campo con interviste a testimoni privilegiati e a operatori del settore e la successiva elaborazione delle schede che alimenteranno il Repertorio delle Professioni.

9 - "Repertorio Europeo dei profili professionali"

Ricerca/sperimentazione intercomunitaria coordinata e finanziata dal CEDEFOP

Attività interna Isfol.

L'attività di base, avviata nel 1990, è continuata nel 1991 con una applicazione sperimentale in tre settori produttivi, che verrà ulteriormente ampliata nel 1992.

Obiettivi: L'obiettivo principale consiste nel mettere a punto una metodologia di classificazione le attività professionali, a partire dalla analisi e descrizione dei compiti e delle competenze, e che consenta la possibilità di una "comparazione" tra i Paesi comunitari, rispettandone le specificità.

Predisporre uno strumento tecnico di base per i progetti CEE sulle qualificazioni professionali.

Metodologia e descrizione della ricerca: Sulla base di una griglia comune di compiti e competenze redatta a livello europeo, ciascun Paese individua i profili professionali per i settori presi in esame, che successivamente vengono rielaborati e classificati in una griglia di comparazione europea. L'Isfol, coordinatore nazionale per l'Italia, è membro del gruppo di lavoro europeo che ha elaborato la metodologia di ricerca. Insieme agli analoghi Istituti di Francia, Germania e Spagna ha partecipato alla sperimentazione che ha interessato nel 1991 i settori meccanico, elettronico ed audiovisivo.

10 - Ricerca sul "Modello di progenazione degli standard formativi"

(giugno '91; conclusione giugno '92). Obiettivi:

- ricognizione delle esperienze di standard formativi in Italia ed in Europa, nella scuola e nella formazione professionale;
- rifondazione del concetto di standard formativo, a partire da una ricognizione critica del concetto di competenza professionale;
- elaborazione di un modello di standard formativo di prodotto e di processo) per la formazione professionale;
- messa a punto di una proposta da sottoporre ad istituzioni e parti sociali.

Il progetto si collega alle priorità d'Istituto per una rifondazione del concetto e la pratica di Standard formativi, attraverso un confronto con Istituzioni nazionali ed europee; in particolare sono già sviluppate collaborazioni con la Germania e l'Inghilterra per quanto attiene ai temi degli standard e della certificazione.

11 - Sperimentazione del Progetto Standard di formazione sulle "Competenze trasversali" (l'area del saper essere).

(novembre '91, conclusione settembre '92)

Obiettivi:

- individuazione di sedi e poli significativi per la sperimentazione
- scelta di casi d'eccellenza, individuati nelle esperienze innovative della Regione Emilia Romagna e nella Valle d'Aosta
- applicazione e verifica del progetto e successiva implementazione.

Il progetto si collega alla tematica delle "core skills" a livello europeo, per la messa a punto di un modello di progettazione sulle abilità trasversali e partecipa a gruppi di ricerca transnazionali.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

12 - Partecipazione al Programma comunitario Eurotecnecet con i Progetti "Saper essere" e "Arch".

(1991 - conclusione 1993)

Obiettivi:

La presenza dei progetti Isfol in ambito Eurotecnecet rafforza le ipotesi di ricerca su queste tematiche.

Sono potenziate le caratteristiche di transnazionalità dei due progetti attraverso un confronto con sedi europee di ricerca e sperimentazione.

13 - Ricerca "Comparazione e certificazione nella formazione professionale di primo livello regionale".

(giugno 1990 - conclusione settembre '91)

Obiettivi:

. analizzare e censire l'attività di formazione regionale di primo livello e le modalità di standardizzazione e certificazione dei risultati.

. analizzare il processo di formazione ed i modelli di riferimento (dall'analisi dei bisogni alla certificazione di qualifica)

. pervenire ad una standardizzazione dei curricula, dei percorsi, e dei risultati finali.

Il progetto fornisce una precisa ed analitica descrizione del fenomeno a livello regionale e propone una metodologia di standardizzazione da sottoporre all'attenzione di istituzioni e parti sociali.

14 - Ricerca e gruppo di lavoro nell'ambito della Convenzione "Isfol-Bibb"

(maggio 1990 - prosecuzione 1992)

Obiettivi:

. comparare le ipotesi di lavoro delle due istituzioni sul tema delle metodologie e dei contenuti dei regolamenti nazionali di formazione professionale (gli standard formativi).

La collaborazione con il Bibb, tuttora in corso ci consente di avere un significativo confronto sulle metodologie per la messa a punto di regolamenti nazionali di fp (le ipotesi tedesche sugli standard) ed una validazione comparata di alcuni standard formativi già sviluppati dall'Isfol ed. nel settore grafico.

15 - "Percorsi di qualificazione e dinamiche professionali emergenti dai curricula del Professional Data Bank de "La Repubblica".

Tipo di attività : Ricerca interna

Data inizio e fine

Gennaio/giugno '91 (prima fase)

Obiettivi attesi: usare il PDB come osservatorio privilegiato delle dinamiche curriculari (percorsi formativi e di mobilità professionale) proprie di soggetti high-school, da cui ricavare conoscenze e criteri analitici nuovi sull'evoluzione delle aree professionali in Italia.

Metodologia e descrizione ricerca.

Progettazione e sviluppo di analisi quanti-qualitative delle informazioni, tramite elaborazione dei dati richiesti dall'Isfol e trasmessi dal PDB.

Risultati ottenuti.

Focalizzazione delle dinamiche curriculari più significative .

Contributi teorico-metodologici per la configurazione di standard omogenei di competenze per le aree professionali trainanti del mercato del lavoro.

Ricerca in prosecuzione.

16 - "Nuove metodologie per la formazione ed azioni comunitarie per lo sviluppo delle risorse professionali"

Tipo di attività : ricerca realizzata con collaborazione di esperti esterni.

Data inizio e fine: 1 luglio/31 dicembre '91

Obiettivi attesi

Realizzare un modello analitico-valutativo della partecipazione italiana ai programmi comunitari Comett II, Delta e Terzo programma quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico.

Metodologia e descrizione ricerca: Impostazione/realizzazione di un data base qualitativo dei progetti italiani approvati.

Risultati ottenuti: analisi dei risultati più significativi conseguiti dai progetti italiani e delle prospettive aperte.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Canalizzazione risultati nelle attività istituzionali del Centro Informazione Comett Italia.

Collegamenti con altre istituzioni.

Ricerca svolta in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca e del Centro Informazione Comett Italia.

17 - Sta proseguendo l'attività di ricerca nel campo dell' *"Innovazione, apprendimento, formazione"*, attraverso studi di caso e partecipazione a gruppi di lavoro nazionali; in ambito europeo tale tematica è stata affrontata con la partecipazione al gruppo di lavoro *"Les affects formateurs des situations de travail"* c/o CNAM-Parigi.

18 - *L'apprendimento nella cooperazione*

Tipo di attività: ricerca

iniziata nell'ottobre 1991 finita nel dicembre 1991.

Obiettivi attesi: porre le premesse conoscitive per una più ampia indagine dedicata ai contenuti formativi per l'apprendimento e l'innovazione nelle piccole e medie imprese.

Risultato ottenuto: Rapporto *"L'apprendimento nella cooperazione"*

Metodologia: ricognizione di documentazione, gruppo di lavoro; collegamenti nazionali e transnazionali.

19 - *Progetto per la messa a punto ed il monitoraggio di un modello di formazione per gli operatori degli Osservatori territoriali GEPI*

Tipo di attività: Ricerca interna e gruppo di lavoro ISFOL/FOPRI (Consorzio di formazione GEPI)

Data inizio e fine: Marzo '91/Dicembre 91 (fine prima fase)

Attività in prosecuzione per tutto il '92.

Obiettivi attesi

Fornire, su richiesta Fopri, coordinamento tecnico-scientifico alla progettazione del modello formativo per gli addetti agli Osservatori territoriali Gepi preposti alla monitoraggio ed al reinserimento lavorativo dei soggetti in CIG GEPI.

Fornire supporto metodologico alla configurazione/sperimentazione di un modello di monitoraggio delle risorse professionali dei soggetti in CIG da ricollocare.

Metodologia e descrizione ricerca: costituzione di un gruppo di lavoro ISFOL/FOPRI responsabile della definizione/attuazione di un piano generale di attività connesse alla realizzazione dei suindicati obiettivi.

Risultati ottenuti: Messa a punto di un modello di lettura delle competenze professionali e della relativa estensibilità/trasferibilità dei soggetti in Cig gestiti dai costituenti Osservatori.

Configurazione di massima del piano formativo.

Collegamenti con altre istituzioni: Il progetto, a titolarità GEPI, partecipa al programma Euroform ed è inserito in un consorzio europeo.

20 - *Ricerca su "Sistema di supporto alla progettazione formativa". (strategie e media)*

(giugno '91 - conclusione dicembre '91)

Obiettivi:

. mettere a punto un manuale di progettazione formativa dagli aspetti macro di progettazione alla progettazione di lezioni ed interventi formativi specifici.

. individuare le teorie e gli approcci metodologici di riferimento per ciascuna fase della progettazione.

. sviluppare una banca dati del progettista formativa dalla quale attingere teorie, contenuti, strumenti operativi.

Il progetto prosegue un filone di attività già impostato dall'Isfol e contribuisce alla messa a punto di metodologie innovative di progettazione. Il sistema di supporto rappresenta una base di conoscenza sulla formazione ed uno strumento industrializzato per la progettazione.

21 - *Modelli di programmazione della formazione al livello regionale*

Tipo di attività: Ricerca

Iniziata: Luglio 1991

Terminata: dicembre 1991

Metodologia: analisi delle procedure tradizionali della programmazione della formazione al livello regionale e proposta di un modello alternativo basato sul ruolo propositivo dei diversi attori. Il modello è stato analizzato nelle sue valenze applicative con riferimento ad un caso regionale.

Risultati: proposta di un nuovo tipo di approccio alla programmazione delle attività formative.

Sintesi dello studio in pubblicazione su Osservatorio n. 4/1992.

Inoltre manca:

Titolo: valutazione della programmazione della formazione al livello regionale.

Ricerca commissionata dalla CEE (DGV) ad un gruppo di lavoro composta da CEREQ, ISPOL, BIBB, CIBB (convenzione ISPOL-CEREQ)

Conclusa in Dicembre 1991

(ricerca "Valutazione programmazione regionale" convenzione CEREQ) segue.

Metodologia

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sulla base di una griglia di lettura preventivamente allestita dal gruppo di lavoro e condivisa dai responsabili della CEE, sono state analizzate le procedure di programmazione al livello regionale nei quattro paesi partecipanti.

Risultati

Il rapporto di ricerca, oltre ad un'analisi sistematica delle situazioni nazionali, contiene alcune "proposte di azione" articolate in: funzioni esistenti da rafforzare, funzioni di base da trasformare, nuove funzioni da creare.

22 - *Si è conclusa la ricerca su "Modelli per la valutazione della formazione: l'analisi multicriteri come strumento di supporto alla decisione".*

Tipo di attività: ricerca teorica e modello applicativo simulato.

Iniziata: Luglio 1991; Terminata: dicembre 1991

Metodologia: individuazione di criteri ed indicatori per la valutazione di attività e progetti di formazione sia ex ante che ex post, utilizzazione degli stessi nell'ambito di uno specifico modello applicativo multicriteri (Elettra 2). Simulazione di un caso regionale con circa 400 progetti di formazione da selezionare e valutare secondo i criteri individuali.

Risultato ottenuto: metodo e modello applicativo fruibile da parte dei decisori.

Lo studio è stato presentato con seminario del gennaio 1992 ed è in pubblicazione su Osservatorio n. 2/1992.

23 - *Ricerca su "Metodologie didattiche e standard formativi".*

(settembre '91 - conclusione gennaio '92)

Obiettivi:

- pervenire ad una lettura dei fattori innovativi nel campo dei sistemi didattici in termini di metodologie, media e tecnologie per la formazione.

- individuare le competenze di base richiamate dai fattori d'innovazione suindividuati per lo sviluppo di competenze dei formatori.

La ricerca si collega al filone degli standard formativi soprattutto per quanto riguarda le metodologie didattiche e le tecnologie disponibili per la formazione, fornendo una precisa analisi dello scenario d'innovazione del sistema e della necessità di rivedere competenze e standard formativi dei formatori.

24 - *Ricerca "Profili professionali che operano per la tutela dell'aria nella Pubblica Amministrazione"*

Ricerca di campo condotta in parallelo in quattro Paesi della Comunità Europea.

Data di inizio febbraio 1991; data ultimazione luglio 1992.

Obiettivi:

- individuazione di elementi utili per la costruzione del "Repertorio Europeo dei Profili Professionali"

- definizione di input per le iniziative comunitarie in tema di politica ambientale;

- raffronto delle situazioni interne di quattro Paesi della Comunità rispetto alle normative vigenti, alle strutture tecniche operanti, alle risorse professionali impiegate nell'ambito della tutela dell'aria.

Metodologia e descrizione: La ricerca utilizza la metodologia proposta dal CEDEFOP per la costruzione del Repertorio Europeo dei profili professionali. L'indagine disegna lo scenario normativo e operativo presente in ciascun Paese e rileva i profili professionali impegnati per la tutela dell'aria.

Sono stati ultimati gli studi nazionali ed è in corso la stesura della sintesi che sarà curata dall'ISFOL.

La ricerca si collega ad una analoga precedente riguardante "I profili professionali che operano per la tutela dell'ambiente nei settori chimico e metalmeccanico".

Entrambe sono state promosse dal CEDEFOP.

25 - *I significati del lavoro e della formazione precedentemente e posteriormente all'ingresso lavorativo*

Gruppo di lavoro

Periodo: ottobre 1990 - ottobre 1991

Obiettivi: Indagare sulle concezioni e i significati della formazione e del lavoro in diverse categorie di utenti, nel tentativo di identificare ambiti di studio e di ricerca innovativi per una rigenerazione del sistema formativo.

Metodologia: Ricerca sperimentale, con la somministrazione di questionari, tesa a verificare in contesti formativi e lavorativi diversificati le concezioni della formazione e del lavoro in diverse categorie di utenti.

Risultati: La concezione della formazione e del lavoro è riconducibile ad una molteplicità di variabili tra cui:

- concezioni sui processi di cambiamento e sulle relative strategie individuali e collettive;

- stili cognitivi e analisi della realtà;

- valutazione di precedenti esperienze scolastiche, formative e lavorative;

- età, sesso, classe sociale, condizione lavorativa;

- interessi e pratica professionale;

- organizzazione di appartenenza.

L'insieme di tali variabili sembra condurre a precise prefigurazioni della formazione, che costituirebbero il nucleo da considerare sia nel momento della progettazione degli interventi che in quello della realizzazione delle attività.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E' importante pertanto che la ricerca sull'arformento oltre che interessarsi alle problematiche teoriche, metodologiche e tecniche connesse alla formazione cominci ad indagare sulle variabili precedentemente descritte, un'area, questa, al momento ancora poco esplorata.

Una reale innovazione della formazione intesa come strumento per affrontare e risolvere problemi concreti nell'organizzazione e che possa costituire un reale momento di cambiamento non può realizzarsi senza un quadro di riferimento concettuale, coerente e sistematico che analizzi tutte le variabili soggettive che entrano in gioco in un simile processo. Collegamenti con altre ricerche: Ricerca sul ruolo della psicologia del lavoro per un rinnovamento della formazione, convegno della società europea della psicologia del lavoro su "valutazione e innovazione nelle organizzazioni" svoltosi a Rouen.

-b) la definizione di un processo unitario di programmazione - valutazione delle politiche formativo-occupazionali.

Le ricerche che sono riferibili a questa priorità sono:

1 - Scenari della fp nei prossimi anni:

Tipo di attività: Ricerca realizzata da un gruppo di lavoro interno-esterno.

Data di inizio e fine: Avviata nel marzo 1991, l'intera ricerca si è conclusa nel settembre dello stesso anno.

Obiettivi attesi: "Punto della situazione" del problema formazione e prospettazione di ipotesi di evoluzione e di intervento.

Metodologia e descrizione della ricerca: La ricerca passa in rassegna i principali nodi del problema formazione, nei due versanti della domanda e dell'offerta; si sofferma poi in modo specifico su quella regionale, approfondendone i termini ed individuando alcune linee di strategie ed interventi sia a livello regionale che a livello centrale.

Risultati ottenuti: "Documento di lavoro" ad uso degli operatori del Settore, i cui risultati sono stati pubblicati nella collana ISFOL.

Collegamenti con altre ricerche: La ricerca costituisce un valido punto di riferimento per il dibattito tecnico-politico sui temi della formazione.

2 - Costi della formazione

Lo studio progettato dalla Regione Molise è stato articolato in due fasi, una prima fase in cui sono stati analizzati gli "scarti" esistenti fra i costi di preventivo e la documentazione prodotta ai fini della rendicontazione, una seconda in cui è stata elaborata una proposta di parametrizzazione di costi.

3 - Modello integrato di valutazione per la fp:

Tipo di attività: Ricerca

Data di inizio e fine: Iniziata nel giugno 1990, la ricerca è stata conclusa nel giugno 1991.

Obiettivi attesi: La ricerca delinea un modello di valutazione dell'attività di formazione professionale che sia valido anche per la formazione di base e applicabile a livello di singolo corso.

Metodologia e descrizione della ricerca: Il modello fa perno, come unità di analisi, sulla singola azione formativa; in altri termini, muove da valutazioni effettuate a livello di centro, di sistema regionale e di sistema nazionale come somma e sintesi delle analisi corsuali. Il modello stesso si articola in tre aree di riferimento qualitativo: acquisizione di prerequisiti cognitivi e comportamentali, esiti occupazionali, esiti professionali.

Risultati ottenuti: Strutturazione del modello nella sua architettura completa, compresa la definizione degli indicatori e relativi modalità in strumenti di valutazione.

Collegamenti con altre ricerche: La ricerca integra altre attività dell'Istituto in tema di valutazione.

4 - Valutazione degli esiti occupazionali dei giovani qualificati in tre aree del Mezzogiorno.

Ricerca interna

Ricerca finanziata dalla CEE.

Metodologia: Analisi di campo, con questionario.

Analisi svolta in Abruzzo, Calabria, Sardegna, su campione di 3160 qualificati, per valutare le possibilità occupazionali offerte dalle qualifiche ottenute.

Fase della ricerca: Iniziata nel 1990, terminata nel 1991. Redatto un rapporto di ricerca.

Collegamenti: Ricerca da inserirsi nell'ambito del progetto Isfol EVA.

5 - Valutazione della formazione al femminile, svolta in Italia, nei corsi di formazione professionale, finanziati dal

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F.S.E.

Finanziata dalla CEE.

Ricerca di campo.

Finalizzata alla valutazione mediante interviste ai responsabili regionali ed ai responsabili dei centri di formazione, dei corsi di formazione per sole donne svolti nel 1990.

Fase della ricerca: Iniziata nel 1991, terminata febbraio 1992.

Redatto un rapporto finale.

Collegamenti: Ricerca comparativa svolta nei 12 paesi europei, da collegare con le ricerche sulla formazione femminile svolte dal settore.

6 - Esiti lavorativi dei qualificati del c.f.p. del Comune di Roma

Ricerca: Finanziata dal Comune di Roma, Ricerca di campo: ricerca condotta con questionario.

Finalizzazione: Analizzare e verificare la spendibilità sul mercato del lavoro delle qualifiche dei CFP.

Inizio: 1990, terminata nel 1991, presentata alla Mostra Convegno del Comune di Roma il 30 maggio 1991.

Collegamenti: Ricerche Eva Isfol, ricerche sulla transizione a livello locale.

7 - I percorsi formativi e lavorativi dei laureati in corsi di laurea "deboli".

Ricerca interna

Indagine campionaria, con interviste dirette.

Ricerca sugli sbocchi occupazionali di un campione di 1500 giovani laureati in lettere e Filosofia nelle diverse università italiane.

Finalizzata alla individuazione degli sbocchi occupazionali e ad individuare possibili mutamenti nei curricula universitari delle due facoltà.

Fase della Ricerca: Iniziata nel 1991.

In corso di preparazione il rapporto finale, da presentare in un seminario a metà maggio.

Collegamenti: Ricerca che rientra nel progetto Eva Laureati dell'Isfol.

8 - I percorsi formativi e lavorativi dei laureati in Giurisprudenza.

Ricerca interna

Finanziamento: Isfol

Ricerca campionaria, con questionario semistrutturato.

Finalizzazione: Ricerca sugli sbocchi occupazionali di un campione di 2000 giovani laureati in Giurisprudenza nelle diverse facoltà italiane, analisi dei diversi percorsi professionali e formativi e delle possibili ricadute nell'ambito di una modifica dei programmi universitari.

Fase della ricerca: Iniziata nel 1991.

Terminata la fase di rilevazione di campo, in corso l'elaborazione dei dati.

Collegamenti: Ricerca inserita nel progetto Eva laureati Isfol.

9 - Analisi sul mercato del lavoro**10 - Modello econometrico sul mercato del lavoro femminile in Italia.**

Ricerca: Interna, con esperti esterni (Università di Venezia)

Iniziata nel 1991, terminata nel 1991, in preparazione seminario di presentazione.

Ricerca: econometrica

Fase della ricerca: Redatto il rapporto finale.

Finalizzazione messa a punto di un modello econometrico sul mercato del lavoro italiano, per aree geografiche e settori produttivi.

Collegamenti: da evidenziarsi quelli relativi agli interessi di ricerca del settore, 4; si tratta del primo modello relativo al mercato del lavoro femminile a livello italiano.

11- Profili scuola-lavoro dei laureati in Italia e nei principali paesi industrializzati.

Ricerca interna in collaborazione con la Fondazione Brodolini.

Finanziamento: Isfol

Inizio: 1991 e termine 1991

Ricerca: Documentaria e statistica.

Finalizzazione: Ricerca su sbocchi occupazionali dei laureati in Italia, e definizione di specifiche tipologiche.

Fase della ricerca: Redatto il rapporto finale.

Collegamenti: Istituti di ricerca pubblica ed universitaria

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

12 - Analisi sulla occupazione dei diversi settori produttivi.**13 - I mutamenti in agricoltura coadiuvante ed imprenditrice**

Ricerca interna in collaborazione con un esperto esterno

Ricerca: Indagine di campo su campione di donne imprenditrici, corredata da interviste a testimoni privilegiati.

Finalizzazione: Analisi dei mutamenti organizzativi, gestionali nelle aziende agricole italiane a conduzione femminile, per cogliere mutamenti gestionali e bisogni formativi.

Fase della ricerca: In preparazione rapporto finale.

Collegamenti: Responsabili organizzazioni sindacali agricole a livello nazionale e locale.

14 - Analisi intersettoriale dell'offerta di lavoro

Ricerca: Ricerca su modelli matematici

Inizio 1991 e termine nel 1992

Finalizzazione: Costruzione di un modello matematico attraverso l'uso di matrici intersettoriali del mercato del lavoro che consenta di studiare: le dinamiche di transizione per gli anni successivi, a quelli rilevati, correlare il tasso di disoccupazione, verificare effetti delle politiche del lavoro.

Collegamenti: ricerche del settore.

15 - Prospettive di occupazione nel settore del commercio

Ricerca interna con la collaborazione di un esperto esterno

Ricerca documentaria, con interviste in profondità.

Finalizzazione: Analisi di sfondo sullo sviluppo occupazionale nei diversi comparti del settore del commercio, individuazione dei mutamenti organizzativi e dei nuovi spazi occupazionali.

Fase della ricerca: Inizio 1991, avvio indagine di campo.

Collegamenti: collegamenti con le maggiori organizzazioni del settore.

16 - Analisi su segmenti deboli-marginali.**17 - I reingressi femminili nel Friuli Venezia Giulia.**

Ricerca interna (con la collaborazione esterna per le sole fasi di rilevazione di campo e di elaborazione dati).

Finanziamento: Agenzia del lavoro di Trieste.

Ricerca: Indagine pilota su donne di età centrale che desiderano rientrare nel mercato del lavoro, su donne che sono riuscite ad entrare, sulle aziende che intendono utilizzare questa manodopera.

Finalizzazione: Predisporre specifici interventi informativi, formativi o finanziari a favore di questo specifico segmento di offerta.

Fase della ricerca: Inizio fine 1991, fase attuale, attuale fase, in corso l'indagine di campo.

Collegamenti: Regione Friuli Venezia Giulia.

18 - Formazione ed occupazione nel campo ambientale.

1. Educazione ambientale: Gli indicatori di qualità, un percorso coerente dalla scuola elementare alla formazione professionale.

Ricerca interna con gruppi di lavoro

Tipo di ricerca: ricerca teorico, applicativa

Finalizzazione: Attraverso la costruzione di un modello teorico, di educazione ambientale e la individuazione di indicatori di qualità; sperimentazione in alcune scuole italiane.

Inizio. 1990, terminata nel 1991, organizzato un convegno in cui) stato presentato il volume.

Collegamenti: La ricerca s'inquadra nel progetto ambiente dell'Isfol.

2. Valutazione dell'impatto ambientale (VJA)

Ricerca finanziata da Ministero P.I.

Ricerca: Ricerca di campo e sperimentazione formativa.

Inizio: in corso di definizione la Convenzione Isfol, Ministero della Pubblica Istruzione.

Finalità: Aggiornamento dei docenti della formazione professionale.

Collegamenti: La ricerca s'inquadra nel progetto ambiente dell'Isfol.

19 - Metodologie di tipo audit per l'analisi e la valutazione degli interventi di formazione

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Elaborazione e sperimentazione di un modello audit di valutazione delle strutture formative. La metodologia audit della formazione, creata in Francia negli ultimi anni, è stato rielaborata da un gruppo di lavoro interno con la partecipazione del maggior esperto francese in materia, e sperimentata presso la CSEA (Consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e l'automazione) e la Digital Equipment s.p.a. L'approccio di tipo audit presenta il vantaggio di sistematizzare in un percorso logico le diverse prospettive dalle quali un sistema di formazione può essere analizzato e di collegare gli esiti della valutazione ai momenti decisionali ed ai processi con cui vengono prese le decisioni.

L'audit effettua una diagnosi e scaturisce in ipotesi correttive e raccomandazioni. Sperimentazione ultimata nei primi mesi del 1991. I risultati pubblicati sull'Osservatorio Isfol e il Rapporto Isfol sono costantemente ripresi nella letteratura e dibattito attuale sulla valutazione.

20 - *Progettazione, realizzazione e simulazione di un Modello di metodologia "multicriteri" per la selezione e la valutazione di efficacia dei progetti o corsi di formazione.*

21 - *Metodi di valutazione dei programmi operativi di Fondo Sociale Europeo*

Studio teorico-metodologico sulle metodologie di valutazione dei macro-programmi formativi, realizzato dall'Isfol su incarico CEE. Tale studio è stato utilizzato per la elaborazione della Guida di valutazione dei programmi operativi del FSE (vedi par. m.). Date le finalità, lo studio contiene ipotesi di costruzione di una struttura valutativa "di programma" assata su indicatori di conseguimento, di efficienza e di efficacia trasversali ai diversi obiettivi del Fondo Sociale Europeo. Contiene inoltre un'ipotesi di rilevazione sui percorsi professionali dei giovani qualificati finalizzata alla costruzione degli indicatori di efficacia e alla comparazione transazionale dei programmi.

Studio realizzato tra marzo e settembre 1991, discusso in sede comunitaria e inglobato nella guida CEE di valutazione.

22 - *Sperimentazione del modello Isfol di rilevazione dei fabbisogni professionali a livello locale.*

Sperimentazione condotta in due realtà territoriali: prov. di Ravenna e Reg. Piemonte/Distretto di Ivrea
Inizio settembre 1991; termine luglio 1992.

Obiettivi: Verifica e messa a punto del modello Isfol di rilevazione dei fabbisogni ed estensione della stessa ad altri contesti territoriali.

Metodologia e descrizione della sperimentazione: Rilevazione dei fabbisogni professionali attraverso analisi qualitative e studio di casi aziendali; finalizzazione alla programmazione delle attività formative dell'Ente locale.

L'iniziativa si ricollega alle precedenti ricerche finalizzate alla individuazione di un modello Isfol di rilevazione dei fabbisogni e alla analisi/verifica delle analoghe esperienze già realizzate dagli Enti locali.

c) di disporre di informazioni standardizzate ed informatizzate che offrano un quadro esaustivo dell'offerta formativa nazionale, permettendo contemporaneamente di analizzare le singole realtà regionali e la definizione di una sistema informativo nazionale. Le ricerche che sono riferibili a queste priorità sono:

1 - *Attività regionale programmata per il 1991:*

Tipo di attività: Ricerca interna con apporto strumentale esterno per l'elaborazione dei dati.

Data di inizio e fine: Ricerca ricorrente, realizzata in genere nel previsto aprile-settembre.

Obiettivi attesi: La ricerca rappresenta uno dei maggiori contributi alla conoscenza organica e sistematica del settore della FP regionale e costituisce un "archivio dati" non indifferente.

Metodologia e descrizione della ricerca.: Partendo da una dettagliata analisi di "piani annuali di formazione professionale", l'indagine censisce tutte le "qualifiche" o denominazioni corsuali programmate dalle regioni, rilevandone quindi la connotazione quantitativa in termini sia di corsi che di allievi e ore-corso.

Risultati ottenuti: I dati rilevati vengono elaborati in tavole statistiche (nel 1991 pubblicati in appositi volumi) sia inseriti nella banca dati "ORFEO", essi sono di base per la valutazione del sistema.

Collegamenti con altre ricerche: Trattasi di una "ricerca-base", che riveste carattere di riferimento per diverse attività, da parte non solo dell'Istituto, ma anche di organismi ed enti esterni.

2 - *L'attività formativa realizzata dal sistema regionale nel 1990*

Tipo di attività: Ricerca interna.

Data di inizio e fine: Avviata nel secondo semestre 1991, la ricerca è in corso.

Obiettivi attesi: Realizzare un quadro nazionale "a consuntivo" dell'attività formativa svolta dalle regioni.

Metodologia e descrizione della ricerca: La ricerca viene a costituire un complemento ed un punto di raffronto di quella relativa all'attività programmata: con procedure diversificate a seconda dei casi ma metodologicamente omogenee, si

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rileveranno i principali dati relativi ai corsi realizzati, agli allievi frequentanti, ai qualificati.

Risultati ottenuti: La ricerca è destinata a divenire un'attività ricorrente; essa inoltre permetterà anche un confronto nazionale e regionale, fra attività programmata e attività realizzata.

Collegamenti con altre ricerche: Caratteristiche simili alla ricerca sull'attività programmata.

3 - Banche dati nazionali ed internazionali - Servizi telematici per la formazione.

Gruppo di lavoro

Data di inizio e fine: 1/09/91 - fine 31/12/91. Prorogata al 31/3/92.

Obiettivi: Integrazione ed implementazione aggiornata delle Banche Dati che operano nel Campo Formativo; Analisi sulle caratteristiche delle Banche Dati tendenti a realizzare una classificazione in merito secondo i seguenti parametri (contenuti, metodologie, servizi, utenza, prestazioni). Completamento della Guida, estensione della rilevazione verso altre aree educative (Istituti privati ed Università).

Metodologia: La ricerca è stata svolta tramite distribuzione di un questionario con la relativa elaborazione dati. E' stata effettuata una indagine su circa 1000 Istituti/Dipartimenti Universitari e 500 Istituti privati che hanno rilevato il tipo ed il livello di utilizzo delle Banche Dati per la formazione.

Risultato ottenuto: Sicuramente la ricerca, appena terminata, tende ad evidenziare gli aspetti più significativi di una nuova "Politica Formativa-Informativa" e fornisce una documentazione completa dell'esistenza a livello di Banche Dati per la formazione di cui si era sprovvisti.

Collegamenti con altre ricerche: La ricerca intende continuare ed implementare una precedente ricerca condotta lo scorso anno. Per quanto concerne altre istituzioni va sicuramente a coprire dei vuoti. In ambito IRI e STET nel campo delle tecnologie dell'informazione.

4 - Indagine e rilevazione sui poli di offerta formativa a livello nazionale e sovranazionale.

Gli obiettivi di questa ricerca, che vuole riprendere e rinnovare sotto un diverso e più mirato punto di vista il lavoro svolto negli anni passati riguardante le rilevazioni degli Istituti di formazione in Italia e in Europa, sono le strutture di offerta formativa come entità a sé stanti, quanto le interconnessioni tra di loro esistenti a vario titolo, che danno luogo a quella che in gergo viene chiamata "formazione integrata".

A tal fine sono stati presi in considerazione alcuni dei più significativi poli di formazione in Italia e in Europa.

La ricerca, conclusa nel dicembre 1991, è stata articolata in due fasi: una prima mirata soprattutto agli aspetti metodologici e tecnici, nella quale sono stati messi a punto le strategie di analisi e gli strumenti di rilevazione dei dati; una seconda da avviarsi all'inizio del prossimo anno, in cui si realizzerà la rilevazione vera e propria tramite questionari. Per l'attuazione della prima fase si è costituito un gruppo di lavoro interno con la collaborazione di alcuni esperti esterni che ha provveduto alla stesura del progetto e alla realizzazione degli strumenti di rilevazione necessari per la seconda fase dell'indagine.

5 - Cooperazione documentaria Isfol Cedefop.

Tale attività per il 1991 ha riguardato in particolare: il reperimento, la selezione e la scelta dei materiali bibliografici finalizzati alla formazione professionale; l'indicizzazione del materiale e la trascrizione delle schede su supporto elettronico tramite il nuovo standard Microtel/Irscedef, la trasmissione dei dati al Cedefop tramite invio mensile del floppy disk, a fine anno fornitura delle schede alla nostra banca dati Orfeo.

Inoltre l'area ha collaborato attivamente con il Cedefop a livello informativo nel servizio "domande e risposte", nell'ambito delle pubblicazioni del Cedefop e rispetto anche al rinnovamento e all'aggiornamento del Thesaurus multilingue di termini della formazione professionale e discipline collegate. Inoltre è stata assicurata la partecipazione a tutte le riunioni previste dalla rete documentaria (presso il Cedefop di Berlino) per programmare, promuovere e sviluppare le attività della stessa.

6 - Spesa per la formazione professionale

Tipo di attività: Ricerca interna

Data di inizio e fine: Ricerca annuale

Obiettivi attesi: Fornire un quadro, a livello nazionale e regionale, delle risorse finanziarie che le regioni destinano al settore della FP.

Metodologia e descrizione della ricerca: Aggiornamento della parte "consolidata" sulla base delle risultanze dei bilanci di previsione (Banca dati); elaborazione ed analisi dei dati; eventuali approfondimenti specifici (Rapporto anni 1988/1991).

Risultati ottenuti: Banca dati sulla spesa per la FP Rapporto Isfol.

7 - Analisi dei costi della fp : prosecuzione del lavoro di impostazione e primi sondaggi .

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

8 - Sistema Informativo telematico ORFEO

Tipo di attività: Sistema informativo

Data inizio e fine: Attività ricorrente copre tutto l'arco dell'anno 1991.

Obiettivi attesi: Diffusione per via telematica di informazioni e dati, atinenti alcune ricerche dell'Istituto.

Metodologia e descrizione: Strutturazione delle informazioni in archivi, per l'uso di sistemi di ricerca elettronica dei dati, con conseguente creazione e gestione delle banche dati. Gestione sistemi telematici di collegamento e trasporto dei dati. Assistenza agli utenti nelle varie fasi di utilizzazione.

Risultato ottenuto: Fornire uno strumento per la consultazione e il confronto ad utenti istituzionali (Ministeri, Regioni, Provincie, Enti di formazione a carattere nazionale, Istituti di ricerca, altri), strutturato in maniera da razionalizzare le informazioni per ogni tipo di richiesta ed esigenza.

Ciò è stato sperimentato con successo, essendo il Sistema operante già da alcuni anni e dato anche l'interesse degli utenti ad esso collegati.

Collegamenti con ricerche d'Istituto: Con le ricerche da cui sono desunti i dati, nello specifico:

- struttura quantitativo-topologica della formazione professionale regionale (Cirsi).

- Arlex

- Ricerca documentaria in collaborazione con il Cedefop

- Istituti di formazione

- Mediateca

- Orientamento (indirizzario Centri di orientamento).

9 - Attività regionale di 2° livello nel 1990

Tipo di attività: Ricerca interna con apporto strumentale esterno per l'elaborazione dei dati.

Data di inizio e fine: La ricerca è stata avviata nel 2° semestre 1991 e sarà conclusa nel 1° semestre 1992.

Obiettivi attesi: La ricerca intende approfondire natura, contenuti e dimensioni dell'intervento regionale rivolto a giovani diplomati o qualificati; la ricerca stessa è la prima ad essere condotta, a scala nazionale, sull'argomento.

Metodologia e descrizione della ricerca: La ricerca, partendo dai dati derivanti dall'analisi dei piani regionali dei corsi di 2° livello programmati dalle Regioni nel 1989-90, è finalizzata alla costruzione di un quadro, regionale e nazionale, sulle attività effettivamente realizzate. Le principali caratteristiche strutturali indagate riguarderanno l'intero processo, dalla progettazione alla valutazione degli interventi. Successivamente, con una ulteriore ricerca, potranno essere realizzati alcuni studi di caso delle realtà più significative.

Risultati ottenuti: Ricerca in corso.

Collegamenti con altre ricerche: La ricerca si colloca nelle attività di analisi dell'area "Sistemi formativi" per lo studio dell'offerta formativa regionale.

10 - Glossario della didattica della formazione

Tipo di attività: Ricerca realizzata da un gruppo di lavoro costituito da ricercatori ISFOL e da un esperto

Data di inizio e fine: La ricerca è stata avviata e conclusa nel 1991.

Obiettivi attesi: Fornire un'analisi ragionata dei termini di maggiore rilevanza nella pratica pedagogica, tenendo presenti sia gli apporti scientifici più recenti, sia la cultura e la prassi formativa nei loro aspetti paradigmatici più qualificati.

Metodologia e descrizione della ricerca: Ricognizione degli ambiti tematici distintivi del processo di insegnamento-apprendimento. L'individuazione e la definizione dei termini sono state effettuate considerando la rilevanza delle "voci" sia dal punto di vista dell'ambito scientifico da cui erano desunti, che da quello della congruenza degli stessi con le finalità proprie del sistema di formazione professionale.

Risultati ottenuti: Ne è derivata una sistematizzazione semantica che supera lo stato di forte confusione terminologica nel quale versa la formazione professionale di competenza regionale.

Collegamenti con altre ricerche: La ricerca contribuisce ad integrare gli studi che l'Istituto, da anni, sta conducendo su questa tematica.

11 - Glossario multilingua della formazione professionale

Tipo di attività: Ricerca realizzata per conto della Commissione delle Comunità Europee e del Cedefop.

Data di inizio e fine: La ricerca è divisa in 2 parti, la prima è terminata nel 1991, la seconda si svolgerà nel 1992.

obiettivi attesi: Omologazione dei significati di circa 500 termini relativi alla formazione professionale. Omogeneizzazione del linguaggio tecnico-specialistico tra gli operatori del settore nei Paesi Membri.

Metodologia e descrizione della ricerca.

Il lavoro è consistito in una approfondita analisi dei termini più ricorrenti e significativi inerenti alla formazione professionale. L'elaborazione di ciascuna "voce" ha previsto, oltre alla definizione di ciascun termine nella lingua nazionale di ciascun Paese, la comparazione e omologazione dei significati dei termini nelle lingue considerate nel Glossario.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Risultati ottenuti: Alla fine del 1991 sono state elaborate 300 voci, approvate dagli esperti di ciascun Paese comunitario e dagli esperti glottologici e terminologici CEE. E' già stata presentata una "prova di stampa" a titolo esemplificativo del lavoro compiuto.

Collegamenti con altre ricerche: La ricerca può essere collegata alle altre ricerche sui sistemi comparati internazionali e alle attività del Centro Ricerche documentarie Euridyce.

12 - Progetto Mediateca

Gruppo di attività: Ricerca intervento, documentazione, gruppo di lavoro.

Data di inizio e data di fine: Attività permanente dal 1980

Obiettivi attesi:

1. Progettazione e realizzazione di un modello di centro di servizi per le tecnologie didattiche multimediali;
 2. Progettazione e realizzazione di un sistema informativo nazionale sulle tecnologie educative (Progetto SINTESI)
- Metodologia e descrizione della ricerca:** La ricerca è stata condotta, a partire dal 1980, secondo la seguente metodologia:
1. Censimenti, selezioni e acquisizioni di media audiovisivi per la FP e creazione di un magazzino;
 2. Analisi, valutazione didattica e schedatura dei media acquisiti;
 3. Progettazione e sperimentazione di tre strumenti operativi da utilizzare sia per l'organizzazione e gestione di un modello di Mediateca, sia per la organizzazione del sistema informativo nazionale (Progetto SINTESI).

Nel corso del 1991 le attività svolte sono state finalizzate all'implementazione del progetto SINTESI e alla redazione del Rapporto finale.

Collegamenti con altre ricerche di Istituto e con altre Istituzioni: Progetto ORFEO, Regioni aderenti al COMETE Isfol/Regioni, Associazione CAMPO.

13 - Attività di documentazione ed editoriali.

Questa branca delle attività riveste particolare importanza per la crescita delle conoscenze globali di tutto l'Istituto e per la diffusione esterna delle attività di ricerca e sperimentazione attuate dall'Isfol nei vari ambiti lavorativi.

Per quanto riguarda le attività di documentazione si sta attuando una sistemazione di tutto il corpus delle pubblicazioni e dei testi in possesso dell'Istituto, con il fine di attuare un potenziamento delle attività sia sul piano organizzativo che logistico funzionale. Si sta provvedendo alla catalogazione delle accessioni degli ultimi due anni su schede predisposte all'inserimento del computer, utilizzando a tal fine un programma creato appositamente per il catalogo dei libri. Si è dato inoltre inizio al lavoro di recupero catalografico delle accessioni dei libri precedenti il 1988 (sono state preparate circa 300 schede da inserire nel computer). Un'attività lavorativa consistente è stata quella relativa ai prestiti ossia alla verifica dell'effettivo possesso dell'Isfol.

Utilizzando il programma di gestione dei prestiti è stato possibile assemblare ed informatizzare i dati a partire dal 1974. Altra attività svolta dal gruppo di lavoro Biblioteca è stata quella di una consistente opera di informazione bibliografica sia all'interno che per utenze esterne. Per gli aspetti infine relativi all'informatizzazione si sta procedendo alla realizzazione di un programma informatico di gestione amministrativa unitamente ad una analisi per il trattamento statistico dei dati sui prestiti.

Per quanto concerne lo svolgimento delle attività editoriali dell'Istituto, sono state curate l'edizione e la pubblicazione dei 6 numeri annuali della rivista bimestrale "Osservatorio", la stesura della rassegna stampa quotidiana ed i volumi programmati nell'ambito del piano editoriale relativo alle collane Isfol/Angeli: Strumenti e Ricerche e Quaderni di formazione professionale, compresi i fuori sacco.

Per il servizio Televideo Rai sono state programmate e promosse le attività e predisposti i contributi Isfol da inviare periodicamente alla Rai.

d) L'evoluzione della formazione professionale, anche in relazione alle sperimentazioni attivate dal Ministero della Pubblica Istruzione, alle recenti direttive comunitarie in materia di riconoscimento dei diplomi ed alla riforma dell'università. Le ricerche che sono riferibili a queste priorità sono:

1 - Pedagogia della formazione professionalizzante

Tipo di attività: Ricerca realizzata da un gruppo di lavoro interno, con la collaborazione di esperti esterni.

Data di inizio e fine: Impostata nel 2° semestre del 1991 sarà realizzata nel 1992.

Obiettivi attesi: La ricerca si pone l'obiettivo di identificare gli elementi fondanti una teoria dell'azione formativa, che tengono conto di istanze specificatamente pedagogiche.

Metodologia e descrizione della ricerca: L'ipotesi di lavoro si basa sulla considerazione che la "pedagogia" della formazione professionale costituisce un ambito di riflessione che si avvale del contributo di varie scienze e prospettive

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

teoriche ed applicative; in particolare a differenza delle scienze dell'educazione, la "pedagogia" della formazione professionale considera la formazione in relazione al contesto sociale e/o produttivo che l'attiva, la produce e la utilizza. Risultati ottenuti: Ricerca in corso.

Collegamenti con altre ricerche: La ricerca contribuisce ad integrare gli studi che l'Istituto, da anni, sta conducendo su questa tematica.

2 - La fp nella scuola secondaria: Europa Occidentale e Mediterranea a confronto

Tipo di attività: Ricerca documentaria realizzata con risorse interne.

Data di inizio e fine: Iniziata e completata nel 1° semestre 1991.

Obiettivi attesi: Analizzare le modalità dell'interazione tra scuola secondaria e formazione professionale in alcuni paesi europei; individuare la collocazione istituzionale della formazione professionale nel percorso dell'istruzione obbligatoria.

Metodologia e descrizione della ricerca: Ricerca documentaria e comparativa sulle politiche della formazione nelle due aree geografiche europee precedentemente individuate (Belgio e Paesi Bassi per la prima area; Grecia e Portogallo per la seconda).

Risultati ottenuti: Integrazione degli studi sui sistemi formativi in Europa.

Collegamenti con altre ricerche: Si colloca all'interno di una attività di ricerca comparativa in atto, già da alcuni anni, nell'area Sistemi formativi.

3 - La formazione post-secondaria in Europa:

Tipo di attività: Ricerca interna (nella 2° fase sarà richiesta la partecipazione di un esperto esterno).

Data di inizio e fine: Impostata nel secondo semestre 1991, è attualmente in corso la 1° fase.

Obiettivi attesi: Mappa delle iniziative formative post-secondarie (non universitarie) in alcuni Paesi Europei.

Metodologia e descrizione della ricerca: Nella prima fase è stato effettuato lo "scarting" attraverso la raccolta di materiali documentari internazionali. Nella seconda fase saranno analizzate le realtà più significative per l'individuazione di proposte compatibili con la situazione italiana.

Risultati ottenuti: Ricerca in corso.

Collegamenti con altre ricerche: La ricerca comparata è collegabile alle altre ricerche sui sistemi formativi in Europa.

4 - Implicazioni direttive CEE/89/48 in Italia

Tipo di attività: Ricerca interna

Data di inizio e fine: gennaio/giugno.

Obiettivi e risultati: esame delle problematiche connesse all'attuazione in Italia della direttiva 89/48 (bac +3)

Metodologia e descrizione della ricerca: il termini del problema, gruppo di lavoro.

Risultato ottenuto: Supporto all'attività di ricerca/AT di Area/Istituto, monografia per la pubblicazione.

5 - Scolarità secondaria superiore

Tipo di attività: Ricerca interna.

Data di inizio e fine: Ricerca di tipo ricorrente, svolta di norma nel primo semestre dell'anno.

Obiettivi attesi: L'analisi tende a predisporre elementi comparativi per la formazione regionale, sia per la fascia post-obbligo, sia per quella post-diploma.

Metodologia e descrizione della ricerca: La ricerca prende in esame la dinamica e le caratteristiche distributive della scolarità secondaria superiore; l'analisi viene condotta sulla base di dati Istat e Ministero della P.I.

Risultati ottenuti: Elaborati statistici e testi di valutazione.

Collegamenti con altre ricerche: Complementare alle analisi del sistema regionale e dei problemi relativi alla interazione scuola -fp.

6 - "Impara a intraprendere l'impresa artigiana" (convenzione attiva Isfol/Ecipar/Cni)

Tipo di attività: gruppo di lavoro

Durata: giugno 90/giugno 91

Obiettivi/risultati ottenuti: integrazione guide Impara a Intraprendere con parti specificamente riferite all'impresa artigiana; aggiornamento ed integrazione del compendio normativo (guida n. 3); ristampa delle guide (500 esemplari del set acquisiti); attività di formazione formatori e sperimentazione in sette istituti tecnici della regione Emilia Romagna.

Impara a Intraprendere: realizzazione di uno studio di fattibilità per l'adulizzazione del pacchetto formativo finalizzato all'impostazione di un modulo base (40 ore circa) di educazione all'imprenditorialità, da trasferire nei corsi di formazione di secondo livello.

7 - Sistemi comunicativi multimediali a supporto della comunicazione e della formazione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tipo di attività: Ricerca

Data di inizio e data fine: gennaio 91, dicembre 91.

Obiettivi: Analisi sistematica e significativa sia del concetto di multimedialità che dei sistemi multimediali per la formazione, letti in una ottica di reti comunicative.

Metodologia e descrizione della ricerca: La ricerca di tipo analitico, ha preso in considerazione lo scenario di riferimento, focalizzando sia la domanda che l'offerta di formazione multimediale. Essa esplora i sistemi effettivi della comunicazione multimediale finalizzati sia alla diffusione delle informazioni che alla progettazione degli itinerari formativi. La seconda parte della ricerca prende in considerazione le configurazioni multimediali semplici e complesse e per ognuna costruisce un quadro di riferimento rispetto all'utilizzazione in termini di vantaggi e svantaggi. A livello metodologico si è partiti da una analisi delle esperienze in materia che sono state razionalizzate e condotte a concetti chiave, dai quali sono scaturite una serie di considerazioni di sintesi.

Risultato ottenuto: La ricerca ha teso ad ampliare e focalizzare la tematica della multimedialità, e gli aspetti comunicativi ad essa connessi. Il materiale prodotto, fornisce un quadro chiaro ed esaustivo delle applicazioni dei sistemi multimediali in campo formativo. Pertanto la ricerca può essere utilizzata nel campo della formazione e dell'educazione come strumento di analisi e supporto delle attività formative svolte in ambito tecnologico. Essa inoltre, fornisce una lettura innovativa del processo di insegnamento-apprendimento.

Collegamenti con altre ricerche: La ricerca è collegata con una precedente sull'apprendimento multimediale e si colloca nell'ambito degli aspetti comunicativi ma anche pedagogico-didattici condotti a livello istituzionale.

8 - *Alte tecnologie per l'informazione.*

La ricerca di tipo documentario (continuerà per il 1992) ha teso ad esplorare in maniera sistematica e trasversale le modalità di veicolazione e trasferimento delle informazioni finalizzate sia all'educazione che alla formazione professionale.

In particolare, essa ha posto in rilievo il settore tecnologico che riguarda appunto le alte tecnologie comunicative attuate attraverso sistemi informativi integrati che utilizzano il satellite. L'obiettivo dell'indagine per il 1991 è stato quello di raccogliere e strutturare una bibliografia ragionata sull'argomento, attraverso l'attivazione di una serie di collaborazioni a carattere informativo con Organismi leader nel settore. Su questa linea, infatti, sono stati attivati alcuni incontri con la RAI e con la società Telespazio, finalizzati alla conoscenza delle esperienze in atto nella comunicazione via satellite sul versante della informazione e della formazione.

9 - *La formazione aperta "a livello universitario" nel campo della comunicazione.*

Nel corso del 1990, l'area ha prodotto un primo rapporto di indagine sulle opportunità di formazione nel campo della comunicazione "a una via", con particolare riferimento all'ambito del giornalismo, della carta stampata e radio-televisivo.

Prendendo spunto dai risultati di questa ricognizione, per il 1991 è stato messo a punto un progetto di ricerca teso a rilevare su larga scala le opportunità formative nel campo della comunicazione ("corsi di laurea in scienza dell'informazione") nell'ambito della Università italiane.

10- *Orientamento all'imprenditorialità nella scuola secondaria superiore*

Tipo di attività: Ricerca-intervento per l'elaborazione di un curriculum nelle cui discipline siano presenti elementi di formazione all'imprenditorialità, secondo le linee definite dal Progetto "Impara a intraprendere".

Data inizio e fine: Ottobre 1991 - Marzo 1992

Obiettivi: Disseminazione della sperimentazione della metodologia didattica "Impara a intraprendere" agendo sulla formazione dei docenti.

Descrizione e metodologia: è stato messo a punto il programma di un corso di formazione all'imprenditorialità per i docenti della secondaria superiore imperniato sull'elaborazione di curricula immediatamente sperimentabili nella scuola. Si è lavorato sugli elementi orientativi delle discipline già presenti nei programmi, completandole con gli spunti a valenza **i m p r e n d i t o r i a l e**.

Risultati: la ricerca si è appena conclusa e sarà sperimentata, in tempi brevi con un gruppo di docenti già coinvolti nella sperimentazione Isfol-Provveditorato agli Studi di Roma.

Collegamenti: il collegamento diretto è l'estensione a tutte le scuole già impegnate nel Progetto Impara a intraprendere del modulo di aggiornamento sperimentato.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e) ricerche in relazione al tema della formazione degli immigrati da Paesi extraeuropei e definire la sperimentazione di modelli formativi per i fabbisogni prioritari. Le ricerche che sono riferibili a questa priorità sono:

1. Formazione ed occupazione in Italia degli extra-comunitari

Ricerca interna in collaborazione esperti esterni.

Finanziamento: Isfol

Finalizzazione: Ricerca di sfondo sulle problematiche del lavoro e della formazione ed istruzione degli immigrati extra-comunitari in Italia e sullo sviluppo della legislazione e degli interventi regionali. Si tratta di una ricerca di base su cui successivamente innestare analisi specifiche.

Fase della ricerca: iniziata nel 1990, terminata 1991, redatto rapporto finale da cui sono stati tratti cinque articoli pubblicati sull'Osservatorio.

Collegamenti: Ricerca da collegare a precedente ricerca sul mercato del lavoro Isfol, e ad interessi specifici del Ministero del Lavoro.

2. Identikit degli extra-comunitari: gli iscritti al R.E.C.

Ricerca interna in collaborazione con Unioncamere

Ricerca condotta sulla base richieste redatte dagli immigrati extra-comunitari per l'accesso al Rec.

Finalizzazione: Definizione di tipologie del lavoro autonomo degli immigrati, livello di istruzione e bisogni formativi.

Fase della ricerca: iniziata fine 1991, fase attuale; avvio rilevazione di campo.

Collegamenti: Union Camere, Confcommercio. Altre ricerche condotte dal settore.

fi) definire la sperimentazione di modelli formativi per incrementare la formazione professionale di quei Paesi dell'Est europeo con i quali il Governo ha assunto impegni di cooperazione.

- Convenzione ISFOL/Paesi dell'Est

Consolidamento della collaborazione Isfol- Paesi dell'Est, in particolare:

- Progettazione e organizzazione di un Seminario tenuto nell'ambito della collaborazione con i Paesi dell'Europa dell'EST sul tema "Struttura delle qualifiche. Metodologie di analisi, classificazione e previsione" Leningrado 11-12 Luglio 1991

- Cecoslovacchia: messa a punto di un accordo di collaborazione e delle relative ipotesi di lavoro con l'omologo Istituto ceco

- Ungheria: avvio di un accordo per la formazione di docenti al progetto di sperimentazione formativa Impara a Intraprendere

- Slovenia: realizzazione di un seminario formativo rivolto a docenti e formatori sloveni per la diffusione della sperimentazione Isfol Impara a Intraprendere. Lubiana, 16/12/91.

- Messa a punto di un accordo/convenzione Ministero degli Affari Esteri/IRFOCOP/ISFOL per il progetto di educazione all'imprenditorialità da diffondere in Slovenia.

g) La definizione di un sistema di orientamento

Le ricerche che sono riferibili a questa priorità sono:

1 - Ricerca "I profili professionali dell'Orientamento in Italia"

Tipo di attività: ricerca di campo per verificare e descrivere i profili professionali degli operatori dell'Orientamento in Italia. Questa ricerca si inserisce in una più ampia, organizzata e finanziata dal CEDEFOP, che è stata effettuata secondo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

una metodologia comune in tutti e dodici i Paesi della Comunità.

Data inizio e fine: Aprile 1991- Novembre 1991

Obiettivi: definire, a livello europeo, le figure professionali impegnate nelle attività di Orientamento, per fornire un quadro di supporto delle future azioni comunitarie in questo settore.

Descrizione e metodologia: si è definita una metodologia comune che ha dato le linee guida all'indagine di campo secondo i seguenti parametri: strutture operanti nei vari Paesi; campi principali di intervento; descrizione dei profili; evoluzione e tendenze del settore nei vari stati.

Risultati: i risultati delle ricerche sono confluiti in un rapporto di sintesi che sarà pubblicato e diffuso dalla Comunità. Collegamenti: questa ricerca, nata come funzionale alle azioni comunitarie, si colloca anch'essa come supporto alle attività del Comitato Nazionale per l'Orientamento.

2 - Ricerca "Procedure e metodi per lo sviluppo di risorse professionali di un territorio"

Tipo di attività: ricerca intervento per la definizione di interventi e metodologie adatti a creare, a livello territoriale, risorse per la sensibilizzazione e il supporto all'Orientamento.

Data inizio e fine: ottobre 1991-Marzo 1992

Obiettivi: obiettivo principale della ricerca è stato creato un gruppo misto ISFOL-Movimento Primo Lavoro che ha identificato le aree nelle quali effettuare la sperimentazione. Il gruppo ha anche elaborato i materiali cartacei e multimediali da utilizzare: un manuale per i docenti; un software/gioco per la scoperta delle attitudini dei giovani; un audiovisivo su alcuni profili professionali; una banca dati per l'incontro delle parti sociali. L'insieme di questi materiali andrà a far parte di una "valigia" per l'Orientamento da utilizzare in sede locale.

Risultati: la ricerca si sta concludendo. Una prima sperimentazione dei materiali è stata fatta nel corso di Job'92.

Collegamenti: questa sperimentazione si colloca nell'ambito delle molteplici attività del Progetto Orientamento, in particolare alla definizione di strumenti per l'orientamento.

3 - "Sperimentazione di un modello di rilevazione dei fabbisogni su base locale"

Sulla base del lavoro già svolto è stata attivata una sperimentazione che coinvolge due realtà territoriali, l'area di Ivrea in Piemonte e la Provincia di Ravenna.

4 - Orientamento Professionale per gli allievi della Scuola Media Superiore

Tipo di attività: Ricerca-produzione (in collaborazione con il Provveditorato agli Studi della Provincia di Roma e con la Regione Lazio).

N.B. L'attività in questione, di durata biennale (iniziata nel 1990 e terminata nel 1991) è stata relativa alla produzione di filmati televisivi facenti parte del pacchetto di materiali multimediali.

Obiettivi: Produrre un pacchetto multimediale di materiali per l'Orientamento degli allievi della secondaria Superiore. descrizione dell'attività: Dopo aver individuato le tematiche generali di riferimento, le figure e le aree professionali emergenti da descrivere facendo riferimento al Repertorio delle Professioni, si è proceduto al trattamento e alla sceneggiatura dei contenuti e quindi alla realizzazione dei relativi filmati televisivi.

Risultato: Nel corso dell'anno sono stati prodotti 2 filmati televisivi: nuove figure professionali nel settore dell'amministrazione e della finanza; nuove figure professionali nel settore della tutela ambientale.

5 - Orientamento Scolastico e Professionale per il post-biennio

Tipo di attività: Ricerca-produzione

Data di inizio: 01/06/91;

Data di termine: 31/12/91;

Obiettivi: Produzione di un pacchetto di audiovisivi per l'orientamento scolastico e professionale degli allievi degli ITIS e dei CRFP.

Descrizione dell'attività: Dopo aver individuato i settori produttivi e di impiego esistenti nel Mercato del Lavoro, a cui fare riferimento per i corrispondenti curricula formativi attivati negli Istituti tecnici Industriali, si è proceduto al trattamento ed alla sceneggiatura dei filmati che sono stati in seguito realizzati effettuando riprese sia in situazioni formative che in ambienti lavorativi.

Risultato: sono stati prodotti 3 filmati televisivi illustranti rispettivamente: le attività lavorative interessate; le strutture per la formazione delle figure professionali interessate; i relativi curricula formativi.

6 - Valutazione dell'efficacia di una nuova metodologia per l'orientamento: il gioco di carte Scopro

Gruppo di lavoro e collaborazione esterna.

Periodo: novembre 1991 - aprile 1992.

Obiettivi:

1. Evidenziare eventuali differenze tra la metodologia di orientamento "Scopro" e metodologie tradizionali;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. Evidenziare caratteristiche positive e negative della metodologia "Scopro";

3. Valutare l'efficacia complessiva della nuova metodologia di orientamento.

Metodologia: Analisi dettagliata dei dati disponibili - circa 300 questionari - e della conseguente interpretazione dell'efficacia del gioco di carte sperimentato.

Collegamenti con altre ricerche: Ricerca precedente in cui la nuova metodologia è stata somministrata a due realtà campione.

h) uno studio sui requisiti e gli standards strutturali ed organizzativi dei Centri di Formazione Professionale, anche in relazione alla riqualificazione del segmento della formazione al lavoro ed all'allargamento delle aree operative degli stessi CF; diffusione del modello agenziale delle strutture formative.

Le ricerche che sono riferibili a queste priorità sono:

1- I luoghi della didattica

Tipo di attività: Ricerca interna

Data di inizio e fine: Febbraio-Marzo 1991/Primo semestre 1992 (prevista)

Obiettivi attesi: Conoscenza delle capacità e della cultura della gestione dello spazio come risorsa educativa.

Metodologia e descrizione: Interviste a direttori docenti e allievi di alcuni CFP, attraverso la costruzione delle tracce d'intervista e la comparazione delle risposte dei vari soggetti, evidenziano che gli atteggiamenti nei confronti dello spazio didattico sono caratteristici del ruolo.

Connessioni: Inserita nel quadro di un progetto contenitore sulla gestione delle risorse del sistema formativo costituisce una fase propedeutica alla ricerca sui "Requisiti tecnici dei CFP".

2- Requisiti tecnici dei Cfp:

Tipo di attività: Ricerca in gruppo intersetoriale, con apporto di un consulente e supporto elaborativo esterni

Data inizio e fine: Ottobre 1991/Secondo semestre 1992 (prevista)

Obiettivi attesi: Definizione di modelli edilizi e dotazionali.

Metodologia e descrizione: La reinterpretazione della letteratura tecnica esistente, alla luce di un'indagine presso le sedi formative mediante questionario postale, permetterà di creare un modello normativo adeguato ai caratteri dell'esistente patrimonio di edilizia formativa ed agli sviluppi delle aree operative dei CFP.

Connessioni: Inserita nel quadro di un progetto contenitore sulla gestione delle risorse del sistema formativo, ne costituisce una fase fondamentale, e permette la successiva impostazione di azioni di assistenza tecnica in materia.

3- Mappa territoriale della formazione

Tipo di attività: Ricerca interna con carattere ricorrente

Obiettivi attesi: Approfondimento della conoscenza delle relazioni fra le localizzazioni produttive e le politiche di distribuzione dell'attività formativa.

Metodologia e descrizione: L'archiviazione su supporto magnetico dei dati annuali di programma permette di interpretare le variazioni delle politiche di localizzazione dell'attività formativa nei diversi territori regionali, e di effettuare comparazioni delle differenze di localizzazione delle attività formative nei piani ordinari.

Risultato: Alcune considerazioni compaiono sul Rapporto ISFOL 1989, 1990, 1991.

Connessioni: L'indagine si connette, anche per quanto concerne la pubblicazione finale, con l'"Annuario dei CFP".

4- Annuario dei CFP 1991

Tipo di attività: Ricerca interna

Data di inizio e fine: Avviata nel 2° semestre 1991, sarà completata nel 1992.

Obiettivi attesi: Fornire una visione delle strutture formative regionali, sia nel complesso, sia a livello regionale e sub-regionale.

Metodologia e descrizione della ricerca: Sulla base dei dati disponibili dall'indagine sulla struttura tipologica della FP regionale, armonizzazione e razionalizzazione delle notizie; impostazione della pubblicazione.

Collegamenti con altre ricerche: Indagine sulla struttura tipologica della FP regionale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

i) La promozione di spazi interattivi tra sistema formativo regionale e sistema aziendale. Le ricerche che sono riferibili a questa priorità sono:

1- *Ricerca sperimentazione Isfol/Cedefop "Guida per i formatori delle PMI".* La ricerca in oggetto si è conclusa nel giugno 91 con un seminario di studio.

2- *Ricerca "La formazione manageriale in Italia: scuole, modelli, prospettive di trasferimento di esperienze e competenze".*

Tipo di attività: Ricerca

Data inizio: 1 settembre 91

Data fine: 30 aprile '92, proroga al 31 maggio '92.

Obiettivi: identificazione di nuovi modelli di lavoro per la formazione professionale in relazione a: definizione delle competenze manageriali nell'utenza debole delle P.M.I.

Metodologia: produzione di una bibliografia ragionata per filoni significativi; indagine analitica della situazione focalizzata su criticità e tendenze innovative della formazione manageriale; individuazione di elementi di competenze trasferibili a contesti di formazione differenziati.

3 - *Analisi della contrattazione in materia di formazione professionale.*

Tipo di attività: ricerca interna + collaborazione di 1 esperto;

Data di inizio e fine: settembre/dicembre.

Obiettivi e risultati: esame della tematica della formazione formativa nella contrattazione collettiva più recente (1990-91)

Metodologia e descrizione della ricerca: i termini del problema, documentazione selezionata.

Risultato ottenuto: supporto all'attività di ricerca/AT di Area/Istituto, monografia per la pubblicazione.

4 - *La legislazione in materia di mercato del lavoro e formazione professionale nell'ambito delle relazioni industriali:*

Tipo di attività: Ricerca.

Data di inizio e fine: Attività a carattere sistematico.

Obiettivi attesi: consentire una valutazione dei modelli legislativi e contrattuali, supporto all'attività di consulenza d'Istituto anche al fine di promuovere la trasferibilità di soluzioni normative ed istituzionali, sezione del Rapporto annuale, Artex.

Metodologia e descrizione della ricerca: Analisi sincronica e diacronica della legislazione nazionale e regionale - confronti regionali.

5 - *L'apprendistato ed i contratti di formazione-lavoro*

Tipo di attività: Ricerca interna.

Data di inizio e fine: dicembre 1991.

Obiettivi e risultati: Finalizzata relazione convegno sull'apprendistato, S. Vincent gennaio 1992, contributo Rapporto.

Metodologia e descrizione della ricerca: I termini del problema, riferimenti quantitativi, possibili punti oggetto di revisione legislativa.

6 - *Le politiche per l'occupazione*

Tipo di attività: Ricerca interna.

Data di inizio e fine: Attività a carattere sistematico.

Obiettivi attesi: Contributo annuale al Rapporto, supporto all'attività di consulenza d'Istituto.

Metodologia e descrizione della ricerca: Analisi dei dispositivi per l'occupazione a livello nazionale e regionale, quadri quantitativi.

7 - *La formazione degli occupati ed in particolare l'analisi delle condizioni per lo sviluppo di un sistema di formazione*

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

continua e per l'attuazione degli enti bilaterali (ex accordi Confindustria e Confapi).

8 - Associazione Campo

Tipo di attività: Ricerche e sperimentazioni.

Data inizio: Aprile 1991

Data termine: Poliennale

Obiettivi: L'associazione intende promuovere lo sviluppo della multimedialità e dei sistemi flessibili di formazione nella FP, nelle Università e nelle Imprese, soprattutto piccole e medie.

Tra gli obiettivi immediati nel campo dell'open/distance learning: la ricognizione complessiva delle politiche; la proposizione di progetti di sviluppo; la costituzione di un osservatorio sul mercato; la costituzione di centri di risorse, informazione e sperimentazione.

Metodologia: Attività di gruppo divisa in tre settori: Industria, coordinata dalla Confindustria; Università, coordinata dall'Università di Siena; FP, coordinata dall'Isfol.

Collegamenti: L'associazione collega tra di loro le varie istituzioni, pubbliche e private, tra le quali, oltre all'Isfol, possono ricordarsi l'Università di Siena, il Cud, Scienter, la Confindustria, etc.....

9 - Progetto: informazione e formazione alla sicurezza nell'artigianato e nelle piccole e medie imprese.

Collaborazione con la Epasa della CNA e con la società SNOP (Società Nazionale Operatori della Prevenzione), Sendes, U.U.S.S.L.L. a livello nazionale, sul versante della tutela dell'ambiente e formazione alla sicurezza nei comparti suindicati. Su tali tematiche l'Isfol ha progettato, organizzato, e curato, la realizzazione di una rassegna iconica sulla sicurezza, che si è tenuta a latere del convegno nazionale "sulla patologia, lavorazioni a rischio e sicurezza nelle P.M.I." realizzato a Pesaro nel mese di marzo 91.

Il tema della formazione alla sicurezza riveste infatti particolare importanza, soprattutto in relazione alla presenza di un tasso elevato di situazioni a rischio nei comparti considerati.

A tal fine, ha inteso per il 1991, proseguire su questa direttrice collaborando sul versante della documentazione, della ricerca e della veicolazione della informazioni, attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro nazionale che si sta costituendo tra: CNA, Sendes, Snop, Ispels.

10 - Formazione e percorsi di carriera in azienda.

11 - Creatività in azienda: i casi Barilla e Italsiel.

Ricerca interna e collaborazione

Ricerca di campo mediante analisi dei gruppi, ed analisi casi aziendali.

Finalizzazione: Analisi del funzionamento, dei modelli di comportamento specifici dei gruppi creativi maschili e femminili in due casi aziendali; ricerca successiva ad una precedente analisi su due settori produttivi: alimentare e metalmeccanico, finalizzata ad individuazione modalità e contenuti formativi di segmenti manageriali.

Fase della Ricerca: Iniziata nel 1990, terminata nel 1991, redatto rapporto finale, da cui è stato allestito un volume in corso di stampa.

Collegamenti: analisi da collegare con ricerche del settore, e con ricerche innovative a livello europeo su gruppi aziendali maschili e femminili.

1) La definizione di percorsi formativi a livello universitario per responsabili della formazione, per formatori e per operatori di orientamento. Le ricerche che sono riferibili a questa priorità sono:

1 - Progetto modelli formativi

Tipo di attività: Ricerca e produzione materiali didattici

Data inizio: luglio 1991.

Data termine: 1° fase: Giugno 1992.

Obiettivi: la ricerca intende arrivare all'elaborazione di una serie di materiali strutturati che supportino le attività di formazione e aggiornamento dei formatori, con particolare riguardo alle nuove funzioni dei CFP.

Descrizione: l'elaborazione viene preceduta dalla identificazione e definizione delle competenze innovative; dalla scelta delle competenze sulle quali operare; dalla progettazione didattica di alcuni moduli; dall'elaborazione dello schema generale delle dispense, che poi andranno stampate.

Collegamenti: la ricerca si collega al precedente progetto generale, articolato per sottoprogetti, di definizione di modelli

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

innovativi di formazione formatori.

2 - Progetto Master universitario di esperto europeo in formazione professionale

Tipo di attività: Ricerca e sperimentazione (in collaborazione con l'Università di Bologna).

Data inizio: studio di fattibilità nel 1991.

Data termine: Pluriennale.

Obiettivi: Costruire un corso di specializzazione universitario per quadri medio-alti della FP che hanno la responsabilità di programmare, gestire e valutare le attività di formazione pubblica, privata e convenzionata.

Descrizione: E' un progetto collegato con altre iniziative europee in un disegno della CEE per omogeneizzare le attività di fp. Analizzata l'esperienza di Paris-Dauphine, nel 1992 il corso dovrà essere definito in termini di contenuti, metodi e tempi; nel 1993 avrà inizio.

Collegamenti: Università di Leicester (UK), Landau e Duinsburg (D), Catalunya (E), Paris-Dauphine (F).

3 - Progetto F. a. D. (Formazione a distanza)

Tipo di attività: Ricerca-Intervento (in collaborazione con Enti di Formazione Nazionali);

Data di inizio: 01/01/91;

Data di fine 31/12/91 (in effetti si tratta di un progetto pluriennale in corso già da 4 anni e la cui fase attuale si concluderà entro il 1992);

Obiettivi: Produrre e sperimentare courseware basato su elaboratore per la formazione a distanza dei formatori della FP attraverso l'uso di una rete telematica.

Descrizione dell'attività: è proseguita l'attività come negli anni passati, sono stati prodotti courseware basati su elaboratore per la formazione dei formatori in materia di metodologie didattiche, sono state effettuate prove di verifica per i formatori che hanno fruito dei courseware; è proseguito l'utilizzo della rete telematica; il gruppo di lavoro ISFOL-Enti ha elaborato le prospettive di prosecuzione della sperimentazione.

4 - Progetto Sin: simulazione negoziale.

Tipo di attività: Ricerca-sperimentazione

Data di inizio: 30/06/91 (durata prevista biennale, primo anno approvato dal CdA)

Scadenza primo anno di attività: 30/06/92 (Obiettivi: produrre e sperimentare un pacchetto multimediale basato sulla metodologia della simulazione, per la formazione di quadri e funzionari addetti alla gestione di processi negoziali).

Descrizione dell'attività: studio ed analisi dei modelli di simulazioni impiegati in Italia ed all'estero; studio ed analisi delle casistiche storiche di negoziazione aziendale in Italia dal dopo guerra ad oggi; progettazione dei diversi tipi di software (informatico ed a stampa); realizzazione dei relativi prototipi; sperimentazione su di un campione significativo di utenti, revisione del pacchetto; edizione finale.

5 - Progetto Age (Ambienti Generatori)

Tipo di attività: Ricerca

Data di inizio: 01/07/91

Data di fine 31/12/91

Obiettivi: realizzare uno studio teorico, con esemplificazioni pratiche, sulle diverse capacità delle varie famiglie di ambienti generatori di courseware basato su elaboratore.

Descrizione dell'attività: Partendo da un micro-contenuto, la cui individuazione è oggetto di una analisi particolare, si è proceduto dapprima alla sua traduzione in una forma appropriata e quindi alla costruzione di una serie di micro-unità didattiche campione basate su elaboratore che sono state sviluppate con le varie tipologie di famiglie di ambienti generatori.

Risultato: Lo studio teorico e la serie di micro unità-campione prodotte, dimostrano al di là delle diverse possibilità e limiti di impiego delle varie famiglie di ambienti generatori, che la simulazione è l'approccio metodologico più completo per un courseware basato su elaboratore.

6 - PMI ed in particolare la sperimentazione di materiali per la formazione di formatori (nelle PMI);**7 - L'insegnante di sostegno: un'ipotesi per la revisione dei percorsi formativi.**

Gruppo di lavoro

Periodo: luglio 1991 - febbraio 1992.

Obiettivi:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1. l'individuazione di curriculum formativi più consoni ai bisogni di formazione degli insegnanti di sostegno;
2. l'individuazione di una professionalità dell'insegnante di sostegno più articolata e complessa nella quale convergano elementi nuovi rispetto al modello tradizionale.

Metodologia: ricerca di campo con somministrazione di un questionario ad un campione di allievi della formazione e ad un campione di insegnanti di sostegno.

Risultati principali: gli insegnanti di sostegno lamentano una forte carenza dei loro curriculum formativi soprattutto per quello che riguarda il rapporto diretto con l'handicappato, il rapporto con altre strutture e professionalità, la conoscenza di metodologie didattiche alternative. Si sta pertanto lavorando all'elaborazione di un modello formativo che tenga conto di tali carenze.

Collegamenti con altre ricerche: Ricerca precedente, a carattere più esplorativo, sulle caratteristiche dell'insegnante di sostegno.

m) Progetti comunitari e FSE:

1 - Programma Force

Attività svolta dalla struttura nazionale di coordinamento:

- costituzione del Comitato di pilotaggio, la cui composizione ha privilegiato in questa prima fase, oltre al Ministero del Lavoro ed alle Regioni, le tre centrali sindacali e le organizzazioni datoriali, in base al criterio di coinvolgere, innanzitutto i soggetti che hanno realizzato gli accordi sugli organismi paritetici;
- organizzazione del seminario nazionale di presentazione del programma Force, tenutosi a Pisa il 7 giugno 1991;
- organizzazione di uno sportello presso l'Isfol che ha garantito agli operatori: informazioni sul programma e sulle azioni oggetto del bando di gara, consulenza nel merito della predisposizione dei progetti, assistenza nella ricerca di partners, grazie anche al collegamento con la "borsa di contatti" attivata dal Bat di Bruxelles;
- organizzazione o partecipazione, a richiesta, di seminari finalizzati a presentare Force ed in particolare le tre azioni soggette alla scadenza del 31 luglio 1991. In particolare si sono realizzati i seguenti seminari:
 - * Seminario con ISVOA-Confartigianato
 - * Seminario Confapi
 - * Seminario Regione Molise
 - * Seminario per quadri sindacali CGIL
- definizione, con il comitato di pilotaggio dei "criteri italiani" di priorità definite dalla Commissione CEE con la specifica realtà italiana.

Ricerche settoriali

In relazione all'avvio della prima delle indagini settoriali sui piani di formazione continua (settore del Commercio al dettaglio), la struttura di coordinamento ha organizzato il 28 settembre 1991 il seminario nazionale di presentazione della ricerca e di coinvolgimento delle parti sociali del settore.

Il seminario è stato organizzato con il Forcer, organismo di ricerca e formazione della Confcommercio, designato quale rappresentante nazionale, ed ha visto una efficace e positiva partecipazione dei diversi soggetti interessati.

2 - Indagine statistica sulla formazione nelle imprese.

Nel quadro del programma "FORCE" la CEE ha promosso un'indagine statistica sulla formazione nelle imprese in collaborazione con EUROSTAT. L'ISFOL partecipa a tale iniziativa insieme al Ministero del Lavoro ed all'ISTAT.

Tipo di attività: Preparazione/rilevazione campionaria;

Data di inizio e fine: ottobre 1991/estate 1994.

Obiettivi attesi: dare il quadro qualitativo del ricorso alla formazione da parte delle imprese, supporto all'attività della Cee, degli Stati membri, delle parti sociali;

Metodologia e descrizione della ricerca: Impostazione del questionario, organizzazione della rilevazione, rapporto finale

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

, valutazione dei risultati.

Collegamenti: Ministero del lavoro, Isiat, Programma FORCE.

3 - La formazione degli occupati: il caso italiano

Tipo di attività: Contributo di ricerca.

Data di inizio e fine: Novembre 1991.

Obiettivi attesi: Contributo di ricerca.

Metodologia e descrizione della ricerca: Chiarire i termini del problema, elaborazione dati di supporto, sviluppo di alcuni punti cruciali — panel di esperti nazionali.

Risultato ottenuto: Contributo per rapporto europeo.

Collegamenti: Panel di esperti nazionali seminario WZB Berlino.

4 - Programma comunitario "Lingua"

Per questo programma l'area ha organizzato una serie di attività:

incontri riunioni ecc. che hanno coinvolto strutture internazionali di sindacati, imprenditori, istituti universitari, funzionari regionali ecc.

Inoltre è stata realizzata una ricerca già pubblicata sulla rivelazione dei fabbisogni formativi in lingue straniere nel mondo professionale.

Per il 1992 la Cee sull'abbrivio delle attività svolte ha affidato all'Isfol un'altra azione del programma (azione IV).

5 - Unità di animazione e diffusione di Eurotecnecnet in Italia

Tipo di attività: networking, ricerca

data di inizio: ottobre 1991; data di fine: gennaio 1994

Obiettivi attesi: realizzazione degli obiettivi di Eurotecnecnet: fornire input alle decisioni sulle politiche di innovazione della formazione legata al cambiamento tecnologico.

Metodologie: gruppo di lavoro

Collegamenti nazionali e transnazionali con le unità nazionali degli altri programmi, con le altre Nadu, con i progetti eurotecnecnet e con vari gruppi di formazione e ricerca.

6 - Consorzio Regiovoc Italia

L'Isfol ha costituito, nel marzo 1991, un Consorzio Transnazionale "Regiovoc Italia" in base al regolamento Euroform e nell'ambito della rete europea Regiovoc Network e dei programmi comunitari. Il Consorzio è stato costituito insieme alla regione Toscana, in rappresentanza di tutte le regioni italiane in materia di formazione professionale, e a Regiovoc Germania.

Obiettivo del Consorzio è quello di concorrere al programma Euroform privilegiando il fattore innovazione, le professioni strategiche, la dimensione ambientale, come aspetto trasversale ai diversi settori di intervento, in un'ottica di sviluppo integrato del territorio.

Punto qualificato del Consorzio è lo sviluppo di programmi di formazione integrati, ottimizzando il rapporto con le imprese e valorizzando le risorse locali.

Il consorzio ha proceduto attraverso la predisposizione di documenti operativi (relativamente alla tipologia degli interventi, alla definizione delle aree modello, ai criteri per l'istruttoria dei progetti ecc.), la definizione di aspetti tecnico-giuridici e riunioni con rappresentanti di enti e Regioni.*

Sono pervenuti al Consorzio Isfol circa 100 progetti.

L'attività del Consorzio è stata bloccata dal Ministero del lavoro senza nessuna motivazione ufficiale, sebbene più volte richiesta, anche attraverso documenti formali, da parte di Regiovoc Germania.

7 - Programma Now.

Attività svolta: Diffusione del programma, mediante Seminari ed interventi a Convegni, Assistenza tecnica per la predisposizione dei progetti, Assistenza tecnica per l'attivazione delle partnership, redazione (in collaborazione) del Piano Nazionale Now, partecipazione ai Seminari Europei organizzati dai singoli coordinatori nazionali, prima analisi dei progetti presentati.

8 - Rete IRIS

Attività svolta: Predisposizione e gestione di seminari, assistenza tecnica ai programmi in Rete, collaborazione con la rete Europea di coordinamento (Crew), partecipazioni a riunioni internazionali.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9 - "Programma PETRA I"

- 1) Rappresentanza italiana, su nomina del Ministero del Lavoro, come Coordinatore nazionale del Programma.
- 2) valutazione, selezione e presentazione dei Progetti 1991 per la rete di iniziative di formazione
- 3) valutazione, selezione e presentazione degli Istituti di ricerca da inserire nel volet recherche 1991.

11 - Programma Comett II

Tipo di attività: Partecipazione di ricercatore Isfol, su richiesta del Ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica, al Centro Informazione Comett Italia, struttura nazionale di promozione e coordinamento della partecipazione italiana al programma Comett 2.

Data inizio e fine

Gennaio/giugno '91 (decorrenza attuale incarico).

Obiettivi attesi: Partecipazione diretta a tutte le attività istituzionali del Centro.

Metodologia e descrizione attività: Presenza ricorrente di un ricercatore ISFOL al Centro Informazioni Comett (presso il MURST) per:

- assistenza tecnica alla predisposizione Progetti da ammettere a contributo;
- attività formativo/promozionale sul Programma;
- supporto alla valutazione risultati.

Risultati ottenuti: Realizzazione di ricerche e studi sulla partecipazione italiana, attività formativa specifica, assistenza tecnica alla predisposizione progetti.

Collegamenti con altre istituzioni: Attività svolta di concerto con il Ministero per l'Università e la ricerca Scientifica.

11 - I Consorzi Comett

Tipo di attività: ricerca

data di inizio: ottobre 1991 data di fine: dicembre 1991.

Obiettivi attesi: analizzare il funzionamento di tre consorzi Comett per trarne indicazioni generali in merito al programma ed alle sue finalità.

Risultato ottenuto: Rapporto "I consorzi Comett, studi di caso".

Metodologia: ricognizione di documentazione interviste.

Collegamenti nazionali e transnazionali.

12 - Progetto Palio

Tipo di attività: Ricerche, produzioni e sperimentazioni.

Attività europea inserita nel Programma Comett della Cee.

Data inizio: 1991

Data termine: 1993.

Obiettivi: Attività di ricerca e sperimentazione sull'utilizzo delle tecnologie innovative nella FP, open and distance learnig. Si propone di definire e descrivere uno standard europeo per le attività formative in open learnig e formazione a distanza, attraverso la rilevazione dei bisogni di formazione e dell'uso delle tecnologie educative.

Descrizione: Attività a partecipazione multipla con vari partner europei, divisa in tre gruppi di lavoro: Università, imprese, FP.

Primi risultati: Dalle prime rilevazioni emerge il bisogno di una maggiore attenzione agli aspetti economici, pedagogici e organizzativi di un sistema flessibile di FP e la necessità di definire le specifiche di progettazione dei materiali didattici.

Collegamenti: Al progetto partecipano: l'Associazione Campo, il Consorzio saturn, Scienter, CIs (UK), Bull (F), Sco (NI), Confindustria.

13 - Valutazione dei mutamenti organizzativi a seguito di corsi formativi attivati mediante "azioni positive" in Europa.

Proseguimento della analisi precedentemente condotta su 12 paesi europei per valutare l'impatto delle azioni positive sulla organizzazione aziendale, in vista della redazione di una guida per le azioni positive.

Redatto e pubblicato il rapporto di ricerca

14 - Guida per la valutazione ex post dei programmi operativi cofinanziati dal FSE

Nell'ambito della riforma dei fondi strutturali, la CEE ha incaricato un gruppo di lavoro transnazionale (Isfol, Cereq, IAB, IER, e Univ. Barcellona) di realizzare la guida per la valutazione ex post dei programmi operativi e dei quadri comunitari che verranno a scadenza nel 1993. La metodologia di valutazione contenuta nella guida, elaborata nel 1991 (marzo-ottobre), è stata recepita e approvata dai paesi membri (febbraio 1992) ed è ora oggetto di ulteriore approfondimento nel Gruppo tecnico di Assistenza al Partenariato sulla Valutazione, di cui l'Isfol, consta di una metodologia modulare e progressiva, da un minimo comun denominatore uguale per tutti i paesi, applicabile in tempi brevi, ad un ottimo desiderabile auspicabile per tutti i paesi in tempi medio-lunghi. In sintesi, i 4 moduli di valutazione sono:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- * valutazione di efficienza e di conseguimento degli obiettivi formativi contenuti nei programmi operativi;
 - * analisi della preparazione, implementazione e gestione dei programmi;
 - * valutazione di efficacia degli obiettivi socio-economici di breve periodo;
 - * valutazione d'impatto sul contesto socio-economico e sulla vita professionale dei beneficiari.
- Guida disponibile in francese e in inglese, in corso di stampa in italiano c/o Quaderni Isfol.

15 - Programmi integrati nel Mezzogiorno

Tipo di attività: Ricerca

Obiettivi: la ricerca si è posta i seguenti obiettivi:

- analisi di alcuni programmi PIM, PNIC e di esperienze di uso integrato di fondi per individuare i nodi che rendono difficoltose le procedure di intervento basate sull'approccio integrato,

- la formulazione di proposte per incoraggiare i vari uffici regionali, interessati a questi programmi, ad accedere ad essi.

Metodologia e descrizione: la ricerca si è basata:

- sulla raccolta ed analisi dei materiali già esistenti a livello nazionale e regionale

- sulla raccolta di informazioni ed interviste a testimoni privilegiati

- sulla elaborazione/identificazione di possibili linee guida.

Risultati ottenuti: difficoltà della programmazione integrata, rispetto alla programmazione riferita a singoli progetti.

Collegamenti con altre ricerche: strumenti e modelli di gestione del FSE nei paesi CEE.

16 - Strumenti e modelli di gestione del FSE nei paesi CEE

Tipo di attività: Ricerca

Obiettivi: l'obiettivo della ricerca è stato quello di effettuare analisi comparata dei meccanismi del FSE attivati nei paesi CEE, individuando differenze, analogie e carenze con la organizzazione dei differenti sistemi formativi nazionali.

Metodologia e descrizione: la ricerca è stata articolata per fasi e più precisamente:

- 1 fase: preparazione degli strumenti;

- 2 fase: svolgimento delle indagini;

- 3 fase: elaborazione rapporto finale.

Risultato ottenuto: i risultati contenuti in un rapporto, potrebbero rivelarsi utili per la definizione e messa a punto di criteri e procedure per la prossima revisione dei fondi strutturali.

Collegamento con altre ricerche: i programmi integrati nel Mezzogiorno.

17 - Caratteristiche e finalità degli interventi del FSE nel Mezzogiorno in relazione agli obiettivi dei Fondi Strutturali

L'obiettivo dello studio è stato quello di svolgere un'analisi dei nodi principali che caratterizzano oggi il rapporto tra sviluppo regionale, politiche occupazionali e formative nel Mezzogiorno d'Italia.

La ricerca è stata realizzata dall'ENFAPI con la collaborazione dell'Area Interventi Comunitari, quest'ultima ha elaborato il progetto ricerca, ha organizzato un incontro con i funzionari delle Regioni del Mezzogiorno e ha raccolto la documentazione esistente a livello nazionale e regionale (piani - quadri Comunitari di Sostegno, Programmi operativi, scheda finanziaria riguardante lo stato di attuazione del programma operativo).

18 - Valutazione dei programmi cofinanziati dal FSE

È stato elaborato il progetto di ricerca "sulla valutazione dei programmi cofinanziati dal FSE".

Tale progetto di ricerca è stato inoltrato alla Comunità per essere inserito nello schedario "consulenti/Esperti -studi" della Direzione Generale "Occupazione, relazioni industriali e affari sociali".

19 - Analisi dei Piani, dei Quadri Comunitari di Sostegno e dei Programmi Operativi riferiti all'obiettivo 5b

Tipo di attività: Ricerca

Obiettivi: raccogliere ed esaminare i piani, i quadri comunitari di sostegno e i programmi operativi relativamente all'obiettivo 5b;

- analizzare il contenuto delle forme di intervento, la ripartizione dei fondi;

- analizzare il programma Leader.

Metodologia e descrizione: valutare gli interventi ed elaborare delle possibili linee guida da cui dedurre i criteri da adottare per una migliore realizzazione delle attività del FSE.

Risultati ottenuti: elaborazione di un rapporto finale.

Collegamento con altre ricerche: i programmi integrati nel Mezzogiorno e Strumenti e Modelli di gestione del FSE nei paesi CEE.

n) partecipazione a comitati, gruppi di lavoro ed attività di assistenza tecnica:**"Progetto corrispondenza delle qualifiche CEE"**

Attuazione della Decisione del luglio 1985 della Commissione CEE in relazione al mutuo riconoscimento delle qualifiche in ambito comunitario.

Data di inizio: luglio 1985

Data di fine: (per il livello II della griglia CEE) presumibilmente fine dicembre 1992.

Obiettivi: Schede professionali che pongano le basi - settore per settore - per una corrispondenza delle qualifiche formative nei diversi paesi della CEE, anche al fine di consentire una maggiore mobilità e un reale riconoscimento delle qualifiche professionali dei lavoratori.

Metodologia: Sulla base di uno studio di base elaborato dal CEDEFOP le delegazioni di esperti nazionali dei dodici Paesi definiscono i contenuti professionali e i percorsi formativi delle figure professionali analizzate.

Risultati ottenuti: Il progetto è ancora in corso. A tutt'oggi sono stati interessati 16 settori produttivi per un totale di oltre duecento professioni.

- Progettazione, assistenza progetto orientamento ISFOL-Provveditorato agli Studi di Roma

- Forum annuale degli istituti di ricerca presso il Cedefop.

- Consulenza tecnico-scientifica a RAI 3 per la trasmissione "Un terno al loto" (attività intersettoriale)

- Rappresentanza italiana, su incarico del Ministero del lavoro, al "Gruppo Tecnico di Assistenza per la Valutazione" istituito presso la DGV (novembre 1991). Tale gruppo ha il compito di realizzare la progettazione scientifica e le analisi delle azioni e dei risultati di valutazione dei programmi operativi a dei quadri comunitari di sostegno dei fondi strutturali e, in prospettiva, dei programmi comunitari.

- Rappresentanza italiana, su nomina del Ministero del lavoro, al gruppo di esperti incaricato della preselezione dei progetti presentati nell'ambito del programma "Force" (intersettoriale con coordinamento Force).

- Coordinamento del gruppo di lavoro funzionari/docenti, progettazione e messa a punto degli strumenti di valutazione e orientamento del progetto "Impara a intraprendere l'impresa artigiana" (convenzione attiva ISFOL/CNI/ECIPAR).

- Assistenza per l'Orientamento a Regioni, scuole, informagiovani, sia con aiuto alla progettazione di attività, sia con la partecipazione a gruppi di lavoro.

- Partecipazione al Comitato Nazionale per l'Orientamento ed al Comitato Esecutivo dello stesso.

- Partecipazione alla Commissione nazionale ISTAT per la revisione della Classificazione delle professioni e delle attività economiche, che ha concluso i propri lavori nell'estate 1991, per rendere possibile l'utilizzo dei nuovi strumenti nel Censimento '91.

- lettura, spoglio, raccolta, selezione e segnalazione della normativa CEE riguardante i tre fondi strutturali della CEE, nonché le tematiche riguardanti la formazione, l'occupazione, il mercato del lavoro;

- predisposizione e diffusione bollettini rassegna normativa comunitaria;

- reperimento e sistematizzazione di tutta la documentazione prodotta dalle Regioni in materia di FSE;

- predisposizione organigramma degli assessorati regionali relativo al settore FSE;

reperimento e diffusione della documentazione riguardante i programmi comunitari;

- assistenza tecnica alla Regione Molise in materia di FSE;

- progettazione intervento formativo per presidi e docenti Ministero P.I. nell'ambito del Piano Nazionale di aggiornamento 1991;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Comitato tecnico sulla Formazione Professionale della Regione Liguria;
- Ministero del Lavoro-CEE su "Scambi di lunga e breve durata dei funzionari dei servizi nazionali dell'impiego;
- Nell'ambito della Conferenza su Metodologie di Analisi dei fabbisogni formativi promosso dalla Task force Risorse Umane della Comunità è stato fornito un contributo di ricerca e di supporto tecnico- metodologico alla realizzazione.
- Comitato Italiano del FSE;
- Comitato tecnico ENFAPI su "Azione sperimentale per la realizzazione di una iniziativa di assistenza tecnica di interesse nazionale.
- Piano di politica del lavoro (assistenza tecnica all'agenzia del lavoro della Provincia Autonoma di Aosta);
- Partecipazione come membro designato per l'Italia al gruppo di pilotaggio dell'indagine sulla formazione continua CEE/EUROSTAT (Bruxelles, Luxembourg, dicembre);
- Indagine conoscitiva sui circuiti della mobilità delle risorse umane e sull'evoluzione delle professionalità nelle PMI del nord-est italiano (già realizzata) e in alcune aree del Mezzogiorno (impostata per la realizzazione nel 1992)
- Partecipazione ai lavori della Commissione ex L. 56 art. 8 per la revisione dell'indagine R1/10 sull'occupazione nelle imprese e connessi impegni tecnici ed organizzativi.
Titolo: Revisione della indagine sull'occupazione del Ministero del lavoro (R1/10)
Tipo di attività: Gruppo di lavoro.
Data di inizio e fine: membro della Commissione ex L. 56 art. 8;
Obiettivi e risultati: Contributi alla reimpostazione dell'indagine, monitoraggio della rilevazione attuale.
Metodologia e descrizione della ricerca: Esame questioni e proposte istruttoria per le decisioni della commissione.
Collegamenti: Istat, Ministero del Lavoro, ISCO, Banca d'Italia, Regioni, INPS.
- partecipazione gruppo di lavoro legislativo per l'orientamento (Ministero del lavoro, settembre, novembre).
Titolo: iniziativa legislativa in materia di orientamento.
Tipo di attività: gruppo di lavoro.
Data di inizio e fine: luglio (in corso).
Obiettivi e risultati: studiare forma e contenuti di un'iniziativa legislativa in materia di orientamento su mandato del Comitato di coordinamento dell'orientamento.
Metodologia e descrizione della ricerca: I termini del problema, discussione delle soluzioni alternative (verso accordi di programma).
- Gruppo di lavoro Unioncamere per l'impostazione di un'indagine sulla formazione in impresa (Unioncamere, gennaio);
- gruppo di lavoro Istat per la reimpostazione dell'indagine statistica sulle scuole secondarie superiori (Istat, aprile);
- Gruppo di lavoro per l'implementazione di un Ente Bilaterale (Dipartimento formazione/lavoro della Provincia di Trento dicembre);
- RAI, Progettazione ed avvio di una azione positiva nell'azienda
Messa a punto di piano per la predisposizione delle fasi di gestione delle azioni positive in azienda, predisposizione di un'indagine di campo sulle donne presenti in azienda, presentazione di un progetto per l'avvio di azioni positive in azienda.
- Ministero di Grazia e Giustizia: progettazione per l'avvio del Comitato delle Pari Opportunità.
Predisposizione di un iter di sviluppo delle azioni del Comitato, progettazione di corso per il Comitato.
- Regione Umbria, assistenza alla stesura del progetto ed alla messa a punto della metodologia di rilevazione dei fabbisogni formativi per l'avvio di programma di formazione per cassa integrate tessili in Umbria.
- Sta proseguendo l'attività di ricerca ed assistenza tecnica in collaborazione con il Centro di Informazioni Comett-Italia presso il Murst.
La collaborazione prevede oltre ad una presenza settimanale presso il Murst, un contributo alle diverse iniziative di diffusione e implementazione del programma Comett.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Collaborazione all'organizzazione della "Giornata nazionale Cometi" nell'ambito della manifestazione "Campus Informa"
- Partecipazione al gruppo di lavoro Cescot - Isfol per la messa a punto di un modello di intervento di formazione formatori per quadri interni Cescot.
Conduzione di una giornata seminariale di illustrazione del programma Cometi per la Cescot/Confesercenti
- Partecipazione al gruppo di lavoro promosso dall'Ufficio Studi e Ricerche del Formez sull'analisi dei risultati conseguiti dall'accesso ai programmi comunitari da parte del Mezzogiorno
- Redazione del testo di commento ai dati del "Rapporto annuale sui risultati della partecipazione al programma Cometi II con riferimenti particolari alla realtà italiana. Bando 1991"
- Sta proseguendo l'attività di Coordinamento dell'Unità Eurotecnet-Italia per l'avvio del nuovo programma Eurotecnet II.
Oltre alla costituzione della struttura di animazione nazionale, il contributo si realizza in stretta collaborazione con esperti e parti sociali al fine di meglio tarare la presenza italiana in tale programma.
- E' stata fornita l'assistenza tecnico-scientifica alla organizzazione della Conferenza nazionale sulla formazione professionale:
In tale ambito sono stati prodotti anche contributi monotematici per i seminari preparatori della Conferenza nazionale sulla formazione professionale:
 - domanda ed offerta di formazione: ruolo degli operatori pubblici e privati;
 - valutazione della formazione
 - finanziamento della formazione
- Collaborazione all'allestimento della Guida per la valutazione degli interventi di formazione promosso dal Ministero del lavoro
- Partecipazione al gruppo di lavoro promosso dalla CEE per la "valutazione delle metodologie di programmazione al livello regionale"
- Partecipazione ad attività promosse dal Ministero degli affari esteri nell'ambito della cooperazione internazionale
- Collaborazione al gruppo di esperti costituito dal Ministero della Pubblica Istruzione per lo sviluppo del Piano nazionale per l'informatica, in particolare per quanto riguarda l'estensione alle materie letterarie.
- partecipazione al Comitato della legge 113
- partecipazione al Comitato legge 492
- partecipazione al Comitato art. 18 legge 845
- assistenza alla Regione Basilicata per la predisposizione del regolamento relativo alla legge regionale sulla formazione professionale; per la valutazione del progetto "Disoccupazione intellettuale";
- assistenza alla Regione Liguria per la predisposizione della modulistica per la presentazione e la valutazione ex ante delle attività formative;
- assistenza alla Regione Valle d'Aosta, per la predisposizione di un sistema informativo per la formazione professionale;
- assistenza alla Regione Molise per la realizzazione di una banca di dati sui profili professionali;
- Regione Umbria, assistenza alla stesura del progetto ed alla messa a punto della metodologia di rilevazione dei fabbisogni formativi per l'avvio di programma di formazione per cassa integrate tessili in Umbria.
Responsabile Lea Battistoni
Attività svolta: Assistenza tecnica per la messa a punto del programma di ricerca e del programma di formazione; collaborazione per la redazione del questionario per l'analisi dei fabbisogni formativi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- collaborazione alle attività dell'ufficio di presidenza Eudat (Associazione Europea per lo sviluppo delle banche dati sull'educazione e la formazione), ed organizzazione di un incontro per la presentazione di Eudat in Italia
- predisposizione e svolgimento di una giornata formativa su "metodologie didattiche innovative" tenuta presso il Cefme ad una delegazione di formatori della Repubblica popolare cinese ;
- assistenza specifica all'ITC di Falconara per l'impostazione e la realizzazione di un corso sperimentale post-diploma: predisposizione del progetto formativo, messa a punto delle varie fasi (comprese le prove oggettive di selezione), valutazione della sperimentazione ;
- Partecipazione al gruppo di lavoro transnazionale "metodologie di valutazione ex-post dei programmi operativi cofinanziati dal FSE", istituito presso la CEE- DGV- Unità Coordinamento e Valutazione del FSE.
- Partecipazione al gruppo di lavoro nazionale, istituito presso il Ministero del lavoro, per la realizzazione di una guida per la valutazione dei progetti-corsi di formazione.
- Titolo: nota in materia di riorganizzazione dell'attività d'Istituto.
Tipo di attività: Gruppo di lavoro.
Data di inizio: Settembre.
Obiettivi e risultati: un possibile quadro di riferimento per la revisione organizzativa.
Metodologia e descrizione della ricerca: i termini del problema, soluzioni alternative, proposte.
- Titolo: Fattibilità di un Consiglio nazionale della formazione.
Tipo di attività: Ricerca interna.
Data di inizio: Settembre.
Obiettivi e risultati: Un possibile quadro di riferimento più ipotisi di articolato legislativo.
Metodologia e descrizione della ricerca: I termini del problema, soluzioni alternative, proposte.

o) partecipazione a seminari e convegni

- "Il programma Comett" al Convegno "L'Università e l'impresa verso il 2000". Università di Torino (marzo)
- "L'apprendimento organizzativo nell'area manutenzione" al XVII Congresso dell'Aiman. Milano (maggio)
- "La formazione dei formatori" al Master organizzato dall'Università Politecnica di Catalogna. Barcellona (giugno)
- "I programmi comunitari di formazione" al Mini-Master organizzato dalla Confindustria" (ottobre)
- "Comett e Eurotecnet" al corso di aggiornamento dell'Inipa.
Albano Laziale" (Ottobre)
- "Aspetto evolutivo di Comett" al Convegno "Comett nel Lazio".
Università Di Roma (novembre).
- "La progettazione di competenze trasversali nella sperimentazione formativa del Tecnico di produzione". Seminario della Regione Emilia rivolto a centri e docenti della fp. (giugno '91)- "Metodologie di analisi dei fabbisogni formativi a livello regionale e settoriale.
(Roma dicembre '91)
- "Standard formativi e competenze trasversali". Seminario promosso dall'Agenzia della Valle d'Aosta" (settembre '91)
- "Convegno di Montpellier sul Programma Eurotecnet:
presentazione del Progetto Isfol sul "Saper essere" (Aprile '91)
- "Seminario Isfol di presentazione della ricerca su Abilità trasversali e comportamento organizzativo" (Roma maggio '91 presso l'Isfol)
- I Fondi Strutturali della CEE - Firenze 14.2.91 - organizzato dalla CISL.
- I Fondi Strutturali della CEE - Grottaferrata 15.5.91 - organizzato dalla CISL.
- I programmi della Comunità Economica Europea nei settori dell'orientamento, formazione e lavoro per i giovani diplomati e laureati Urbino e Pesaro 17 e 18.5.91 - organizzato dal Ministero del Lavoro - Ufficio del lavoro di Pesaro.
- Il FSE e la riforma - Campobasso 22.5.91 - organizzato dalla Regione Molise.
- Il FSE e la politica formativa - Bolzano 12.6.91 - organizzato dalla Provincia di Bolzano.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- La formazione professionale e l'ente gestore nella nuova realtà europea - Pescara 15.6.91 - organizzato dall'ENAP Abruzzo.
- I programmi Comunitari di sostegno alle imprese - Padova 12.7.91 - organizzato dall'Associazione degli Industriali di Padova.
- Il FSE e i sistemi di programmazione e gestione delle azioni per la formazione professionale - Roma 19.7.91 - organizzato dal Consiglio dei Comuni e dalle Regioni d'Europa.
- La formazione professionale nell'ambito della riforma dei fondi strutturali della CEE - Roma 14.10.91 - organizzato dall'INECOOP.
- I programmi Comunitari per la formazione professionale - Roma 14.10.91 - organizzato dall'INECOOP.
- La politica comunitaria di F.P. - Albano 22.10.91 - organizzato dall'INIPA.
- Mercato del lavoro frontaliero dei servizi per l'impiego francese ed italiano - Courmayeur 19 e 20.9.91 - organizzato dall'ISFOL e dal Ministero del Lavoro.
- Indagine sulla formazione continua in Europa e sulle condizioni di sviluppo in Italia - WZB Berlino, relazione al convegno;
- Seminario su formazione e sviluppo locale - Cedre Strasburgo, contributo italiano alla tavola rotonda
- Giornate di formazione sulla formazione professionale in Italia rivolte ad esperti nazionali (programma di scambi Cedefop);
- presentazione sistema di formazione professionale italiano ad esperti nazionali (programma Ministero degli Affari esteri, 1991);
- Relazione seminario di preparazione della conferenza sulla formazione (Milano, dicembre);
- Sperimentazione di guide per formatori nelle PMI in collaborazione con il CEDEFOP (Seminario di verifica Frascati, giugno);
- Seminario sulla formazione Professionale (Aix en Provence, PACA febbraio);
- Tavola rotonda sulla formazione per lo sviluppo nei Paesi del Magreb (Paris, Entretiens Condorcet settembre)
- Seminario sull'assistenza tecnica nei programmi operativi cofinanziati dalla Cee (Cee, Montpellier novembre);
- Conferenza sulla formazione per la creazione di nuove imprese (Cedefop, Madrid ottobre);
- Seminario sullo sviluppo locale (Iris, Arimino settembre)
- Iniziative Presidenza del Consiglio - Dipartimento Politiche Comunitarie (Roma, Sedi regionali varie occasioni);
- relazione seminario sulle politiche del lavoro i contratti di formazione-lavoro (Ministero del lavoro - Direzione Osservatorio);
- partecipazione gruppo di lavoro legislativo per l'orientamento (Ministero del lavoro, settembre, novembre);
- seminario sulla valutazione delle politiche dell'impiego e della formazione professionale (Ministero del Lavoro ISRIL, ottobre);
- seminario su misure sociali e ristrutturazione: sostegno al reddito, riconversione professionale, prepensionamenti, outplacement (Ministero del lavoro- ISRIL, ottobre);
- Contributo al Convegno su l'attuazione della legge 223 nel Lazio (Agenzia per l'Impiego Lazio, novembre);
- giornata di orientamento rivolta ai docenti (Itis Copernico, Pomezia novembre);
- relazione corso IRRSAE Lazio per Coordinatori dei Servizi di Orientamento Scolastico (IPF Gobetti, maggio);
- Relazione corso per funzionari della carriera direttiva del Ministero del Lavoro e PS (Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Caserta febbraio);
- Relazione convegno sulle politiche del lavoro in Sicilia (Agenzia per l'Impiego siciliana, dicembre);
- Tavola rotonda su le forme della flessibilità del lavoro in Europa: lavoro interimaire, contratti atipici, formazione-lavoro, etc. (Ministero del lavoro- ISRIL, settembre);
- Tavola rotonda su enterprise e job creation in Europa (Ministero del lavoro- ISRIL, settembre);
- Organizzazione del Seminario Internazionale Bit Isfol Sulla F.P. e sulla occupazione, Torino 17-20 1991
- Presentazione del volume "Educazione ambientale, 18, settembre, 1991
- Presentazione della ricerca: Creatività in azienda, 25.9.1991
- Convegno di Capri in preparazione della Conferenza nazionale della formazione, nov. 1991
- Seminario di Lubiana sulle politiche del lavoro, aprile 1991
- Seminario di Leningrado, interventi sul tema delle metodologie di analisi e previsione delle professioni, luglio 1991
- Euroforum CEDEFOP 1991, interventi sul tema delle qualifiche e delle competenze professionali, sett. 1991
- Convegno Internazionale sulla "Formazione Continua", relazione nella Sessione Paesi Est Europa, Berlino, marzo 1991
- Expo-Education, relazione nella sessione "Le nuove professioni", febbraio 1991
- Seminari di presentazione di Petra II
- Seminari e corsi di formazione per l'Orientamento in tutte le Regioni Italiane
- Mostra di Verona Job '91
- Mostra Campus Orienta Ottobre '91
- "Intraprendere '91", Biella ott. 1991, organizzazione di uno stand e di un Seminario
- Seminario "Impara a intraprendere", Lubiana dic. 91
- Seminario intersettoriale ISFOL/CEDEFOP sulla sperimentazione della guida per formatori nelle PMI, giugno 91

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- XXX° Seminario della cultura italiana, Capodistria, febr. 91
- Seminario internazionale promosso dal Fopri sul progetto Euroform dal titolo: "Metodologie di monitoraggio dei bacini di crisi. Criteri di analisi delle risorse professionali".

p) Situazione e prospettive delle attività internazionali dell'ISFOL

Le attività

Sono ormai alcuni anni che il nostro Istituto sta sviluppando, in maniera sempre più intensa e meno episodica, una serie di attività e di relazioni di carattere internazionale.

Tali attività sono basate strategicamente su due direttrici principali:

- a) rapporti con le istituzioni della Comunità Europea e presenza nelle iniziative da esse intraprese;
- b) attivazione di rapporti di cooperazione e scambio con Istituti di ricerca omologhi di altri Paesi.

Per quanto attiene il primo asse di sviluppo, si può affermare che si tratta generalmente di attività di carattere "istituzionale", mediante, quando si tratta di Progetti "ufficiali" Comunitari, dal Ministero del Lavoro, che ne mantiene la responsabilità politica. Ci si riferisce in particolare a progetti quali Petra, Eurotecnet, Force, Lingua, Corrispondenza delle qualifiche Cee, per i quali è stata affidata all'Isfol dal Ministero del Lavoro, ma anche da quello della Pubblica Istruzione, la gestione, la conduzione e lo sviluppo tecnico, configurando, per alcuni di essi, l'Istituto quale agenzia nazionale.

Ci sono ancora altri progetti comunitari nei quali il nostro Istituto è stato chiamato a fornire un importante contributo, pur non avendo la responsabilità degli stessi (Now, Horizon, ed altri).

C'è poi un ulteriore filone di attività, legate comunque alla Commissione e agli Istituti assimilati quali il Cedefop, che si sono sviluppate in maniera meno regolata e più "informale".

Si tratta comunque di iniziative importanti (ricerche, gruppi di lavoro, incontri seminariali), siano esse proposte direttamente dal Cedefop o dalla Commissione, siano esse, ed i casi sono sempre più frequenti, suggerite dagli interlocutori esterni, tra i quali l'ISFOL stesso.

La seconda direttrice di attività internazionali perseguita dal nostro Istituto ha visto invece lo sviluppo di forme di collaborazione e cooperazione con altri Istituti nazionali di ricerca.

Si tratta di collaborazioni di tipo bilaterale, ma in alcuni casi anche di carattere multilaterale; collaborazione che nella generalità dei casi sono intervenute per sancire situazioni già esistenti di contatti e scambi di carattere tecnico-scientifico tra i ricercatori degli Istituti, in particolare tra quelli all'interno della Comunità Europea.

Gli accordi ufficialmente siglati sono i seguenti:

- Convenzione ISFOL/Bibb (Germania)
- Convenzione ISFOL/Istituti Nazionali di ricerca dei Paesi dell'Est Europa (URSS, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Slovenia).
- Convenzione ISFOL/Cereq (Francia).

E' stato anche stipulato un "memorandum d'intesa" anche con l'Istituto Federale dell'URSS.

In queste convenzioni vengono delineate strategie comuni di collaborazione riguardanti la conduzione di ricerche e di sperimentazioni, l'organizzazione di seminari di studio, la possibilità di effettuare scambi di informazione e di documentazione.

Nell'accordo con i Paesi dell'Est Europa si prevede in particolare di realizzare seminari su tematiche di interesse comune ed un bollettino di informazione relativo.

Su incarico del Ministero del Lavoro, l'ISFOL inoltre ha partecipato allo sviluppo di ipotesi progettuali derivate da un accordo tra il Governo italiano e quello algerino, ipotesi che potrebbero estendersi per l'intero territorio del Maghreb. Infine è stata effettuata una missione esplorativa nella Repubblica Popolare Cinese, che ha consentito di realizzare una prima pista di lavoro comune apprezzata anche dal Ministero degli Affari Esteri.

I risultati

L'insieme di queste iniziative ha sicuramente rafforzato la presenza e il ruolo dell'ISFOL sullo scenario europeo ed internazionale. In primo luogo facendosi meglio conoscere da una pluralità di interlocutori, in secondo luogo poichè ha consentito l'ingresso in una serie di attività ed iniziative altrimenti difficilmente raggiungibili.

Se infatti la collaborazione con i Paesi dell'Est, peraltro indicata come esemplare al Forum Europeo del Cedefop, ha portato alla realizzazione di due importanti Seminari sulle politiche del lavoro (Trento, novembre 1990) e sulle metodologie di analisi delle professioni e delle qualifiche (Leningrado, luglio 1991), d'altro canto ha consentito all'ISFOL la partecipazione al Progetto Campus e ad un Progetto del Ministero degli Affari Esteri per la Slovenia.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come d'altra parte gli stretti rapporti instauratisi tra l'ISFOL ed il Cedefop da un lato, con il Bibb, il Cereq, ma anche con olandesi ed inglesi dall'altro, ha permesso la costituzione di numerosi gruppi di lavoro su tematiche comunitarie importanti, ed in particolare di avviare la costituzione di una "rete" inter-istituti, molto utile anche ai fini di accrescere il peso presso la Commissione e di cogliere opportune occasioni.

Un ulteriore punto sul quale vale la pena di prestare attenzione, quanto a risultati ottenuti, concerne la crescita e l'apertura di nuovi interessi da parte dei ricercatori impegnati nelle attività internazionali. D'altronde è chiara l'importanza degli scambi quando questi si realizzino su attività concrete e vadano nel merito del lavoro dell'Istituto. E a questo proposito è maturata una certa consapevolezza circa la buona "qualità" tecnica dei progetti e delle metodologie utilizzate nelle attività dell'Istituto.

Bisogna tuttavia sottolineare come lo svilupparsi di questi rapporti internazionali abbia posto anche l'esigenza di sviluppare alcuni ambiti di intervento e di attività, nonché alcuni servizi di supporto, sui quali i nostri partners hanno chiesto uno scambio fattivo.

Le prospettive

La elevata quantità di iniziative intraprese, nonché la fluidità e la incertezza di alcune situazioni, impongono sicuramente una riflessione sugli obiettivi e sulla configurazione delle attività internazionali dell'Istituto.

In attesa quindi di un chiarimento della situazione in alcuni Paesi con i quali sono state definite delle partnership, quali ad es. i Paesi ex-Urss, la Polonia, la Slovenia, occorre probabilmente evitare una eccessiva dispersione delle relazioni, concentrando le relazioni con i partners più affidabili, nel senso sia di un livello tecnico sufficientemente elevato sia di una disponibilità effettiva alla collaborazione, chiarendo con più efficacia gli obiettivi e definendo con chiarezza lo sviluppo di attività tecniche in comune.

Da un punto di vista geo-politico vanno sicuramente privilegiati i rapporti con la Comunità Europea ed i suoi organismi tecnici, quali il Cedefop, e con gli Istituti dei Paesi membri, con alcuni dei quali (Cereq, Bibb e Cibb; con quest'ultimo si sta definendo anche una convenzione bilaterale) si sta costituendo una "rete", come si è già accennato prima. Rete che non va certo considerata come concorrenziale con il Cedefop, ma va vista come una aggregazione, come una "lobby", da utilizzare con intelligenza in ambito comunitario.

Va anche valutata l'opportunità di sviluppare specifici rapporti di collaborazione con i paesi ex-Est come la Cecoslovacchia e l'Ungheria, che si mostrano molto attivi e con i quali potrebbero essere sperimentate interessanti attività di tipo tecnico, in quanto trovandosi in un momento di transizione verso forme di mercato si prestano ad iniziative formative di tipo innovativo e appunto sperimentali.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prima di passare all'esame delle varie voci di bilancio, è stato accertato che:

- le poste iniziali della previsione sono quelle del bilancio preventivo approvato dal Ministero vigilante con nota n. UCOFPL/VI/1888 del 14/2/1991;
- le variazioni a dette previsioni sono risultate deliberate dal Consiglio di Amministrazione ed approvate dal Ministero vigilante come indicato tra le motivazioni riportate nella delibera di approvazione del conto consuntivo in esame.

Il conto consuntivo 1991 presenta i seguenti dati:

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	
			+	-
Tit. II - Entrate da trasferimenti correnti	15.818.390.000	15.817.440.000	--	950.000
Tit. III - Altre entrate	40.000.000	42.073.562	2.073.562	
TIT. IV - Entrate alienazione beni patrimoniali	44.000.000	37.474.754	--	6.525.246
TIT. V - Partite di giro	5.010.000.000	4.983.618.857	--	26.381.143
Ava zo amm.ne es. 1990	575.335.621	575.335.621	--	--
TOTALE	21.487.725.621	21.455.942.794	2.073.562	33.856.389
			33.856.389	
			31.782.827	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'accertamento delle entrate con esclusione delle partite di giro e dell'avanzo di amministrazione, ammonta a L. 15.896.988.316= con una diminuzione complessiva, rispetto alla previsione definitiva, pari a L. 5.401.684= (+ L. 2.073.562= - L. 7.475.246=).

USCITE	Previsioni definitive	Impegni	Differenza	
			+	-
Tit. I - Spese correnti	14.353.725.621	13.738.527.508	--	615.198.113
Tit. II - Spese in c/ capitale	948.000.000	830.901.739	--	117.098.261
TIT. IV Partite di giro	5.010.000.000	4.983.618.857	--	26.381.023
TOTALE	20.311.725.621	19.553.048.104	--	758.677.397

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si è determinato, quindi, un avanzo di competenza pari a L. 758.677.397 (L. 20.311.725.621 - L. 19.553.048.104=).

Le spese, con esclusione delle partite di giro, sono state impegnate per complessive L. 14.569.429.247=, con una diminuzione, rispetto alla previsione definitiva di L. 732.296.374= dovuta a minori impegni assunti sugli stanziamenti di vari capitoli.

Le economie più rilevanti si sono realizzate negli stanziamenti dei capitoli delle spese per acquisto di beni e servizi (capitoli nn. 48, 49, 52, 53, 54 e 55), e delle spese per attività istituzionali).

Per quest'ultima categoria di spese le rilevanti economie pari a complessive L. 277.253.027=, sono da attribuire al contenimento del ricorso a collaborazioni esterne.

Per quanto riguarda le spese relative agli emolumenti del personale, da un esame, necessariamente a campione, di vari titoli di spesa, è emerso che:

- gli stipendi e le altre retribuzioni liquidati sono risultati corrispondenti agli importi dovuti;
- gli assegni per il nucleo familiare a carico sono risultati determinati in relazione alla situazione familiare di ciascun dipendente ed al reddito complessivo risultante dal modello 740 o dal modello 101 prodotti dagli interessati;
- le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, sono risultate calcolate in base alle aliquote vigenti, sia per quanto concerne la parte a carico del dipendente, sia per quella a carico dell'Amministrazione e versati, in genere, alle prescritte scadenze. Al 31.12.1991 sono rimaste da versare le ritenute erariali e previdenziali del mese di dicembre 1991.

I mandati sono risultati emessi a favore dei diretti beneficiari e regolarmente documentati e quietanzati. Sulle fatture sono risultati apposti, in genere, gli estremi della presa in carico dei beni acquistati; manca l'indicazione del numero di inventario; inoltre, nei casi previsti, è risultato allegato il verbale di collaudo redatto dal responsabile dell'ufficio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI

L'Istituto ha provveduto a compilare, ai sensi dell'art. 39 del DPR 696/79, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, procedendo al riesame di tutte le partite.

Per quanto concerne i residui passivi, è stata, in pari data proposta la delibera per l'eliminazione delle partite non più dovute (L. 41.263.507=). Per alcune poste residue da radiare (es. per i capitoli 61, 63, 64, 65, 66, 69), si è rilevato che trattasi di residui di stanziamento o di partite derivanti da "impegni di massima". Al riguardo si deve ricordare che detti impegni, essendo semplici accantonamenti di fondi di ragioneria, a fine anno, se non utilizzati, diventano economie di bilancio.

Per i residui attivi, non è stata proposta alcuna radiazione. A seguito della succitata revisione la gestione dei residui presenta la seguente situazione:

<u>Conto dei residui</u>	Attivi	Passivi
Situazione residui all'1.1.91	L. 733.674.537	L. 3.289.818.288
Maggiori residui accertati		
	<u>L. 733.674.537</u>	<u>L. 3.289.818.288</u>
Minori residui accertati	L. --	L. 41.263.507
	<u>L. 733.674.537</u>	<u>L. 3.248.554.781</u>
Residui riscossi o pagati nell'es. 1991	- L. 196.653.081	- L. 3.159.784.890
	<u>L. 537.021.456</u>	<u>L. 88.769.891</u>
Somme da riscuotere o da pagare dell'es. 1991	+ L. 1.597.983.489	+ L. 4.225.791.695
Totale residui al 31.12.1991	<u>L. 2.135.004.945</u> =====	<u>L. 4.314.561.586</u> =====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione amministrativa

Fondi giacenti c/o la Tesoreria Provinciale al 31.12.1991	L. 4.123.714.838
Residui attivi al 31.12.1991	L. 2.135.004.945
TOTALE	L. 6.258.719.783
Residui passivi al 31.12.1991	L. 4.314.561.586
Avanzo di Amm.ne al 31.12.1991	L. 1.944.158.197

Il suddetto avanzo di amministrazione, pari a complessive L. 1.944.158.197, con una differenza in più di L. 1.368.822.576= rispetto all'avanzo dell'es. 1990, è comprensivo dell'importo di L. 1.176.000.000= assegnato dal Ministero del Tesoro a fine esercizio 1991, quale contributo straordinario per fronteggiare gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro 1988-90.

La predetta somma è stata destinata, per la maggior parte, nel bilancio preventivo 1992, per il finanziamento di vari capitoli di spesa per attività istituzionali.

Trattasi, peraltro, di un contributo, in ordine al quale il Ministero del Lavoro ha recentemente espresso riserva sulla sua effettiva assegnazione (confronta verbale Collegio dei Revisori n. 147 del 22.6.1992).

Conto patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.1991 è risultata pari a complessive lire 11.583.890.950 così costituita:

Situazione all'1.1.91	L. 8.867.416.282
Variazioni in più	+ L. 2.716.474.668
Variazioni in meno	- L. 1.248.607.499
Totale al 31.12.1991	L. 10.335.283.451

La variazione in più verificatasi sul c/ Patrimoniale nell'es. 1991, pari a L. 1.467.867.169 (L. 10.335.283.451 - L. 8.867.416.282) è risultata così determinata:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per le Attività

Variazioni in più

A) Maggiori trasferimenti fondi rispetto all'es. 1990 (Tesoreria Provinciale)	L. 992.235.466
B) Incremento crediti	L. 1.401.330.408
C) Incremento immobilizzazioni tecniche	L. 242.744.171
D) Incremento investimenti pluriennali	L. 118.221.940
	<hr/>
	+ L. 2.754.531.985

Variazioni in meno:

A) Diminuzione di crediti (concessione mutui e depositi cauzionali)	- L. 33.801.554
B) Diminuzione rimanenze prodotti vari	- L. 4.255.763
	<hr/>
	- L. 38.057.317
	<hr/>
Totale incremento	+ L. 2.716.474.668
	<hr/>
	=====

Per le passività

Variazioni in più:

A) Incremento debiti verso terzi	+ L. 1.024.743.298
B) Incremento fondo ind.tà anz.tà	+ L. 940.039.793
C) Incremento fondi ammortamento	+ L. 129.824.408
	<hr/>
Decremento totale	+ L. 1.248.607.499
	<hr/>
	=====

Riepilogando:	Totale incremento attività	L. 2.716.474.668
	Totale incremento passività	L. 1.248.607.499

Importo totale	Variazione patrimoniale	<hr/>
		+ L. 1.467.867.169
		<hr/>
		=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le principali voci delle spese correnti sono costituite dalle attività istituzionali (29,32%), dalle spese del personale (45,50%) dalle spese generali e per l'acquisto di beni e servizi (25,18%).

Le partite di giro registrano i sospesi relativi agli acconti concessi al personale in missione di servizio, nonché le ritenute erariali e previdenziali sulle competenze del mese di dicembre 1991, liquidate e non versate al 31.12.1991.

L'anticipazione fondi all'economista per le minute spese è stata riversata a fine esercizio.

E' stato previsto un ulteriore accantonamento di L. 521.000.000= relativo all'indennità di anzianità e premio di fine lavoro, che non è risultato adeguato alle norme contrattuali di cui al DPR 568/87.

Le spese per il personale che, come detto, rappresentano il 45,50% delle spese correnti, per un importo complessivo di L. 6.250.562.044= riguardano n. 87 dipendenti, ivi compreso il Direttore Generale.

La situazione del personale al 31.12.1991 è risultata la seguente:

- Direttore Generale n. 1 Totale n. 1

Personale di ruolo

Dirigente I° fascia	n.	1	
II° livello professionale	"	7	
III° " "	"	32	
IV° " "	"	9	
V° " "	"	11	
VI° " "	"	9	
VII° " "	"	5	
VIII° " "	"	4	
IX° " "	"	6	
X° " "	"	2	
			n. <u>86</u>
	Totale		n. <u>87</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Durante il 1991 il Collegio ha partecipato, in genere, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, esprimendo pareri in merito alle proposte di deliberazione all'ordine del giorno, ed ha provveduto alla effettuazione di periodiche verifiche di cassa ed all'esame di vari atti amministrativo - contabili, come risulta dai verbali all'uopo redatti.

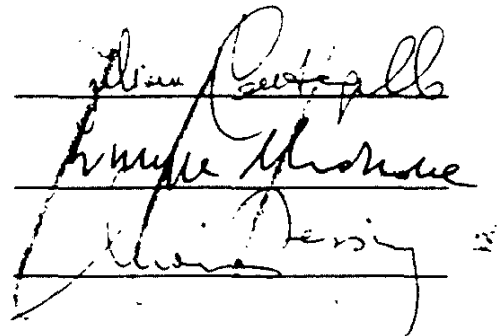
Con le precisazioni sopra formulate, il Collegio ritiene che il conto consuntivo possa approvarsi.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Giuliano Cantagallo - Presidente

Dr. Giuseppe Morrone - Membro

Dr. Mario Messina - Membro



The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The first signature is 'Giuliano Cantagallo', the second is 'Giuseppe Morrone', and the third is 'Mario Messina'.

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISFDI
ROMA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nume- ro C/Unità	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1991	al 31.12.1991	In più	In meno
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Casse	//	//	//	//
2	Banche	//	//	//	//
	C conti correnti postali	//	//	//	//
	Tesoreria Provinciale c/c 165643	3.131.479.372	4.123.714.838	992.235.466	//
		3.131.479.372	4.123.714.838	992.235.466	//
	<u>CREDITI DI REGOLAMENTO</u>				
31/32/ 33/41/ 60	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	555.137.020	1.996.428.857	1.441.291.837	//
	Crediti verso iscritti, soci e terzi contr.	//	//	//	//
	Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.	//	//	//	//
83/90 224/225	Crediti diversi	178.537.517	138.576.088	//	39.961.429
		733.674.537	2.135.004.945	1.441.291.837	39.961.429
	<u>CREDITI BANCARI E FINANZIARI</u>				
-	Depositi vincolati	//	//	//	//
-	Mutui ed anticipazioni attive	//	//	//	//
-	Crediti a annualità, sem- est. ecc. scontate a terzi	//	//	//	//
141	Prestiti al personale (Mutui)	391.084.305	374.408.367	//	16.675.938
-	Crediti verso gestioni autonome	//	//	//	//
		22.826.840	5.701.224	//	17.125.616
151	Depositi cauzionali	//	//	//	//
-	Crediti diversi bancari e finanziari	//	//	//	//
		413.911.145	380.109.591	//	33.801.554
	<u>RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO</u>				
67	Rimanenze di prodotti	443.536.363	440.368.312	//	3.168.051
41	Rimanenze di materie pri- me e materiali di consumo	12.634.506	2.815.823	//	9.818.683
-	Rimanenze di viveri	//	//	//	//
66	Rimanenze diverse	44.824.728	53.555.699	8.730.971	//
-	Risconti attivi	//	//	//	//
		500.995.597	496.739.834	8.730.971	12.986.734

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AL

ALLEGATO A

Numero cont	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1991	al 31.12.1991	In più	In meno
	DEBITI TESORERIA				
-	Anticipazioni del Tesoro	//	//	//	//
	Scoperti di conto corrente	//	//	//	//
		//	//	//	//
	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	//	//	//	//
Art. 61 al 66	Debiti verso iscritti, soci per prestaz. dovute	2.040.047.822	2.496.914.397	456.866.575	//
Art. 40 al 58; 130;131	Debiti verso fornitori Cat. 4-12	358.376.998	397.243.279	38.866.281	//
	Debiti diversi Cat. 1/2/6/7/9/15-21	691.393.468	1.420.403.910	529.010.442	//
		3.289.818.288	4.314.561.586	1.024.743.298	//
	DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
-	Mutui ed anticip. passive	//	//	//	//
-	Obbligazioni in circolaz.	//	//	//	//
-	Debiti verso il personale per depositi	//	//	//	//
-	Debito verso gestioni autonome	//	//	//	//
-	Debiti diversi bancari e finanziari	//	//	//	//
		//	//	//	//
	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
-	Riserve tecniche	//	//	//	//
-	Risconti passivi	//	//	//	//
		//	//	//	//

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nume- ro Conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		Nume- ro Conti
		al 1.1.1991	al 31.12.1991	In più	In meno	
	INVESTIMENTI MOBILIARI					
-	Partecipazioni azionarie	//	//	//	//	160
-	Conferimenti e quote in altri Enti	//	//	//	//	
-	Titoli emessi e garantiti dello Stato ed assimilati	//	//	//	//	
-	Obbligaz. cartelle fon- dinarie	//	//	//	//	
-	Buoni postali	//	//	//	//	
-	Altri titoli di credito	//	//	//	//	
		//	//	//	//	
	IMMOBILI					
120	Edifici	1.082.046.658	1.082.046.658	//	//	-
-	Costruzioni in corso	//	//	//	//	-
-	Diritti reali	//	//	//	//	-
		1.082.046.658	1.082.046.658	//	//	-
	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
130	Impianti, macchine, auto mezzi, attrezze e autove- mobili ed arredi attivi tà istituz.	820.339.098	844.877.710	36.770.836	12.232.224	-
131	Mobili, macchine, auto- mezzi uff.	418.439.464	636.645.023	249.531.319	31.325.760	-
		1.238.778.562	1.481.522.733	286.302.155	43.557.984	-
	ALTRI COSTI PLURIENNALI					
-	Spese di costituz., amplia- mento e riorganizzazione	//	//	//	//	
-	Prod. audiov. ordinate non ancora consegnate	//	//	//	//	
130	Mobili, arredi, macch., auto mezzi att. tà istituz. ordi- nati non ancora consegnati	14.131.780	207.708.243	193.576.463	//	
131	Mobili, arredi, macchine d'uff. ordinati e non ancora consegnati	188.121.562	18.012.324	//	170.109.238	
65	Publicaz. ordinate e non ancora consegnate	239.472	954.394	714.922	//	
160	Costi pluriennali diversi (Polizza INA)	1.564.037.597	1.658.077.390	94.039.793	//	
		1.766.530.411	1.884.752.351	288.331.178	170.109.239	
	TOTALE GENERALE ATTIVITA'	8.867.416.282	11.583.890.950	3.016.891.607	300.416.939	
	TOTALE A PAREGGIO	8.867.416.282	11.583.890.950	3.016.891.607	300.416.939	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Num. ro Conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1991	al 31.12.1991	In più	In meno
	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
160	Fondo liquidazione inden- nità anzianità personale	1.564.037.597	1.658.077.390	94.039.793	//
	Fondo imposte e tasse	//	//	//	//
	Fondi rischi	//	//	//	//
	Fondi per accantonamenti diversi	//	//	//	//
		1.564.037.597	1.658.077.390	94.039.793	//
	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
-	Fondo svalutaz. crediti	//	//	//	//
-	Fondo ammortamento im- mobili	370.088.517	402.550.000	32.461.483	//
-	Fondo ammortamento im- pianti, attrez. e macchi- nari, automezzi attività istituzionale	616.186.699	685.237.000	69.050.301	//
-	Fondo ammortamento auto- mezzi, mobili e macchina- ri d'ufficio	189.497.889	201.763.000	12.265.311	//
-	Fondo ammortamento prod. audiov. mater. didattico	293.066.687	309.114.000	16.047.313	//
		1.468.838.522	1.598.654.000	129.824.408	//
	TOTALE PASSIVITA'	6.322.695.477	7.571.302.976	1.248.607.499	//
	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.1990	2.544.720.805	2.544.720.805	//	//
	Fondo di dotazione	//	//	//	//
	Riserve obbligatorie	//	//	//	//
	Riserve facoltative	//	//	//	//
	Fondo rivalutaz. congue- glio monetario	//	//	//	//
	Avanzo economico dell'es. 1991	//	1.467.867.159	1.768.284.108	300.416.939
		2.544.720.805	4.012.587.974	1.768.284.108	300.416.939
	TOTALE A PAREGGIO	8.867.416.282	11.583.890.950	3.016.801.607	300.416.939

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1991	al 31.12.1991	In più	In meno
	<u>CONTI D'ORDINE</u>				
225	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	6.667.000	28.925.500	22.258.500	
-	Conti diversi	//	//	//	//
-	Fidejussioni bancarie	106.653.750	158.308.020	51.654.270	
	TOTALE	113.320.750	187.233.520	73.912.770	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1991	al 31.12.1991	In più	In meno
235	<u>CONTI D'ORDINE</u>				
	Terzi per valori depositati e cauzione, a garanzia, ecc.	6.667.000	28.925.500	22.258.500	//
	Conti diversi	//	//	//	//
	Fidejussioni bancarie	106.653.750	158.308.020	51.654.270	//
	TOTALE	113.320.750	187.233.520	73.912.770	//

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO B

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1991

Parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Importo	Importo
TITOLO I	TITOLO I
ENTRATE CONTRIBUTIVE	SPESE CORRENTI
Cat. 1 ^a - Aliquote contributive, ecc. L.	Cat. 1 ^a - Spese per gli organi dell'Ente L. 263.117,740
Cat. 2 ^a - Quote partecipazione iscritti, ecc.	Cat. 2 ^a - Oneri per il personale in attività di servizio 6,250,562,044
TITOLO II	Cat. 3 ^a - Oneri per il personale in quiescenza L.
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Cat. 4 ^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi 3,079,231,964
Cat. 3 ^a - Trasferimenti dallo Stato L. 15,476,000,000	Cat. 5 ^a - Spese per istituzioni 4,027,746,973
Cat. 4 ^a - Trasferimenti dalle regioni 42,000,000	Cat. 6 ^a - Trasferimenti passivi 49,129,442
Cat. 5 ^a - Trasferimenti da comuni e provincie	Cat. 7 ^a - Oneri finanziari L. 61,532,518
Cat. 6 ^a - Trasferimenti da altri enti 299,440,000	Cat. 8 ^a - Oneri tributari 7,146,827
TITOLO III	Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensative d. entrate correnti
ALTRE ENTRATE	Cat. 10 ^a - Spese non classificabili in altre voci
Cat. 7 ^a - Entrate derivanti dalla vendita, ecc. L.	
Cat. 8 ^a - Redditi e proventi patrim. 36,275,309	
Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensative, ecc. 5,798,253	
Cat. 10 ^a - Entrate non classificabili	
Totale parte prima (I) <u>L. 15.859.513.562</u>	Totale parte prima (I) <u>L. 13.738.527.508</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

CONTI DI CREDITO E NON BANCHE LEGGE AI MOVIMENTI FINANZIARI

Importo	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali L = =	Rimanenze iniziali di prodotti . . . L = =
Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc) »	Materie prime e materiali di consumo vivi »
Redditi e proventi patrimoniali »	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze »
Vendite di prodotti e di materiali diversi »	Spese per servizi esterni »
Vendite di pubblicazioni »	Spese diverse di amministrazione »
Prestazioni di particolari servizi »	Spese per trasferimenti »
Ricavi pluriennali »	Oneri finanziari »
<u>L = =</u>	Spese diverse »
	Costi pluriennali »
	<u>L = =</u>
B) Produzioni e movimenti interni:	B) Produzioni e movimenti interni:
Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare . . . L = =	Oneri in natura L = =
<u>L = =</u>	<u>L = =</u>
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura) . L = =	C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi, soccorsi e obbligazioni in natura) L = =
<u>L = =</u>	<u>L = =</u>
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:	D) Ammortamenti e deperimenti:
Sopravvenienze attive L = =	Immobili L 32.461.483
Insussistenze passive » 41.263.507	Impianti, attrezzature e macchinari » 126.489.408
<u>L 41.263.507</u>	Automezzi, mobili e macchine » 3.355.000
	Diversi » 16.047.313
	<u>L 128.824.408</u>
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi L = =	E) Svalutazioni e deprezzamenti:
<u>L = =</u>	Svalutazione crediti L = =
	Svalutazione titoli »
	Deprezzamento immobili, impianti, macchine » 43.557.984
	Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati »
	<u>L 43.557.984</u>
	F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:
	Imposte e tasse da versare L = =
	Altri oneri da definire » = =
	Accantonamenti diversi » = =
	Accantonamenti a fondo rischi » = =
	<u>L = =</u>
	G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale L 521.000.000
	<u>L 521.000.000</u>
	H) Variazioni patrimoniali straordinarie:
	Sopravvenienze passive L = =
	Insussistenze attive » = =
	<u>L = =</u>
	I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi . . . L = =
	<u>L = =</u>
	<u>= =</u>
Totale parte seconda (2) L. <u>41.263.507</u>	Totale parte seconda (2) L. <u>694.382.392</u>
Totale generale (1+2) L. 15.900.777.069	Totale generale (1+2) L. 14.432.909.900
Avanzo economico »	Avanzo economico Es. 1991 » 1.467.867.169
Totale a pareggio L. 15.900.777.069	Totale a pareggio L. 15.900.777.069

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLI		destinazione Competenza									
CODICE	NUM.	Denominazione	Previsioni Approvate			Scorte Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
		TITOLO 1									
		CATEGORIA 01									
001	1	FONDO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	
002	2	FONDO INIZIALE LASSA	0	0	0	0	0	0	0	0	
		TOTALE CATEGORIA 01	0	0	0	0	0	0	0	0	
		TOTALE TITOLO 1	0	0	0	0	0	0	0	0	
		TITOLO 2									
		TITOLO 21 -									
		ENTRATE INIZIALI DA									
		INTEGRAMENTI CORRENTI									
		CATEGORIA 02									
		Categoria 2									
		Trasferimenti da parte dello Stato									
001	20	CONTRIBUTO A CARICO STATO EX ART. 26 LEGGE 445 DEL 21.12.74	9.500.000.000	4.200.000.000	0	13.800.000.000	13.800.000.000	0	13.800.000.000	0	
002	21	CONTRIBUTO STATALE PER ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE EX ART. 18 LEGGE 445 DEL 21.12.74	0	0	0	0	0	0	0	0	
003	22	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A CARICO STATO ART. 4 LEGGE 155 DEL 23.4.81 (conto nuova istituzione)	0	500.000.000	0	500.000.000	600.000.000	100.000.000	500.000.000	0	
004	23	CONTRIBUTO CARICO STATO EX L. 127/1975 N. 4 (conto nuova istituzione)	0	1.176.000.000	0	1.176.000.000	0	1.176.000.000	1.176.000.000	0	
		TOTALE CATEGORIA 02	9.500.000.000	5.876.000.000	0	15.476.000.000	14.200.000.000	1.276.000.000	15.476.000.000	0	
		CATEGORIA 04									
		Categoria 4									
		Trasferimenti da parte delle Regioni									
001	40	CONTRIBUTI REGIONALI AD ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE	0	42.000.000	0	42.000.000	0	42.000.000	42.000.000	0	
		TOTALE CATEGORIA 04	0	42.000.000	0	42.000.000	0	42.000.000	42.000.000	0	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Gestione dei Residui Attivi					Gestione di Cassa					Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'Inizio dell'Esercizio	RISCOSSI	Aumenti da Riscuotere	Totale	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	3.131.479,372	3.131.479,372	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	15.800.000,000	13.800.000,000	0	2.000.000,000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	400.000,000	400.000,000	0	0	100.000,000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.176.000,000
0	0	0	0	0	0	16.200.000,000	14.200.000,000	0	2.000.000,000	1.276.000,000
199.100,000	0	199.100,300	199.100,300	0	0	60.000,000	0	0	60.000,000	241.100,300
199.100,000	0	199.100,000	199.100,000	0	0	60.000,000	0	0	60.000,000	241.100,300

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ES. 1171

ENTRATE

Residui all'inizio dell'esercizio	Sezione dei Residui Attivi				Variazioni		Sezione di Cassa			Totale dei Residui Attivi al termine dell'esercizio
	Riscossi	Riscosti da riscuotere	Totale			Provisione	Riscossioni	Differenza rispetto alle Provisioni		
				In Pia'	In Reno			In Pia'	In Reno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	35.000.000	36.275.309	1.275.309	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	35.000.000	36.275.309	1.275.309	0	0
67.421.195	14.608.559	52.812.636	67.421.195	0	0	16.000.000	20.406.812	4.406.812	0	52.812.636
67.421.195	14.608.559	52.812.636	67.421.195	0	0	16.000.000	20.406.812	4.406.812	0	52.812.636
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
67.421.195	14.608.559	52.812.636	67.421.195	0	0	51.000.000	56.682.121	5.682.121	0	52.812.636
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Residui all'inizio dell'esercizio	Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa					Totale dei Residui Attivi al termine dell'esercizio
	Riscossioni	Risultati da Riscossione	Totale	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
		U	300.000	0	U	10.000.000	2.450.000	0	7.550.000	0
		U	300.000	U	U	10.000.000	2.450.000	0	7.550.000	0
U	U	U	U	U	U	0	0	0	0	0
U	U	U	0	0	0	0	0	0	0	0
U	U	U	0	0	0	0	0	0	0	0
U	0	U	U	0	U	0	0	0	0	0
U	U	U	0	0	U	10.000.000	16.675.908	2.675.908	0	0
U	U	U	U	U	0	0	0	0	0	0
U	U	U	0	0	U	20.000.000	18.648.816	0	1.351.184	0
U	U	U	0	0	U	0	0	0	0	0
U	U	U	0	0	U	0	0	0	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Residui all'inizio dell'esercizio	Gestione dei Residui Attivi				Variazioni		Gestione di Cassa		Differenza Rispetto alle Previsioni		Totale dei Residui Attivi al termine dell'esercizio
	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale			Previsione	Riscossioni				
				In Più	In Meno			In Più	In Meno		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	34.000.000	35.324.754	2.675.938	1.351.184	0	0
0	0	0	0	0	0	44.000.000	37.774.754	2.675.938	8.901.184	0	0
0	0	0	0	0	0	950.000.000	948.627.731	0	1.372.269	0	0
0	0	0	0	0	0	410.000.000	389.852.103	0	20.147.897	0	0
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0
0	0	0	0	0	0	170.000.000	160.285.148	0	9.714.852	0	0
0	0	0	0	0	0	105.000.000	180.412.337	75.412.337	0	69.466.663	0
110.816.322	48.395.699	12.420.625	110.816.322	0	0	3.300.000.000	3.329.494.408	29.494.408	0	16.296.789	0
110.816.322	48.395.699	12.420.625	110.816.322	0	0	4.940.000.000	5.008.671.727	104.906.745	36.235.018	85.763.452	0
110.816.322	48.395.699	12.420.625	110.816.322	0	0	4.940.000.000	5.008.671.727	104.906.745	36.235.018	85.763.452	0
				0	0						

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITULO		Residuo Competenza									
CILE	NUM	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Resoste da Recettore	Totale Accertamenti	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
		NO INIZIO ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	1	ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI LOCALI	4.600.000.000	6.218.390.000	0	15.818.390.000	14.292.799.300	1.524.640.660	15.817.440.000	0	950.000
	3	ALTRE ENTRATE	900.000.000	0	300.000.000	60.000.000	62.073.562	0	62.073.562	2.073.562	0
	4	ENTRATE PER ALLENAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RINVIASIONE DI CREDITI	44.000.000	0	0	44.000.000	37.474.754	0	37.474.754	2.675.938	9.201.104
	5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	6	ACCERTAZIONE DI PRESTITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	7	FRUTTI DI BILIO	1.255.000.000	3.425.000.000	0	5.010.000.000	4.910.276.028	79.342.029	4.989.618.057	40.139.023	66.520.166
		TOTALE GENERALE	6.800.000.000	9.673.390.000	300.000.000	20.912.390.000	19.282.623.694	1.997.983.689	20.880.607.173	44.888.523	76.671.250
		Avanzo Res. 1.1.1990	304.000.000	979.695.621	708.360.000	575.335.621	575.335.621	//	575.335.621	//	//
			11.843.000.000	10.853.085.621	1.008.360.000	21.487.725.621	19.857.959.305	1.997.983.689	21.455.942.784	44.888.523	76.671.350

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio		
Residui all'Inizio dell'Esercizio	Riscossi	Rimessi da riscuotere	Totali	Variazioni		Provisione	Riscossioni		Differenza Rispetto alle Provisioni	
				In Più	In Meno				In Più	In Meno
0	0	0	0	0	0	3.131.479.372	3.131.479.372	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
555.137.000	81.340.823	471.796.197	555.137.000	0	0	16.732.390.000	16.376.148.163	0	2.356.241.837	1.976.428.857
67.421.195	14.648.509	52.812.636	67.421.195	0	0	51.000.000	56.682.121	5.682.121	0	52.812.636
360.000	360.000	0	360.000	0	0	44.000.000	37.724.754	2.675.246	8.901.184	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
110.816.322	48.375.679	12.420.623	110.816.322	0	0	4.940.000.000	5.008.671.727	104.906.745	36.225.018	85.763.452
733.676.537	146.653.081	537.021.658	733.676.537	0	0	24.848.869.372	22.610.756.137	113.264.804	7.401.378.039	2.135.004.945
733.676.537	146.653.081	537.021.658	733.676.537	//	//	24.848.869.372	22.610.756.137	113.264.804	7.401.378.039	2.135.004.945

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITULO		Sistema Competenza							Differenze rispetto alle Previsioni		
Arti	NUM	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
TITOLO I											
TITOLO - I -											
SPESE CORRENTI											
CATEGORIA 01											
Categoria 1											
Spese per gli organi dell'ente											
1101	1	ASSEGNI ED INDEGNITA' ALLA PRESENZA	109.000.000	115.000.000	0	219.000.000	210.483.611	8.516.389	218.999.900	0	100
1102	2	COMPENSI, INDEGNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	25.000.000	0	0	25.000.000	24.241.000	477.800	24.718.800	0	281.160
1103	3	COMPENSI, INDEGNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI IL COLLEGGIO DEI SIMBOLI (O REVISORI)	10.000.000	0	0	10.000.000	9.048.000	351.000	9.399.000	0	601.000
1104	4	SPESE VARIE PER GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA 01			149.000.000	115.000.000	0	264.000.000	253.772.611	9.345.189	263.117.700	0	882.260
CATEGORIA 02											
Categoria 2											
Oneri per il personale in servizio di servizio											
1201	10	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FIGGHI AL PERSONALE	3.162.000.000	675.000.000	0	3.837.000.000	3.751.727.223	85.272.677	3.837.000.000	0	0
1202	11	FONDO PER IL RINNOVAMENTO DELL'EFFICIENZA (c.c. in nuove istituzioni)	0	455.000.000	0	455.000.000	264.779.490	190.220.508	454.999.998	0	2
1203	12	INDEGNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO	80.000.000	75.000.000	0	155.000.000	153.682.307	165.000	153.847.307	0	1.152.693
1204	13	INDEGNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	120.000.000	120.000.000	0	240.000.000	238.087.803	762.000	238.849.803	0	1.150.197
1205	14	INDEGNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	80.000.000	20.000.000	0	100.000.000	88.725.470	11.274.530	100.000.000	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MISE

Passivi all'INIZIO dell'ESERCIZIO	Gestione dei Residui Passivi			Variazioni		Previsione	Gestione di Conto		Totale dei Residui Passivi al termine dell'ESERCIZIO	
	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale	In Più*	In Meno		Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
								In Più*		In Meno
474.490	27.163	0	257.163	0	237.299	220.000.000	219.740.774	0	9.259.226	8.516.299
2.577.050	2.143.050	0	2.143.050	0	1.454.000	35.000.000	36.384.050	1.384.050	0	477.840
1.075.640	653.640	0	653.640	0	422.000	10.000.000	9.701.640	0	298.360	351.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.167.152	3.053.853	0	3.053.853	0	2.113.299	265.000.000	256.826.464	1.384.050	9.257.986	9.345.129
284.478.448	284.478.448	0	284.478.448	0	0	4.122.000.000	4.036.205.771	0	85.794.229	85.272.677
0	0	0	0	0	0	435.000.000	264.779.490	0	190.220.510	190.220.508
5.053.901	5.053.901	0	5.053.901	0	0	150.000.000	158.736.208	3.736.208	0	165.000
2.576.313	2.576.313	0	2.576.313	0	0	240.000.000	240.684.116	684.116	0	762.000
0	0	0	0	0	0	110.000.000	88.725.470	0	21.274.530	11.274.530

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CATEGORIA		Gestione Competenza									
Codice	NUP	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
1026	15	ORNI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO ENTE	1.157.000,000	195.000,000	0	1.352.000,000	1.091.015,245	260.984,755	1.352.000,000	0	0
1027	16	CORSI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE A SPESE PER CORSI TRATTI DA ENTI, ISTITUZIONI E AMMINISTRAZIONI VARIE	5.000,000	0	0	5.000,000	0	4.820,000	4.820,000	0	180,000
1028	17	ALTRI ORNI SCOLARI A CARICO ENTE (ALTRA E INDEBITTI)	100.000,000	10.000,000	0	110.000,000	109.044,936	0	109.044,936	0	955,064
1029	18	CORPENTI PER LAVORO STRAORDINARIO E INDEBITTA (C.C. 10 soppresso)	372.000,000	0	372.000,000	0	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA 02			5.076.000,000	1.500.000,000	372.000,000	6.254.000,000	5.697.062,574	553.499,470	6.250.562,044	0	3.437,956
CATEGORIA 03											
CATEGORIA 4											
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi											
1031	40	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, STAMPATI E ALTRE PUBBLICAZIONI	8.000,000	2.000,000	0	10.000,000	7.995,100	1.298,500	9.253,600	0	746,400
1032	41	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALI DI CONSUMO, LAMPELLERIA E STAMPATI	27.000,000	12.500,000	0	39.500,000	36.680,931	2.232,900	38.913,831	0	586,169
1033	42	SPESE DI RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONI VARIE	5.000,000	3.000,000	0	8.000,000	5.993,800	1.819,000	7.812,800	0	187,200
1034	43	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI, COMITATI, ISTITUTI PER LA PREDISPOSIZIONE E L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI, CONCORSI, BARE	500,000	0	0	500,000	0	0	0	0	500,000
1035	44	SPESE PER ALLERTAMENTI SIMILARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1036	45	SPESE PER LUMI, RISCALDI E PIASTRE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1037	46	ACQUISTO VESTIARIO E DIVISE	0	1.000,000	0	1.000,000	185,000	0	185,000	0	815,000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

496

SPESA

Residui all'Inizio dell'Esercizio	Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Coesa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio	
	Pagati	Riscossi da Pagare	Totale	Variazioni		Provisione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Provisioni		
				In Più	In Meno			In Più		In Meno
258.078.675	258.078.675	0	258.078.675	0	0	1.454.000.000	1.392.098.988	0	104.986.616	264.989.753
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	4.820.000
0	0	0	0	0	0	118.000.000	109.044.936	0	955.064	0
162.872.506	162.872.506	0	162.872.506	0	0	0	162.872.506	162.872.506	0	0
713.079.847	713.079.847	0	713.079.847	0	0	6.651.000.000	6.418.142.421	167.292.889	408.150.409	553.495.470
421.600	421.600	0	421.600	0	0	10.500.000	8.416.500	0	2.083.500	1.258.500
2.927.158	2.927.158	0	2.927.158	0	0	39.600.000	39.618.889	618.889	0	2.232.900
329.600	329.600	0	329.600	0	0	8.500.000	6.318.400	0	2.181.600	1.819.000
0	0	0	0	0	0	500.000	0	0	500.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1.000.000	185.000	0	815.000	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AN. 1111

SPSE

Residui all'inizio dell'esercizio	Sezione dei Residui Passivi				Variazioni		Sezione di Cassa			Totale dei Residui Passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	da Pagare	Totali			Provisione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Provisioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	2.150.000.000	2.194.477.093	0	10.522.107	10.521.829
29.447.948	29.440.598	0	29.440.598	0	7.370	329.640.000	189.628.409	0	150.011.511	65.995.911
8.457.796	7.636.360	0	7.636.360	0	821.576	245.000.000	211.177.304	0	33.822.696	18.018.800
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
327.964	327.964	0	327.964	0	0	6.000.000	5.080.864	0	919.136	0
26.374.864	26.367.261	0	26.367.261	0	27.483	200.000.000	182.165.945	0	17.834.055	33.000.639
47.863.668	47.141.820	0	47.141.820	0	242.000	240.000.000	216.433.485	0	23.566.515	27.576.350
0	0	1.000.000	1.000.000	0	0	60.000.000	4.648.000	0	55.352.000	10.007.600
29.440.000	29.440.000	0	29.440.000	0	0	55.000.000	43.771.500	0	11.220.492	6.059.183
0	0	0	0	0	0	11.000.000	10.554.502	0	445.498	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	500.000	310.500	0	189.500	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
156.123.606	154.025.227	1.000.000	155.025.227	0	1.098.429	3.271.640.000	3.062.798.479	618.089	309.463.610	171.522.712

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPM

Residui all'Esercizio precedente	Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio	
	Pagati	in Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Progetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più		In Meno
1.140.557,274	1.481.697,327	3.645,000	1.056.252,431	0	4.604,815	2.400.000,000	1.844.238,473	0	555.761,327	1.064.334,046
75.000,000	47.362,000	28.000,000	75.362,000	0	238,000	100.000,000	69.972,000	0	30.028,000	49.830,000
49.581,500	45.405,780	0	45.405,780	0	4.181,920	290.000,000	264.016,344	0	25.985,656	581.803,750
269.247,719	296.751,679	49.194,831	262.969,510	0	6.441,299	600.000,000	324.107,669	0	275.892,381	214.229,290
205.621,030	271.305,215	4.165,000	275.491,215	0	10.348,078	630.000,000	570.238,572	0	99.761,428	225.523,509
150.982,000	195.250,532	8.780,000	151.480,532	0	7.362,268	250.000,000	164.916,732	0	85.083,268	137.701,800
80.961,264	80.104,964	0	80.104,964	0	862,300	545.000,000	280.685,616	0	264.314,384	181.706,626
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13.165,762	13.581,762	0	13.581,762	0	3.403,980	40.000,000	15.264,372	0	24.735,628	43.086,206
2.090.947,822	1.967.884,311	75.229,831	2.002.605,202	0	37.442,620	8.055.000,000	3.533.437,778	0	1.321.562,222	2.496.914,397

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

12. 1976 RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		Gestione Competenza									
CILE	MLA	Denominazione	Previsioni Approvate			Scosse Incassate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Incassi	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
		Categoria 6									
1001	70	TRASFERIMENTI PASSIVI FONDI IMMOBILIZZATI AD PERSONE PER LA PERDITA DELL'INTEGRIITÀ FISICA SUBITA PER INFERMITÀ CONTINUA PER CAUSE DI SERVIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	
1002	71	CONTRIBUTI A FAVORE DI ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E CON FINEZZA SOCIALI	10.000.000	3.000.000	0	13.000.000	10.000.000	3.000.000	13.000.000	0	
1003	72	SUBSIDII IN FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO	8.000.000	3.000.000	0	11.000.000	3.000.000	8.000.000	11.000.000	0	
1004	74	BORSE STUDIO IN FAVORE DEI FIGLI STUDENTI A CARICO DEL PERSONALE IN SERVIZIO	4.000.000	4.500.000	0	8.500.000	0	8.450.000	8.450.000	0	
1005	75	INDENNITÀ FREQUENTANTI CORSI MILITARI	0	0	0	0	0	0	0	0	
1006	76	CONCORSI E CONTRIBUTI SU PRESTITI A MEDIO TERMINE (CONTINUI) DEL PERSONALE	20.000.000	5.000.000	7.000.000	18.000.000	16.679.442	0	16.679.442	0	
1007	77	CONCORSI E CONTRIBUTI SU MUTUI (IPOTECARI) AGRICULTI CONTINUI DEL PERSONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	
		TOTALE CATEGORIA 6	40.000.000	15.500.000	7.000.000	50.500.000	29.679.442	19.450.000	49.129.442	0	
		Categoria 07									
		Categoria 7									
1008	00	INTERESSI PRESTITI OPERI FINANZIARI	3.000.000	50.085.621	0	53.085.621	51.532.518	0	51.532.518	0	
1009	01	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	2.000.000	8.000.000	0	10.000.000	1.018.000	8.982.000	10.000.000	0	
		TOTALE CATEGORIA 07	5.000.000	58.085.621	0	63.085.621	52.550.518	8.982.000	61.532.518	0	
		Categoria 08									
		Categoria 8									
1010	90	IMPOSTE, TASSE, TRIBUTI VARI ONERI TRIBUTARI	15.000.000	0	7.000.000	8.000.000	7.094.577	52.250	7.146.827	0	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPSE

Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa						Totale dei Residui Passivi
Residui all'Inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		al Termine dell'Esercizio
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	13.000.000	10.000.000	0	3.000.000	3.000.000
0	0	0	0	0	0	11.000.000	3.000.000	0	8.000.000	8.000.000
0	0	0	0	0	0	8.500.000	0	0	8.500.000	8.450.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
146.812	146.812	0	146.812	0	0	18.000.000	16.826.254	0	1.173.746	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
146.812	146.812	0	146.812	0	0	50.500.000	29.826.254	0	20.673.746	19.450.000
0	0	0	0	0	0	53.085.621	51.532.518	0	1.553.103	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	1.018.000	0	8.982.000	8.982.000
0	0	0	0	0	0	63.085.621	52.550.518	0	10.535.103	8.982.000
1.119.096	1.119.096	0	1.119.096	0	0	9.000.000	8.213.673	0	786.327	52.250

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPSE

Sezione dei Residui Passivi				Sezione di Cassa						Totale dei Residui Passivi
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rinasti da Pagare	Totali	Variazioni		Provisione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Provisioni		al Termine dell'esercizio
				In Più'	In Meno			In Più'	In Meno	
1.119.096	1.119.096	0	1.119.096	0	0	9.800.000	8.219.673	0	1.580.327	52.250
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.415.249.285	2.748.805.266	76.224.831	2.875.030.037	0	60.656.308	15.265.225.421	13.358.791.567	169.294.769	2.006.239.003	3.299.765.958
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO FINANZIARIO

CAPITOLO		Esercizio Competenza									
VICE	NUM.	Denominazione	Previsioni Approvate				Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Resanate da Pagare	Totale Impegni	in Più	in Meno
				In Rumore	In Diminuzione						
		ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
gms	154	VERSAMENTO IN DEPOSITO SUI C/C L. IMPOSTI FISCALI N. 30/5043 C/D REGIONIA PROVINCIALE TERNUM	0	0	0	0	0	0	0	0	0
gms	155	VERSAMENTO IN DEPOSITO SUI C/C L. IMPOSTI FISCALI N. 30/5043 C/D REGIONIA PROVINCIALE TERNUM	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 14	77.000.000	0	75.000.000	2.000.000	0	0	0	0	2.000.000
		CATEGORIA 15									
		Indennità di anzianità e similari al personale cessato del servizio									
(DU)	164	IMBENEFIZIO DI ANZIANITA' E PREMIO DI FINE LAVORO	151.000.000	370.000.000	0	521.000.000	159.676.967	361.323.033	521.000.000	0	0
		TOTALE CATEGORIA 15	151.000.000	370.000.000	0	521.000.000	159.676.967	361.323.033	521.000.000	0	0
		TOTALE TITOLO 2	208.000.000	750.000.000	70.000.000	948.000.000	243.808.129	587.043.600	830.901.729	0	117.098.261
		TITOLO 4									
		TITOLO - IV -									
		PARTITE DI GIRO									
		CATEGORIA 21									
		Categoria 21									
		Spese aventi natura di partite di giro									
(DU)	220	RITENUTE ERARIALI	750.000.000	800.000.000	0	950.000.000	816.229.632	133.770.368	948.627.731	0	1.372.869
(DU)	221	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	350.000.000	100.000.000	0	450.000.000	239.282.364	50.569.737	309.852.103	0	60.147.897
(DU)	222	RITENUTE DIVERSE	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
(DU)	223	RITENUTE A FAVORE DI TERZI	145.000.000	15.000.000	0	160.000.000	156.933.683	3.251.465	160.285.148	285.148	0
(DU)	224	SUMME PAGATE PER CONTO TERZI	5.000.000	240.000.000	0	245.000.000	48.450.539	201.428.461	249.879.000	4.879.000	0
(DU)	225	PARTITE IN CONTO SOMMESSE	300.000.000	2.500.000.000	0	3.200.000.000	3.167.565.664	67.469.206	3.234.974.875	34.974.875	0
		TOTALE CATEGORIA 21	1.555.000.000	3.455.000.000	0	5.010.000.000	4.328.411.889	455.206.948	4.983.618.857	40.139.023	66.520.166

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Gestione dei Residui Passivi					Gestione di Cassa					Totale dei Residui Passivi
Residui all'Inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		al Termine dell'Esercizio
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.500.000	1.523.200	0	1.523.200	0	476.800	2.000.000	1.523.200	0	476.800	0
0	0	0	0	0	0	221.000.000	159.676.967	0	61.323.033	361.323.033
0	0	0	0	0	0	221.000.000	159.676.967	0	61.323.033	361.323.033
294.251.342	293.644.183	0	293.644.183	0	609.159	678.000.000	447.502.322	0	230.497.678	587.043.600
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
94.234.053	94.234.053	0	94.234.053	0	0	880.000.000	910.473.685	30.473.685	0	132.288.099
37.652.107	37.652.107	0	37.652.107	0	0	400.000.000	376.974.473	0	23.025.527	50.569.737
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
0	0	0	0	0	0	180.000.000	156.933.683	0	23.066.317	3.251.465
0	0	0	0	0	0	105.000.000	48.450.539	0	56.549.461	201.428.861
37.954.401	29.409.361	12.545.040	37.954.401	0	0	3.250.000.000	3.192.915.010	0	57.084.990	80.014.264
169.880.561	157.305.501	12.545.040	169.880.561	0	0	4.800.000.000	4.685.747.390	30.473.685	144.726.295	467.752.020

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		Gestione Consenza									
FILE	NUM	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Incassate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
				In Ammonti	In Destinazione						
		TOTALE LEGGE 6	1.555.000.000	3.455.000.000	0	5.010.000.000	4.528.411.889	435.286.968	4.983.618.857	40.139.829	66.550.166
		TOTALE GENERALE	11.843.000.000	9.977.085.621	1.008.360.000	20.311.725.621	15.227.256.409	4.325.791.615	19.358.498.104	40.139.829	798.816.540

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

Residui	Sezione dei Residui Passivi				Sezione di Cassa				Totale dei Residui Passivi	
	Pagati	da Pagare	Totali	Variazioni		Provisione	Pagamenti	Differenze Rispetto alle Provisioni		
				In Più	In Meno			In Più		In Meno
all'Inizio dell'Esercizio										al Termine dell'Esercizio
163.889.561	157.335.501	12.545.060	169.880.561	0	0	4.800.000.000	4.685.747.390	30.478.685	144.766.293	67.752.028
3.659.818.088	3.159.794.850	88.769.891	3.298.354.781	0	41.263.507	20.743.025.621	18.487.041.299	199.768.634	2.433.932.976	4.314.561.586

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		Sezione Competenza									
CODICE	NUM.	DESCRIZIONE	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimanenti da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
ITILU 1 -		SPESE CORRENTI	10.000.000.000	5.272.065.621	918.360.000	14.250.725.621	10.204.986.201	3.189.591.127	10.788.527.508	0	615.198.119
ITILU 2 -		SPESE IN LUNTO CAPITALE	288.000.000	750.000.000	90.000.000	948.000.000	243.838.179	507.043.600	880.901.729	0	117.098.251
ITILU 3 -		ESTINZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ITILU 4 -		FRUTTE DI GIRO	1.505.000.000	3.455.000.000	0	5.010.000.000	4.528.411.889	495.206.968	4.983.418.857	90.129.023	66.520.166
		TOTALE GENERALE	11.893.000.000	9.477.065.621	1.008.360.000	20.311.725.621	15.227.256.409	4.225.791.695	19.333.048.104	90.129.023	798.816.540
		Avanzo Fin. r/o Es. 1991	//	1.176.000.000	//	1.176.000.000	4.530.702.896	2.627.808.206	1.902.894.690	4.749.500	722.145.190
			11.893.000.000	10.653.065.621	1.008.360.000	21.487.725.621	19.057.959.305	1.597.983.489	21.455.947.794	64.888.523	76.671.350

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Residui all'Inizio dell'esercizio	Gestione dei Residui Passivi			Variazioni		Gestione di Cassa		Differenza rispetto alle Previsioni		Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
	Pagati	di Pagare	Totale	In Più	In Meno	Previsione	Pagamenti	In Più	In Meno	
2.115.664.365	2.750.805.206	76.224.801	2.875.070.007	0	60.654.348	15.265.225.621	13.353.791.587	169.294.769	2.080.709.003	2.259.765.958
200.253.242	200.244.183	0	200.244.183	0	609.159	678.000.000	447.302.382	0	230.497.678	587.043.600
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
169.007.561	157.325.501	12.545.069	169.000.561	0	0	4.800.000.000	4.625.747.290	30.973.685	144.706.295	61.752.028
3.209.016.280	3.159.704.890	88.769.891	3.240.504.701	0	41.263.507	20.743.225.621	18.407.041.299	199.768.654	2.635.932.976	4.314.561.586
2.556.153.751	2.903.131.809	448.251.565	2.516.800.266		61.283.507	4.155.843.751	4.123.714.838	66.503.850	54.574.337	2.120.556.961
111.874.537	184.651.001	537.021.456	733.674.537	//	//	24.898.889.372	22.810.756.137	113.264.004	2.401.370.930	2.135.004.945

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1991Situazione Amministrativa al 31 dicembre 1991

Avanzo di cassa all'1/1/1991 c/c 165643 c/c Tesoreria Prov.le Stato		+ L.	3.131.479.372
Riscossioni	in c/competenza	L.	19.282.623.684
	in c/residui	L.	<u>196.653.081</u>
Pagamenti	in w/ competenze	L.	15.327.256.409 *
	in c/residui	L.	<u>3.159.784.890</u>
		- L.	<u>18.487.041.299</u>

Fondi giacenti c/o la Tesoreria Provinciale di Stato
(c/c infruttifero n° 165643)

L. 4.123.714.838

SITUAZIONE DEI RESISUI AL 31.12.1991

Residui attivi	+ L.	2.135.004.945
Residui passivi	- L.	<u>4.314.561.586</u>
Avanzo di am.ne alla fine dell'es. 1991	L.	<u>1.944.158.197</u>

**ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI
LAVORATORI (ISFOL)**

ESERCIZIO 1992

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Visto il DPR 478 del 30.6.1973, costitutivo dell'Ente e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il DPR 696 del 18.12.1979 che disciplina la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 70/75;
- Premesso che nella riunione del 5.12.1991 (delibera n. 93) il Consiglio di Amm.ne dell'Istituto ha deliberato il bilancio preventivo dell'es. 1992;
- con delibere consiliari n. 32 del 17.7.1992; n. 42 del 27.10.1992; e delibera del Comitato Esecutivo n. 65 del 24.11.1992 sono state approvate la prima, la seconda e la terza nota di variazione al suddetto preventivo sulle quali i Ministeri vigilanti hanno espresso parere favorevole con note nn.i 4422 del 13.10.1992; 4648 del 1° 12.1992; e 4752 del 22.12.1992;
- Udita la relazione al consuntivo predisposta dal Presidente dell'Istituto, che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nel verbale n. 2 del 19/4/93
- Esaminato lo schema di bilancio consuntivo composto dal rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, dal conto economico nonché dall'annessa situazione amministrativa;
- Udito il parere favorevole espresso dal Comitato Esecutivo nella seduta del 20/4/1993

Sentito il Direttore Generale

All'unanimità

D E L I B E R A

- 1) di approvare il bilancio consuntivo dell'es. 1992 che forma parte integrante del presente atto;
- 2) di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati ai Ministeri del Lavoro e del Tesoro, ai sensi dell'art. 10 del DPR 30.6.1973 n. 478.

La presente delibera viene letta ed approvata.

DATI FINANZIARI DEL CONSUNTIVO 1992

Premessa

Il consuntivo 1992 è stato predisposto in conformità alla normativa sancita dal DPR 18.12.1979 n. 696 che ha stabilito le nuove norme per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici -e nel rispetto dei termini previsti dal DPR 478/73- costitutivo dell'Istituto.

Gestione di competenza

Tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrate ed uscite dell'esercizio 1992 sono state effettuate con motivate note di variazione, approvate dai Ministeri vigilanti.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 1992 registra, a fronte di accertamenti di entrate correnti, per movimento di capitali e partite di giro per L. 25.017,6 milioni (oltre a 768,1 milioni costituiti dall'avanzo di amministrazione dell'es. 1991), impegni di spesa di L. 25.383,2 milioni.

Più in particolare, i dati di consuntivo -con esclusione delle partite di giro- registrano:

PER LA PARTE DI ENTRATE

- a) accertamenti di entrate correnti L. 15.929,9 milioni a fronte di una previsione iniziale di L. 16.010,9 milioni;
- b) accertamenti di entrate diverse per L. 58,3 milioni a fronte di una previsione iniziale di L. 57,5 milioni;
- c) accertamenti di entrate patrimoniali per L. 20,6 milioni a fronte di una previsione iniziale di L. 15,9 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER LA PARTE DI SPESE

- a) per le spese relative agli organi dell'Ente, impegni per 174,7 milioni, a fronte dei 178,0 milioni inizialmente previsti;
- b) per le spese di personale impegni per 6.247,9 milioni a fronte dei 6.399,5 milioni inizialmente previsti;
- c) per le spese generali (beni e servizi e varie) impegni per 3.363,8 milioni a fronte dei 3.522,7 milioni inizialmente previsti;
- d) per le spese istituzionali impegni per 5.986,8 milioni a fronte dei 6.143,6 milioni inizialmente previsti;
- e) per spese in conto capitale impegni per 601,4 milioni a fronte dei 608,7 milioni previsti destinati: a lavori di ripristino dell'immobile di Albano (5 milioni) all'acquisto di attrezzature strumentali ed integrazione delle dotazioni già esistenti (32,6 milioni); all'accantonamento dell'indennità di anzianità del personale in servizio (503,8 milioni).

Volendo fornire un quadro sintetico delle risorse finanziarie destinate alle singole categorie di spesa e la loro allocazione nei vari esercizi, si riporta, qui di seguito, un prospetto comparativo sulla distribuzione delle stesse nell'ultimo triennio:

	1990	1991	1992
- Personale in attività di servizio	5.053.581	6.250.562	6.247.889
- Acquisto beni e servizi generali, organi Ente	1.539.583	3.460.218	3.538.529
- Attività istituzionali	2.724.997	4.027.747	5.986.783
- Spese in c/ capitale	667.000	830.902	601.372
Totali (*)	9.985.161	14.569.429	16.374.573

(*) Valori in migliaia

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cenni sulle principali categorie di spesa

1) Spese per il personale. Rispetto all'esercizio precedente, non hanno subito alcun aumento.

Dette spese che, rappresentano il 39,6% delle spese correnti, per un importo complessivo di L. 6.247,9 milioni riguardano 93 dipendenti e più precisamente: il Direttore Generale, n. 85 dipendenti di ruolo e n. 7 dipendenti assunti a termine.

Direttore Generale	n. 1	Totale	n. 1
--------------------	------	--------	------

Personale di ruolo

Dirigente I° fascia	n. 1		
II° livello professionale	" 19		
III° " "	" 19		
IV° " "	" 10		
V° " "	" 13		
VI° " "	" 8		
VII° " "	" 2		
VIII° " "	" 7		
IX° " "	" 5	n. 85	

Personale a termine

VI° livello professionale	n. 4		
VII° " "	" 3		
			<u>7</u>
Totale			n. 93

Per adeguare il fondo di anzianità del personale di ruolo è stato previsto un ulteriore accantonamento presso l'INA di L. 563.748.197 il cui importo è stato determinato in relazione alle norme previste dal regolamento organico del personale.

Tale importo, come già rappresentato in altre sedi, in seguito ai conteggi definitivi trasmessi dall'INA, risulta comunque inadeguato per circa L. 200.000.000 alle reali esigenze.

2) Spese per attività istituzionali. Hanno subito un incremento di 1.959,0 milioni rispetto al 1991 che in termini percentuali costituisce una variazione del 48,50 in più rispetto, all'esercizio precedente. La relazione tecnica illustra l'utilizzo dei fondi stanziati su tale titolo di spesa (L. 5.985,8 milioni).

Va comunque, precisato, che l'incremento è dovuto in massima parte al contributo CEE (L. 1.605 milioni) erogato dalla CEE per la gestione del progetto Petra.

3) Spese per gli Organi dell'Ente, acquisto beni e servizi generali. Hanno subito, rispetto al decorso esercizio un incremento di appena L. 78,3 milioni, passando da L. 3.460,2 milioni a L. 3.538,5.

Tale lievitazione è da attribuire agli aumenti che normalmente si verificano nei costi dei beni e servizi da acquisire.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 4) Spese in conto capitale. Hanno subito, rispetto all'Es. 1990, un decremento di L. 229,5 milioni (da L. 830,9 milioni a L. 601,3 milioni).

La diminuzione nelle spese per investimenti è da collegarsi all'avvenuto completamento nello scorso esercizio delle apparecchiature meccanografiche e non di tutti i settori dell'Ente.

In attuazione del richiamato DPR 696/79, il consuntivo 1992 comprende anche i dati relativi alla gestione di cassa.

Il confronto fra i dati previsionali evidenzia, per la parte di entrata, maggiori riscossioni per L. 1.106,4 milioni (previste L. 26.526,8 milioni, riscosse L. 27.633,2) e per la parte di spesa, maggiori spese per L. 181,5 milioni (previste L. 25.048,5 milioni - spese L. 25.230,0 milioni).

Gestione dei residui

Allo scopo di dare un quadro esauriente della gestione sono stati accorpate, da una parte i residui attivi degli anni dal 1988 al 1991 con la somma da pagare per lo stesso esercizio 1992.

In altra parte della relazione vengono illustrate le variazioni apportate ai residui passivi degli esercizi dal 1980 al 1991.

La loro consistenza scaturisce comunque oltre che dall'accorpamento degli esercizi interessati, anche da fattori oggettivamente irriversibili e specificati nel corso dell'illustrazione.

Residui attivi L. 2.466,5 milioni

Sono rappresentati:

- L. 495,0 milioni dal contributo straordinario disposto dal Ministero del Tesoro (ex legge 12/1/1991 n. 4) a concorso delle maggiori spese derivanti all'Ente per l'applicazione del nuovo contratto di lavoro;
- per L. 403,5 milioni da contributi regionali ad attività di assistenza tecnica e ricerca;
- per L. 1.040,3 milioni da contributi della CEE concessi per attività di ricerca (L. 436,0 milioni) e per la gestione del Progetto Petra (L. 604,3 milioni);
- per L. 344,1 milioni da contributi di altri organismi ad attività di ricerca e documentazione;
- per L. 50,9 milioni da recuperi diversi e più precisamente L. 33,3 milioni da quota parte degli importi addebitati

al personale in seguito alla revoca della delibera n. 52 del novembre 1978 di estensione dei trattamenti economici provvisori previsti dal DPR 26.6.1976 n. 411. A tale proposito va evidenziato che, in seguito al rigetto da parte del TAR Lazio del ricorso a suo tempo prodotto dai dipendenti avverso tale addebito, l'Ente ha dato corso già dal 1990 al recupero delle somme indebitamente percepite dal personale interessato. L. 17,6 milioni dalle competenze anticipate dall'Istituto all'ex dipendente Panizzi comandato presso la Regione Lazio e da questa successivamente rimborsate all'ISFOL. L. 132,0 milioni si riferiscono alle partite di giro per le somme anticipate da riscuotere.

Residui passivi - L. 4.284,1 milioni

Rispetto all'esercizio 1991 i residui passivi hanno subito un decremento di circa L. 30 milioni.

A parte la lievissima contrazione dell'ammontare dei residui, va precisato che una parte consistente di essi è rappresentata:

- da spese che attengono al mese di dicembre (gettoni presenza, lavoro straordinario, missioni di servizio, contributi assistenziali e previdenziali, L. 194,5 milioni);
- da spese connesse ad attività espletate nel corso dell'intero secondo semestre (premio di produttività L. 150,1 milioni);
- da impegni attinenti all'acquisizione di beni e servizi avvenuta nel mese di dicembre (luce, riscaldamento,

postelegrafoniche, acquisti vari, ecc. L. 139,3 milioni); importi, quindi, che necessariamente vengono liquidati e pagati nei primissimi mesi dell'esercizio successivo.

Per quanto attiene ai residui passivi riferiti alle attività istituzionali (L. 2.678,5 milioni) va evidenziato che L. 1.605,3 milioni riguardano impegni assunti per la realizzazione del programma CEE/ISPOL Petra la cui esecuzione avviene nell'ambito di due esercizi (1992/1993).

L'Istituto, pertanto, può procedere alla liquidazione degli impegni assunti, solo allorchè i destinatari dei finanziamenti avranno ultimate e rendicontate le singole attività.

Delle restanti, L. 1073,2 le principali poste si riferiscono: per L. 466,7 milioni e per L. 144,6 ad impegni per studi e ricerche e consulenze ad attività di ricerca i cui tempi di realizzazione non coincidono con la chiusura dell'esercizio; L. 140,2 milioni attengono ad impegni per la stampa e la produzione di pubblicazioni, L. 212,2 riguardano la gestione dei sistemi "Orfeo" e per i quali, intervenendo la chiusura delle attività solo al 31 dicembre, ovviamente, la liquidazione delle spese non può che avvenire all'esercizio successivo.

Fra i residui passivi risulta iscritto l'importo di L. 714,6 milioni attinenti all'aggiornamento della polizza INA per

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'indennità di anzianità del personale in servizio in seguito all'applicazione del nuovo contratto di lavoro.

Il versamento che si conta di effettuare nel corrente esercizio, non è avvenuto nel 1992 perchè i fondi accantonati sono risultati insufficienti a coprire il premio complessivamente richiesto dall'INA in circa L. 905 milioni.

L'ultima posta dei residui passivi - L. 405,8 milioni - attiene alle partite di giro e riguarda sostanzialmente le ritenute erariali, assistenziali e previdenziali operate sulle competenze del personale nel mese di dicembre 1992 e regolarmente versate nel mese di gennaio 1993.

Conto patrimoniale. Subisce una diminuzione di L. 1.513,9 milioni dovuta alla riduzione delle disponibilità finanziarie (1.720,5 milioni in meno rispetto all'esercizio precedente). Nonchè alla riduzione dei residui attivi in seguito alla radiazione dell'importo di L. 1.176 milioni relativi al contributo del Ministero del Tesoro.

Il conto economico subisce gli stessi effetti e chiude con un disavanzo di pari importo.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'esercizio 1992 evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 585,6 milioni contro le L. 1.944,2 milioni dell'esercizio precedente.

Cenni sulle economie di bilancio

Nel corso dell'esercizio, si sono verificate alcune economie dovute all'assunzione su alcune categorie di spesa di impegni inferiori a quelli previsti che hanno determinato l'avanzo di amministrazione sopra riportato.

Le più significative riguardano:

Spese per il personale. L. 151,6 milioni. Le economie sono conseguenti, in parte al ritardo con cui sono state effettuate le assunzioni di personale a tempo determinato, rispetto al termine inizialmente previsto, in parte a dimissioni di personale avvenute nel corso dell'esercizio.

Acquisto beni e servizi - L. 110,6 milioni - I minori impegni derivano dall'oculata gestione di alcuni capitoli delle spese discrezionali.

Spese per attività istituzionali - L. 156,8 milioni. Il programma 1992 è stato realizzato e le economie verificatesi vanno riferite al contenimento del ricorso a collaborazioni e servizi esterni in conseguenza di una migliore utilizzazione delle risorse interne dell'Istituto.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prima di passare all'esame delle varie voci di bilancio, è stato accertato che:

- le poste iniziali della previsione sono quelle del bilancio preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con delibera n. 93 del 5.12.1991;
- le variazioni a dette previsioni sono risultate deliberate dal Consiglio di Amministrazione ed approvate dal Ministero vigilante, come indicato tra le motivazioni riportate nella delibera di approvazione del conto consuntivo in esame.

Il conto consuntivo 1992 presenta i seguenti dati: l'accertamento delle entrate, con esclusione delle partite di giro e dell'avanzo di amministrazione, ammonta a L. 16.008.913.895= con una diminuzione complessiva, rispetto alla previsione definitiva, pari a L. 75.476.105=.

La diminuzione è dovuta alla differenza fra maggiori entrate diverse realizzate (+ L. 6.976.712) e minori entrate accertate (contributi - L. 81.022.000, altre entrate - L. 1.430.817 nel corso dell'esercizio 1992).

La minore entrata di L. 81.000.000 attiene al contributo CEE al programma EUROTECNET, disposto inizialmente per detta cifra e successivamente rideterminato in L. 92.400.000 regolarmente accertato ed inserito fra le entrate '92, con apposita variazione di bilancio.

Le spese, con esclusione delle partite di giro, sono state impegnate per complessive L. 16.374.573.084=, con una diminuzione, rispetto alla previsione definitiva di L. 477.975.113= dovuta a minori impegni assunti sugli stanziamenti di vari capitoli.

Le economie più rilevanti si sono realizzate negli stanziamenti dei capitoli delle spese per il personale (capitoli 10, 12, 13 e 15 L. 149.978.193); per acquisto di beni e servizi (capitoli nn. 47, 49, 52 e 53 L. 97.375.993) e delle spese per attività istituzionali (capitoli 63, 65 e 69).

Per quest'ultima categoria di spese le economie pari a complessive L. 156.816.568=, sono da attribuire al

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

contenimento del ricorso a servizi e collaborazioni esterne.

Per quanto riguarda le spese relative agli emolumenti del personale, da un esame, necessariamente a campione, di vari titoli di spesa, è emerso che:

- gli stipendi e le altre retribuzioni liquidati sono risultati corrispondenti agli importi dovuti;
- gli assegni per il nucleo familiare a carico sono risultati determinati in relazione alla situazione familiare di ciascun dipendente ed al reddito complessivo risultante dal modello 740 o dal modello 101 prodotti dagli interessati;
- le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, sono risultate calcolate in base alle aliquote vigenti, sia per quanto concerne la parte a carico del dipendente, sia per quella a carico dell'Amministrazione e versati, in genere, alle prescritte scadenze. Al 31.12.1992 sono rimaste da versare le ritenute erariali e previdenziali del mese di dicembre 1992 regolarmente versate entro il 20 gennaio 1993.

I mandati sono risultati emessi a favore dei diretti beneficiari e regolarmente documentati e quietanzati. Sulle fatture sono risultati apposti, in genere, gli estremi della presa in carico dei beni acquistati; manca peraltro l'indicazione del numero di inventario. Inoltre, nei casi previsti, è risultato allegato il verbale di collaudo redatto dal responsabile dell'ufficio.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'Istituto ha provveduto a compilare, ai sensi dell'art. 39 del DPR 696/79, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, procedendo al riesame di tutte le partite.

Per quanto concerne i residui passivi, è stata, in pari data, proposta la delibera per l'eliminazione delle partite non più dovute (L. 183.588.756=). Per le poste più

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

significative da radiare (es. per i capitoli 61, 62, 63, 64, e 65) si è rilevato che trattasi di residui di stanziamenti o di partite derivanti da "impegni di massima" non utilizzati nel corso degli esercizi 1989 - 90 e 1991.

I restanti importi, pari a complessive L. 3.315.850, attengono ad eliminazioni conseguenti a rettifiche ed arrotondamenti sugli importi impegnati.

Per i residui attivi, è stata proposta la radiazione di L. 1.654.974 dovuta alla riduzione di un contributo della Regione Campania.

A seguito della succitata revisione, la gestione dei residui al 31.12.1992 presenta residui attivi per complessive L. 2.466.520.078 e residui passivi per L. 4.284.118.074.

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione di L. 585.610.205, con una differenza in meno di L. 1.358.547.992= rispetto all'avanzo dell'es. 1991. Tale cospicua differenza è dovuta prevalentemente al venir meno - come qui di seguito specificato - del contributo del Ministero del Tesoro di L. 1.176.000.000.

Conto patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.1992 è risultata pari a complessive lire 10.352.168.611, con una variazione in meno di L. 1.231.722.339 rispetto all'es. 1991.

Tale diminuzione come già a conoscenza dei Ministeri vigilanti, è dovuta sostanzialmente alla soprarichiamata radiazione di residui attivi per L. 1.176.000.000= effettuata nel corso dell'es. 1992 per l'eliminazione del contributo di pari importo a suo tempo disposto dal Ministero del Tesoro in favore dell'ISPOL e successivamente non erogato dal Ministero del Lavoro in quanto ritenuto dallo stesso Ministero ricompreso nel finanziamento straordinario di L. 4.200.000.000 erogato nel corso dell'esercizio 1991. (Si cita al riguardo il verbale del collegio dei Revisori n. 147 del 22.6.92, nonché la successiva nota indirizzata dal Ministero del Lavoro all'ISPOL n. 4339 del 15.9.92).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le principali voci delle spese correnti sono costituite dalle attività istituzionali (37,95%), dalle spese del personale (39,6%) dalle spese generali e per l'acquisto di beni e servizi (22,45%).

Le partite di giro registrano i sospesi relativi agli acconti concessi al personale in missione di servizio, nonché le ritenute erariali e previdenziali sulle competenze del mese di dicembre 1992, liquidate e non versate al 31.12.1992.

L'anticipazione fondi all'economista per le minute spese è stata riversata a fine esercizio.

E' stato previsto un ulteriore accantonamento di L. 563.748.197= relativo all'indennità di anzianità e premio di fine lavoro, che non è risultato adeguato alle norme contrattuali di cui al DPR 171/91, la cui copertura è prevista con la prima variazione al bilancio preventivo 1993.

Le spese per il personale che, come detto, rappresentano il 39,6% delle spese correnti, per un importo complessivo di L. 6.247.888.546= riguardano n. 93 dipendenti, ivi compreso il Direttore Generale.

La situazione del personale al 31.12.1992 è risultata la seguente:

- Direttore Generale n. 1

Personale di ruolo

Dirigente I° fascia	n.	1
Dirigente	n.	1
II° livello professionale	"	19
III° " "	"	19
IV° " "	"	10
V° " "	"	13
VI° " "	"	8
VII° " "	"	2
VIII° " "	"	7
IX° " "	"	5
	<hr/>	
	Totale	n. <u>85</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Personale a termine (1992 - 94)

VI° livello professionale	"	4		
VII° " " "	"	3		
			n.	<u>7</u>
		<u>Totale</u>	n.	93

Durante il 1992 il Collegio ha partecipato, in genere, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, esprimendo pareri in merito alle proposte di deliberazione all'ordine del giorno, ed ha provveduto alla effettuazione di periodiche verifiche di cassa ed all'esame di vari atti amministrativo - contabili, come risulta dai verbali all'uopo redatti.

Con le precisazioni sopra formulate, il Collegio ritiene che il conto consuntivo possa approvarsi.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Remigio Germani - Presidente
Dr.ssa Roberta Lommi - Membro
Dr. Francesco Aloise - Membro

Remigio Germani
Roberta Lommi
Francesco Aloise

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1992	al 31.12.1992	In più	In meno
	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Casse	"	"	"	"
2	Banche	"	"	"	"
-	Conti correnti postali	"	"	"	"
-	Tesoreria Provinciale c/c 165643	4.123.714.838	2.403.208.201	"	1.720.506.637
		4.123.714.838	2.403.208.201	"	1.720.506.637
	CREDITI DI REGOLAMENTO				
30/32/33 40/60 61/62/63	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	1.996.428.857	2.283.432.787	287.003.930	"
	Crediti verso iscritti, soci e terzi contr.	"	"	"	"
	Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.	"	"	"	"
63/90 224/225	Crediti diversi	138.576.088	183.087.291	44.511.203	"
		2.135.004.945	2.466.520.078	331.515.133	"
	CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
-	Depositi vincolati	"	"	"	"
-	Ajuti ed anticipazioni attive	"	"	"	"
	Crediti x annualità, semestrali, ecc. scontate a terzi	"	"	"	"
141	Prestiti al personale aut.	374.408.367	356.146.670	"	18.261.697
-	Crediti verso gestioni autonome	"	"	"	"
		5.701.224	4.407.300	"	1.293.924
151	Depositi cauzionali	"	"	"	"
-	Crediti diversi bancari e finanziari	"	"	"	"
		380.109.591	360.553.970	"	19.555.621
	RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
67	Rimanenze di prodotti	440.366.312	419.651.934	"	20.716.378
41	Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	2.815.823	17.780.820	14.964.997	"
-	Rimanenze di viveri	"	"	"	"
65	Rimanenze diverse	53.555.699	58.353.024	4.797.325	"
-	Risconti attivi	"	"	"	"
		496.739.834	495.785.778	19.762.322	20.716.378

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AL

ALLEGATO A

Num. no conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1992	al 31.12.1992	In più	In meno
	DEBITI TESORERIA				
-	Anticipazioni del Tesoriere	"	"	"	"
-	Scoperli di conto corrente	"	"	"	"
		"	"	"	"
-	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	"	"	"	"
dal 60 al 69	Debiti verso iscritti, soci per prestaz. dovute	2.496.914.397	2.678.561.436	181.647.039	"
dal 40 al 53	Debiti verso fornitori	397.243.279	138.940.194	"	258.303.085
131	Debiti diversi (Cat. 1-2-6-7-8-15-21)	1.420.403.910	1.466.616.444	46.212.534	"
		4.314.561.596	4.284.118.074	227.859.573	258.303.085
	DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
-	Mutui ed anticip. passive	"	"	"	"
-	Obbligazioni in circolaz.	"	"	"	"
-	Debiti verso il personale per depositi	"	"	"	"
-	Debito verso gestioni autonome	"	"	"	"
-	Debiti diversi bancari e finanziari	"	"	"	"
		"	"	"	"
	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
-	Riserve tecniche	"	"	"	"
-	Risconti passivi	"	"	"	"
		"	"	"	"

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Num. no conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1992	al 31.12.1992	In più	In meno
	INVESTIMENTI MOBILIARI				
-	Partecipazioni azionarie	=	=	=	=
-	Conferimenti e quote in altri Enti	=	=	=	=
-	Titoli emessi e garantiti dallo Stato ed assimilati	=	=	=	=
-	Obbligaz. e cartelle fondarie	=	=	=	=
-	Buoni postali	=	=	=	=
-	Altri titoli di credito	=	=	=	=
	IMMOBILI				
120	Edifici	1.082.046.658	1.087.046.658	5.000.000	=
-	Costruzioni in corso	=	=	=	=
-	Diritti reali	=	=	=	=
		1.082.046.658	1.087.046.658	5.000.000	=
	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
130	Impianti, macchine, automezzi, attrez. e aut.ve mobili ed arredi attivi istituz.	844.877.710	1.059.847.322	214.969.612	=
131	Mobili, macchine, automezzi uff.	636.645.028	662.423.275	25.778.252	=
		1.481.522.733	1.722.270.597	240.747.864	=
	ALTRI COSTI PLURIENNALI				
-	Spese di costituz., ampliamento e riorganizzazione	=	=	=	=
-	Prod. audiov. ordinate non ancora consegnate	=	=	=	=
130	Mobili, arredi, macch., automezzi att. istit. li ordinati non ancora consegnati	207.708.243	9.135.630	=	198.572.613
131	Mobili, arredi, macchine d'uff. ordinati e non ancora consegnati	18.012.324	8.460.900	=	9.551.424
65	Pubblicaz. ordinate e non ancora consegnate	954.394	804.800	=	149.594
160	Costi pluriennali diversi (Polizza INA)	1.658.077.390	1.798.381.999	140.304.609	=
		1.884.752.351	1.816.783.329	140.304.609	208.273.631
	TOTALE GENERALE ATTIVITA'	11.583.890.950	10.352.168.611	737.329.928	1.969.052.267
	TOTALE A PAREGGIO	11.583.890.950	10.352.168.611	737.329.928	1.969.052.267

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1992	al 31.12.1992	In più	In meno
	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
160	Fondo liquidazione indennità anzianità personale	1.658.077.390	1.798.381.999	148.304.609	=
-	Fondo imposte e tasse	=	=	=	=
-	Fondi rischi	=	=	=	=
-	Fondi per accantonamenti diversi	=	=	=	=
		1.658.077.390	1.798.381.999	148.304.609	=
	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
-	Fondo svalutaz. crediti	=	=	=	=
-	Fondo ammortamento immobili	402.550.000	435.181.000	32.611.000	=
-	Fondo ammortamento impianti, attrezz. e macchinari, automezzi attività istituzionale	685.237.000	735.584.000	50.357.000	=
-	Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchinari d'ufficio	201.783.000	274.207.000	72.444.000	=
-	Fondo ammortamento prod. audiov. mater. didattico	309.114.000	326.034.000	16.920.000	=
		1.598.684.000	1.779.996.000	172.332.000	=
	TOTALE PASSIVITA'	7.571.302.976	7.853.496.073	540.496.182	158.303.085
	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.1991	4.012.587.974	4.012.587.974	=	=
	Fondo di dotazione	=	=	=	=
	Riserve obbligatorie	=	=	=	=
	Riserve facoltative	=	=	=	=
	Fondo rivalutaz. congru- glio monetario	=	=	=	=
	Avanzo economico dell'es. 1992	=	1.513.915.436	196.833.746	1.710.749.182
	TOTALE A PAREGGIO	4.012.587.974	2.496.672.538	196.833.746	1.710.749.182
		11.583.890.950	10.352.168.611	737.329.928	1.989.052.267

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.º Art.	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1992	al 31.12.1992	In più	In meno
	<u>CONTI D'ORDINE</u>				
25	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	28.925.500	13.549.000	=	15.376.500
-	Conti diversi	=	=	=	=
-	Fidejussioni bancarie	158.308.020	84.969.000	=	73.339.020
	TOTALE	187.233.520	98.518.000	=	88.715.520

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero Conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1992	al 31.12.1992	In più	In meno
	<u>CONTI D'ORDINE</u>				
235	Terzi per valori depositati e cauzione, a garanzia, ecc.	28.925.500	13.549.000	"	15.376.500
-	Conti diversi	"	"	"	"
-	Fidejussioni bancarie	158.308.020	84.989.000	"	73.339.020
	TOTALE	187.233.520	98.518.000	"	88.715.520

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO 8

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1992

Parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Importo	Importo
Titolo I	Titolo I
ENTRATE CONTRIBUTIVE	SPESE CORRENTI
Cat. 1 ^a - Aliquote contributive, ecc. L.	Cat. 1 ^a - Spese per gli organi dell'Ente L. . . 174,730,433
Cat. 2 ^a - Quote partecipazione iscritti, ecc.	Cat. 2 ^a - Oneri per il personale in attività di servizio 6,247,888,546
Titolo II	Cat. 3 ^a - Oneri per il personale in quiescenza L.
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Cat. 4 ^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi 3,052,089,832
Cat. 3 ^a - Trasferimenti dallo Stato L. 11-127-500,000	Cat. 5 ^a - Spese per istituzioni 5,986,783,432
Cat. 4 ^a - Trasferimenti dalle regioni 220,000,000	Cat. 6 ^a - Trasferimenti passivi 48,881,032
Cat. 5 ^a - Trasferimenti da comuni e provincie	Cat. 7 ^a - Oneri finanziari L. 252,893,450
Cat. 6 ^a - Trasferimenti da altri enti 4,582,620,000	Cat. 8 ^a - Oneri tributari 8,934,335
Titolo III	Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensative di entrate correnti
ALTRE ENTRATE	Cat. 10 ^a - Spese non classificabili in altre voci
Cat. 7 ^a - Entrate derivanti dalla vendita, ecc. L.	
Cat. 8 ^a - Redditi e proventi patrim. 33,569,183	
Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensative, ecc. 24,757,441	
Cat. 10 ^a - Entrate non classificabili	
Totale parte prima (I) L. 15.988.254.624	Totale parte prima (I) L. 15.773.201.060

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Importo	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali L -	Rimanenze iniziali di prodotti . . . L -
Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc.) -	Materie prime e materiali di consumo . . . -
Redditi e proventi patrimoniali . . . -	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze . . . -
Vendite di prodotti e di materiali diversi . . . -	Spese per servizi esterni . . . -
Vendite di pubblicazioni . . . -	Spese diverse di amministrazione . . . -
Prestazioni di particolari servizi . . . -	Spese per trasferimenti . . . -
Ricavi pluriennali -	Oneri finanziari -
<u>L -</u>	Spese diverse -
	Costi pluriennali -
	<u>L -</u>
B) Produzioni e movimenti interni:	B) Produzioni e movimenti interni:
Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare . . . L -	Oneri in natura L -
<u>L -</u>	<u>L -</u>
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura) . L -	C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obbligazioni in natura) L -
<u>L -</u>	<u>L -</u>
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:	D) Accertamenti e deperimenti:
Sopravvenienze attive L 1.177.415	- Immobili L 32.611.000
Insussistenze passive - 183.588.756	- Impianti, attrezzatura, macchinari, autoveicoli att. tà Ist.lli - 50.357.000
<u>L 184.766.171</u>	- Autoveicoli, mobili e macchine ufficio - 72.444.000
	- Prod. audiovisivi, mat. didattico - 16.920.000
	<u>L 172.332.000</u>
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi L -	E) Svalutazioni e deprezzamenti:
<u>L -</u>	Svalutazione crediti L -
	Svalutazione titoli -
	Deprezzamento immobil. impianti, macchine -
	Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati -
	<u>L -</u>
	F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:
	Imposte e tasse da rimborsare . . . L -
	Altri oneri da definire -
	Accantonamenti diversi -
	Accantonamenti a fondo rischi . . . -
	<u>L -</u>
	G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale L 563.748.197
	<u>L 563.748.197</u>
	H) Variazioni patrimoniali straordinarie:
	Sopravvenienze passive L -
	Insussistenze attive - 1.177.654.974
	<u>L 1.177.654.974</u>
	I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi . . L -
	<u>L -</u>
	<u>L -</u>
Totale parte seconda (2) L 184.766.171	Totale parte seconda (2) L 1.913.735.171
Totale generale (1+2) L 16.173.020.795	Totale generale (1+2) L 17.686.936.231
Disavanzo economico - 1.513.915.436	Avanzo economico -
Totale a pareggio L 17.686.936.231	Totale a pareggio L 17.686.936.231

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

C/C	Gestione dei Residui Attivi					Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
	Riscosti	Rimasti da riscuotere	Totale	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	4.123.714.838	0	0	4.123.714.838	0
	0	0	0	0	0	4.123.714.838	0	0	4.123.714.838	0
	0	0	0	0	0	4.123.714.838	0	0	4.123.714.838	0
	0	0	0	0	0	10.632.000.000	10.632.000.000	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
140.000.000	100.000.000	0	100.000.000	0	0	0	100.000.000	100.000.000	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	495.500.000
140.000.000	100.000.000	0	100.000.000	0	0	10.632.000.000	10.732.000.000	100.000.000	0	495.500.000
24.194.526	208.500.800	223.445.326	0	1.654.374	317.000.000	55.944.526	0	261.055.474	403.500.800	
24.194.526	208.500.800	223.445.326	0	1.654.374	317.000.000	55.944.526	0	261.055.474	403.500.800	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		Gestione Competenza								
Codice	Descrizione	Previsioni Approvate			Somme accertate			Differenze rispetto alle Previsioni		
		Iniziali	Variazioni		Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	In Più	In Meno	
			In Rumbo	In Situazione						Definitive
4107	146 ANNESSIONE DI DEPOSITI SIA C.C. TRATTELLATO N. 105643 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESSINO	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE CATEGORIA 14	14.000.000	800.000	0	14.800.000	19.555.621	0	19.555.621	4.715.621	0
	TOTALE TITOLO 4	14.000.000	1.900.000	0	15.900.000	20.659.271	0	20.659.271	4.715.271	0
	TITOLO 7									
	TITOLO VII									
	PARTE DE GIRO									
	CATEGORIA 22									
	Categoria 22									
7201	220 RENTITE ENERGIATI	850.000.000	0	0	850.000.000	1.010.057.973	0	1.010.057.973	160.057.973	0
7202	221 RENTITE PREVIDENTIALI ED ASSISTENTIALI	250.000.000	0	0	250.000.000	415.487.196	0	415.487.196	65.487.196	0
7203	222 RENTITE DIVERSE	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
7204	223 RENTITE PER CONTO DI TERZI	100.000.000	0	0	100.000.000	196.084.870	0	196.084.870	36.084.870	0
7205	224 RIMBORSI DI SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	100.000.000	0	0	100.000.000	5.151.686	18.023.064	23.184.750	0	76.815.250
7206	225 RENTITE IN SOSPESO	300.000.000	6.000.000.000	0	6.300.000.000	7.323.185.213	25.661.078	7.363.846.271	1.063.846.271	0
	TOTALE CATEGORIA 22	1.755.000.000	6.000.000.000	0	7.755.000.000	8.954.964.938	53.694.182	9.008.661.060	1.325.476.310	81.315.250
	TOTALE TITOLO 7	1.755.000.000	6.000.000.000	0	7.755.000.000	8.954.964.938	53.694.182	9.008.661.060	1.325.476.310	81.315.250
	TOTALE GENERALE	12.652.000.000	11.197.390.000	0	23.849.390.000	29.072.180.229	1.905.386.786	25.817.574.955	1.322.453.022	114.268.067

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Descrizione dell'attività	Gestione dei Residui Attivi					Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
	Previdibile	Forniti da Ministero	Totale	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	15.000.000	19.555.621	4.555.621	0	0
	0	0	0	0	0	16.100.000	20.459.271	4.359.271	0	0
	0	0	0	0	0	850.000.000	1.010.057.973	160.057.973	0	0
	0	0	0	0	0	300.000.000	415.487.136	115.487.136	0	0
	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
	0	0	0	0	0	160.000.000	196.084.870	36.084.870	0	0
	0	69.966.463	69.966.463	0	0	100.000.000	5.151.686	0	94.848.314	87.699.727
	7.367.665	8.529.184	16.296.789	0	0	6.320.000.000	7.325.332.818	1.015.332.818	0	44.590.242
	7.367.665	78.395.647	85.763.312	0	0	7.735.000.000	8.962.334.543	1.227.334.543	99.848.314	132.089.969
	7.367.665	78.395.647	85.763.312	0	0	7.735.000.000	8.962.334.543	1.227.334.543	99.848.314	132.089.969
	437.394.936	521.113.352	958.521.306	1.177.415	1.654.974	26.526.814.838	23.509.582.263	1.766.608.891	4.783.841.464	2.466.320.078

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CUCILE	NUM	DESCRIZIONE	Gestione Competenza																	
			Previsioni Approvate			Somme Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni											
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Riscosse da riscuotere	Totale accertamenti	Differenze										
				In Aumento	In Diminuzione					In Più	In Meno									
		FONDO CASA																		
		IN INIZIO ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TITOLO 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		ENTRATE CONTRIBUTIVE																		
		TITOLO 2	10.833.000.000	5.177.950.000	0	16.010.950.000	14.035.913.862				15.309.909.000	0	81.022.000							
		ENTRATE DERIVANTI DA IMPOSTE E CONTRIBUTI																		
		TITOLO 3	40.000.000	17.300.000	0	57.500.000	40.448.100				17.678.066	2.257.041	1.430.817							
		ALTRA ENTRATE																		
		TITOLO 4	15.000.000	1.900.000	0	15.900.000	20.459.271				20.459.271	4.719.271	0							
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E MISCELLANEE DI CREDITI																		
		TITOLO 5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							
		ENTRATE DERIVANTI DA IMPOSTE E CONTRIBUTI IN CREDITO CAPITALE																		
		TITOLO 6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							
		ACCENSIONE DI PRESTITI																		
		TITOLO 7	1.765.000.000	6.000.000.000	0	7.765.000.000	8.954.966.136				53.496.122	1.325.476.310	81.815.250							
		FRUTTE DI GIRO																		
		TOTALE GENERALE	12.652.000.000	11.197.390.000	0	23.849.390.000	23.072.108.229	1.945.386.766			25.017.574.935	1.332.453.022	114.268.067							
		AVANZO AMM. AN. (S. 199)	1.478.000.000	73.441.803	786.400.000	768.158.197	768.158.197	0			768.158.197	0	0							
		TOTALE	14.200.000.000	11.273.948.197	786.400.000	24.617.548.197	23.840.266.426	1.945.386.766			25.785.733.132	1.332.453.022	184.268.067							

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

Codice dell'Esercizio	Gestione dei Residui Passivi			Variazioni		Gestione di Cassa		Differenza Rispetto alle Previsioni		Totale dei Residui Passivi
	Pagati	da pagare	Totale	In Più'	In Meno	Previsione	Pagamenti	In Più'	In Meno	al Termine dell'Esercizio
0.516.289	8.516.289	0	8.516.289	0	0	135.000.000	128.359.796	0	6.640.204	2.940.335
477.800	477.800	0	477.800	0	0	40.000.000	40.321.431	321.431	0	0
251.000	251.000	0	251.000	0	0	13.000.000	11.337.300	0	1.662.700	1.114.700
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.345.129	5.345.129	0	5.345.129	0	0	188.000.000	180.018.527	321.431	8.302.904	4.057.035
85.272.477	85.272.477	0	85.272.477	0	0	4.066.000.000	4.111.586.686	45.386.686	0	0
190.220.508	190.220.508	0	190.220.508	0	0	470.000.000	470.124.067	184.067	0	150.143.842
165.000	165.000	0	165.000	0	0	130.000.000	120.589.618	0	9.410.382	6.657.835
762.000	762.000	0	762.000	0	0	214.500.000	204.215.801	0	8.284.199	1.792.602
4.785.540	4.785.540	0	4.785.540	0	6.488.990	0	4.785.540	4.785.540	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Articolo del Bilancio dell'esercizio	Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio	
	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				in Psi	in Piano			in Psi		in Piano
260.984.755	260.984.755	0	260.984.755	0	0	1.520.000.000	1.410.270.170	0	109.721.830	182.085.527
4.820.000	4.820.000	0	4.820.000	0	0	9.000.000	8.790.560	0	209.440	375.440
0	0	0	0	0	0	121.500.000	121.413.330	0	86.670	0
547.010.400	547.010.400	0	547.010.400	0	6.488.990	6.531.000.000	6.453.043.730	90.956.270	127.712.513	341.035.246
1.278.500	1.278.500	0	1.278.500	0	0	10.500.000	9.672.900	0	827.100	263.300
2.232.900	2.232.900	0	2.232.900	0	0	25.000.000	22.872.072	0	2.127.928	4.279.470
1.819.000	1.819.000	0	1.819.000	0	0	10.000.000	9.770.900	0	229.100	0
0	0	0	0	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000	1.000.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10.521.829	10.521.829	0	10.521.829	0	0	2.200.000.000	2.165.804.000	0	34.196.000	8.076.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'Inizio dell'Esercizio	Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio	
	Finanziati		Totale	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
	Pagati	da Pagare		In Più	In Meno			In Più		In Meno
65.975.911	65.975.911	0	65.975.911	0	0	220.000.000	260.114.857	40.114.857	0	37.881.098
12.913.800	12.913.800	0	12.913.800	0	0	201.000.000	172.204.205	0	28.795.795	3.418.759
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	6.000.000	5.115.436	0	884.564	0
21.842.470	21.842.470	0	21.842.470	0	11.188.169	194.500.000	150.841.200	0	43.658.800	28.531.031
27.578.350	27.578.350	0	27.578.350	0	0	210.000.000	208.851.153	0	1.148.847	34.259.108
7.465.600	7.465.600	2.000.000	9.465.600	0	542.000	8.000.000	7.446.100	0	553.900	2.000.000
6.059.183	6.059.183	0	6.059.183	0	0	21.000.000	19.904.538	0	1.095.462	1.594.898
0	0	0	0	0	0	18.000.000	17.165.250	0	834.750	0
0	0	0	0	0	0	30.000.000	29.976.100	0	23.900	0
0	0	0	0	0	0	500.000	0	0	500.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
151.748.543	151.748.543	2.000.000	153.748.543	0	11.730.169	1.165.500.000	1.090.538.711	40.114.857	115.076.146	121.343.644
0	0	0	0	0	0	2.077.000.000	2.010.806.304	0	66.193.696	1.605.393.646

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	NUM.	DESCRIZIONE	Gestione Competenza							Differenze Rispetto alle Previsioni	
			Previsioni Approvate			Definitive	Somme Impegnate				
			Iniziali	Variazioni			Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni		
				In Aumento	In Diminuzione						
		SETTORI PRODUTTIVI CONNESSI AL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	1.000.000.000	0	130.000.000	862.000.000	444.274.250	389.999.660	856.278.910	0	5.726.090
10503	42	ELABORAZIONE DATI RELATIVI A RICERCHE E STUDI COMPARATIVI SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	20.000.000	0	0	20.000.000	16.660.000	3.338.000	19.992.000	0	8.000
10504	43	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI DI STUDIO SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	420.000.000	400.000.000	0	520.000.000	267.441.721	100.679.896	471.115.577	0	53.884.423
10505	44	CONSULENZA A RICERCHE, STUDI, RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	217.000.000	215.000.000	200.000.000	232.000.000	115.611.434	112.309.892	288.091.286	0	3.998.674
10506	45	PRODUZIONE, STAMPA ED ACQUISTO DI OPUSCOLI E DOCUMENTI CONNESSI ALL'ASSISTENZA TECNICA A REGIONI E AD OPERATORI DI FORMAZIONE	250.000.000	152.000.000	0	402.000.000	194.177.705	140.228.770	324.406.478	0	67.993.502
10507	46	SPERIMENTAZIONE DA SVOLGERSI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ENTI ISCRITTI	140.000.000	0	8.600.000	151.600.000	95.795.000	55.538.810	1.1.388.890	0	64.110
10508	47	ACQUISTO, PRODUZIONE E RIMODULAZIONE MATERIALE AV. IMPIANTI, CAMERI TELEMETRICI PER ATTIVITA' RICERCA, SPERIMENTAZIONE, A.T.	300.000.000	25.000.000	25.000.000	300.000.000	134.800.685	156.707.159	291.307.844	0	8.492.156
10509	48	CONSULENZA A TECNICI DI PRODUZIONE DI MATERIALE PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA	20.000.000	0	20.000.000	0	0	0	0	0	0
10510	49	ACQUISTO MATERIALE MECCANOGRAFICO PER LE ATTIVITA' DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA	10.000.000	45.000.000	40.000.000	25.000.000	16.762.287	1.190.000	17.952.287	0	17.047.613
		TOTALE CATEGORIA 05	2.097.000.000	4.470.200.000	431.600.000	6.143.600.000	3.418.329.416	2.568.453.936	5.986.788.432	0	156.816.548

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEDE

Codice	Gestione dei Residui Passivi			Variazioni		Gestione di Cassa			Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio	
	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	In Più	In Meno	Previsione	Pagamenti	Differenze Rispetto alle Previsioni		
								In Più		In Meno
1000000000	891.425.436	76.650.000	968.115.436	0	36.418.410	1.370.000.000	1.337.499.886	0	12.300.114	666.689.660
400000000	20.230.000	0	20.230.000	0	28.000.000	50.000.000	36.890.000	0	13.110.000	3.322.000
700000000	561.370.150	973.500	562.343.650	0	19.460.100	1.005.000.000	928.811.081	0	76.188.119	104.647.396
800000000	18.369.634	32.444.000	208.813.634	0	5.514.646	515.000.000	291.981.048	0	223.018.982	144.833.892
900000000	212.320.918	0	212.320.918	0	13.202.791	452.000.000	406.498.623	0	45.501.377	140.228.708
1000000000	135.421.800	0	135.421.800	0	2.280.000	200.000.000	231.216.800	31.216.800	0	55.528.890
1100000000	121.706.626	0	121.706.626	0	0	445.000.000	316.507.311	0	128.492.689	136.707.159
1200000000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1300000000	42.542.538	0	42.542.538	0	493.850	65.000.000	59.354.923	0	5.645.077	1.190.000
1400000000	2.221.437.300	319.397.500	2.331.544.800	0	103.279.597	6.179.000.000	5.629.764.796	31.216.800	570.430.004	2.678.361.436

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	M.P.	CAPITOLIO Denominazione	Gestione Competenza							Differenze rispetto alle Previsioni	
			Previsioni Approvate			Definitive	Somme Impegnate			In P.s.	In Rom.
			Iniziale	Variazioni			Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni		
				In aumento	In diminuzione						
CATEGORIA 06 Categoria 6 Trasferimenti passivi											
10601	70	EDIO INDEMNIZIO AL PERSONALE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' LONTANA PER CAUSE DI SERVIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10602	71	CONTRIBUTI A FAVORE DI ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E CON FINALITA' SOCIALI	10.000.000	2.500.000	0	12.500.000	12.500.000	0	12.500.000	0	0
10603	72	VEDUGGI IN FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO	12.000.000	0	0	12.000.000	11.835.000	0	11.835.000	0	165.000
10604	74	BORSE STUDIO IN FAVORE DEI FIGLI E STUDENTI A CARICO DEI FIGLI IN SERVIZIO	10.000.000	0	2.500.000	7.500.000	7.500.000	0	7.500.000	0	0
10605	75	INDEMNITA' FREQUENTANTI CORSI DI RECLUTAMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10606	76	CONCORSI E CONTRIBUTI SU PRESTITI A MEDIO TERMINE CONTRATTI DAL PERSONALE	20.000.000	0	2.500.000	17.500.000	17.086.032	0	17.086.032	0	413.968
10607	77	CONCORSI E CONTRIBUTI SU MUTUI IPOTECARI AGEVOLATI CONTRATTI DAL PERSONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA 06			52.000.000	2.500.000	5.000.000	49.500.000	48.881.032	0	48.881.032	0	618.968
CATEGORIA 07 Categoria 7 Oneri finanziari											
10701	01	INTERESSI PASSIVI	0	221.500.000	0	221.500.000	219.893.450	0	219.893.450	0	1.606.550
10702	01	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	20.000.000	13.000.000	0	33.000.000	33.000.000	0	33.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA 07			20.000.000	237.500.000	0	257.500.000	252.893.450	0	252.893.450	0	1.606.550
CATEGORIA 08 Categoria 8 Oneri tributari											

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPCE

Residui all'Inizio dell'Esercizio	Gestione dei Residui Passivi				Sistema di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio	
	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale	Variazioni		Provisione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Provisioni		
				In Più'	In Meno			In Più'		In Meno
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	3.000.000	0	3.000.000	0	0	15.300.000	15.300.000	0	0	0
8.000.000	8.000.000	0	8.000.000	0	0	18.000.000	19.825.000	1.825.000	0	0
0.450.000	0.450.000	0	0.450.000	0	0	16.000.000	15.950.000	0	50.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	18.000.000	17.026.032	0	973.968	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19.450.000	19.450.000	0	19.450.000	0	0	67.500.000	68.331.032	1.831.032	1.023.968	0
0	0	0	0	0	0	224.500.000	219.875.450	0	4.624.550	0
8.982.000	8.982.000	0	8.982.000	0	0	20.000.000	41.982.000	21.982.000	0	0
0.982.000	0.982.000	0	0.982.000	0	0	244.500.000	261.875.450	21.982.000	4.624.550	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITULO		Sessione Competenza									
CODICE	FAS	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più*	In Meno
				In Arrotondo	In Istruzione						
2164	153	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0	0	0	
2165	154	VERSAMENTO IN DEPOSITO SIA C/P IDENTIFICATO N.165443 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	0	0	0	0	0	
2166	155	VERSAMENTO IN DEPOSITO SIA C/P IDENTIFICATO N.165443 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE CATEGORIA 14			2.000.000	0	2.000.000	0	0	0	0	0	
CATEGORIA 15											
Categoria 15											
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio											
2150	110	INDENNITA' DI ANZIANITA' E PRELITO DI FINE LAVORO	329.000.000	239.748.197	0	563.748.197	210.375.083	353.373.114	563.748.197	0	
TOTALE CATEGORIA 15			329.000.000	239.748.197	0	563.748.197	210.375.083	353.373.114	563.748.197	0	
TOTALE TITOLO 2			371.000.000	239.748.197	2.000.000	608.748.197	230.402.300	370.969.644	601.376.026	0	
TITOLO 4											
TITOLO IV											
PENSIONI DI GIRO											
CATEGORIA 21											
Categoria 21											
Spese aventi natura di partite di giro											
42101	230	ATTIVITA' ENERGIAT	850.000.000	0	0	850.000.000	805.615.799	164.042.174	1.010.057.973	160.057.973	
42102	231	ATTIVITA' PREVIDENCIALI ED ASSISTENZIALI	350.000.000	0	0	350.000.000	359.521.863	35.965.327	415.487.196	65.487.196	
42103	232	ATTIVITA' DIVERSE	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	5.000.000	
42104	233	TRATTAMENTO A FAVORE DI TERZI	160.000.000	0	0	160.000.000	195.979.070	105.800	156.084.870	36.084.870	
42105	234	SUMME PAGATE PER CONTI TERZI	100.000.000	0	0	100.000.000	12.895.450	10.379.380	23.184.750	0	
42106	235	CARITTA' IN CONTI SEGRETI	300.000.000	1.000.000.000	0	1.300.000.000	7.254.606.771	9.159.500	7.363.096.271	1.063.096.271	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Articoli del bilancio dell'esercizio	Sezione dei Residui Passivi				Sezione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al termine dell'esercizio	
	Pagati	Annullati da leggere	Totale	Variazioni		Provisione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Provisioni		
				In Più*	In Meno			In Più*		In Meno
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
211.323.03	0	361.323.033	361.323.033	0	0	740.000.000	210.375.083	0	529.624.917	714.696.147
211.323.03	0	361.323.033	361.323.033	0	0	740.000.000	210.375.083	0	529.624.917	714.696.147
507.043.000	225.727.567	361.323.033	507.043.600	0	0	1.025.000.000	456.122.947	0	578.877.053	738.292.677
132.388.099	132.388.099	0	132.388.099	0	0	800.000.000	978.003.898	178.003.898	0	164.642.174
50.563.737	50.563.737	0	50.563.737	0	0	300.000.000	410.091.646	110.091.646	0	35.965.327
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
3.351.465	3.351.465	0	3.351.465	0	0	120.000.000	199.330.535	79.330.535	0	105.800
201.428.461	57.869.666	143.567.855	201.428.461	0	0	80.000.000	70.664.056	0	9.336.944	153.947.155
30.014.264	57.826.264	22.188.060	30.014.264	0	0	6.280.000.000	7.412.512.977	1.132.512.977	0	31.347.560

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		Gestione Competenza									
CODICE	NUM	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
				In Autunno	In Distribuzione						
		TOTALE CATEGORIA 21	1.765.000.000	6.000.000.000	0	7.765.000.000	8.768.608.999	240.052.101	9.008.661.060	1.285.476.310	81.815.250
		TOTALE TITOLO 4	1.765.000.000	6.000.000.000	0	7.765.000.000	8.768.608.999	240.052.101	9.008.661.060	1.285.476.310	81.815.250
		TOTALE GENERALE	14.280.000.000	11.123.948.197	786.400.000	24.617.548.197	21.738.302.518	3.644.951.626	25.383.294.144	1.285.476.310	559.790.363

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi		
Residui all'Inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti		Differenza Rispetto alle Previsioni	
				In Più	In Meno				In Più	In Meno
467.752.028	301.996.113	165.755.915	467.752.028	0	0	7.585.000.000	9.070.605.072	1.499.939.016	14.333.944	405.808.016
467.752.028	301.996.113	165.755.915	467.752.028	0	0	7.585.000.000	9.070.605.072	1.499.939.016	14.333.944	405.808.016
4.319.511.520	3.451.706.282	639.186.448	4.130.972.830	0	183.588.756	25.048.500.000	25.230.083.900	1.645.985.297	1.864.296.497	4.284.118.074

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		Gestione Competenza									
CODICE	MIA	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Resiste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
				In Ammonti	In Distribuzione						
1		TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	12.144.000.000	4.804.200.000	704.400.000	16.243.800.000	12.799.291.179	3.088.909.881	15.779.291.060	0	470.398.940
2		TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	371.000.000	229.748.197	2.000.000	600.748.197	230.402.380	370.969.644	601.372.024	0	7.376.173
3		TITOLO 3 - ESTINZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4		TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO	1.765.000.000	6.000.000.000	0	7.765.000.000	8.768.608.957	240.052.101	9.008.661.060	1.325.476.310	81.813.230
		TOTALE GENERALE	14.280.000.000	11.123.948.197	706.400.000	24.617.548.197	21.738.302.513	3.644.931.426	25.383.234.144	1.325.476.310	279.790.363
			0	0	0	0	2.102.043.908	1.699.544.900	402.499.008	6.876.732	395.522.294
			14.280.000.000	11.123.948.197	706.400.000	24.617.548.197	23.840.346.426	1.845.386.726	25.785.733.152	1.332.453.022	164.268.067

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1984

Residui all'inizio dell'esercizio	Gestione dei Residui Passivi			Variazioni		Gestione di Cassa		Differenza Rispetto alle Previsioni		Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
	Pagati	Riassiti da Pagare	Totali	In Più*	In Meno	Previsione	Pagamenti	In Più*	In Meno	
1.259.765.952	2.964.063.792	112.107.500	3.076.177.292	0	183.588.756	16.428.500.000	15.703.360.881	146.046.381	871.185.500	3.146.017.381
987.043.000	227.720.567	361.323.023	587.043.600	0	0	1.035.000.000	456.182.947	0	578.877.053	722.292.677
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
67.752.020	301.996.113	165.755.915	467.752.020	0	0	7.585.000.000	9.070.605.072	1.499.599.016	14.333.944	405.808.016
4.314.561.586	3.491.706.382	639.186.448	4.130.972.830	0	183.588.756	25.048.500.000	25.230.086.900	1.645.985.397	1.464.396.497	4.294.118.078
3.359.556.841	3.054.382.148	118.053.096	3.172.445.445	1.177.415	181.933.782	1.478.316.838	2.403.208.201	120.623.494	804.269.869	1.817.597.956
959.004.945	437.396.034	521.133.352	958.527.386	1.177.415	1.654.974	26.528.814.838	27.633.297.101	1.786.608.881	660.128.628	2.466.570.078

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1992

Situazione Amministrativa al 31 dicembre 1992

Avanzo di cassa all'1/1/1992 c/c 165643 c/c Tesoreria Prov.le Stato		+ L.	4.123.714.838
Riscossioni	in c/competenza	L.	23.072.188.229
	in c/residui	L.	437.394.034
		+ L.	23.509.582.263
Pagamenti	in c/competenze	L.	21.738.302.518
	in c/residui	L.	3.491.786.382
		- L.	25.230.088.900

fondi giacenti c/o la Tesoreria Provinciale di Stato
(c/c infruttifero n° 165643)

L. 2.403.208.201

SITUAZIONE DEI RESISUI AL 31.12.1992

Residui attivi	+ L.	2.466.520.078
Residui passivi	- L.	4.284.118.074
Avanzo di am.ne alla fine dell'es. 1992	L.	585.610.205

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 5 DEL 20 APR. 1993

OGGETTO: Variazione straordinaria residui attivi e residui passivi es. 1980-1991

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL

- Visti i DPR n. 478 del 30.6.73; n. 616 del 26.7.77 e n. 249 dell'1.4.78;
- Preso atto che ai sensi dell'art. 39 del DPR 18.12.79 n. 696 l'Istituto ha operato una variazione straordinaria nei residui attivi e passivi degli esercizi dal 1980 al 1991, procedendo all'eliminazione di residui attivi per un importo di L. 1.654.974 nonchè all'eliminazione di residui passivi perchè ritenuti non dovuti per l'importo di L. 183.588.756=;
- Esaminata la relazione illustrativa delle variazioni sopra richiamate che allegata alla presente ne forma parte integrante;
- Udito il parere del Comitato Esecutivo espresso nella riunione del 20/4/1993
- Udito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti formulato con verbale n. 2 del 19/4/1993
- Udito il Direttore Generale

D E L I B E R A

- di approvare le variazioni apportate ai residui attivi e passivi relativi agli esercizi dal 1980 al 1991 consistenti in:

- a) eliminazione dai residui attivi dell'importo di L. 1.654.974=;
- b) eliminazione dai residui passivi dell'importo di L. 183.588.756 perchè ritenuto non più dovuto.

La presente delibera, corredata dalla relazione che ne forma parte integrante, sarà allegata al bilancio consuntivo 1992 per la trasmissione ai Ministeri vigilanti.
La delibera viene letta ed approvata.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO CONSUNTIVO ES. 1992

Prospetto riassuntivo dei Residui Passivi che si propongono per l'eliminazione

Cap.	Descrizione	Es. 1989	Es. 1990	Es. 1991	Totale	Note
14	Indennità e spese per trasferimenti	---	---	6.488.990	6.488.990	1
52	Manutenzione e noleggio mobili, arredi, macchine	---	---	11.188.169	11.188.169	2
54	Onorari per consulenze legali	---	---	542.000	542.000	3
61	Studi e ricerche	---	---	96.418.410	96.418.410	4
62	Elaborazione dati	---	28.000.000	---	28.000.000	5
63	Convegni e seminari	---	---	19.460.100	19.460.100	6
64	Consulenze per studi e ricerche	---	---	5.514.646	5.514.646	7
65	Acquisto, produzione e stampa pubblicazioni	---	---	13.202.591	13.202.591	8
66	Sperimentazione	2.280.000	---	---	2.280.000	9
69	Acquisto materiale meccanografico	---	---	493.850	493.850	10
Totale variazioni Residui Passivi		2.280.000	28.000.000	153.308.756	183.588.756	

NOTE**RESIDUI PASSIVI**

- 1 Impegnati per indennità e spese di trasferimento del personale, risultati in sede di liquidazione dovuti in misura inferiore a quella prevista.
- 2-3 Impegnati per prestazioni di servizio risultati in sede di liquidazione effettuati in misura inferiore a quella prevista.
- 4-5 Eliminazioni conseguenti a rettifiche ed arrotondamenti su ricerche relative all'es. 1991 nonchè a rinunce da parte di alcuni interessati alle collaborazioni richieste e deliberate.
- 6 Impegnati per oneri relativi a convegni e seminari risultati in sede di liquidazione della spesa dovuti in misura inferiore a quella inizialmente prevista.
- 7 Eliminazioni conseguenti a rinuncia da parte di alcuni esperti alle collaborazioni richieste e deliberate.
- 8 Impegnati per la stampa di pubblicazioni ISPOL prodotte successivamente in un numero di copie e/o di pagine inferiore a quella prevista.
- 9 Eliminazioni conseguenti a prestazioni rese in misura inferiore a quelle previste.
- 10 Arrotondamenti in sede di liquidazione delle spese.

BILANCIO CONSUNTIVO
Es. 1992

Importi residui attivi che si propongono per l'eliminazione

- Cap. 40 - Contributi Regionali - Es. 1980 - L. 1.654.974

Si riferisce a quota parte del contributo disposto dalla Regione Campania per la realizzazione del progetto di riconversione del personale dei C.F.P. Del contributo, premesso per l'ammontare di L. 10.000.000= la Regione ha liquidato la somma di L. 8.345.026, pari alle spese effettive sostenute dall'ISFOL.

•

**ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI
LAVORATORI (ISFOL)**

ESERCIZIO 1993

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Visto il DPR 478 del 30.6.1973, costitutivo dell'Ente e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 9.5.1994 che nomina il Dr. Giuseppe Morrone Commissario straordinario dell'Istituto;
- Visto il DPR 696 del 18.12.1979 che disciplina la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 70/75;
- Premesso che nella riunione del 16.12.1992 (delibera n. 43) il Consiglio di Amm.ne dell'Istituto ha deliberato il bilancio preventivo dell'es. 1993;
- con delibere consiliari n. 3 del 20.4.1993; n. 21 del 29.6.1993; n. 34 del 22.9.1993 e n. 39 del 16.11.1993; sono state approvate la prima, la seconda, la terza e la quarta nota di variazione al suddetto preventivo sulle quali i Ministeri vigilanti hanno espresso parere favorevole con note nn.i 5606 del 14.05.1993; 37 del 6.8.1993; 586 del 24.11.1993 e 751 del 21.12.1993;
- Esaminata la relazione al consuntivo predisposta dal Direttore Generale dell'Istituto, che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nel verbale n. 4/94 del 23.5.1994;

Esaminato lo schema di bilancio consuntivo composto dal rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, dal conto economico nonché dall'annessa situazione amministrativa;

D E L I B E R A

- 1) di approvare ~~il~~ bilancio consuntivo dell'es. 1993 che forma parte integrante del presente atto;
- 2) di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati ai Ministeri del Lavoro e del Tesoro, ai sensi dell'art. 10 del DPR 30.6.1973 n. 478.

Letta, approvata e sottoscritta.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Giuseppe Morrone)

Il 1993 è un anno caratterizzato da un cambiamento nelle modalità di realizzazione delle attività dell'Istituto.

Se infatti, negli anni precedenti, il novanta per cento delle attività dell'Istituto era eralizzata con i contributi del Ministero del Lavoro, la drastica riduzione del contributo per il 1993 ha imposto una modalità di lavoro per progetti ed il ricorso a canali diversi di finanziamento da quelli Ministeriali.

In questa linea, si è fatto più stretto il rapporto con l'Unione Europea e l'Isfol è stato presente in molti progetti europei.

L'affidamento, da parte del Ministero del Lavoro della responsabilità dei Programmi europei quali Force, Euroform, petra, Lingua, ha consentito non solo di svolgere una puntuale ed incisiva attività di assistenza tecnica, ma anche di partecipare al dibattito europeo sul futuro della formazione e di realizzare ricerche ed incontri per approfondire filoni di estremo interesse.

Con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo è stato possibile sviluppare linee di ricerca, di sperimentazione e di assistenza tecnica su tematiche già affrontate dall'Istituto come il Master Europeo di formazione, la Banca dati Orfeo con l'immissione di dati sulla consistenza e le dinamiche del sistema di formazione professionale ed il Progetto Valutazione ex post dei progetti di FSE.

Altre linee di attività sono state realizzate anche in relazione alle Direttive del Ministro del Lavoro, come, ad esempio, la ricerca sugli standard di formazione, la ricerca sugli standard dei Centri di formazione professionale, la ricerca e la sperimentazione di un modello di analisi dei fabbisogni, ecc.

Nello stesso periodo l'Istituto ha mantenuto e rafforzato il rapporto con il Coordinamento interregionale per la formazione professionale tanto da arrivare alla definizione di una bozza di convenzione per la definizione di una collaborazione stabile.

Analoghe forme di collaborazione sono state sviluppate con i principali Istituti di ricerca di molti Paesi europei fino a definire un Reseau di ricerca per l'elaborazione di progetti comuni.

La riforma del fondo sociale europeo e la conseguente esigenza di individuare elementi di Piano per il prossimo quinquennio, ha visto l'Isfol impegnato per incarico del Ministero del Lavoro. Da tale iniziativa è nata anche l'esigenza da parte del Ministero del Lavoro di presentare all'Unione Europea una serie di progetti da finanziarsi con i residui del FSE, per dare maggiore impulso alle attività dell'Isfol.

Negli ultimi mesi dell'anno, sono stati predisposti e presentati:

- un progetto di assistenza tecnica per fornire alle Regioni un supporto stabile da parte dell'Isfol;
- un progetto di assistenza tecnica alle Regioni per la definizione dei Piani operativi;
- un progetto per la definizione degli standard dei formatori;
- un progetto per la definizione degli standard formativi;
- un progetto per la definizione degli standard dei Cfp;
- un progetto per l'ampliamento del Repertorio delle professioni;
- un progetto per la pubblicizzazione collegata con il nuovo Fse;
- un progetto per la formazione degli operatori del Ministero del Lavoro responsabili della vigilanza e del controllo delle attività formative;
- un progetto per il monitoraggio delle iniziative promosse con i residui del Fse.

Il 20 dicembre 1993 i progetti sono stati approvati dall'Unione Europea e sono stati iscritti nel Programma di attività del '94.

DATI FINANZIARI DEL CONSUNTIVO 1993Premessa

Il consuntivo 1993 è stato predisposto in conformità alla normativa sancita dal DPR 18.12.1979 n. 696 che ha stabilito le nuove norme per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici -e nel rispetto dei termini previsti dal DPR 478/73- costitutivo dell'Istituto.

Gestione di competenza

Tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrate ed uscite dell'esercizio 1993 sono state effettuate con motivate note di variazione, approvate dai Ministeri vigilanti.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 1993 registra, a fronte di accertamenti di entrate correnti, per movimento di capitali e partite di giro per L. 22.260,0 milioni (oltre a 585,6 milioni costituiti dall'avanzo di amministrazione dell'es. 1992), impegni di spesa di L. 21.707,8 milioni.

Più in particolare, i dati di consuntivo -con esclusione delle partite di giro- registrano:

PER LA PARTE DI ENTRATE

- a) accertamenti di entrate correnti L. 20.036,9 milioni a fronte di una previsione iniziale di L. 20.036,2 milioni;
- b) accertamenti di entrate diverse per L. 39,2 milioni a fronte di una previsione iniziale di L. 45,0 milioni;
- c) accertamenti di entrate patrimoniali per L. 42,3 milioni a fronte di una previsione iniziale di L. 42,6 milioni.

Complessivamente, quindi, rispetto alle previsioni sono state accertate entrate in meno per L. 5,4 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER LA PARTE DI SPESE

- A) per le spese di personale impegni per 6.657,9 milioni a fronte dei 6.810,0 milioni inizialmente previsti;
- B) per le spese generali (beni e servizi e varie) impegni per 3.244,0 milioni a fronte dei 3.387,0 milioni inizialmente previsti;
- C) per le spese istituzionali impegni per 9.063,0 milioni a fronte dei 9.779,0 milioni inizialmente previsti;
- D) per spese in conto capitale impegni per 600,8 milioni a fronte dei 733,0 milioni previsti destinati: all'acquisto di attrezzature strumentali ed integrazione delle dotazioni già esistenti (60,0 milioni); all'accantonamento dell'indennità di anzianità del personale in servizio (541,0 milioni).

Volendo fornire un quadro sintetico delle risorse finanziarie destinate alle singole categorie di spesa e la loro allocazione nei vari esercizi, si riporta, qui di seguito, un prospetto comparativo sulla distribuzione delle stesse nell'ultimo triennio:

	1991	1992	1993
- Personale in attività di servizio	6.250.562	6.247.889	6.657.895
- Acquisto beni e servizi generali, organi Ente	3.460.218	3.538.529	3.244.389
- Attività istituzionali	4.027.747	5.986.783	9.063.171
- Spese in c/ capitale	830.902	601.372	600.775
Totali (*)	14.569.429	16.374.573	19.566.230

(*) Valori in migliaia

Cenni sulle principali categorie di spesa

1) Spese per il personale. Rispetto all'esercizio precedente, hanno subito un aumento di L. 410 milioni, dovuti alle competenze corrisposte al personale assunto a termine (n. 7 unità nel novembre 1992 e n. 2 unità nell'agosto 1993).

Dette spese che, rappresentano il 35,1 delle spese correnti, per un importo complessivo di L. 6.657,9 milioni riguardano 95 dipendenti e più precisamente: il Direttore Generale, n. 85 dipendenti di ruolo e n. 9 dipendenti assunti a termine.

Direttore Generale	n. 1	Totale	n. 1
--------------------	------	--------	------

Personale di ruolo

Dirigente I° fascia	n. 1		
Dirigente	" 1		
II° livello professionale	" 19		
III° " "	" 19		
IV° " "	" 10		
V° " "	" 15		
VI° " "	" 6		
VII° " "	" 2		
VIII° " "	" 7		
IX° " "	" 5		
			n. 85

Personale a termine

VI° livello professionale	n. 5		
VII° " "	" 4		
			n. 9
Totale			<u>n. 95</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per adeguare il fondo di anzianità del personale di ruolo è stato previsto un ulteriore accantonamento presso l'INA di L. 540.973,238 il cui importo è stato determinato in relazione alle norme previste dal regolamento organico del personale.

- 2) Spese per attività istituzionali. Hanno subito un incremento di 3.076,0 milioni rispetto al 1992 che in termini percentuali costituisce una variazione del 51,35 in più rispetto, all'esercizio precedente. La relazione tecnica illustra l'utilizzo dei fondi stanziati su tale titolo di spesa (L. 9.063,0 milioni).
Va comunque, precisato, che l'incremento è dovuto in massima parte ai contributi erogati dalla CEE per la gestione dei progetti Petra, Lingua e Forze.
- 3) Spese per gli Organi dell'Ente, acquisto beni e servizi generali. Hanno subito, rispetto al decorso esercizio un decremento di L. 284,0 milioni, passando da L. 3.938,5 milioni a L. 3.244,0.
- 4) Spese in conto capitale. Non hanno subito, rispetto all'es. 1990, alcuna variazione significativa (da L. 601,3 milioni a L. 600,7 milioni).

In attuazione del richiamato DPR 696/79, il consuntivo 1993 comprende anche i dati relativi alla gestione di cassa. Il confronto fra i dati previsionali evidenzia, per la parte di entrata, minori riscossioni per L. 2.664,5 milioni (previste L. 24.580,7 milioni, rimosse L. 21.896,5) e per la parte di spesa, minori spese per L. 7.321,4 milioni (previste L. 24.773,6 milioni - spese L. 17.452,2 milioni).

Gestione dei residui

Allo scopo di dare un quadro esauriente della gestione sono stati accorpatisi, da una parte i residui attivi degli anni dal 1984 al 1992 con la somma da pagare per lo stesso esercizio 1993.

In altra parte della relazione vengono illustrate le variazioni apportate ai residui passivi degli esercizi dal 1981 al 1991.

La loro consistenza scaturisce comunque oltre che dall'accorpamento degli esercizi interessati, anche da fattori oggettivamente irriversibili e specificati nel corso dell'illustrazione.

Residui attivi L. 2.466,5 milioni

Sono rappresentati:

- L. 592,4 milioni dai contributi disposti dal Ministero del Lavoro per la realizzazione dei progetti Orfeo e Fad.
- per L. 495,5 milioni dal contributo disposto dal Ministero del Tesoro (ex legge 12.1.1991 n. 4) a concorso delle maggiori spese derivate all'ISFOL per l'applicazione del contratto di lavoro (DPR 171/91);
- per L. 552,5 milioni da contributi regionali ad attività di assistenza tecnica e ricerca;
- per L. 1.076,9 milioni da contributi della CEE concessi per attività di ricerca e per la gestione dei Progetti comunitari;
- per L. 333,5 milioni da contributi di altri organismi ad attività di ricerca e documentazione;
- per L. 1.919,7 dal contributo CEE per la gestione del programma Petra II;
- per L. 27,0 milioni da recuperi diversi e più precisamente da quota parte degli importi addebitati al personale in seguito alla revoca della delibera n. 52 del novembre 1978 di estensione dei trattamenti economici provvisori previsti dal DPR 26.6.1976 n. 411. A tale proposito va evidenziato che, in seguito al rigetto da parte del TAR Lazio del ricorso a suo tempo prodotto dai dipendenti avverso tale addebito, l'Ente ha dato corso già dal 1990 al recupero delle somme indebitamente percepite dal personale interessato.

Residui passivi - L. 8.311,5 milioni

Rispetto all'esercizio 1992 i residui passivi hanno subito un incremento di circa L. 4.027,0 milioni.

Va precisato che una parte consistente di essi è rappresentata:

- da spese che attengono al mese di dicembre (gettoni presenza, lavoro straordinario, missioni di servizio, contributi assistenziali e previdenziali, L. 273,8 milioni);
- da spese connesse ad attività espletate nel corso dell'intero secondo semestre (premio di produttività L. 151,8 milioni);
- da impegni attinenti all'acquisizione di beni e servizi avvenuta nel mese di dicembre (luce, riscaldamento, postelegrafoniche, acquisti vari, ecc. L. 129,0 milioni); importi, quindi, che necessariamente vengono liquidati e pagati nei primissimi mesi dell'esercizio successivo.

Per quanto attiene ai residui passivi riferiti alle attività istituzionali (L. 6.986,0 milioni) va evidenziato che ben L. 5.349,3 milioni riguardano impegni assunti per la realizzazione del programma CEE/ISFOL Petra la cui esecuzione avviene nell'ambito di due esercizi (1993/1994).

L'Istituto, pertanto, può procedere alla liquidazione degli impegni assunti, solo allorchè i destinatari dei finanziamenti avranno ultimate e rendicontate le singole attività.

Delle restanti, L. 1.636,7 le principali poste si riferiscono: per L. 345,1 milioni e per L. 329,1 ad impegni per studi e ricerche e consulenze ad attività di ricerca i cui tempi di realizzazione non coincidono con la chiusura dell'esercizio; L. 202,8 milioni attengono ad impegni per la stampa e la produzione di pubblicazioni, L. 645,0 riguardano la gestione dei sistemi "Orfeo e Pad" e per i quali, intervenendo la chiusura delle attività nell'es. 1994, ovviamente, la liquidazione delle spese non può che avvenire nell'esercizio successivo.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fra i residui passivi risulta iscritto l'importo di L. 144,0 milioni attinenti all'aggiornamento della polizza INA per l'indennità di anzianità del personale in servizio.

L'ultima posta dei residui passivi - L. 466,1 milioni - attiene alle partite di giro e riguarda sostanzialmente le ritenute erariali, assistenziali e previdenziali operate sulle competenze del personale nel mese di dicembre 1993 e regolarmente versate nel mese di gennaio 1994.

Conto patrimoniale. Subisce un incremento di L. 476,4 milioni dovuto essenzialmente alla "crescita" delle disponibilità finanziarie.

Il conto economico subisce gli stessi effetti e chiude con un avanzo di pari importo.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'esercizio 1993 evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 1.266,4 milioni contro le L. 585,6 milioni dell'esercizio precedente.

Cenni sulle economie di bilancio

Nel corso dell'esercizio, si sono verificate alcune economie dovute all'assunzione su alcune categorie di spesa di impegni inferiori a quelli previsti che hanno determinato l'avanzo di amministrazione sopra riportato.

Le più significative riguardano:

Spese per il personale - L. 152,1 milioni. Le economie sono conseguenti, in parte, al ritardo con cui sono state effettuate le assunzioni di personale a tempo determinato, rispetto al termine inizialmente previsto.

Acquisto beni e servizi - L. 83,1 milioni - I minori impegni derivano dall'oculata gestione di alcuni capitoli delle spese discrezionali.

Spese per attività istituzionali - L. 716,0 milioni. Il programma 1993 è stato realizzato e le economie verificatesi vanno riferite al contenimento del ricorso a collaborazioni e servizi esterni in conseguenza di una migliore utilizzazione delle risorse interne dell'Istituto.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 4/1994

Il giorno 23.05.1994 si è riunito, presso la sede dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori - ISFOL, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg.:

- | | |
|--------------------|---|
| - Remigio Germani | - in rappresentanza del Ministero del Tesoro |
| - Roberta Lommi | - in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale |
| - Francesco Aloise | - in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale |

Partecipa alla riunione il Dr. Manlio Licari, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame lo schema del conto consuntivo dell'esercizio 1993.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prima di passare all'esame delle varie voci di bilancio, è stato accertato che:

- le poste iniziali della previsione sono quelle del bilancio preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con delibera n. 43 del 16.12.1992;
- le variazioni a dette previsioni sono risultate deliberate dal Consiglio di Amministrazione ed approvate dal Ministero vigilante, come indicato tra le motivazioni riportate nella delibera di approvazione del conto consuntivo in esame.

Il conto consuntivo 1993 presenta i seguenti dati: l'accertamento delle entrate, con esclusione delle partite di giro e dell'avanzo di amministrazione, ammonta a L. 20.118.423.186= con una diminuzione complessiva, rispetto alla previsione definitiva, pari a L. 5.396.814=.

La diminuzione è dovuta alla differenza fra maggiori entrate contributive (+ L.677.400) e patrimoniali (+ L. 241.739) realizzate e minori entrate accertate (altre entrate - L. 5.805.504, entrate patrimoniali - L. 510.449= nel corso dell'esercizio 1993.

Le spese, con esclusione delle partite di giro, sono state impegnate per complessive L. 19.566.230.312=, con una diminuzione, rispetto alla previsione definitiva, di L. 1.143.199.893= dovuta a minori impegni assunti sugli stanziamenti di vari capitoli.

Le economie più rilevanti si sono realizzate negli stanziamenti dei capitoli delle spese per il personale (capitoli 10, 12, 13, 15, 16 e 17 L. 152.103.867); per acquisto di beni e servizi (capitoli nn. 41, 47, 48, 49, 52, 53 e 55 L. 79.332.454=) e delle spese per attività istituzionali.

Per quest'ultima categoria di spese le economie, pari a complessive L. 716.045.716=, sono da attribuire in massima parte al contenimento del ricorso a servizi e collaborazioni esterne; nonchè a riduzioni nella stampa e produzione di pubblicazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono stati esaminati, necessariamente a campione, i titoli di spesa più significativi: non sono emersi motivi di rilievo.

Per quanto riguarda in particolare le spese relative agli emolumenti del personale, si è constatato che:

- gli stipendi e le altre retribuzioni liquidati sono risultati corrispondenti agli importi dovuti;
- gli assegni per il nucleo familiare a carico sono risultati determinati in relazione alla situazione familiare di ciascun dipendente ed al reddito complessivo risultante dal modello 740 o dal modello 101 prodotti dagli interessati;
- le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, sono risultate calcolate in base alle aliquote vigenti, sia per quanto concerne la parte a carico del dipendente, sia per quella a carico dell'Amministrazione e versate alle prescritte scadenze. Al 31.12.1993 erano rimaste da versare le ritenute erariali e previdenziali del mese di dicembre 1993, regolarmente corrisposte entro il 20 gennaio 1994.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'Istituto ha provveduto a compilare, ai sensi dell'art. 39 del DPR 696/79, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, procedendo al riesame di tutte le partite.

Per quanto concerne i residui passivi, è stata, in pari data, proposta la delibera per l'eliminazione delle partite non più dovute (L. 228.278.756=). Per le poste più significative da radiare (es. per i capitoli 60, 61, 63, 64, e 65) si è rilevato che trattasi di residui di stanziamenti o di partite derivanti da "impegni di massima" non utilizzati nel corso degli esercizi 1990 - 1991 e 1992. I restanti importi, pari a complessive L. 88.675.252=, attengono ad eliminazioni conseguenti a rettifiche ed arrotondamenti sugli importi impegnati.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per i residui attivi, è stata proposta la radiazione di L. 139.621.547 dovuta sostanzialmente alla riduzione o alla eliminazione di contributi regionali e comunitari.

A seguito della succitata revisione, la gestione dei residui al 31.12.1993 presenta residui attivi per complessive L.5.093.948.274= e residui passivi per L. 8.311.483.512.

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione di L. 1.226.460.288, con una differenza in più di L. 680/850.903= rispetto all'avanzo dell'es. 1992. Tale differenza è dovuta prevalentemente alle minori spese effettuate nel corso dell'esercizio 1992.

Conto patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.1993 è risultata pari a complessive lire 16.146.030.156.

Rispetto all'es. 1992, in cui si è registrato un disavanzo economico di L. 1.513.915.436=, l'es. 1993 chiude con un avanzo di L. 476.459.216, dovuto alle maggiori liquidità di cui l'Ente ha disposto nel corso dell'anno.

Le principali voci delle spese correnti sono costituite dalle attività istituzionali (47,80%), dalle spese del personale (35,10%) dalle spese generali e per l'acquisto di beni e servizi (17,10%).

Le partite di giro registrano i sospesi relativi agli acconti concessi al personale in missione di servizio, nonché le ritenute erariali e previdenziali sulle competenze del mese di dicembre 1993, liquidate e non versate al 31.12.1993.

L'anticipazione fondi all'economista per le minute spese è stata riversata a fine esercizio.

E' stato previsto un ulteriore accantonamento di L. 540.973.238= relativo all'indennità di anzianità e premio di fine lavoro, che è risultato adeguato alle norme contrattuali di cui al DPR 171/91.

Le spese per il personale che, come detto, rappresentano il 35,10% delle spese correnti, per un importo complessivo di L. 6.657.894.951= riguardano n. 95 dipendenti, ivi compreso il Direttore Generale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione del personale al 31.12.1993 è risultata la seguente:

- Direttore Generale n. 1

Personale di ruolo

Dirigente I° fascia	n.	1	
Dirigente	n.	1	
II° livello professionale	"	19	
III° " "	"	19	
IV° " "	"	10	
V° " "	"	15	
VI° " "	"	6	
VII° " "	"	2	
VIII° " "	"	7	
IX° " "	"	5	
	Totale		n. <u>85</u>

Personale a termine (1992 - 94)

VI° livello professionale	"	5	
VII° " "	"	4	
	Totale		n. <u>9</u>
			n. 95

Durante il 1993 il Collegio ha provveduto alla effettuazione di periodiche verifiche di cassa ed all'esame di vari atti amministrativo - contabili, come risulta dai verbali all'uopo redatti.

Con le precisazioni sopra formulate, il Collegio ritiene che possa essere approvato il conto consuntivo dell'esercizio 1993.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Remigio Germani - Presidente

Dr.ssa Roberta Lommi - Membro

Dr. Francesco Aloise - Membro

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1993	al 31.12.1993	In più	In meno
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Casse	-	-	-	-
2	Banche	-	-	-	-
-	Conti correnti postali	-	-	-	-
-	Tesoreria Provinciale c/c 165643	2.403.208.201	4.443.995.526	2.040.787.325	-
		2.403.208.201	4.443.995.526	2.040.787.325	-
	<u>CREDITI DI REGOLAMENTO</u>				
11-21 12-21 13-21	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	2.283.432.787	4.970.708.221	2.687.275.434	-
-	Crediti verso iscritti, soci e terzi contr.	-	-	-	-
-	Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.	-	-	-	-
13-89 14-22	Crediti diversi	183.087.291	123.240.053	-	59.847.238
		2.466.520.078	5.093.948.274	2.687.275.434	59.847.238
	<u>CREDITI BANCARI E FINANZIARI</u>				
-	Depositi vincolati	-	-	-	-
-	Mutui ed anticipazioni attive	-	-	-	-
-	Crediti x annualità, semestrali, ecc. scontate a terzi	-	-	-	-
41	Prestiti al personale (Mutui)	356.146.670	314.657.339	-	41.489.331
-	Crediti verso gestioni autonome	-	-	-	-
51	Depositi cauzionali	4.407.300	4.265.679	-	141.621
-	Crediti diversi bancari e finanziari	-	-	-	-
		360.553.970	318.922.798	-	41.631.172
	<u>RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO</u>				
67	Rimanenze di prodotti	419.651.934	419.651.934	-	-
41	Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	17.780.820	14.767.970	-	3.012.850
-	Rimanenze di viveri	-	-	-	-
65	Rimanenze diverse	58.353.024	58.353.024	-	-
-	Risconti attivi	-	-	-	-
		495.785.778	492.772.928	-	3.012.850

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AL 31.12.1993

ALLEGATO A

Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1993	al 31.12.1993	In più	In meno
	DEBITI TESORERIA				
-	Anticipazioni del Tesoro	-	-	-	-
-	Scoperti di conto corrente	-	-	-	-
		-	-	-	-
-	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	-	-	-	-
Dal 60 al 69	Debiti verso iscritti, soci per prestaz. dovute	2.678.561.436	6.986.067.163	4.307.505.727	-
Dal 40 al 59	Debiti verso fornitori	138.940.194	173.642.113	34.701.919	-
81-99 130-131	Debiti diversi (cat. 1-2-6-7-9-15-21)	1.466.616.444	1.151.774.236	-	314.842.208
		4.284.118.074	8.311.483.512	4.347.207.646	314.842.208
	DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
-	Mutui ed anticip. passive	-	-	-	-
-	Obbligazioni in circolaz.	-	-	-	-
-	Debiti verso il personale per depositi	-	-	-	-
-	Debito verso gestioni autonome	-	-	-	-
-	Debiti diversi bancari e finanziari	-	-	-	-
		-	-	-	-
	RIMBORSI PASSIVI DI ESERCIZIO				
-	Riserve tecniche	-	-	-	-
-	Risconti passivi	-	-	-	-
		-	-	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 1.1.1993	al 31.12.1993	In più	In meno
FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
Fondo liquidazione indennità anzianità personale	1.798.381.999	2.909.388.890	1.111.006.891	662.494
Fondo imposte e tasse	-	-	-	-
Fondi rischi	-	-	-	-
Fondi per accantonamenti diversi	-	-	-	-
	1.798.381.999	2.909.388.890	1.111.006.891	662.494
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Fondo svalutaz. crediti	-	-	-	-
Fondo ammortamento immobili	435.161.000	487.772.000	52.611.000	-
Fondo ammortamento impianti, attrez. e macchinari, automezzi attività istituzionale	735.594.000	811.116.000	75.522.000	-
Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchinari d'ufficio	274.207.000	328.049.000	53.842.000	-
Fondo ammortamento prod. audiov. mater. didattico	326.034.000	343.089.000	17.055.000	-
	1.770.996.000	1.950.026.000	179.030.000	-
TOTALE PASSIVITA'	7.853.496.073	13.170.098.402	5.316.602.329	315.504.782
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.1992	2.490.672.530	2.490.672.530		
Fondo di dotazione				
Riserve obbligatorie				
Riserve facoltative				
Fondo rivalutaz. congru- glio monetario				
Avanzo economico dell'es. 1993		478.459.216	267.745.617	200.713.599
	2.490.672.530	2.975.131.754	267.745.617	200.713.599
TOTALE A PAREGGIO	10.352.168.611	16.146.030.156	5.900.652.648	106.791.103

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1993	al 31.12.1993	In più	In meno
	<u>INVESTIMENTI MOBILIARI</u>				
-	Partecipazioni azionarie	-	-	-	-
-	Conferimenti e quote in altri Enti	-	-	-	-
-	Titoli emessi e garantiti dallo Stato ed assimilati	-	-	-	-
-	Obbligaz. e cartelle fondarie	-	-	-	-
-	Buoni postali	-	-	-	-
-	Altri titoli di credito	-	-	-	-
		-	-	-	-
	<u>IMMOBILI</u>				
120	Edifici	1.087.046.658	1.087.046.658	-	-
-	Costruzioni in corso	-	-	-	-
-	Diritti reali	-	-	-	-
		1.087.046.658	1.087.046.658	-	-
	<u>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</u>				
130	Impianti, macchine, automezzi, attrezzature e mobili ed arredi attivi istituz.	1.059.847.322	1.075.242.352	15.395.030	-
131	Mobili, macchine, automezzi uff.	662.423.275	679.847.375	17.424.100	-
		1.722.270.597	1.755.089.727	32.819.130	-
	<u>ALTRI COSTI PLURIENNALI</u>				
-	Spese di costituz., ampliamento e riorganizzazione	-	-	-	-
-	Prod. audiov. ordinate non ancora consegnate	-	-	-	-
130	Mobili, arredi, macch., automezzi att. istituz. ordinati non ancora consegnati	9.135.630	37.237.004	28.101.374	-
131	Mobili, arredi, macchine d'uff. ordinati e non ancora consegnati	8.460.900	7.342.400	-	1.118.500
85	Pubblicaz. ordinate e non ancora consegnate	804.900	285.951	-	518.949
160	Costi pluriennali diversi (Polizze INA)	1.798.381.999	2.909.388.890	1.111.006.891	662.494
		1.016.783.329	2.954.254.245	1.139.770.759	2.299.643
	TOTALE GENERALE ATTIVITA'	10.352.168.611	16.146.030.156	5.900.652.648	106.791.103
	TOTALE A PAREGGIO	10.352.168.611	16.146.030.156	5.900.652.648	106.791.103

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1993	al 31.12.1993	In più	In meno
	<u>CONTI D'ORDINE</u>				
235	Terzi per valori depositati e cauzione, a garanzia, ecc.	13.549.000	11.910.000	-	1.639.000
	Conti diversi	-	-	-	-
	Fidejussioni bancarie	84.969.000	87.710.600	2.741.600	-
	TOTALE	98.518.000	99.620.600	2.741.600	1.639.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1993	al 31.12.1993	In più	In meno
	<u>CONTI D'ORDINE</u>				
225	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	13.549.000	11.910.000	-	1.639.000
-	Conti diversi	-	-	-	-
-	Fidejussioni bancarie	84.969.000	97.710.600	2.741.600	-
	TOTALE	98.518.000	99.620.600	2.741.600	1.639.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO 8

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1993 . . .

Parte prima
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Importo	Importo
Titolo I	Titolo I
ENTRATE CONTRIBUTIVE	SPESE CORRENTI
Cat. 1 ^a - Aliquote contributive, ecc. L	Cat. 1 ^a - Spese per gli organi dell'Ente L. 151.577.061
Cat. 2 ^a - Quote partecipazione iscrit- ti, ecc.	Cat. 2 ^a - Oneri per il personale in attività di servizio 6.657.894.951
Titolo II	Cat. 3 ^a - Oneri per il personale in quiescenza L
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Cat. 4 ^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi 2.858.747.336
Cat. 3 ^a - Trasferimenti dallo Stato L. 11.092.475.000	Cat. 5 ^a - Spese per attività institu- zionali 9.063.171.284
Cat. 4 ^a - Trasferimenti dalle regioni 192.800.000	Cat. 6 ^a - Trasferimenti passivi 55.659.813
Cat. 5 ^a - Trasferimenti da comuni e province	Cat. 7 ^a - Oneri finanziari L. 80.992.342
Cat. 6 ^a - Trasferimenti da altri enti 8.751.827.400	Cat. 8 ^a - Oneri tributari 82.511.992
Titolo III	Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensa- tive di entrate correnti --
ALTRE ENTRATE	Cat. 10 ^a - Spese non classificabili in altre voci 14.900.291
Cat. 7 ^a - Entrate derivanti dalla ven- dita, ecc. L	
Cat. 8 ^a - Redditi e proventi patrim. 31.400.390	
Cat. 9 ^a - Poste correttive e compen- sative, ecc. 7.794.106	
Cat. 10 ^a - Entrate non classificabili	
Totale parte prima (1) <u>L. 20.076.096.896</u>	Totale parte prima (1) <u>L. 18.965.455.070</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

CALCOLO DEI NON BANCHE LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	L --	Rimanenze iniziali di prodotti	L --
Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc)	•	Materie prime e materiali da consumo vivi	•
Redditi e proventi patrimoniali	•	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	•
Vendite di prodotti e di materiali diversi	•	Spese per servizi esterni	•
Vendite di pubblicazioni	•	Spese diverse di amministrazione	•
Prestazioni di particolari servizi	•	Spese per trasferimenti	•
Ricavi pluriennali	•	Oneri finanziari	•
	<u>L --</u>	Spese diverse	•
		Costi pluriennali	•
			<u>L --</u>
B) Produzioni e movimenti interni:		B) Produzioni e movimenti interni:	
Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	L --	Oneri in natura	L --
	<u>L --</u>		<u>L --</u>
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura)	L --	C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obbligazioni in natura)	L --
	<u>L --</u>		<u>L --</u>
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:		D) Ammortamenti e deprezzamenti:	
Sopravvenienze attive	L --	- Immobili	L 32.611.000
Insussistenze passive	• 228.278.756	- Impianti, attrezzature, macchinari, automezzi att. tà Ist.lli	" 75.522.000
	<u>L 228.278.756</u>	- Automezzi, mobili e macchine ufficio	" 53.842.000
		- Prod. audiovisivi, att. didattico	" 17.055.000
			<u>L 179.030.000</u>
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L --	E) Svalutazioni e deprezzamenti:	
	<u>L --</u>	Svalutazione crediti	L --
		Svalutazione titoli	•
		Deprezzamento immobili, impianti, macchine	•
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	• 2.836.581
			<u>L 2.836.581</u>
		F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
		Imposte e tasse da versare	L --
		Altri oneri da definire	•
		Accantonamenti diversi	•
		Accantonamenti a fondo rischi	•
			<u>L --</u>
		G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	L 540.973.238
			<u>L 540.973.238</u>
		H) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze passive	L --
		Insussistenza attiva	• 139.621.547
			<u>L 139.621.547</u>
		I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L --
			<u>L --</u>
			<u>L --</u>
Totale parte seconda (2)	L 228.278.756	Totale parte seconda (2)	L 862.461.366
Totale generale (1+2)	L 20.304.375.652	Totale generale (1+2)	L 19.827.916.436
Avanzo economico	•	Avanzo economico	• 476.459.216
Totale a pareggio	L 20.304.375.652	Totale a pareggio	<u>L 20.304.375.652</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPCE

Residui all'Inizio dell'esercizio	Gestione dei Residui Passivi					Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'esercizio
	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più*	In Meno			In Più*	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6.027.000	7.027.700	0	7.027.700	0	1.062.300	1.900.000.000	1.881.153.700	0	18.844.300	8.272.000
37.821.098	37.821.098	0	37.821.098	0	0	268.000.000	257.483.717	0	10.516.283	37.473.368
3.418.759	3.418.759	0	3.418.759	0	0	259.000.000	235.682.991	0	23.317.009	4.789.611
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	6.000.000	4.892.527	0	1.107.473	0
28.531.031	28.531.031	0	28.531.031	0	0	180.000.000	152.328.870	0	27.671.130	42.209.776
34.259.198	32.521.570	0	32.521.570	0	1.737.528	260.000.000	224.840.929	0	35.159.071	29.368.454
1.000.000	1.000.000	0	1.000.000	0	1.000.000	32.000.000	18.921.850	0	13.078.150	14.635.150
1.594.898	1.594.898	0	1.594.898	0	0	12.000.000	10.811.448	0	1.188.552	564.060
0	0	0	0	0	0	13.303.000	12.834.823	0	468.177	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	500.000	0	0	500.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
121.545.664	116.577.826	0	116.577.826	0	4.805.838	2.984.803.000	2.846.222.433	0	138.580.567	129.062.799

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	NUM.	CAPITOLO	Denominazione	Bilancio Competenza					Differenze Rispetto alle Previsioni			
				Previsioni Approvate			Somme Impegnate			In Più	In Meno	
				Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Residuo da Pagare			Totale Impegni
					In Aumento	In Diminuzione						
			RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA	10.000.000	12.000.000	0	22.000.000	9.727.189	4.051.930	13.779.139	0	8.299.861
			TOTALE CATEGORIA 05	5.147.500.000	4.631.717.000	0	9.779.217.000	3.252.353.818	5.810.817.466	9.463.171.284	0	716.045.716
			CATEGORIA 06									
			Categoria 6									
			Trasferimenti passivi									
10001	A		EQUI INDENNIZZO AL PERSONALE PER LA PERGITA DELL'INTEGRIITA' FISICA SUBITA PER INFERNITA' CONTINUA PER CAUSE DI SERVIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10002	71		CONTRIBUTI A FAVORE DI ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E CON FINALITA' SOCIALI	10.000.000	2.000.000	0	12.000.000	12.000.000	0	12.000.000	0	0
10003	72		SUSSIDI IN FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO	12.000.000	3.000.000	0	15.000.000	7.850.000	7.110.000	15.000.000	0	0
10004	74		BORSE STUDIO IN FAVORE DEI FIGLI STUDENTI A CARICO DEL PERSONALE IN SERVIZIO	10.000.000	0	0	10.000.000	9.572.000	0	9.572.000	0	428.000
10005	75		INDENNITA' FREQUENTANTI CORSI RECLUTAMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10006	76		CONCORSI E CONTRIBUTI SU PRESTITI A BREVE TERMINE CONTRATTI DAL PERSONALE	18.000.000	3.000.000	0	21.000.000	19.087.813	0	19.087.813	0	1.912.187
10007	77		CONCORSI E CONTRIBUTI SU MUTUI (PRESTITI AGEVOLATI CONTRATTI DAL PERSONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 06	50.000.000	8.000.000	0	58.000.000	48.549.813	7.110.000	35.659.813	0	2.340.187
			CATEGORIA 07									
			Categoria 7									
			Oneri finanziari									
10001	80		INTERESSI PASSIVI	0	104.410.205	0	104.410.205	0	75.000.000	75.000.000	0	29.410.205
10002	81		SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	20.000.000	0	0	20.000.000	5.490.242	302.100	5.992.342	0	14.007.658

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPECIE

Residui all'Inizio dell'Esercizio	Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio	
	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più*	In Meno			In Più*		In Meno
1.190.000	1.190.000	0	1.190.000	0	0	32.000.000	10.917.189	0	21.082.811	4.051.950
2.378.561.476	1.362.850.544	1.175.249.697	2.538.100.241	0	140.461.195	11.119.417.000	4.615.204.362	0	6.503.212.638	6.985.067.163
U	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"	0	0	0	0	0	12.000.000	12.000.000	0	0	0
"	U	0	0	0	0	15.000.000	7.890.000	0	7.110.000	7.110.000
0	U	0	0	0	0	10.000.000	9.578.000	0	422.000	0
0	U	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"	0	0	0	0	0	21.000.000	19.887.813	0	1.112.187	0
U	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"	0	0	0	0	0	58.000.000	48.549.813	0	9.450.187	7.110.000
U	0	0	0	0	0	104.410.205	0	0	104.410.205	75.000.000
U	U	0	0	0	0	20.000.000	5.450.242	0	14.549.758	502.100

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		Sezione Cooperazione									
CUBICE	M.P.	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme impegnate			Differenze rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più / In Meno	
				In Agosto	In Discriminazione					In Più	In Meno
2144	151	REFUGIATI A CARIZIONE	2.000.000	0	0	2.000.000	0	0	0	0	2.000.000
2145	152	CONCESSIONE DI MUTUI A MEDIO E LUNGO TERMINE	0	75.000.000	0	75.000.000	0	0	0	0	75.000.000
2146	153	CONCESSIONE DI PRESTITI ED ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2147	154	VERSAMENTO IN DEPOSITO SUI C/C FRUTTIFERO N. 163443 C/O TESORERIA PROVINCIALE TERORO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2148	155	VERSAMENTO IN DEPOSITO SUI C/C FRUTTIFERO N. 163443 C/O TESORERIA PROVINCIALE TERORO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA 14			2.000.000	75.000.000	0	77.000.000	0	0	0	0	77.000.000
CATEGORIA 15											
Categoria 15 Indennità di anzianità e assist. al personale cessato dal servizio											
2150	160	INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E PENSIONI DI FINE LAVORO	216.000.000	325.000.000	0	541.000.000	396.973.238	144.000.000	540.973.238	0	26.000.000
TOTALE CATEGORIA 15			216.000.000	325.000.000	0	541.000.000	396.973.238	144.000.000	540.973.238	0	26.000.000
TOTALE TITOLO 2			243.000.000	545.000.000	55.000.000	733.000.000	412.195.838	188.579.000	680.775.248	0	132.224.752
TITOLO 4											
TITOLO - IV -											
FAMILIE DI BIRÒ											
CATEGORIA 21											
Categoria 21 Spese aventi natura di partite di giro											
4211	230	ATTENUTE SANITALE	850.000.000	0	0	850.000.000	823.292.801	123.675.248	1.016.968.049	166.968.049	
4212	271	ATTENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	350.000.000	0	0	350.000.000	382.546.921	84.622.298	467.169.219	117.169.219	
4213	232	ATTENUTE DIVERSE	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
4214	233	TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	160.000.000	0	0	160.000.000	213.127.899	0	213.127.899	53.127.899	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Residuo all'Inizio dell'Esercizio	Gestione dei residui Passivi					Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	2.000.000	0	0	2.000.000	0
0	0	0	0	0	0	75.000.000	0	0	75.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	77.000.000	0	0	77.000.000	0
714.696.147	714.696.147	0	714.696.147	0	0	1.241.000.000	1.111.669.385	0	129.330.615	144.000.000
718.696.147	718.696.147	0	718.696.147	0	0	1.241.000.000	1.111.669.385	0	129.330.615	144.000.000
72.292.677	72.292.677	0	72.292.677	0	0	1.443.000.000	1.144.488.515	0	298.511.485	188.579.404
164.442.174	164.442.174	0	164.442.174	0	0	806.000.000	987.694.975	187.694.975	0	193.675.248
55.965.327	55.965.327	0	55.965.327	0	0	300.000.000	438.512.248	138.512.248	0	84.622.298
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
105.800	105.800	0	105.800	0	0	120.000.000	213.233.699	93.233.699	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLIO		Sezione Competenza									
LEGGE	NUM.	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Pagate	Residue da Pagare	Totale Impegni	In Più'	In Meno	
				In Assoluta	In Destinazione						Definitive
421-5	24	SOMME PAGATE PER CONTI TERZI	100.000.000	0	0	100.000.000	75.509.612	5.711.636	81.632.098	0	18.367.752
421-6	25	PARTE IN CONTO SOSPESI	300.000.000	0	0	300.000.000	184.434.634	178.303.380	382.777.954	62.777.954	0
		TOTALE CATEGORIA 21	1.765.000.000	0	0	1.765.000.000	1.679.202.867	462.352.502	2.141.635.369	400.005.121	25.367.752
		TOTALE TITOLO 4	1.765.000.000	0	0	1.765.000.000	1.679.202.867	462.352.502	2.141.635.369	400.005.121	25.367.752
		TOTALE GENERALE	16.886.000.000	6.357.127.205	768.697.000	20.479.430.205	18.575.419.702	7.132.005.979	21.707.865.681	400.005.121	1.166.507.645

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

Residui all'Inizio dell'esercizio	Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio	
	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Provisione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Provisioni		
				In Più	In Meno			In Più		In Meno
153.947.155	80.642.156	3.787.836	84.866.492	0	69.966.663	80.000.000	156.613.268	76.613.268	0	9.999.472
21.347.560	18.802.560	0	18.802.560	0	12.595.060	340.000.000	203.237.134	0	136.762.866	178.343.320
475.846.016	320.008.457	3.787.836	323.796.293	0	82.011.723	1.645.000.000	1.999.291.324	496.054.190	141.762.866	466.140.338
465.948.016	320.008.457	3.787.836	323.796.293	0	82.011.723	1.645.000.000	1.999.291.324	496.054.190	141.762.866	466.140.338
4.264.112.074	2.876.891.785	1.179.037.533	4.095.839.318	0	288.278.756	24.773.630.205	17.432.221.487	496.054.190	7.817.462.908	8.311.483.512

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLU		Gestione Competenza								
ANNO	DESCRIZIONE	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
		Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Bilancio da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
			In Aumento	In Diminuzione						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	10.870.000.000	5.812.127.205	713.697.000	19.926.430.205	12.083.980.997	5.081.349.073	18.965.030.070	0	1.010.975.137
TITOLO 2	SPESE IN FONDO CAPITALE	291.000.000	585.000.000	95.000.000	733.000.000	612.195.838	189.579.008	600.775.282	0	132.224.718
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E PARTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 4	PASSIVITA' DI BIENNO	1.765.000.000	0	0	1.765.000.000	1.679.282.063	662.332.508	2.141.435.369	400.003.121	23.367.717
TOTALE GENERALE		14.886.000.000	6.357.127.205	788.697.000	22.474.430.205	14.575.419.708	7.132.945.979	21.707.865.681	400.003.121	1.166.567.64
AVANZO ANNO ES. 1992		-	-	-	-	4.381.116.448	3.243.313.367	1.137.803.079	819.138	1.136.883.1
TOTALE A PARIGLIO		14.886.000.000	6.357.127.205	788.697.000	22.474.430.205	18.956.536.148	3.889.132.612	22.845.648.760	400.822.260	29.683.1

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Anno di inizio dell'esercizio	Gestione dei residui Passivi			Variazioni		Gestione di Cassa		Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale	in Più*	in Meno	Previsione	Pagamenti	In	In	
								in Più*	in Meno	
1960-1970	1.824.500.651	1.175.249.697	2.999.750.348	0	146.267.055	21.685.630.205	14.508.441.648	0	7.377.188.557	7.636.763.770
1972-1982	732.292.677	0	732.292.677	0	0	1.643.000.000	1.194.488.515	0	298.511.485	188.579.404
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
85.000.016	320.008.457	3.787.836	323.796.293	0	82.011.723	1.645.000.000	1.999.291.324	496.054.190	141.762.866	466.160.338
1.089.118.074	2.876.801.785	1.179.037.533	4.055.839.318	0	288.278.756	24.773.630.205	17.452.221.487	496.054.190	7.817.462.908	8.311.883.512
1.817.597.956	1.754.718.916	75.778.129	1.728.940.787	0	88.457.209	192.902.004	4.543.895.528	31.204.008	4.605.691.522	3.217.535.238
7.040.510.000	1.122.087.869	1.204.815.862	2.326.903.731	0	139.621.567	24.580.728.701	21.896.217.013	527.260.188	3.211.771.384	5.083.946.274

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	NUM.	CAPITOLO	Denominazione	Esercizio Competenza						Differenza Rispetto alle Previsioni		
				Previsioni Approvate			Somme Accertate					
				Iniziali	Variazioni		Definitiva	Riscosse	Riesame da riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno
					In Ammonte	In Distribuzione						
			TITOLO 0 CATEGORIA 00									
10001	1		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	
10002	2		FONDO INIZIALE CASSA	0	0	0	0	0	0	0	0	
			TOTALE CATEGORIA 00	0	0	0	0	0	0	0	0	
			TOTALE TITOLO 0	0	0	0	0	0	0	0	0	
			TITOLO 2 TITOLO - 11 - ENTRATE GERIMANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI CATEGORIA 01 Categoria 3 trasferimenti da parte dello Stato									
20301	30		CONTRIBUTO A CARICO STATO EX ART. 22 LEGGE 095 DEL 21.12.70	10.500.000,000	0	0	10.500.000,000	10.500.000,000	0	10.500.000,000	0	
20302	31		CONTRIBUTO STATALE PER ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE EX ART. 18 LEGGE 095 21.12.70	0	0	0	0	0	0	0	0	
20303	32		CONTRIBUTI A CARICO FONDO NOTAZIONE EX ART. 25 LEGGE 095/70 c.10 nuova istituzione	0	392.475,000	0	392.475,000	0	392.475,000	392.475,000	0	
20304	33		CONTRIBUTO CARICO STATO EX L. 12/1/1971 N. 4	0	0	0	0	0	0	0	0	
			TOTALE CATEGORIA 03	10.500.000,000	392.475,000	0	11.092.475,000	10.500.000,000	392.475,000	11.092.475,000	0	
			CATEGORIA 04 Categoria 4 trasferimenti da parte delle Regioni									
20401	40		CONTRIBUTI REGIONALI AD ATTIVITA' DI STUDIO, AGENCIA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE	0	192.800,000	0	192.800,000	0	192.800,000	192.800,000	0	
			TOTALE CATEGORIA 04	0	192.800,000	0	192.800,000	0	192.800,000	192.800,000	0	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Residui all'inizio dell'esercizio	Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'esercizio	
	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più		In Meno
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"	0	0	0	0	0	2.403.208.201	2.403.208.201	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"	0	0	0	0	0	10.500.000.000	10.500.000.000	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"	0	0	0	0	0	392.475.000	0	0	392.475.000	392.475.000
495.500.000	0	495.500.000	495.500.000	0	0	495.500.000	0	0	495.500.000	495.500.000
495.500.000	0	495.500.000	495.500.000	0	0	11.587.975.000	10.500.000.000	0	1.087.975.000	1.087.975.000
401.500.000	29.700.000	371.800.000	381.096.000	0	14.404.800	511.400.000	29.396.000	0	482.004.000	352.500.000
401.500.000	29.700.000	371.800.000	381.096.000	0	14.404.800	511.400.000	29.396.000	0	482.004.000	352.500.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	Gestione dei Residui Attivi					Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al termine dell'esercizio
	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20.306	20.306	0	20.306	0	0	35.000.000	31.420.696	0	3.579.304	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20.306	20.306	0	20.306	0	0	35.000.000	31.420.696	0	3.579.304	0
50.977.016	23.998.208	27.018.808	50.977.016	0	0	30.000.000	31.752.314	1.752.314	0	27.018.808
50.977.016	23.998.208	27.018.808	50.977.016	0	0	30.000.000	31.752.314	1.752.314	0	27.018.808
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
50.977.022	23.978.514	27.018.808	50.997.322	0	0	65.000.000	63.173.010	1.752.314	3.579.304	27.018.808
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		Sezione Competenza									
CODICE	NUM.	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Riscosso	Rimasto da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno	
				In aumento	In diminuzione						Definitive
4167	146	PRELEVAMENTO DI DEPOSITI RA E/C FRUTTIFERO N.105643 C/D TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	0	0	0	0	0	
		TOTALE CATEGORIA 14	20.000.000	22.000.000	0	42.000.000	41.731.290	0	41.731.290	261.739	510.449
		TOTALE TITOLO 4	20.000.000	22.595.000	0	42.595.000	42.326.290	0	42.326.290	261.739	510.449
		TITOLO 7 TITOLO - VII - PARTITE DI GIRO CATEGORIA 22 Categoria 22 Partite di giro									
72201	220	ATTENUTE ENERGIAT	850.000.000	0	0	850.000.000	1.016.928.049	0	1.016.928.049	166.928.049	0
72202	221	ATTENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	350.000.000	0	0	350.000.000	467.169.219	0	467.169.219	117.169.219	0
72203	222	ATTENUTE DIVERSE	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
72204	223	INATTENUTE PER CONTO DI TERZI	160.000.000	0	0	160.000.000	213.127.899	0	213.127.899	53.127.899	0
72205	224	RIMBORSI DI SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	100.000.000	0	0	100.000.000	39.219.435	42.412.793	81.632.228	0	18.367.752
72206	225	PARTITE IN SOGGERO	300.000.000	0	0	300.000.000	309.316.923	53.461.431	362.777.954	62.777.954	0
		TOTALE CATEGORIA 22	1.765.000.000	0	0	1.765.000.000	2.045.761.145	95.874.224	2.141.635.369	400.003.121	23.367.752
		TOTALE TITOLO 7	1.765.000.000	0	0	1.765.000.000	2.045.761.145	95.874.224	2.141.635.369	400.003.121	23.367.752
		TOTALE GENERALE	16.776.000.000	5.624.295.000	511.475.000	21.889.820.000	18.370.925.943	3.889.132.412	22.260.058.355	400.922.260	29.483.705

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Residui all'inizio dell'esercizio	Gestione dei Residui Attivi				Variazioni		Sezione di Cassa			Totale dei Residui Attivi al Termine dell'esercizio
	Riscossi	Rimborsi da riscuotere	Totale	In Più*	In Meno	Previsione	Riscossioni	Differenza rispetto alle Previsioni		
								In Più*	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	42.000.000	41.731.290	261.709	510.000	0
0	0	0	0	0	0	42.500.000	42.326.290	261.709	510.000	0
0	0	0	0	0	0	850.000.000	1.016.928.049	166.928.049	0	0
0	0	0	0	0	0	300.000.000	467.169.219	167.169.219	0	0
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
0	0	0	0	0	0	160.000.000	213.127.899	53.127.899	0	0
87.479.727	18.033.064	0	18.033.064	0	69.466.463	120.000.000	57.232.519	0	62.767.081	62.412.793
44.587.242	35.461.058	347.021	36.068.079	0	8.582.163	300.000.000	344.977.381	44.977.381	0	53.808.432
152.069.369	53.494.122	347.021	54.041.143	0	78.048.826	1.735.000.000	2.099.435.267	432.202.748	67.747.081	56.221.245
152.069.369	53.494.122	347.021	54.041.143	0	78.048.826	1.735.000.000	2.099.435.267	432.202.748	67.747.081	56.221.245
2.466.520.078	1.122.082.869	1.204.815.642	2.326.898.531	0	139.621.547	24.580.788.201	19.493.008.812	327.850.198	5.614.979.587	5.093.948.274

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		Bilancio Competenza									
LIBRE	NUM.	Denominazione	Previsioni Approvate			Stato Accanto			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziale	Variazioni		Riscosse	Riesate da riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno	
				In Aumento	In Diminuzione						Definitive
		FUNDO CASSA	0	0	0	0	0	0	0	0	
		AD INIZIO ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	
		TITOLO 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	
		TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	14.946.000.000	5.601.760.000	511.475.000	20.036.225.000	16.243.644.012	3.793.220.388	20.636.962.400	677.400	0
		TITOLO 3 - ALTRE ENTRATE	45.000.000	0	0	45.000.000	35.194.496	0	39.194.496	0	5.805.504
		TITOLO 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	20.000.000	22.595.000	0	42.595.000	42.326.290	0	42.326.290	261.739	510.449
		TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TITOLO 7 - PARTITE DI GIRO	1.765.000.000	0	0	1.765.000.000	2.045.761.145	95.874.224	2.141.635.369	400.005.121	25.367.752
		TOTALE GENERALE	16.776.000.000	5.624.295.000	511.475.000	21.880.820.000	18.370.925.945	3.889.132.612	22.260.058.557	400.922.260	29.683.705
		Avanzo 1997 ex l. 1997	110.000.000	112.832.205	257.222.000	545.610.205	545.610.205	-	545.610.205	-	-
		TOTALE A PARAGGIO	16.886.000.000	5.737.127.205	768.697.000	22.426.430.205	18.916.536.148	3.889.132.612	22.805.668.762	400.922.260	29.683.705

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Residui all'inizio dell'esercizio	Gestione dei Residui Attivi				Variazioni		Previsione	Gestione di Cassa		Totale dei Residui Attivi al Termine dell'esercizio
	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	In Più	In Meno	Riscossioni		Differenza Rispetto alle Previsioni		
								In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	2.403.200.201	2.403.200.201	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.253.432.787	1.004.410.233	1.177.049.833	2.221.860.066	0	61.572.721	20.334.925.000	17.280.054.245	93.063.397	3.139.834.152	4.970.708.221
50.111.502	23.970.514	27.018.808	50.997.322	0	0	65.000.000	63.173.010	1.732.314	3.579.304	27.018.808
0	0	0	0	0	0	42.595.000	42.326.290	268.739	510.949	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
132.001.969	53.694.122	347.021	54.041.143	0	78.048.826	1.735.000.000	2.099.495.267	432.202.708	67.747.481	16.221.245
2.466.520.078	1.122.002.863	1.204.815.662	2.326.898.531	0	139.621.547	24.580.728.201	21.896.217.013	327.260.198	3.211.771.386	5.093.948.274
2.466.520.078	1.122.002.863	1.204.815.662	2.326.898.531	0	139.621.547	24.580.728.201	21.896.217.013	327.260.198	3.211.771.386	5.093.948.274

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1993Situazione Amministrativa al 31 dicembre 1993Avanzo di cassa all'1/1/1993 c/c Tesoreria Prov.le Stato 2.403.208.201

Riscossioni	in c/competenza	18.370.925.943
	in c/residui	1.122.082.659
Pagamenti	in c/competenze	14.575.419.702
	in c/residui	2.876.801.785
		19.493.008.812
		17.452.221.487

(*) Fondi giacenti c/o la Tesoreria Provinciale di Stato (c/c infruttifero n° 165643)

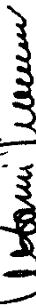
4.443.995.526

SITUAZIONE DEI RESIDUI AL 31.12.1993

Residui attivi	5.093.948.274
Residui passivi	6.311.403.512
Avanzo di am.ne alla fine dell'es.1993	1.226.460.288

IL SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI

(Vittorio Mancini)



IL DIRETTORE GENERALE

(Alfredo Tamborini)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Giuseppe Morrone)



(*) Il saldo contabile comunicato dalla Tesoreria (L. 4.444.041.771) non coincide con le risultanze contabili dell'Istituto (L. 4.443.995.525) perché la stessa Tesoreria e la Banca cassiera hanno considerato eseguito nel 1993 alcuni sospesi-pagamenti per L. 502.100- a riscossioni per L. 548.345 - che l'Istituto ha invece regolarizzato nell'es. 1994.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA N. 6 DEL 30/5/1994

OGGETTO: Variazione straordinaria residui attivi e residui passivi es. 1981-1992

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Visti i DPR n. 478 del 30.6.73; n. 616 del 26.7.77 e n. 249 dell'1.4.78;
- Visto il decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 9.5.1994 che nomina il Dr. Giuseppe Morrone Commissario straordinario dell'Istituto;
- Preso atto che ai sensi dell'art. 39 del DPR 18.12.79 n. 696 l'Istituto ha operato una variazione straordinaria nei residui attivi e passivi degli esercizi dal 1981 al 1992, procedendo all'eliminazione di residui attivi per un importo di L. 139.621.547=; nonchè all'eliminazione di residui passivi perchè ritenuti non dovuti per l'importo di L. 228.278.756=;
- Esaminata la relazione illustrativa delle variazioni sopra richiamate predisposta dal Direttore Generale dell'Istituto allegata alla presente quale parte integrante;
- Udito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti formulato con verbale n. 4/94 del 23.5.1994

D E L I B E R A

- di approvare le variazioni apportate ai residui attivi e passivi relativi agli esercizi dal 1981 al 1992 consistenti in:
- a) eliminazione dai residui attivi dell'importo di L. 139.621.547=;
 - b) eliminazione dai residui passivi dell'importo di L. 228.278.756= perchè ritenuto non più dovuto.

La presente delibera, corredata dalla relazione che ne forma parte integrante, sarà allegata al bilancio consuntivo 1993 per la trasmissione ai Ministeri vigilanti.

Letta, approvata e sottoscritta.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO CONSUNTIVO ES. 1993

Prospetto riassuntivo dei Residui Passivi che si propongono per l'eliminazione

Cap.	Descrizione	Es. 1990	Es. 1991	Es. 1992	Totale	Note
43	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	---	---	1.000.000	1.000.000	1
47	Fitto locali ed accessori	---	---	1.068.300	1.068.300	2
53	Illuminazione, riscaldamento e pulizia locali	---	---	1.737.538	1.737.538	3
54	Onorari per consulenze legali	1.000.000	---	---	1.000.000	4
60	Attività svolte per c/terzi	---	---	12.901.179	12.901.179	5
61	Studi e ricerche	1.145.000	14.855.000	65.468.000	81.468.000	6
63	Convegni e seminari	---	973.500	3.453.280	4.426.780	7
64	Consulenze per studi e ricerche	9.444.000	15.103.305	---	24.547.305	8
65	Acquisto, produzione e stampa pubblicazioni	---	---	16.260.240	16.260.240	9
67	Acquisto materiale A.V.	---	---	857.691	857.691	10
90	Imposte e tasse	---	---	1.000.000	1.000.000	11
234	Somme pagate per c/terzi	---	69.466.663	---	69.466.663	12
235	Partite in c/sospesi	12.545.060	---	---	12.545.060	13
Totale variazioni Residui Passivi		24.134.060	100.398.468	103.746.228	228.278.756	

NOTE**RESIDUI PASSIVI**

- 1-2-3-4 Impegnati per prestazioni e servizi risultati in sede di liquidazione effettuati in misura inferiore a quella prevista.
- 5-6 Eliminazioni conseguenti a rettifiche ed arrotondamenti su ricerche relative all'es. 1992 nonchè a rinunce da parte di alcuni interessati alle collaborazioni richieste e deliberate.
- 7 Impegnati per oneri relativi a convegni e seminari risultati in sede di liquidazione della spesa dovuti in misura inferiore a quella inizialmente prevista.
- 8 Eliminazioni conseguenti a rinuncia da parte di alcuni esperti alle collaborazioni richieste e deliberate.
- 9 Impegnati per la stampa di pubblicazioni ISFOL prodotte successivamente in un numero di copie e/o di pagine inferiore a quella prevista.
- 10 Arrotondamenti in sede di liquidazione delle spese.
- 11 Impegnati per imposte e tasse risultati in sede di liquidazione dovuti in misura inferiore a quella prevista.
- 12-13 Impegnati per la realizzazione di seminari CEE che in sede di liquidazione della spesa sono risultati dovuti in misura inferiore a quella prevista.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO CONSUNTIVO ES. 1993

Prospetto riassuntivo dei Residui Attivi che si propongono per l'eliminazione

Cap.	Descrizione	Es. 1981	Es. 1989	Es. 1990	Es. 1991	Es. 1992	Totale
40	Contributi regionali	14.400.000	--	--	4.800	--	14.404.800
60	Contributi CEE	--	2.380.360	--	--	29.401.613	31.781.973
61	Contributi diversi	--	--	--	--	2.484.769	2.484.769
62	Contributi per attività c/terzi	--	--	--	--	12.901.179	12.901.179
224	Rimborsi di somme pagate per terzi	--	--	--	69.466.663	--	69.466.663
225	Partite in sospeso	--	3.387.250	5.194.913	--	--	8.582.163
		14.400.000	5.767.610	5.194.913	69.471.463	44.787.561	139.621.547

Note

- 1) L'importo di L. 14.400.000- si riferisce ad un contributo promesso dalla Regione Liguria per un progetto di assistenza tecnica non più realizzato.
- 2) Si riferisce a quota parte di contributi CEE ai programmi Petra II e alla ricerca EVA per i quali la stessa CEE, a fine attività, si è attenuta a finanziare le spese effettivamente sostenute e non quelle inizialmente previste.
- 3) Attiene al progetto Palio per la quale l'apposita associazione Campo ha contribuito con un apposito finanziamento inferiore a quello previsto.
- 4) Attiene alla convenzione CEE sugli scambi per la quale la CEE ha erogato le sole spese realmente sostenute.
- 5) Si riferiscono a rimborsi di fondi iscritti sulle partite di giro per la realizzazione dei programmi cooperazione '91 e Lingua 91/92 che, a consuntivo, sono risultate iscritte in misura superiore a quella necessaria.

